



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

SANTA MARINA - POLICASTRO

Via GIOVANNI XXIII – 84067 POLICASTRO BUSSENTINO (SA)

CODICE FISCALE: 93025430658 COD. MEC.SAIC8BF00G

TEL./FAX 0974/984004 EMAIL saic8bf00g@istruzione.it posta certificata

saic8bf00g@pec.istruzione.it

AGGIORNAMENTO

A.S. 2020-2021



**L'Istituto Comprensivo
Santa Marina Policastro**

Sostiene



Promuove

La cultura del rispetto e dell'inclusione

(protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione e dell'Università e il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con delega alle pari opportunità)



INDICE

1 SCUOLA E CONTESTO

1.1 Premessa

1.2 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio di riferimento

1.3 Popolazione studentesca e fiduciari di plesso

1.4 Assegnazione docenti ai plessi/classi/sezioni

1.5 Risorse professionali

1.6 Risorse strutturali

2 PIANO ANNUALE ATTIVITA'

3 SCELTE STRATEGICHE –

Identità strategica : ATTO D'INDIRIZZO (2019-2022)

3.1 Traguardi attesi in termini di competenza ed obiettivi di apprendimento specifici di studio

4 SCELTE DERIVANTI DA PRIORITA' ED OBIETTIVI ASSUNTI NEGLI ANNI PRECEDENTI

5 CURRICOLO VERTICALE

6 VALUTAZIONE (con aggiornamento ORD. 172 DEL 04/12/2020)

7 PIANO ANNUALE INCLUSIONE (PAI)

8 PATTO DI CORRESPONSABILITA' AGGIORNATO COVID (2020-2021)

9 INTEGRAZIONE REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER COVID (2020-2021)

10 RISULTATI QUESTIONARI DAD 2019-2020

11 RIPERCUSSIONI COVID

12 LINEE GUIDA DDI

12.1 ATTIVITA' ASINCRONE

13 REGOLAMENTO DDI

14 CURRICOLO VERICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

1. SCUOLA E CONTESTO

1.1 Premessa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto.

L'Istituto Comprensivo Statale di Santa Marina – Policastro, autonomia scolastica n°174, nasce con decreto ministeriale dell'11/08/2000, protocollo n°4427 e comprende i seguenti plessi: Santa Marina (scuola dell'infanzia e primaria) e Policastro Bussentino (scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1°grado).

Dall'anno scolastico (2013/2014) è stato accorpato l' I.C. S. di Caselle in Pittari autonomia scolastica n°171 con i seguenti plessi: Caselle in Pittari (scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1°grado), Casaletto Spartano capoluogo (scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1°grado).

In seguito al dimensionamento delle scuole, a partire dall'anno scolastico 2016/2017, le scuole di Caselle in Pittari sono state accorpate ad altro istituto mentre quelle del comune di Casaletto Spartano, rimangono nell'Istituto. Pertanto **L'I.C. Santa Marina Policastro comprende i plessi di :**

- **Santa Marina, con Infanzia e Primaria;**
- **Policastro Bussentino, con Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado,**
- **Casaletto Spartano, con Infanzia, Primaria e Secondaria di 1°grado.;**

La funzione fondamentale del PTOF è quella di:

- 1) informare sulle modalità di organizzazione e funzionamento dell'Istituto;
- 2) presentare “la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa” che l'Istituto mette in atto per raggiungere gli obiettivi educativi e formativi;
- 3) orientare rispetto alle scelte da compiere durante il percorso ed al termine di esso.

Pur nella molteplicità delle azioni didattiche dei tre ordini di scuola, l'intero PTOF si caratterizza come progetto unitario ed integrato, elaborato professionalmente nel rispetto delle reali esigenze dell'utenza e del territorio, con l'intento di favorire la crescita culturale e sociale di ogni singolo allievo.

1.2 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio di riferimento

Il territorio dei Comuni nel cui ambito gravita l'attuale Istituto Comprensivo (Santa Marina-Policastro e Casaletto Spartano) non si presenta omogeneo sotto il profilo geo-morfologico.

Il bacino di utenza si presenta, inoltre, eterogeneo sia sotto il profilo socio-economico che culturale.

Il vecchio lavoro agricolo e pastorale è, in gran parte, sostituito da attività stagionali e non, nel settore turistico, commerciale, edile e dell'artigianato.

È presente, ancora, il fenomeno dell'emigrazione dei nostri concittadini e della disoccupazione, soprattutto giovanile; nonostante ciò alcuni comuni del territorio hanno mostrato solidarietà per la grave crisi umanitaria, ospitando extracomunitari.

In tale contesto la Scuola ha un ruolo determinante sia sotto il profilo formativo di base che sotto quello dell'arricchimento culturale attraverso la proposizione di input che allarghino gli orizzonti formativi e orientativi degli alunni. Nel corso degli anni l'informatica è stata estesa a quasi tutti i plessi, con l'allestimento dei laboratori e delle LIM; allo stesso tempo non è stato dimenticato il contesto agricolo con l'orto sinergico e l'eco merenda.

SANTA MARINA

Il comune di Santa Marina comprende due nuclei abitativi posti in due differenti posizioni: Santa Marina capoluogo in collina e Policastro Bussentino sulla costa.

La storia tramandataci narra che un tempo Santa Marina non esisteva come Comune ma era solo un agglomerato di case, addossate una vicino all'altra, nato come rifugio della gente di Policastro assediati continuamente dal mare.

Fu opera dei greci l'edificazione della prima chiesa, ubicata ad oriente, l'introduzione del rito greco e del culto dei Santi, come la stessa Santa Marina, Vergine di Bitinia, che da il nome al paese.

Roberto il Guiscardo fece trasferire da Policastro a Santa Marina la sede della contea, istituendo il tribunale per l'amministrazione della giustizia con giurisdizione su tutti i paesi limitrofi.

Il passato di Santa Marina è sempre legato alle vicende di Policastro la cui storia è ben più complessa e articolata.

Negli ultimi anni l'antico centro si è trasformato e modernizzato diventando centro d'interesse turistico per l'aria salubre, la tranquillità e l'incantevole paesaggio collinare che si respira.

POLICASTRO BUSSENTINO

Nonostante il suo territorio e la densità di popolazione sia più grande, l'antica "Pixous" oggi è frazione di Santa Marina ma è stata sempre la protagonista quasi assoluta delle vicende storiche che hanno coinvolto tutto il golfo e il cilento nei secoli.

Il nome Policastro deriva dal latino POLICASTRUM, POLIS=città e CASTRUM= fortezza, dunque città fortificata.

C'è anche la versione greca che fa risalire il nome Pixous dalla radice "pyx" e vuol dire "luogo dove cresce il bosso" o "BuxusSempervirens" arbusto sempre verde dal legno giallo, ottimo per i lavori da tornio, per la fabbricazione di strumenti musicali a fiato.

I latini successivamente hanno modificato Pixous in Pixo, Pixunte e Buxentum in Bussento. L'associazione dei due termini da origine al toponimo POLICASTRO BUSSENTINO che significa dunque: CITTA' FORTIFICATA PRESSO IL BUSSENTO.

La storia racconta che Policastro fu fondata nel VII a.C. dagli Enotri, di origine greca.

Pixous possedeva una robusta cinta muraria di forma poligonale (opus poligona) la cui consistenza ,

ancor oggi imponente, dimostra l'invulnerabilità e, nei secoli successivi, rappresentarono un'ottima base per le altre costruzioni che si sovrapposero sullo stesso perimetro.

Pixous divenuta la Buxentum romana nel 194 a.C. (su proposta di Caio Acilio tribuno della plebe) visse anni fiorenti e tranquilli tanto che divenne sede vescovile nel 501 d.C. e sede del III Sinodo Romano, celebrato da Papa Simmaco. La quiete non durò a lungo: VII invasione Longobardi; 915 attacco dei Saraceni Agropolitani; 1055 il capitano di ventura, Roberto il Guiscardo, rase al suolo Policastro; Ricostruita e rinata ad opera di Ruggero I (fratello di Roberto il Guiscardo) visse due secoli di tranquillità e nel 1152 venne proclamata contea.

Nel 1320 fu di nuovo distrutta dalla flotta genovese capitanata da Corrado Doria, ma prontamente ricostruita dagli stessi genovesi.

La città dovette subire per molti secoli soprusi ed angherie dopo essere stata venduta nel 1496 al Conte Giovanni Carafa che detenne il feudo per tutta la prima metà del XVI secolo.

Nel 1534 fu assalita e distrutta dal pirata Khair-ed-din Barbarossa e nel 1552 fu la volta del turco Dragut Rais che invase Policastro e trasse la popolazione schiava.

Ancora nel 1806 Policastro fu meta delle invasioni dei francesi che avevano colonizzato tutto il meridione dopo la fuga di Re Ferdinando IV di Borbone.

Rimase meta di disertori borbonici e francesi e dovette subire anche il fenomeno del brigantaggio che seminava terrore in tutti i centri del golfo.

La storia del XX secolo è storia comune a tutta l'Italia che ha vissuto le due guerre mondiali.

Certo è che un paese le cui vicissitudini storiche sono state così travagliata fin dalla sua nascita, denotano la presenza di una popolazione molto forte, determinata e tenace, radicata alla propria terra e alle proprie origini.

Oggi le nuove generazioni del popolo policastrese, conservano queste caratteristiche che pongono la cittadina al centro anche dell'economia del golfo. Infatti Policastro, nonostante sia adagiata sul mare, è l'unico paese dove prevale l'economia agricola più di quella della pesca. Tale fatto, un po' singolare, è riferibile forse all'assenza per anni di una struttura portuale adeguata, oppure ad antiche reminescenze che inducono a vivere il mare con una certa diffidenza.

Le fertili campagne policastresi sono ricche di agrumeti, vigneti, frutteti ma l'eccellenza è rappresentata dall'olio d'oliva tratto da rigogliosi ulivi che ricoprono le sue terre.

Dagli anni '60 in poi si è affermata anche come località turistica, grazie all'incremento della marina di Policastro che si è sviluppata lungo la s.s. 18.

Il paese ha subito degli ammodernamenti nel corso degli anni che hanno cancellato le tipiche architetture rievocanti il passato.

Le uniche costruzioni ancora intatte sono il Castello e la Cattedrale, diventate ormai museo storico.

CASALETTO SPARTANO

Di origine medioevale il paese, secondo una leggenda locale, si sviluppò intorno all'antica contrada "Spartoso", da cui potrebbe derivare il nome Spartano. Molto più verosimilmente il primo nucleo del paese sorse ai piedi del monte Difesa perché il luogo era ricco di acqua, essendo presenti in zona numerose sorgenti e un piccolo fiume. Il primo documento, attualmente collocato all'ingresso della

Chiesa Madre di San Nicola, che può dare una collocazione storiografica al paese è una piccola lapide di pietra con incisa la data del 1177, anno di consacrazione della chiesa. Il termine "Spartano" fu aggiunto a "Casaletto" solo dopo l'unità d'Italia. Esso deriva da sparto, una pianta delle aree mediterranee, presente quasi ovunque nel territorio.

Oggi il comune di Casaletto Spartano occupa una superficie di oltre 70.17 km ed è costituito da due principali centri abitati: il capoluogo e la frazione di Battaglia circondate da, circa, una trentina di contrade rurali e, tra di esse, la più grande è Fortino che si trova 783 metri sul livello del mare, ubicata in una zona di confine con la regione Basilicata. I due nuclei centrali sono divisi dal corso d'acqua Rio di Casaletto.

Il luogo maggiormente rappresentativo di Casaletto, è senz'altro "Il Capello". La località prende il nome dalla cascata "Capelli di Venere" la cui denominazione deriva dalla rigogliosa crescita della pianta Capelvenere. In prossimità del corso d'acqua si trova anche un mulino ben conservato e un vecchio rudere denominato "Sorgitore".

1.3 POPOLAZIONE STUDENTESCA E FIDUCIARI DI PLESSO.

ORDINE DI SCUOLA	PLESSO	FIDUCIARIO	NUMERO ALUNNI	TOTALE
INFANZIA	SANTA MARINA	Pellegrino Francesca	16	104
	POLICASTRO	Armentano Felicia	60	
	CASALETTO S.	Lovisi Rosa	28	
PRIMARIA	SANTA MARINA	Pontillo Egidia	20	217
	POLICASTRO	Auricchio Santa Anna	160	
	CASALETTO S.	Del Prete Anna Maria	37	
SECONDARI A DI 1° GRADO	POLICASTRO	Masiello Vincenza	111	125
	CASALETTO	Menta Carla	14	
TOTALE COMPLESSIVO ALUNNI				446

PERSONALE DELLA SCUOLA (2020-2021)

PERSONALE	TOTALE
Docenti	59
ATA segreteria	3
ATA collaboratori	14
ATA collaboratori COVID	2

1.4 ASSEGNAZIONE DOCENTI AI PLESSI/CLASSI/ SEZIONI.

INFANZIA POLICASTRO

1^ sez. (3 anni)	Martino Josephine - Alfano Carmela-
2^ (4 anni)	Armentano Felicia –Valente Angela
3^ (5 anni)	Milo Claudia –Carleo Monica SOSTEGNO: Di Matteo Rosa
RELIGIONE	Innamorato Anna Maria

INFANZIA SANTA MARINA

SEZIONE UNICA:	Pellegrino Francesca – Cetrangolo Anna
RELIGIONE	Arenare Maria Velia

INFANZIA CASALETTO SPARTANO

SEZIONE UNICA:	Lovisi Rosa – Giudice Rosa
RELIGIONE	Innamorato Anna Maria

Plesso di Policastro

Classe 1[^]	<ul style="list-style-type: none">• Vallelonga (Scienze Matematica, Musica Tecnologia)• Murrone(Italiano, Arte, Storia , Geografia, Motoria, Cittadinanza)• De Luca (Inglese)• Ciuffo (IRC)
Classi 2[^] A e B	<ul style="list-style-type: none">• Gaetani (Italiano, Musica, Cittadinanza)• Fortunato (Matematica, Scienze, Motoria, Tecnologia)• Vallelonga (Storia, Geografia)• De Luca (Inglese)• Ciuffo (IRC 2[^] A)• Carbone (IRC 2[^] B)
Classi 3[^] A e B	<ul style="list-style-type: none">• Iannuzzi (Matematica, Scienze, Tecnologia, Motoria)• Auricchio (Italiano, Arte, Inglese)• Vacchiano (Storia, Geografia, Musica)• Ciuffo (IRC)
Classi 4[^] A e B	<ul style="list-style-type: none">• Radesca M. (Italiano, Storia, Musica, Cittadinanza)• Radesca A. (Matematica, Scienze, Tecnologia, Ed. Immagine)• Vacchiano (Geografia, Motoria)

	<ul style="list-style-type: none"> • De Luca (Inglese) • Ciuffo (IRC)
Classi 5^A A e B	<ul style="list-style-type: none"> • Pellegrino (Matematica, scienze, Tecnologia) • Marino (Italiano , Ed. Immagine, Motoria) • De Luca (Inglese) • Ciuffo (IRC)

Primaria Santa Marina

Pluriclasse 1^A e 2^A	<ul style="list-style-type: none"> • Pontillo Patrizia (Italiano,Musica ,Arte) • Pontillo Egidia (Matematica, L2) • Manfredi Ivana (Geografia, Motoria, Scienze,Tecnologia, Storia)
Pluriclasse 3^A -4^A- 5^A	

Primaria Casaletto Spartano

Pluriclasse 1^A e 2^A	<ul style="list-style-type: none"> • Padula Rosalba (Matematica, tecnologia, scienze, storia) • Del Prete (Inglese, musica) • Cariello (Italiano, arte, geografia, motoria) • Ciuffo (IRC)
Pluriclasse 3^A e 4^A	<ul style="list-style-type: none"> • Padula Rosalba (Matematica, tecnologia,) • Del Prete (Inglese, musica) • D'Angelo (scienze, storia, geografia,motoria) • Cariello (Italiano, arte) • Ciuffo (IRC)
Classe 5^A	<ul style="list-style-type: none"> • Del Prete (Matematica, Inglese, musica) • D'Angelo (Italiano, tecnologia, scienze, storia, geografia,motoria, arte) • Ciuffo (IRC)

SECONDARIA DI 1° GRADO

Lettere	Masiello Vincenza	I A – II A
	Limongi Rizzuti Raffaella	III A – II B
	Menta Carla	I C – II C
	Scotellaro Elisa	I B – III B
Matematica	Sorrentino Maria Rosaria	Corso A
	Bruno Anna	Corso B
	Alfano Pasquale	Corso C
Francese	Cetrangolo Tamara	Corsi A-B-C
Inglese	Armando Giovannina	Corsi A – B
	Coronato Maria Rosaria	Corso C
Tecnologia	Rinaldi Antonio	Corsi A – B – C
Arte e immagine		Corsi A – B – C
Musica	Ciociano Giancarlo	Corsi A – B – C
Scienze motorie	Rega Angela	I A
	Bifano Francesco	I B
		II A – II B – III A – III B – I C – II C
Religione	Miranda Maria Giovanna	Corsi A – B – C
Potenziamento italiano		8 ore

1.5 RISORSE PROFESSIONALI

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

UFFICIO DI PRESIDENZA

COGNOME	NOME	QUALIFICA
DE BIASE	MARIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
SORRENTINO	MARIA ROSARIA	VICARIO

UFFICIO DI SEGRETERIA

COGNOME	NOME	QUALIFICA
LO GUERCIO	MARIA VELIA	DSGA
MASTRANI	Luigi Sulo	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
GIANNATTASIO	GERARDO	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
LEONE	GIUSEPPA	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO

FUNZIONI STRUMENTALI

Area	ATTIVITA'	DOCENTI
1	Gestione del PTOF	Martino Josephine
2	Sostegno ai docenti Orientamento alunni	Masiello Vincenza
3	BES	Valente Angela
4	INVALSI , Supporto informatico e DDI	Rinaldi Antonio

Tutte le aree saranno supportate dai fiduciari dei plessi e saranno gli stessi a provvedere alla comunicazione della convocazione agli incontri e alle eventuali sostituzioni , qualora uno dei componenti sia impossibilitato a partecipare

COMMISSIONI

COMMISSIONE AREA 3 e G.L.I.	Valente Angela (REFERENTE) Di Matteo Rosa, Brandi Vincenza, Senatore Rosa Giuseppina, Falce Antonietta, Perrotta Lucia, 1 ins. sostegno secondaria da nominare per Policastro e i
--	--

	coordinatori consigli di classe con alunni con PDP.
COMMISSIONE RAV	Scotellaro Elisabetta (REFERENTE) Auricchio Santa, Rinaldi Antonio , Padula Rosalba, Limongi Rizzuti Raffaella.
DIPARTIMENTI DISCIPLINARI	Auricchio Santa, Carleo Monica. Limongi rizzuti Raffaella
Regolamento d’Istituto e Patto di Corresponsabilità	Limongi Rizzuti Raffaella, Menta Carla, Armando Giovannina, Lovisi Rosa.
Didattica Digitale Integrata (DDI)	Rinaldi Antonio (REFERENTE) , Ciociano, Alfano P.,Pontillo P.,Radesca A., Padula R., Cetrangolo A. .Carleo M., Lovisi R.

Risorse strutturali

	Comune di Santa Marina- Policastro	Comune di Casaletto Spartano
Ufficio di Dirigenza	X	
Ufficio di segreteria	X	
Laboratorio di informatica		X
Laboratorio di scienze		
Biblioteca	X	
Sala riunioni		
Palestra	X	
Laboratorio teatrale		
Aula magna /Sala mensa		X

2. PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA'



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO SANTA MARINA - POLICASTRO

Via Giovanni XXIII - 84067 Policastro Bussentino (SA)

Codice Fiscale: 93025430658 Cod. Mecc.SAIC8BF00G TEL.FAX 0974/984004

Email: saic8bf00g@istruzione.it - Posta cert: saic8bf00g@pec-istruzione.it

PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA' DELL'ISTITUTO A.S. 2020/2021

CALENDARIO SCOLASTICO

Inizio lezioni: 24 settembre 2020

Termine lezioni: 12 giugno 2021 (Scuola Infanzia: 30 giugno 2021)

Oltre alle sospensioni previste per le festività nazionali, sono state stabilite le seguenti sospensioni delle attività didattiche:

- lunedì 2 novembre, commemorazione dei defunti;
- lunedì 7 dicembre, ponte dell'Immacolata;
- il 15 e 16 febbraio 2021, lunedì e martedì di Carnevale;
- le vacanze natalizie si svolgono da mercoledì 23 dicembre 2020 a martedì 5 gennaio 2021;
- le vacanze pasquali si svolgono da giovedì 1 aprile a martedì 6 aprile 2021;
- Vengono inoltre sospese le lezioni per adattamento del calendario scolastico il 7 aprile 2021, giorno successivo alle vacanze pasquali e venerdì 30 aprile 2021, giorno che precede la festività del primo maggio.

ASSEMBLEE DEI GENITORI PER ELEZIONE PAPPRESENTANTI

29 ottobre 2020	giovedì	16.00 – 17.00	Scuola Primaria	Da remoto
			Scuola Secondaria 1° grado	

ELEZIONI RAPPRESENTANTI DEI GENITORI PER I CONSIGLI DI CLASSE

Venerdì 30 ottobre 2020 per tutti gli ordini di scuola in modalità da remoto.

VERIFICHE Scuola Infanzia

19 ottobre 2020	lunedì	16.30 – 18.30	Policastro–Santa Marina-Casaletto (iniziale)
22 febbraio 2021	lunedì	16.30 – 18.30	Policastro–Santa Marina-Casaletto (intermedia)
14 giugno 2021	lunedì	16.30 – 18.30	Policastro–Santa Marina-Casaletto (finale)

CONSIGLI DI SEZIONE Scuola Infanzia (solo docenti)

12 ottobre 2020	lunedì	16.00 – 18.00	Policastro–Santa Marina-Casaletto
30 novembre 2020	lunedì	16.30 – 18.30	Policastro–Santa Marina-Casaletto
1 febbraio 2021	lunedì	16.30 – 18.30	Policastro–Santa Marina-Casaletto
12 aprile 2021	lunedì	16.30 – 18.30	Policastro–Santa Marina-Casaletto
31 maggio 2021	lunedì	16.30 – 18.30	Policastro–Santa Marina Casaletto

14 dicembre 2020	lunedì	16.30 – 18.30	Policastro–Santa Marina-Casaletto
1 marzo 2021	lunedì	16.30 – 18.30	Policastro–Santa Marina-Casaletto
7 giugno 2021	lunedì	16.30 – 18.30	Policastro–Santa Marina -Casaletto

PROGRAMMAZIONE QUINDICINALE Scuola Primaria:

I Consigli d'Interclasse si riuniranno per la programmazione ogni 15 giorni, il lunedì, dalle ore

14.00 alle ore 16.00, a partire dal 28 settembre 2020.

28 settembre 2020	lunedì	14.00 – 16.00	Nei plessi
5 ottobre 2020	lunedì	14.00 – 16.00	Programmazione congiunta a Policastro
8 ottobre 2020	lunedì	14.00 – 16.00	Nei plessi
12 ottobre 2020	lunedì	14.00 – 16.00	Nei plessi
19 ottobre 2020	lunedì	16.00 – 18.00	Da remoto
26 ottobre 2020	lunedì	16.00 – 18.00	Da remoto
09 novembre 2018	lunedì	16.00 – 18.00	Da remoto
16 novembre 2020	lunedì	16.00 – 18.00	Da remoto
23 novembre 2020	lunedì	16.00 – 18.00	Da remoto
30 novembre 2020	lunedì	16.00 – 18.00	Da remoto
14 dicembre 2020	lunedì	14.00 – 16.00	Nei plessi
11 gennaio 2021	lunedì	14.00 – 16.00	Nei plessi

CONSIGLI DI INTERSEZIONE Scuola Infanzia (con i genitori)

25 gennaio 2021	lunedì	14.00 – 16.00	Nei plessi
08 febbraio 2021	lunedì	14.00 – 16.00	Nei plessi
22 febbraio 2021	lunedì	14.00 – 16.00	Programmazione congiunta a Santa Marina
08 marzo 2021	lunedì	14.00 – 16.00	Nei plessi
22 marzo 2021	lunedì	14.00 – 16.00	Nei plessi
12 aprile 2021	lunedì	14.00 – 16.00	Nei plessi
26 aprile 2021	lunedì	14.00 – 16.00	Nei plessi
10 maggio 2021	lunedì	14.00 – 16.00	Programmazione congiunta a Casaletto Spartano
31 maggio 2021	lunedì	14.00 – 16.00	Nei plessi

CONSIGLI D'INTERCLASSE Scuola Primaria

	lunedì	18.00 – 19.00	Policastro –Casaletto–Santa Marina (solo docenti)
14 dicembre 2020	lunedì	14.30 – 15:30	Policastro –Casaletto–Santa Marina (con i genitori)
26 aprile 2021	lunedì	16.00 – 18.00	Policastro –Casaletto–Santa Marina (con i genitori)

9 novembre lunedì		16.00 – 18.00 (a distanza)	Casaletto Corso C
10 novembre martedì		16.00 – 19.00 (a distanza)	Policastro Corso A
11 novembre mercoledì		16.00 – 19.00 (a distanza)	Policastro Corso B
9 dicembre mercoledì		16.00 – 19.00 (a distanza)	Policastro (con i genitori) Corso A
10 dicembre giovedì		16.00 – 19.00 (a distanza)	Policastro (con i genitori) Corso B
11 dicembre venerdì		16.30 – 18.30 (a distanza)	Casaletto (con i genitori) Corso C
9 marzo martedì		14.30 – 17.30 (in presenza) 16.00 – 19.00 (a distanza)	Policastro Corso B
10 marzo mercoledì		14.30 – 16.30 (in presenza) 16.00 – 18.00 (a distanza)	Casaletto Corso C
11 marzo giovedì		14.30 – 17.30 (in presenza) 16.00 – 19.00 (a distanza)	Policastro Corso A
4 maggio lunedì		14.30 – 17.30 (in presenza) 16.00 – 19.00 (a distanza)	Policastro (con i genitori) Corso A
5 maggio martedì		14.30 – 17.30 (in presenza) 16.00 – 19.00 (a distanza)	Policastro (con i genitori) Corso B
6 maggio mercoledì		14.30 – 16.30 (in presenza) 16.00 – 18.00 (a distanza)	Casaletto (con i genitori) Corso C

CONSIGLI DI CLASSE Scuola Secondaria di 1° grado

VALUTAZIONE 1° QUADRIMESTRE Scuola Primaria

25 gennaio 2021	lunedì	14.00 – 16.00	Policastro Santa Marina Casaletto	Condivisione e trascrizione valutazione 1° quadrimestre sui documenti di valutazione
-----------------	--------	---------------	---	---

VALUTAZIONE 1° QUADRIMESTRE Scuola Secondaria di 1° grado

3 febbraio 2021	martedì	14.30 – 17.30 (in presenza) 16.00 – 19.00 (a distanza)	Policastro Corso A	Condivisione e trascrizione valutazione 1° quadrimestre sui documenti di valutazione
4 febbraio 2021	mercoledì	14.30 – 17.30 (in presenza) 16.00 – 19.00 (a distanza)	Policastro Corso A	
6 febbraio 2021	venerdì	14.30 – 16.30 (in presenza) 16.00 – 18.00 (a distanza)	Casaletto Corso C	

VALUTAZIONE FINALE Scuola Primaria

14 giugno 2021	lunedì	9.00 – 12.00	Policastro Santa Marina Casaletto	Condivisione e trascrizione valutazione finale sui documenti di valutazione
----------------	--------	--------------	---	--

12 giugno 2021	sabato	8.30 – 10.30	Casaletto Corso C	Condivisione e trascrizione valutazione finale sui documenti di valutazione
14 giugno 2021	lunedì	8.30 – 11.30	Policastro Corso A	
		14.30 – 17.30	Policastro Corso B	

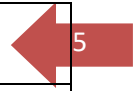
INCONTRI SCUOLA – FAMIGLIA Scuola Infanzia

9 novembre 2020	lunedì	16.30 – 18.30	Policastro–Santa Marina–Casaletto
25 gennaio 2021	lunedì	16.30 – 18.30	Policastro–Santa Marina–Casaletto
24 maggio 2021	lunedì	16.30 – 18.30	Policastro–Santa Marina–Casaletto

INCONTRI SCUOLA – FAMIGLIA Scuola Primaria

14 dicembre 2020	lunedì	16.00 – 19.00	Policastro – Santa Marina – Casaletto Andamento scolastico
------------------	--------	---------------	--

22 febbraio 2021	lunedì	15.00 – 17.00	Policastro – Santa Marina – Casaletto Consegna schede di valutazione
26 aprile 2021	lunedì	15.00 – 17.00	Policastro – Santa Marina – Casaletto Andamento scolastico
Giugno: da definire		9.00 – 12.00	Policastro – Santa Marina – Casaletto Consegna schede di valutazione



INCONTRI SCUOLA – FAMIGLIA Scuola Secondaria di 1° grado

15 dicembre 2020	martedì	16.00 – 18.00	Policastro
16 dicembre 2020	mercoledì	15.00 – 17.00	Casaletto
16 febbraio 2021	martedì	15.00 – 17.00	Casaletto
17 febbraio 2021	mercoledì	16.00 – 18.00	Policastro
13 aprile 2022	martedì	16.00 – 18.00	Policastro
15 aprile 2021	giovedì	15.00 – 17.00	Casaletto

COLLEGIO DEI DOCENTI (le date sono definite con specifiche convocazioni)

Settembre 2020	16 mercoledì	Ore 9.00
	22 martedì	Ore 17.00
Ottobre 2020	7 giovedì	Ore 16.00
Dicembre 2020	3 giovedì	Ore 17.00
Gennaio 2021		
Maggio 2021		
Giugno 2021		

BES – GLI

Gli incontri per la Programmazione e gli altri adempimenti della Scuola Primaria sono stati rimodulati per l'attivazione della DDI dal 19/10/2020 e verranno rimodulati, sempre, qualora si debba ricorrere a tale modalità.

Le date per le riunioni dei DIPARTIMENTI e del gruppo BES – GLI saranno definite in un secondo momento tenendo conto dell'emergenza COVID-19.

Le date degli impegni, in caso di necessità, saranno soggette a modifiche.

Il Dirigente
Scolastico Prof.ssa
Maria De Biase

3. SCELTE STRATEGICHE

Si conferma di seguito l'Atto DI INDIRIZZO sottoscritto il 06/09/2019 valido per il triennio 2019-2020/ 2020-2021 / 2021-2022

**ATTO DI INDIRIZZO
RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL
PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO
2019-2020/ 2020-2021/ 2021-2022**

Al Collegio dei Docenti

Oggetto: Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti riguardante la definizione e la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa triennio **2019-2020/ 2020-2021/ 2021-2022**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica

VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni

VISTO il D.L.vo n° 62 della L.107/2015 art. 11 commi 9-10-11-12-13-14-15 (che sostituisce il D.P.R. n° 122 /2009)

**EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO
CONSIDERATO CHE**

1. le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, meglio conosciuta come "La buona scuola" mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale;

2. le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, prevedono, che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, dovranno provvedere alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio **2019-2020/ 2020-2021/ 2021-2022**

RISCONTRATO CHE

3. gli indirizzi del Piano vengono definiti **dal dirigente scolastico** che, in proposito, **attiva rapporti** con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali; **il collegio dei docenti lo elabora; il consiglio di istituto lo approva.**

4. il piano può essere rivisto annualmente entro ottobre.

5. per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un **organico potenziato di docenti** da richiedere a supporto delle attività di attuazione.

VALUTATE

6. prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del **RAV " Rapporto di Autovalutazione**, nonché dell'indice ragionato predisposto dal dirigente scolastico sugli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti;

TENUTO CONTO

7. delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio

DETERMINA

DI FORMULARE AL COLLEGIO DOCENTI, per la elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per il triennio, **2019-2020/ 2020-2021/ 2021-2022**, **i seguenti indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione ed amministrazione:**

- **ADEGUAMENTO DEL PIANO OFFERTA FORMATIVA AL PIANO TRIENNALE DELL'O.F.** previsto dai nuovi Ordinamenti;
- **DPR n. 80/2013; presa d'atto e acquisizione del nuovo Regolamento ai fini della implementazione del Piano di miglioramento della qualità dell'offerta formativa** e degli apprendimenti, nonché della valutazione dell'efficienza e l'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione in coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 novembre 2004, n.286.
- **PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE DEL PON**, per la Programmazione 2014-2020, mediante la predisposizione di un PDM (Piano di Miglioramento) definito collegialmente, sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni, integrato al piano dell'offerta formativa.
- **L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA** di cui la scuola è portatrice con una proposta progettuale al passo con l'affermazione dei paradigmi della autonomia scolastica, dell'inclusione sociale.

Il **PTOF 2019-2022** dell'Istituto Comprensivo Santa Marina Policastro si propone quale piano programma costruito come traccia di riferimento per l'azione dei lavoratori della scuola, ma anche come specchio della naturale evoluzione delle attività sino ad ora svolte dall'Istituto di Santa Marina Policastro.

In linea con gli obiettivi generali già fissati dalla Scuola nell'ambito delle proprie scelte educative e didattiche, nella volontà ferma di consolidare l'affermazione di un **PARADIGMA EDUCATIVO** costruito in **VISIONE ECOLOGICA**, le attività previste dallo strumento di programmazione, sono mirate al consolidamento della cultura della transizione e della resilienza, arricchite dalla strategia dei rifiuti zero, nell'attuazione dei principi della carta della terra, nella costruzione di una società all'insegna della **DEMOCRAZIA**, della **NON VIOLENZA** e della **PACE**, dove la Scuola assume un ruolo insostituibile: educare, a conoscere i "movimenti dell'anima" per permettere di partecipare, comprendere meglio le emozioni e rispettare i sentimenti degli altri per ogni forma di convivenza umana, ma anche lavorare sulle emozioni come possibile lettura per il riconoscimento delle paure e degli stereotipi.

A questi concetti è ispirata l'azione didattica sia culturale che formativa di tutto l'Istituto attraverso i vari ordini di scuola.

La nostra MISSION :
“COLTIVIAMO IL NOSTRO FUTURO”

I punti cardine della nostra offerta formativa ruotano intorno alle seguenti tematiche:

AMBIENTE: rispetto, tutela e valorizzazione del proprio territorio attraverso l'educazione a: raccolta differenziata dei rifiuti; compostaggio; riciclaggio; riuso e riparazione; iniziative di riduzione dei rifiuti. La nostra scuola sostiene tutti i principi dell'**AGENDA GLOBALE SULLO SVILUPPO SOSTENIBILE 2015/2030**. A partire da settembre 2015, a seguito dell'approvazione dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite, gli Obiettivi di sviluppo del millennio verranno sostituiti dagli Obiettivi di sviluppo sostenibile, così elencati:

- Sradicare la povertà estrema, ovunque e in tutte le sue forme
- Porre fine alla fame, realizzare la sicurezza alimentare e garantire adeguato nutrimento per tutti, promuovere l'agricoltura sostenibile
- Realizzare condizioni di vita sana per tutti e a tutte le età
- Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti
- Realizzare l'eguaglianza di genere, l'empowerment delle donne e delle ragazze ovunque
- Garantire acqua e condizioni igienico-sanitarie per tutti in vista di un mondo sostenibile
- Assicurare l'accesso a sistemi di energia moderni, sostenibili, sicuri e a prezzi accessibili per tutti
- Promuovere una crescita economica sostenuta, inclusiva e sostenibile nonché il lavoro dignitoso per tutti
- Promuovere un processo d'industrializzazione sostenibile
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno e fra le Nazioni
- Costruire città e insediamenti umani inclusivi, sicuri e sostenibili
- Promuovere modelli di produzione e consumo sostenibili
- Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico
- Garantire la salvaguardia e l'utilizzo sostenibile delle risorse marine, degli oceani e del mare
- Proteggere e ripristinare gli ecosistemi terrestri e arrestare la perdita di biodiversità
- Rendere le società pacifiche e inclusive, realizzare lo stato di diritto e garantire istituzioni efficaci e competenti
- Rafforzare e incrementare gli strumenti di implementazione e la partnership globale per lo sviluppo sostenibile
-

ECO-SOSTENIBILITA': educare alla sostenibilità e alla ruralità trasmettere agli alunni la corrente di pensiero detta dell' "**Ecologia Profonda**" che interrompe gradualmente, la trasmissione culturale di tipo materialista – meccanicista, che porta al desiderio insaziabile di beni materiali, favorendo la maturazione dell'idea di ciclicità delle cose, di senso di responsabilità verso la natura.

A tal proposito diventa importante fare riferimento alla "**Carta della Terra**" , documento che racchiude i principi etici fondamentali per la costruzione di una società globale sostenibile e pacifica nel 21° secolo. In questo documento, la protezione dell'ambiente, unita ad un'idea di economia e di società eque e rispettose dei diritti umani, sono riconosciuti quali pilastri interdipendenti ed indivisibili sui quali si possono sviluppare una società ed un futuro sostenibili: **DEMOCRAZIA, NON VIOLENZA E PACE.**

LEGALITÀ: promuovere la pratica della legalità, di imparare a rispettare i diritti dell'altro, riconoscere diritti e doveri, diffondendo il rispetto dell'altro, delle regole e delle leggi nei diversi contesti urbani e all'interno della comunità scolastica. In una società come quella attuale articolata e complessa, pluralista, multi-etnica e sempre più diversificata al suo interno, appare ineludibile porre attenzione alle differenze e pensare ai valori della convivenza in una dimensione molto più vasta rispetto al passato in una visione di impegno concreto contro le discriminazioni e le prevaricazioni. Una società che voglia definirsi "libera" deve dare la reale opportunità a ciascun individuo di maturare ed evolvere la propria personalissima identità ovvero la specifica forma che la vita ha posto in ciascuno che nasce, in quel luogo, in quel tempo, con quei tratti somatici e temperamentali unici e irripetibili. La nostra scuola sostiene **“LIBERA associazioni nomi e numeri contro le mafie”**.

EDUCAZIONE ALIMENTARE: attenzione al benessere totale della persona attraverso la DIETA MEDITERRANEA prodotti a “km zero”. Il rapporto con il cibo è complesso, è intimo, quotidiano e richiama le radici del piacere e dell'identità, si definisce all'interno di una cultura, muove il senso di appartenenza, ha a che fare con l'immagine di sé e il difficile confronto con i modelli sociali vincenti. L'alimentazione si configura quale strumento di comunicazione, incontro, pensiero, condivisione, negoziazione, integrazione. In una giungla di prodotti sofisticati dalle multinazionali, oggi più che mai è importante che i giovani abbiano una guida.

I cibi legati alla terra, alle stagioni ed alla tradizione assicurano una buona salute e la possibilità di prevenire malattie dell'apparato circolatorio e metabolico.

L'Italia è il paese d'origine della dieta mediterranea, riconosciuta come modello virtuoso di salute e patrimonio dell'umanità da parte dell'UNESCO dal 2010.

A tal proposito *ANCEL KEIS*, padre della dieta mediterranea, proprio nel Cilento ha dimostrato scientificamente come la buona salute sia frutto di un ambiente sano e di una simbiosi tra il mondo naturale e l'uomo.

Sulla base di queste considerazioni, il nostro istituto, nell'ambito dell'offerta formativa, ha promosso attività didattiche di approfondimento su tematiche relative all'educazione alimentare e alla salute, coinvolgendo tutti gli ordini di scuola con le buone pratiche alimentari diversificando l'offerta formativa in relazione all'età degli alunni.

MUSICA: necessaria per la crescita armoniosa dell'individuo. L'insegnamento dello strumento musicale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale, nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria e del progetto complessivo di formazione della persona.

INCLUSIONE E BES: Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 *“Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica”*. Un concreto impegno programmatico per l'inclusione, basato su una attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento, da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie.

SOLIDARIETÀ: in una società che si sta avviando a divenire multi-etnica, accogliendo tutti i contenuti di esperienze di cui ogni alunno è portatore, la scuola deve contribuire alla formazione di un

costume di reciproca comprensione, capacità di dialogo e rispetto dell'altro educando al valore della solidarietà, dell'aiuto e del rispetto reciproco.

Competenza trasversale: **CONOSCENZE DIGITALI**

PRIORITÀ E TRAGUARDI (RAV)

- **Promuovere il pieno sviluppo dell'identità di ciascun alunno**
 - Rafforzando l'autostima e favorendo un sereno confronto con l'adulto e con la società;
 - Potenziando interventi che facilitino il successo formativo nel rispetto dei ritmi e dei differenti stili di apprendimento;
- **Realizzare l'istruzione e la preparazione culturale di base**
 - Fornendo tutti gli strumenti indispensabili per una buona cultura.
- **Valorizzare gli alunni in quanto costruttori attivi della propria personalità e delle proprie capacità, attraverso la conoscenza di sé, la relazione con gli altri, l'orientamento, l'educazione alla legalità e il rispetto dell'ambiente;**
- **Attivare tutte le capacità cognitive che rendano gli alunni consapevoli del loro pensare e agire;**
- **Concepire la diversità degli alunni e la multiculturalità come risorse.**
- **Valorizzare il proprio territorio educando alla salvaguardia e alla tutela dello stesso**
 - Attivando occasioni formative diversificate che arricchiscano gli orizzonti culturali
 - Facendo maturare la consapevolezza e la coscienza della ricchezza del proprio territorio dal punto di vista storico, artistico e paesaggistico.
- **Educare seguendo i principi dell'eco-sostenibilità e dello sviluppo sostenibile;**
 - Contribuendo alla valorizzazione dell'impegno civico per migliorare la società di cui tutti siamo partecipi
- **Educare ai valori dell'Europa, dell'accoglienza e della solidarietà**
 - Contribuendo allo sviluppo della cultura della pace, della cooperazione e della legalità.
- **Incentivare la formazione in itinere dei docenti e del personale ATA.**

Ogni intervento didattico si svilupperà intorno a queste tematiche ed avrà lo scopo principale quello di dare l'indirizzo generale, rispetto al quale dovranno essere calibrate tutte le attività dell'istituto.

I percorsi attraverso i quali si raggiungeranno i nostri obiettivi sono le pratiche educative quotidiane quali:

- **ORTO A SCUOLA**
- **ALIMENTAZIONE SANA ed ECO-MERENDA**
- **RACCOLTA DEFFERENZIATA**
- **RICICLAGGIO CREATIVO DEI MATERIALI**
- **ABOLIZIONE DELL'USA E GETTA**

L'attuazione di tali tematiche esige un confronto con gli enti locali, incontri con i genitori, con le associazioni di categoria (artigiani, commercianti, ecc.) e volontariato. L'istituto intende avvalersi di procedure di analisi e valutazione allo scopo di controllare le attività svolte in modo da rendere più produttivo l'impegno dell'istituto. Una possibile procedura di autovalutazione prevede un percorso di controllo dei vari processi attraverso:

- Mappatura
- Scelta dei processi da auto-valutare

- Analisi
- Monitoraggio e misurazione
- Verifica e controllo
- Analisi del monitoraggio
- Piano di miglioramento

Policastro B.no, lì 06/09/2019

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria De Biase

*“Esistono tre modi efficaci per educare:
con l’ambizione,
con la paura,
con l’amore.
Noi rinunciamo ai primi due.”*

Rudolf Steiner

Facendo riferimento alla pedagogia “steineriana”, partiamo dall’essere umano bambino, al centro di tutto, con i suoi ritmi lenti e naturali, che impara plasmando, creando e ascoltando le proprie emozioni.

L’obiettivo primario è quello di insegnare ad apprendere per tutta la vita dalla vita stessa.

Solo da uno sviluppo armonioso del pensare, sentire e volere che nasce il vero apprendimento.

Con questa grande ambizione, che è insita nell’essere insegnante, scaturisce il Piano dell’Offerta Formativa che si prefigge di attuare un grande esperimento di riprogettazione progressiva del territorio, cogliendo le opportunità offerte dal contesto in cui è inserito l’istituto.

La società di oggi, industrializzata ed in costante evoluzione, vive uno stato di dipendenza dai sistemi organizzati dei quali non ha nessun controllo, anzi ne è vittima.

La scuola, perciò, diventa luogo ideale da cui ripartire orientando la propria comunità verso comportamenti eco-sostenibili.

La modalità è semplicemente quella di far maturare nelle coscienze dei propri allievi, la consapevolezza della ricchezza della propria terra, ma soprattutto insegnando “le buone pratiche”, evidenziando cioè con il buon esempio quali sono i comportamenti corretti, adottarli e farli propri.

Prendendo spunto dallo scenario ambientale in cui viviamo, la scuola non può sottrarsi all’impegno di partecipare e sostenere tutte le attività che mirino all’arricchimento della persona, non solo dal punto di vista dei saperi, ma anche da quello di cittadino appartenente al suo territorio.

Le potenzialità del territorio devono essere il veicolo per raggiungere un solo fine: formare l’alunno, il cittadino, la persona.

Le organizzazioni “no profit” e tutti gli enti esterni, giocano un ruolo fondamentale di supporto alla scuola.

Il rispetto dell’ambiente, la tutela paesaggistica, storica e culturale, l’amore per le tradizioni, per la cultura rurale, costituiscono la base dell’offerta formativa dell’Istituto.

Competenze ed obiettivi di apprendimento:

- **Promuovere il pieno sviluppo dell’identità di ciascun alunno**
 - Rafforzando l’autostima e favorendo un sereno confronto con l’adulto e con la società;
 - potenziando interventi che facilitino il successo formativo nel rispetto dei ritmi e dei differenti stili di apprendimento;
- **Realizzare l’istruzione e la preparazione culturale di base**
 - Fornendo tutti gli strumenti indispensabili per una buona cultura .
- **Valorizzare gli alunni in quanto costruttori attivi della propria personalità e delle proprie capacità, attraverso la conoscenza di sé, la relazione con gli altri, l’orientamento, l’educazione alla legalità e il rispetto dell’ambiente;**
- **Attivare tutte le capacità cognitive che rendano gli alunni consapevoli del loro pensare e agire;**

- **Concepire la diversità degli alunni e la multiculturalità come risorse.**
- **Valorizzare il proprio territorio educando alla salvaguardia e alla tutela dello stesso**
 - Attivando occasioni formative diversificate che arricchiscano gli orizzonti culturali
 - Facendo maturare la consapevolezza e la coscienza della ricchezza del proprio territorio dal punto di vista storico, artistico e paesaggistico.
- **Educare seguendo i principi dell'eco-sostenibilità e dello sviluppo sostenibile;**
 - Contribuendo alla valorizzazione dell'impegno civico per migliorare la società di cui tutti siamo partecipi
- **Educare ai valori dell'Europa, dell'accoglienza e della solidarietà**
Contribuendo allo sviluppo della cultura della pace, della cooperazione e della legalità.

ATTUAZIONE E GESTIONE DEL PTOF

Il PTOF fornisce l'indirizzo generale a cui tutte le attività dell'istituto fanno riferimento. Solo attraverso il continuo e misurato riferimento ad esso, le finalità prefissate verranno raggiunte.

“COLTIVIAMO IL NOSTRO FUTURO”

Tematiche:

- EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA'
- EDUCAZIONE ALLA RURALITA'
- RICICLAGGIO
- AMBIENTE
- ECOLOGIA

Ogni intervento didattico si svilupperà intorno a queste tematiche ed avrà lo scopo principale quello di dare l'indirizzo generale, rispetto al quale dovranno essere calibrate tutte le attività dell'istituto.

L'attuazione di tali tematiche esige un confronto con gli enti locali, incontri con i genitori, con le associazioni di categoria (artigiani, commercianti, ecc.) e volontariato.

I viaggi d'istruzione, da concordare con la funzione strumentale AREA 4, avranno lo scopo di mettere in contatto la scuola con le realtà culturali e territoriali, in relazione all'indirizzo generale, alle tematiche da sviluppare ed ai progetti offerti.

L'attuazione e la gestione del POF è affidata alla commissione POF che si riunisce periodicamente, nel corso dell'anno, e delinea quale ricaduta ha l'offerta formativa proposta.

L'istituto intende avvalersi di procedure di analisi e valutazione allo scopo di controllare le attività svolte in modo da rendere più produttivo l'impegno dell'istituto.

Una possibile procedura di autovalutazione prevede un percorso di controllo dei vari processi attraverso:

- Mappatura
- Scelta dei processi da auto-valutare

- Analisi
- Monitoraggio e misurazione
- Verifica e controllo
- Analisi del monitoraggio
- Piano di miglioramento

A conclusione dell'anno scolastico si terranno gli “eventi finali” in ogni plesso e per ogni ordine di scuola che rappresenteranno un'esibizione combinata da parte di tutti gli allievi delle attività svolte nel corso dell'anno.

4.SCELTE DERIVANTI DA PRIORITA' ED OBIETTIVI ASSUNTI NEGLI ANNI PRECEDENTI.

Negli anni precedenti ogni attività didattica ed educativa dell'Istituto Comprensivo Santa Marina-Policastro è stata calibrata sulle seguenti macro-aree:

1. Dieta mediterranea;
2. Educazione eco-sostenibile;
3. Differenza di genere
4. Legalità.

I nostri allievi hanno partecipato a progetti curriculari ed extracurriculari, che si improntavano su tali principi e ne hanno agito la spendibilità anche nel loro quotidiano, coinvolgendo le famiglie e introducendovi le buone pratiche acquisite e metabolizzate per un nuovo stile di vita.

Con tale premessa sono stati individuati i fondamenti irrinunciabili del PTOF:

1. CIBO
2. CURA
3. ACCOGLIENZA

L'attenzione al CIBO richiede un approccio di tipo culturale, quindi non solo arte culinaria, ma conoscenza profonda, valorizzazione e scelta consapevole dello stesso e quindi anche conoscenza del territorio. I nostri alunni saranno quindi in grado di leggere un'etichetta, scegliere un prodotto a Km 0, biologico e addirittura autoprodotta. L'economia lineare, basata su grandi produzioni e combustibili fossili, crea disoccupazione, malessere e malattie, quindi appare fondamentale passare ad una economia di tipo circolare, basata sul territorio e sulle sue risorse. Si valorizzano, in tal modo, le enormi ricchezze del nostro territorio a partire proprio dal suolo, che è unico al mondo: i Romani la chiamavano “terra felice”, per non parlare delle bellezze artistiche, culturali, paesaggistiche. **NON SI CREA ECONOMIA SENZA CULTURA E LA SCUOLA fa cultura.**

La CURA è un concetto universale, a partire da quella verso se stessi fino all'ambiente...possiamo fare della **SOSTENIBILITA' AMBIENTALE** e quindi **UMANA** un valore fondamentale della nostra didattica?

ACCOGLIENZA: accogliere l'altro, metterlo “comodo”, andare incontro ai suoi bisogni, può aiutarci a veicolare la cultura dell'accoglienza, dell'inclusione...in un momento storico così difficile...



Nell'ambito del discorso di “buone pratiche alimentari” che abbiamo scelto di condividere, s'inserisce la promozione della Dieta Mediterranea.

Essa è molto più di un semplice alimento (dal greco *daita* = *stile di vita*), è una vera e propria filosofia di vita che promuove l'interazione sociale, le conoscenze, i racconti e le leggende fondate sul rispetto per il territorio e la biodiversità, garantendo lo sviluppo e la conservazione delle attività tradizionali e dei mestieri collegati alla pesca e all'agricoltura nelle comunità del Mediterraneo.

La dieta mediterranea è costituita da **alimenti semplici**: poca carne, molto pesce soprattutto azzurro, tantissima frutta e verdura, per il corretto apporto di sali minerali, vitamine e fibra, pane e pasta, poco



alcol e pochissimi dolci.

Questi cibi donano una giusta quantità di energia legata agli zuccheri a lento assorbimento e anche fibra e vitamine.

Il riconoscimento dell' **UNESCO** come **patrimonio immateriale dell'umanità**, conferisce alla dieta mediterranea 0 di:

- debellare fame e povertà;
- offrire sicurezza alimentare e nutrizione;
- migliorare i mezzi di sussistenza gestendo le risorse naturali;
- proteggere l'ambiente realizzando uno sviluppo sostenibile, in particolare nelle aree rurali.

Nell'ambito della diffusione, tutela e salvaguardia delle buone pratiche alimentari, nasce un accordo di collaborazione tra gli Istituti Comprensivi del Parco del Cilento ed il Centro Internazionale di Studi sulla Dieta Mediterranea "Angelo Vassallo"

lo scopo è quello di attivare una collaborazione sul ruolo e le responsabilità della comunità emblematica italiana per la dieta mediterranea.

Il compito delle istituzioni scolastiche:

- la progettazione e l'organizzazione di iniziative di ricerca, documentazione ed informazione finalizzate alla conoscenza degli aspetti qualitativi e dei valori tradizionali connessi alla dieta mediterranea allo scopo di tutelarla, proteggerla e conservarla;
- la realizzazione di iniziative per la certificazione e registrazione della dieta mediterranea presso le istituzioni competenti, dei paesi del mediterraneo coinvolti nonché di iniziative (eventi, conferenze, azioni e progetti) atte a dare visibilità e diffusione della dieta mediterranea;
- favorire la partecipazione delle imprese della Provincia di Salerno;
- promuovere strategie per la diffusione dei valori della dieta mediterranea, in un'ottica di sviluppo sostenibile e di qualità dei territori interessati.



Il Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano è nostro partner nell'ambito di tutte le iniziative naturalistiche e alimentari. Coinvolgerà la scuola per quanto concerne le proposte e i progetti inerenti queste tematiche. L'incontro nel mese di ottobre 2016, tra del Presidente del Parco e la nostra scuola, con la partecipazione del Sindaco del Comune di Santa Marina Policastro, ha sancito un vero e proprio patto che costituisce l'inizio di un'attiva collaborazione.

➤ EDUCAZIONE SOSTENIBILE

Nel campo dell'educazione formale, l'adozione dell'ambiente come ordinatore ha sostanzialmente due aspetti: la realizzazione di una "ecologia" di tutte le sedi di educazione e formazione, sia nei metodi sia nella gestione, ovvero la pratica della sostenibilità nella scuola, nell'università, nei centri di formazione, e l'adeguamento dei curricula.

L'unione dei due aspetti dovrebbe dare vita ad una "educazione sostenibile".

L'espressione "educazione sostenibile" nasce probabilmente dall'inglese Stephen Sterling (Sterling, 2001). Indica un cambiamento della cultura educativa che unisce teoria e pratica della sostenibilità.

L'educazione sostenibile riconcilia le varie visioni dell'educazione, coniugando, in altri termini, il processo (che cos'è l'educazione) con lo scopo (a cosa serve l'educazione).

L'educazione è senz'altro uno strumento fondamentale per la sostenibilità, ma non può avvenire – sostiene Sterling – all'interno di un paradigma educativo occidentale meccanicistico e riduzionistico, sempre più manageriale e orientato ad un sapere-merce.

Il paradigma educativo va dunque rivisto in senso “umanistico, democratico ed ecologico”, alla luce di una “ecologia dell'educazione”, che percepisca il sistema educativo, il suo ethos, il curriculum, la sua comunità come un tutto interrelato.

Un'educazione “sostenibile”, insomma, è qualcosa che va ben oltre l'educazione ambientale o l'educazione “per lo sviluppo sostenibile”.

Si tratta, afferma Sterling, di passare da un apprendimento trasmissivo ad uno “trasformativo”, vale a dire critico e creativo.

Attento alle differenti forme dell'intelligenza umana come alle differenze individuali e di gruppo, orientato al futuro, impegnato a sviluppare la comprensione della crescente complessità e interdipendenza del mondo contemporaneo.

È l'intero sistema che deve cambiare, improntando i processi di insegnamento/apprendimento alla curiosità, all'immaginazione, all'entusiasmo, allo spirito di cambiamento e divenendo capace di costruire una vera società conoscitiva, in grado di comprendere e reindirizzare se stessa.

“**Educazione sostenibile**” significa agire sul piano dei valori fondanti, del curriculum, della valutazione e dei controlli, dell'organizzazione, della gestione, dell'edilizia scolastica, del rapporto con la comunità locale, delle metodologie, dell'attenzione per gli allievi, degli stili di insegnamento e di apprendimento, della concezione stessa di apprendimento.

Le tradizionali funzioni dei sistemi educativi (riproduzione sociale, trasmissione della cultura, promozione di cittadinanza, formazione professionale) spesso rinchiudono gli studenti in saperi parcellizzati, diffondono conformismo, avallano acriticamente pratiche insostenibili e non tengono sufficientemente conto della ricchezza di capacità e bisogni che è racchiusa in ogni discente.

Un'educazione è “sostenibile” se incorpora altre funzioni, se, rivedendo i suoi paradigmi, permette un pieno sviluppo delle persone, le attrezza ad affrontare le difficoltà e le sfide della vita e sostiene cambiamenti che portino ad una società migliore e ad un mondo più pacifico.

➤ **DIFFERENZA DI GENERE**

Il tema della differenza di genere rappresenta un argomento di importanza rilevante che farà parte dei curricula dei tre segmenti scolastici.

Fin dagli anni '70, infatti, varie direttive hanno gettato le basi per la parità di trattamento e le pari opportunità in Europa; tuttavia, nonostante l'esistenza di ampi interventi legislativi, la parità dei generi deve essere ancora raggiunta.

Sebbene le donne siano la maggioranza degli studenti universitari e dei laureati in quasi tutti i paesi, ancora oggi guadagnano meno e fanno meno carriera degli uomini.

Considerando l'istruzione e la formazione, le differenze di genere persistono sia nella scelta che negli esiti dei corsi di studio.

La natura delle disuguaglianze di genere in ambito educativo è cambiata profondamente negli ultimi decenni ed è diventata più complessa, specialmente per quanto riguarda il rendimento.

A parte l'ingiustizia relativa a ogni stereotipizzazione di genere, **la differenza nell'istruzione** può influire negativamente anche sulla crescita economica e sull'inclusione sociale. Ad esempio, le donne rimangono tuttora una minoranza in ambito matematico, scientifico e tecnologico, ma d'altra parte è dimostrato che i maschi hanno più probabilità di avere i risultati peggiori nella lettura.

Questi due esempi dimostrano che nello sviluppare politiche e strategie al fine di migliorare i risultati educativi è necessario tenere in considerazione le differenze di genere in ambito educativo.

Nel marzo del 2009 la “Commissione EuropeI” i Ministri dell’Istruzione dell’UE concordarono altri obiettivi, relativi per esempio all’educazione della prima infanzia, a chi raggiunge risultati scarsi nelle competenze di base e alla partecipazione degli adulti a forme di apprendimento permanente.

Il **MIUR** il 15 giugno 2011 emanò un “*Documento d’indirizzo sulla diversità di genere*”, con il quale intendeva dare una direttiva sui criteri pedagogici ed educativi da adottare nelle scuole.

L’introduzione a scuola, nel 2008 (L.30/10/08, n°169), dell’insegnamento Cittadinanza e Costituzione apre una finestra operativa che consente al mondo della scuola di sensibilizzare gli alunni alla tematica della differenza di genere, cercando di sviluppare quella che possiamo definire una “**DIDATTICA SENSIBILE**”.

L’opera di sensibilizzazione coinvolge cinque ambiti fondamentali:

- Famiglia
- Lavoro e pari opportunità
- Donne e scienza
- Spazio pubblico e Gruppi sociali
- Linguaggio e Media

“La funzione educativa della scuola assume un ruolo insostituibile.....è pertanto necessario conoscere i movimenti dell’anima per permettere di partecipare, comprendere meglio le emozioni e rispettare i sentimenti degli altri per ogni forma di convivenza umana ...”

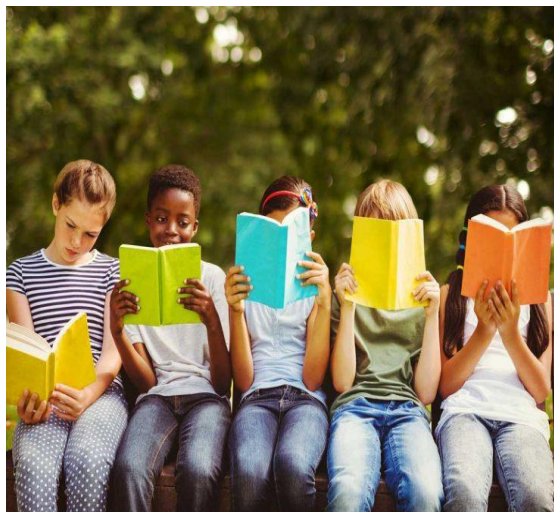
I docenti, pertanto, con la programmazione disciplinare e curricolare, con l’approccio e le pratiche didattiche che mettono in atto, con le modalità educative che realizzano, hanno un ruolo fondamentale nella vita dei loro alunni poiché influenzano sensibilmente la formazione della loro identità.

Il sistema scolastico è chiamato a:

- Stimolare la riflessione sul valore dei diritti del vivere civile;
- Facilitare la comunicazione delle emozioni;
- Migliorare l’offerta formativa in materia di pari opportunità ed attenzione alla differenza di genere;
- Attuare buone pratiche a livello territoriale e locale sulle tematiche di genere;
- Realizzare progetti, iniziative di formazione ed eventi di sensibilizzazione attraverso l’operato di Gruppi di lavoro sulle Pari Opportunità e differenze di genere;
- Creare un tessuto di relazioni efficaci con soggetti del territorio che si occupano del tema.

Il fine ultimo è quello creare **una nuova società delle opportunità di genere**.

➤ **OUTDOOR TEACHING (FARE SCUOLA ALL’APERTO)**



Perche?

- AGIRE IN PRIMA PERSONA (Se ascolto dimentico, se vedo ricordo, se faccio imparo)
- COINVOLGIMENTO DEI 5 SENSI
- DESTRUTTURAZIONE DELLA SITUAZIONE DI APPRENDIMENTO
- ASPETTO LUDICO
- CAMBIAMENTO DEI COMPORTAMENTI
- LAVORO DI GRUPPO
- STIMOLO E MOTIVAZIONE DEL BAMBINO
- COMUNICAZIONE E LA SOCIALIZZAZIONE
- CLIMA AD ALTO IMPATTO EMOZIONALE

Capacità sviluppate

- POSSIBILITA' DI MISURARE LE ABILITA' DI OGNUNO NELLE SITUAZIONI DI VITA REALE
- CAPACITA' DI ADATTAMENTO
- CAPACITA' DI IMPROVVISAZIONE
- RICERCA E SPERIMENTAZIONE
- CAPACITA' DI SUPERARE LE DIFFICOLTA' IMPREVISTE
- CAPACITA' DI RISOLVERE I PROBLEMI IN GRUPPO
- CAPACITA' DI ASCOLTO
- RESILIENZA
- RISPETTO DELLE OPINIONI ALTRUI

Dove

- GIARDINO DELLA SCUOLA
- SPIAGGIA

- PARCO DELLA CITTA'
- FIUME
- AMBIENTI NATURALISTICI
- AMBIENTI URBANI CON I SUOI SERVIZI
- SITI ARCHEOLOGICI

5. CURRICOLO VERTICALE



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO SANTA MARINA - POLICASTRO
 Via Giovanni XXIII - 84067 Policastro Bussentino (SA)
 Codice Fiscale: 93025430658 Cod. Mecc.SAIC8BF00G TEL.FAX 0974/984004
 Email: saic8bf00g@istruzione.it - Posta cert: saic8bf00g@pec-istruzione.it

Anno scolastico 2020 / 2021

CURRICOLO VERTICALE

- **SCUOLA DELL'INFANZIA**
- **CLASSI 1[^] - 2[^] SCUOLA PRIMARIA**
- **CLASSI 3[^] - 4[^] - 5[^] SCUOLA PRIMARIA**
- **CLASSI 1[^] - 2[^]- 3[^] SCUOLA SECONDARIA DI 1[^] GRADO**



PLESSI DI : Policastro Bussentino – Santa Marina Casaletto Spartano

Dimmelo e io lo dimenticherò
Mostramelo e io lo ricorderò
Coinvolgimi e io capirò (Antico proverbio cinese)

Introduzione

Il curriculum organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di 1° grado, nel quale s'intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi che prevedono un progressivo passaggio dall'imparare facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso l'utilizzo consapevole degli strumenti culturali di cui si è a disposizione, come chiavi di lettura della realtà. L'elaborazione del presente curriculum verticale, è quindi mosso dalla volontà di delineare, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, attraverso il quale garantire agli alunni l'acquisizione di formazione e competenze adeguate.

L'istituto comprensivo può rappresentare una grande opportunità per la realizzazione di una scuola di qualità. La struttura verticale dell'istituto comprensivo, infatti, obbliga a ripensare la tradizionale scansione fra livelli di scuola imponendo a ciascuno di essi una seria riflessione sugli aspetti cruciali del fare scuola quotidiano, quali:

- La programmazione,
- La valutazione,
- Le relazioni fra gli insegnanti,
- Le risorse,
- I rapporti con il territorio, l'ambiente naturale, l'ecologia ecc... ,

che vanno considerati in un'ottica di **continuità**. L'attenzione alla continuità, non garantisce solo la saldatura esterna tra i diversi livelli di scolarità ma, attraverso un lavoro di comune programmazione in verticale, favorisce gradualità nell'ampliamento e nell'approfondimento delle conoscenze e promuove quella differenziazione che è avvio verso prospettive diverse di percezione e di analisi dei fenomeni.

Il lavoro qui presentato, strumento flessibile e sempre integrabile in ogni sua parte, intende considerare l'azione docente all'interno di un processo evolutivo che vede come protagonista il bambino e l'adolescente e che, di conseguenza, prevede sempre un collegamento tra un "prima" e un "dopo" affidati ad altri referenti educatori. Inoltre è organizzato in rapporto alle fasi di sviluppo ricorrenti nelle età specifiche, al territorio a alle sue componenti culturali, alle sue problematiche, alle sue aspettative.

IL CURRICOLO	
Processo educativo finalizzato al conseguimento di competenze	<ul style="list-style-type: none"> • disciplinare • di ciclo
Verticale	<ul style="list-style-type: none"> • superamento della ciclicità • valorizzazione della continuità • valorizzazione della discontinuità
Essenziale	<ul style="list-style-type: none"> • selezione dei contenuti • organizzazione attorno ai nuclei fondanti
Flessibile	<ul style="list-style-type: none"> • rispetto all'insegnamento • rispetto all'apprendimento • revisione dei risultati ottenuti
Verificabile e certificabile	
Permeabile	
Orientativo	

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018).

Il Consiglio d'Europa ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che pone l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile e rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006.

Emerge una **crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche**, ritenute indispensabili “per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti”.

- Interrelazione tra forme di apprendimento formale, non formale e informale;
- Sostegno sistematico al personale didattico, soprattutto al fine di “introdurre forme nuove e innovative di insegnamento e apprendimento”, anche in una prospettiva di riconoscimento delle “eccellenze nell’insegnamento”.
- **Valore della sostenibilità**, evidenziando la necessità – per tutti i giovani – di partecipare ad una formazione che promuova stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l’inclusione, la cultura non violenta, la diversità culturale, il principio della cittadinanza globale.
- **Ruolo strategico delle alte professionalità**, da attuare attraverso canali plurimi e strutturali, il documento pone l’accento sulla leva più rilevante di un processo di cambiamento che la scuola italiana ancora stenta ad intraprendere.

Il concetto di **competenza** è **declinato come combinazione di “conoscenze, abilità e atteggiamenti”**, in cui l’atteggiamento è definito quale “disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni”.

Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l’assetto definito nel 2006 e sono :

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
- **Forte accelerazione verso la dimensione della complessità**: nella parte descrittiva del documento, emergono sia il fenomeno della connessione/sovrapposizione tra le varie aree, sia il riconoscimento di un potenziale intrinseco che porta ciascuna competenza ad invadere altri campi di esperienza culturale e relazionale
- **Valori della curiosità e della capacità di relazione con “l’altro”** (inteso come persona, contesto, cultura, diversità), affiancate alla **capacità di pensiero critico e alla resilienza**.
- Di assoluta importanza è l’attenzione riservata al principio di **“consapevolezza culturale”** che presuppone un atteggiamento di familiarità ed un approccio disinvolto nei confronti del patrimonio culturale, nonché della sfera emotiva ed identitaria che è connaturata al riconoscimento del concetto di “eredità” di un popolo o di una nazione.

Raccordi di massima dei 4 assi culturali italiani con le 8 competenze chiave europee

S				F A
----------	--	--	--	------------

I quattro assi culturali Italiani	Competenze chiave UE	Campi di esperienza	
Linguaggi Artistico-Espressivi	- Competenza alfabetica funzionale;	I DISCORSI E LE PAROLE TUTTI	SAPER ESSERE - INTERAGIRE
	- Competenza multilinguistica;		
Matematico Scientifico Tecnologico	- Competenza matematica e competenza in scienze , tecnologia e ingegneria	LA CONOSCENZA DEL MONDO IMMAGINI, SUONI, COLORI TUTTI	
	- Competenza digitale		
Sociale Storico Geografico	- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;	TUTTI	
	- Competenza in materia di cittadinanza	IL SÉ E L'ALTRO TUTTI	
	- Competenza imprenditoriale	TUTTI	
	- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	IL CORPO E IL MOVIMENTO IMMAGINI, SUONI, COLORI	

LA STRUTTURA DEL NOSTRO CURRICOLO

“Le competenze sviluppate nell’ambito delle singole discipline concorrono alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena

realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, nella misura in cui sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune.

Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire".

FINALITA' - Dare agli alunni strumenti e opportunità per :

• Imparare a conoscere	• Imparare a fare	• Imparare a essere
• Imparare a vivere con gli altri	• Imparare ad imparare , in vista di un orientamento permanente.	

SCUOLA DELL'INFANZIA	Campi di esperienza
<p>Finalità fondamentali:</p> <input type="checkbox"/> Consolidare l'identità	<p>Il sé e l'altro - Le grandi domande , il senso morale , il vivere insieme</p> <p>Il corpo e il movimento - Identità, autonomia, salute</p> <p>Immagini, suoni, colori - Gestualità , arte, musica, multimedialità</p> <p>I discorsi e le parole - Comunicazione, lingua, cultura</p> <p>La conoscenza del mondo - Oggetti, fenomeni, viventi , numero e spazio.</p>
<p>Le proposte didattiche privilegeranno il gioco, che sostanzia e realizza concretamente il clima ludico della Scuola dell'Infanzia, adempiendo a rilevanti e significative funzioni di vario tipo, da quella cognitiva a quella creativa. Il curriculum si articola attraverso i Campi di esperienza, che sono i luoghi del fare e dell'agire del bambino, orientati dall'azione consapevole dell'insegnante e introducono ai sistemi simbolico culturali. Aiutano ogni bambino a orientarsi nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività.</p> <p>“L'apprendimento avviene attraverso l'azione , l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio ...”</p>	

PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

SCUOLA PRIMARIA	Ambiti disciplinari
<input type="checkbox"/> Ambito socio antropologico L'area sociale - storico-geografica è composta dalle scienze che si occupano dello studio delle società umane, nello spazio e nel tempo.	
<input type="checkbox"/> Area Linguistico - Artistico - Espressivo - Motoria L'apprendimento delle lingue e dei linguaggi non verbali si realizza con il concorso di più discipline: Lingua italiana; Lingue comunitarie; Musica; Arte e Immagine; Corpo, Movimento e Sport.	

Area - Scientifico - Logico - Matematico
 Le conoscenze matematiche, scientifiche e tecnologiche contribuiscono in modo determinante alla formazione culturale delle persone e della comunità, sviluppando le capacità di mettere in stretto rapporto il “ pensare” e “il fare”.

**DISTRIBUZIONE ORARIA DELLE DISCIPLINE
 PER LA SCUOLA PRIMARIA**

Con delibera n° 2 del collegio docenti del 06/09/2019, è stata definita la distribuzione oraria delle discipline per classe nella scuola primaria:

CLASSE	1[^]	2[^]	3[^]	4[^]	5[^]
ITALIANO	9	8	7	7	7
INGLESE	1	2	3	3	3
MATEMATICA	8	8	7	7	7
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	1	1	1
SCIENZE	1	1	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
ED.FISICA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1
RELIGIONE	2	2	2	2	2

SCUOLA SECONDARIA	Discipline
<input type="checkbox"/> Storia - Cittadinanza – Geografia – Religione	
<input type="checkbox"/> Italiano - Inglese - Arte e immagine – Musica - Educazione fisica	
<input type="checkbox"/> - Matematica – Scienze – Tecnologia	

La scuola dell'infanzia accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dai bambini in una prospettiva evolutiva, la progettazione didattica del primo ciclo è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi, non cambiando i sistemi simbolico-culturali sottesi ad ogni disciplina, ma la natura della mediazione didattica, in riferimento ad una comune base esperienziale, percettiva, motoria, che nella prospettiva verticale si evolve fino alle prime forme di rappresentazione, simbolizzazione, padronanza di codici formali.

I docenti indirizzano e aiutano gli allievi, attraverso un percorso di maturazione a spirale che prende avvio dalle loro capacità e potenzialità dinamiche, a trasformarle in competenze sempre in evoluzione fino ad attivarle anche in situazioni nuove, cogliendo caratteristiche comuni in contesti diversi e praticando analogie ed astrazioni. È il processo che porta alla metaconoscenza, cioè alla capacità **“di apprendere ad apprendere”** che permette un uso dinamico di abilità in contesti diversi.

“Nella scuola secondaria di primo grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza... La valorizzazione delle discipline avviene pienamente quando si evitano due rischi: sul piano culturale, quello della frammentazione dei saperi; sul piano didattico, quello dell'impostazione trasmissiva... Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali...”

IMPOSTAZIONE METODOLOGICO/DIDATTICA

I percorsi curricolari, in sintonia e in sinergia con tutte le attività, sono finalizzati a stimolare la creatività e il piacere di apprendere, di “fare” di ciascun alunno, ognuno con le sue particolari attitudini, le sue individuali conoscenze, i suoi specifici interessi. I contenuti, le metodologie, le strategie operative sono pensati e delineati per favorire la crescita, in ogni allievo di una personalità armonicamente versatile, capace di operare scelte consapevoli, in relazione anche ai processi evolutivi dell'età e della società.

Il curriculum si articola in PIANI DI LAVORO, in Unità di apprendimento con momenti di :

- DIDATTICA FRONTALE
- DIDATTICA LABORATORIALE ORIZZONTALE
- DIDATTICA PER PROGETTI: interazione e collaborazione fra le discipline, sia all'interno di una stessa area, sia fra tutte le discipline.

I Laboratori offrono “modalità di lavoro” che incoraggiano la sperimentazione e la progettualità, coinvolgendo gli alunni nel pensare – realizzare – valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri e che possono essere attivati sia all'interno che all'esterno della scuola (Indicazioni per il curriculum, M.P.I., settembre 2007), valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento.

I progetti attuati nei laboratori hanno carattere interdisciplinare e interculturale.

L'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile e polivalente degli spazi usuali della scuola, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino il processo di esplorazione e di ricerca: per le scienze, l'informatica, le lingue comunitarie, le attività pittoriche, la produzione musicale, la motricità ecc...

Aule con la LIM

La LIM è uno strumento tecnologico che permette l'utilizzo di una didattica frontale innovativa, con approcci formativi di tipo collaborativo e costruzionista, per education e simulazioni di attività laboratoriali. Risulta utile per gli alunni con problemi attentivi e di apprendimento.

La modalità multimediale di presentazione e di fruizione dei contenuti, la possibilità di interazione e di reiterazione del materiale presentato, la possibilità di "manipolazione" di alcuni concetti astratti rappresentano facilitazioni importanti per gli studenti che trovano difficoltà a concentrarsi o a decodificare i testi cartacei. Tale strumento favorisce l'interazione e la partecipazione di tutti gli studenti, perché hanno familiarità con il linguaggio delle immagini e dei filmati e le lezioni interattive sono più coinvolgenti e permettono di comprendere più rapidamente.

VALUTAZIONE

Nella Scuola dell'Infanzia

La valutazione viene intesa non come giudizio su ciò che il bambino sa fare, bensì come valutazione del contesto educativo. L'azione educativa si valuta attraverso l'osservazione:

- Iniziale – diagnostica ;
- In itinere - formativa
- Finale .

Si tratta dunque di una valutazione utilizzata per comprendere più che per misurare e giudicare .

Nella Scuola Primaria

La valutazione è parte integrante della programmazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo.

Nella Scuola Primaria la Valutazione Curricolare è di tipo formativo e di tipo sommativo perché si applica sia durante che al termine di moduli ed unità di apprendimento, ma anche a cadenza bimestrale.

Si esplica attraverso l'osservazione del comportamento apprenditivo degli alunni, attraverso lezioni interattive, prove oggettive grafiche e pratiche, interrogazioni orali e questionari scritti, prove individuali e di gruppo.

La valutazione curricolare è attuata collegialmente dai team docenti dei moduli organizzativi per le classi di pertinenza.

Viene comunicata alle famiglie attraverso la scheda di valutazione alla fine del primo quadrimestre ed al termine dell'anno scolastico.

Il sistema di valutazione sarà coerente con gli obiettivi ed indicatori del curricolo verticale, in modo da garantire un effettivo processo di continuità .

L'azione valutativa si esplicherà in una serie di processi dinamici finalizzati alla rilevazione dei livelli di competenza raggiunti da ciascun alunno.

“...la nozione di competenza include componenti cognitive , ma anche componenti motivazionali, etiche e sociali relative ai comportamenti . Costituisce l’integrazione di tratti stabili, risultati di apprendimento (conoscenze e abilità), sistema di valori, credenze, abitudini ed altre caratteristiche psicologiche”.

Nella Scuola Secondaria di 1^ Grado

La valutazione è un momento fondamentale del processo educativo-didattico e della programmazione. **Gli insegnanti** raccolgono in maniera sistematica e continuativa osservazioni, informazioni, dati sui processi di apprendimento per poter introdurre quelle modificazioni o integrazioni che risultino opportune in itinere.

Il Consiglio di classe procede alla verifica dell’andamento didattico disciplinare della classe e delle conoscenze, competenze e abilità raggiunte da ogni singolo alunno , in modo da poter seguire dettagliatamente la situazione di apprendimento di ciascuno e poter operare in maniera tempestiva con interventi di sostegno, oltre che predisporre strategie di recupero e di consolidamento.

Per definire un quadro il più possibile obiettivo della situazione di partenza della classe, si ricorre alla somministrazione di test d'ingresso e/o prove strutturate; inoltre, per gli alunni delle classi prime, nell'ottica della continuità didattica, sono tenute in considerazione le indicazioni della scuola di provenienza .

La Valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati si basa su criteri di oggettività, gradualità, continuità e partecipazione.

Le prove di verifica possono essere orali, scritte o pratiche, oggettive o soggettive, strutturate o semistrutturate.

VALUTARE			
CHI	Gli alunni		
QUANDO	In ingresso (diagnostica)	Al termine di ogni quadrimestre (formativa) (intermedia)	Al termine dei periodi didattici. Finale (INVALSI)
PERCHE’	Per la continua regolazione della progettazione allo scopo di introdurre eventuali modifiche ed opportune integrazioni .		
COSA	Valuta <ul style="list-style-type: none"> • ABILITA’ • CONOSCENZE • COMPORTAMENTI 	Certifica <ul style="list-style-type: none"> •COMPETENZE 	
COME	In modo personalizzato ed attraverso parametri di riferimento condivisi per mezzo di somministrazione di prove di verifica:	<ul style="list-style-type: none"> •IN INGRESSO •IN ITINERE •FINALI 	

VALUTAZIONE SOMMATIVA

E’ la modalità che restituisce a chi apprende il valore del suo apprendimento, formulato sulla base del “rendimento” scolastico, fissato in un momento preciso di rilevazione.

Di norma avviene al termine di fasi periodiche dell’attività didattica ed ha lo scopo di accertare il livello di padronanza di abilità e conoscenze.

VALUTAZIONE FORMATIVA

L'oggetto di questo tipo di valutazione non è costituito solo da prestazioni in momenti determinati, ma dal processo complessivo, dalla registrazione dei progressi fatti, dai fattori metacognitivi che entrano in gioco, dai livelli motivazionali e socio-affettivi, dalla riflessione sui fattori che ostacolano la sicurezza nelle prestazioni.

Ha un carattere di interattività in quanto stimola fortemente il feed-back dell'alunno, favorendo la coscientizzazione dello stile di apprendimento.

E' quindi dinamica, in quanto rileva livelli di partenza e progressi continui; è diagnostica, in quanto ricerca le possibili cause degli insuccessi; è trasparente perché esplicita i criteri adottati, motivando le valutazioni attribuite.

Ha lo scopo di raccogliere informazioni importanti che permettano ai docenti di rivedere la programmazione didattico-educativa e di apportare i necessari adeguamenti al fine di personalizzare il più possibile gli interventi didattici; promuove atteggiamenti di fiducia e autostima degli alunni, stimolandoli ad un costante miglioramento attraverso l'attenzione alle personali strategie di apprendimento.

MODALITA' E STRUMENTI DI VERIFICA

• Prove oggettive (ingresso, questionari , esercizi vari)
• Produzioni orali e scritte
• Osservazioni dirette o sistematiche
• Conversazioni guidate in sezione / classe
• Prove guidate e personalizzate per gli alunni in difficoltà

GLI STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Gli strumenti predisposti per la valutazione degli alunni sono:

1. Registro di rilevazione mensile/bimestrale degli apprendimenti per ogni classe
2. Documento di valutazione I quadrimestre
3. Griglia per la rilevazione esiti I quadrimestre -Statistica d'Istituto (autovalutazione)
4. Documento di valutazione II quadrimestre;
5. Certificato delle Competenze acquisite al termine della Scuola Primaria e del Primo Ciclo di Istruzione, competenze ritenute fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione Sociale.

L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'inclusione è un processo che mira a sviluppare in ogni alunno le proprie potenzialità intervenendo sul contesto prima che sul soggetto. Le strategie per l'inclusione scolastica degli studenti costituiscono un elemento centrale e costitutivo dell'identità del nostro istituto.. Negli ultimi anni il concetto di inclusione si è via via esteso comprendendo tutti gli studenti che rischiano di essere esclusi dalle opportunità scolastiche. Si è così venuto formando un panorama complesso formato da tre grandi aree:

1. studenti con certificazione di disabilità (L. 104/1992)
2. studenti con diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento (L. 170/2010)
3. studenti individuati come portatori di un Bisogno Educativo Speciale (Dir. Min. del 27/12/2012 e successive)

Alla base di un percorso di inclusione vi è la prevenzione ovvero l'identificazione precoce di possibili difficoltà; da ciò conseguono:

- l'adozione di metodologie che sviluppino la collaborazione
- l'interazione tra alunni
- l'insegnamento/apprendimento che procede tenendo conto della pluralità dei soggetti.

I principi che guidano l'azione della nostra scuola per garantire l'inclusione degli studenti sono:

1. personalizzazione e individualizzazione della didattica
2. utilizzo di tutti gli strumenti didattici a disposizione della scuola: organizzazione in classi aperte e lavoro in piccoli gruppi eterogenei; attivazione di progetti specifici mirati all'inclusione; utilizzazione di software e strumenti didattici specifici classi aperte e lavoro in piccoli gruppi eterogenei
3. attenzione particolare alla relazione e alla dimensione sociale dell'apprendimento
4. attivazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative stabilite dal team docente
5. raccordo e condivisione delle azioni con gli enti e gli specialisti che hanno in carico gli studenti
6. coinvolgimento diretto delle famiglie

Coerentemente con il principio di uguaglianza sancito dall'articolo 3 della Costituzione Italiana e con la normativa vigente, l'azione della scuola è finalizzata alla rimozione degli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo della persona umana. L'organizzazione scolastica è quindi articolata in modo da garantire il diritto all'educazione, all'istruzione, all'integrazione e il successo scolastico a tutti gli studenti, compresi gli alunni in situazione di disabilità (ai sensi della L. 104/92 e del DCPM 185/2006). A tal fine il Collegio Docenti individua i docenti che compongono il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) assieme ai genitori e agli assistenti educatori, al fine di formulare proposte al Collegio Docenti stesso con lo scopo di:

1. garantire un'efficace comunicazione scuola-famiglia;
2. favorire la creazione di una rete di supporto e aiuto reciproco tra le famiglie;
3. fornire un'adeguata informazione e strumenti per l'aggiornamento;
4. realizzare attività di sensibilizzazione verso i temi della disabilità e del disagio scolastico;
5. favorire l'adozione di prassi per migliorare l'integrazione scolastica e l'organizzazione didattica; proporre l'acquisto di supporti e strumentazione necessari all'attività didattica;
7. proporre attività e specifici progetti per l'integrazione (come la musicoterapia, la pet therapy, attività sportive, etc.).

CONTINUITA'

La continuità didattica è uno dei pilastri del processo educativo, tanto più quando tale processo si esplicita all'interno di un Istituto Comprensivo .

In questo contesto essa costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione , al fine di rendere più organico e consapevole il suo percorso didattico – educativo. Per fare ciò è necessario integrare iniziative e competenze , dei diversi ordini di scolastici, al fine di individuare una “ traiettoria educativa “ che ponga al centro l'idea di un percorso curricolare sull'apprendimento.

Alla base della continuità c'è :

- L'esigenza pedagogica e psicologica di garantire il rispetto per il “continuum” della crescita della persona ;
- La necessità di garantire al bambino un processo di crescita ed un itinerario didattico-pedagogico unitario, conforme alle esigenze di ogni singolo alunno, adeguato alle caratteristiche proprie dell'età evolutiva;
- Il bisogno di attuare un percorso che realizzi i processi di apprendimento in maniera graduale , con flessibilità dei contenuti, con strategie educative adeguate ai ritmi individuali e al fine di sollecitare e sviluppare le potenzialità di ciascuno.

In tal modo le attività concordate tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola favoriscono concretamente il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria (bambini di 5

anni - classe prima scuola primaria) e da questa alla scuola secondaria di 1° grado (classe V° scuola primaria – classe prima scuola secondaria di 1° grado) . Il lavorare insieme ad alunni ed insegnanti di grado successivo di scuola , rappresenta , per gli alunni , una valida opportunità per conoscere il futuro ambiente scolastico, attenuare le difficoltà , le situazioni di disagio ed insuccesso .

COMPETENZE TRASVERSALI DI FONDO

Comuni ai tre ordini di scuola :

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1^ Grado

Le competenze sociali (esistenziali , procedurali e relazionali) sono state individuate come “**essenziali**”, con attenzione all’ educazione alla cittadinanza , basata sulla conoscenza dei propri diritti e doveri come membri di una comunità e sull’impegno ad esercitarla con la capacità di gestione costruttiva dei sentimenti , all’educazione alimentare , all’ecologia e allo sviluppo sostenibile .

“COMPETENZE SOCIALI”

CAPACITA' ESISTENZIALI

Competenze esistenziali

Finalità

- Promuovere autoconsapevolezza sul senso di sé, del proprio corpo, del proprio esistere, dei propri pensieri, delle proprie emozioni, dei propri comportamenti e del significato di ciò che si compie.
- Promuovere atteggiamenti di ricerca, di sostegno e di potenziamento della motivazione.
- Promuovere senso di adeguatezza, di competenza , di efficacia , di capacità di ottenere successo

Competenze:

- Riconoscere le emozioni dalle espressioni del viso e dei gesti
- Riconoscere i modi con cui le emozioni si manifestano (viso, gestualità, tono della voce) e le intensità diverse alle emozioni
- Discriminare sensazioni di agio e disagio
- Riconoscere sé, i propri pensieri, i propri stati d'animo, le proprie emozioni
- Denominare le principali emozioni
- Discriminare tra emozioni e sentimenti
- Esprimere verbalmente emozioni e sentimenti

CAPACITA' PROCEDURALI

Competenze procedurali

Finalità

- Promuovere autoconsapevolezza delle proprie capacità e della propria voglia di costruire un personale progetto di vita, apprezzando anche il piacere delle piccole scelte, delle piccole decisioni e dei piccoli obiettivi personali raggiunti .
 - Avviare gli alunni ad una **corretta ed equilibrata alimentazione** e, dunque, a una sempre maggiore conoscenza dell’ambiente, con particolare riferimento a quello agricolo, produttore delle risorse alimentari.
 - Familiarizzare con il concetto di **Sostenibilità ambientale**, come: capacità di mantenere nel tempo qualità e riproducibilità delle risorse naturali; mantenimento della integrità dell’ecosistema per evitare che l’insieme degli elementi da cui dipende la vita sia modificato oltre le capacità rigenerative o degradato fino a determinare una riduzione permanente della sua capacità produttiva; preservazione della diversità biologica .
- Raccolta dell’olio vegetale esausto .**
- Promuovere il senso critico, il desiderio di miglioramento e la capacità di valutare.

Competenze

- Progettare insieme decisioni e soluzioni .
- Saper progettare attività.
- Collaborare per giungere ad una produzione individuale e di gruppo.
- Saper scegliere e decidere .
- Promuovere stili di vita adeguati a produrre e/o mantenere sane abitudini alimentari:
”Eco-merenda a scuola ”
- Promuovere la conoscenza dei prodotti tipici regionali come alternativa alla omologazione dei sapori e come salvaguardia del territorio e della biodiversità..
- Progettazione e realizzazione di prodotti visibili all’esterno della scuola “ **Orto a scuola** “
- Saper suddividere i carichi di lavoro .
- Sapersi controllare .

CAPACITA' RELAZIONALI

Competenze relazionali

Finalità

- Promuovere autoconsapevolezza delle proprie capacità e della propria voglia di costruire un personale progetto di vita, apprezzando anche il piacere delle piccole scelte, delle piccole decisioni e dei piccoli obiettivi personali raggiunti .
- Promuovere il senso critico, il desiderio di miglioramento e la capacità di valutare.

Competenze:

- Riconoscere atteggiamenti e parole appartenenti alla sfera dell’amicizia e del litigio.
- Rispettare le regole stabilite collettivamente.
- Attivare modalità relazionali positive con compagni e adulti .
- Individuare strategie di superamento del conflitto .
- Interagire con i compagni secondo modalità stabilite di soluzione dei conflitti .
- Prendere coscienza del gruppo .
- Assumere comportamenti di rispetto per gli altri .
- Porsi in ascolto attivo .
- Accettare punti di vista differenti .
- Esprimere in modo adeguato le proprie idee .
- Rispettare il proprio ruolo .

CURRICOLI VERTICALI

SCUOLA dell'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO
Campi di esperienza	Ambiti disciplinari	Discipline
IL SE' E L'ALTRO	AMBITO SOCIO ANTROPOLOGICO	STORIA – CITTADINANZA
		GEOGRAFIA
		RELIGIONE
IL CORPO E IL MOVIMENTO	AREA MOTORIA	ITALIANO
IMMAGINI, SUONI, COLORI	AREA ESPRESSIVA	INGLESE e Seconda Lingua Comunitaria
		MUSICA
I DISCORSI E LE PAROLE	AREA LINGUISTICA	ARTE E IMMAGINE
		EDUCAZIONE FISICA
LA CONOSCENZA DEL MONDO	AREA SCIENTIFICO LOGICO MATEMATICA	MATEMATICA
		SCIENZE
		TECNOLOGIA

**SCELTE EDUCATIVE E DIDATTICHE DEL PTOF
DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO SANTA MARINA –POLICASTRO**

- ***CENTRALITA' DELLA PERSONA***
- ***AMBIENTE, ECOLOGIA, ECO-SOSTENIBILITA', RICICLAGGIO***
- ***EDUCAZIONE ALIMENTARE***
- ***LEGALITA'***
- ***RISPETTO DELLE DIFFERENZE, INCLUSIVITA' E BES***
- ***SOLIDARIETA'***
- ***MUSICA***
- ***COMPETENZE TRASVERSALI : CONOSCENZE DIGITALI***

<u>SCUOLA DELL'INFANZIA</u>	<u>SCUOLA PRIMARIA</u>	SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO
------------------------------------	-------------------------------	--------------------------------------

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- L'alunno aderisce consapevolmente ai valori sociali condivisi con un atteggiamento cooperativo che gli consente di praticare la convivenza civile.
- L'alunno continua la costruzione del senso di legalità , iniziata alla scuola dell'infanzia, sviluppando l'etica della responsabilità.
- Conoscere la Costituzione della Repubblica Italiana.
- Iniziare a riconoscerne i principi.

IL SE' E L'ALTRO		AMBITO SOCIO-ANTROPOLOGICO
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
<p style="text-align: center;">Conoscenza e rispetto delle regole della convivenza civile .</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere la persona come soggetto originale, portatore di valori, di diritti e di doveri. Prendere coscienza che tutti hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge. -Conoscere regole e leggi della convivenza e rispettare le regole del gruppo. -Acquisire l'abitudine di confrontarsi con i compagni esprimendo le proprie posizioni, accettando quelle degli altri e cercando soluzioni alternative ad eventuali contrasti. -Conoscere ed avvalersi in modo corretto e costruttivo dei servizi del territorio : Comune, biblioteca , spazi pubblici, associazioni di volontariato. -Attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso . -Conoscere le regole di una sana ed equilibrata alimentazione . -Conoscere e comprendere le principali norme comportamentali di tutela dell'ambiente . -Conoscere e rispettare il codice stradale . -Conoscere i principi fondamentali della Costituzione . 	
<p style="text-align: center;">Conoscenza e rispetto della realtà ambientale</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Acquisire il concetto di cittadinanza in rapporto alla Nazione , all'Europa , al mondo . -Conoscere alcuni articoli della Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo. 	
<p style="text-align: center;">Conoscenza e comprensione delle forme della convivenza democratica e dell'organizzazione sociale</p>		

SCUOLA DELL'INFANZIA

NUCLEO FONDANTE - Campo di esperienza: IL SE' E L'ALTRO	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<i>Traguardi di sviluppo delle competenze</i>

<ul style="list-style-type: none"> - Abituare il bambino a vivere momenti di relazione intima,conviviale, piacevole. Comprendere i contenuti affettivo –emotivi . - Sviluppare il senso del cambiamento rispetto a cose e persone, favorendo atteggiamenti di rispetto . - Accettare la presenza di altre persone diverse da lui e dai suoi familiari , partecipare alle attività proposte dall’adulto. - Curare in autonomia la propria persona , gli oggetti personali,l’ambiente e i materiali comuni nella prospettiva della salute. - Utilizzare i “rituali“ come momento che ri-unisca il gruppo sezione, favorendo la conoscenza reciproca e il piacere di stare insieme. - Trovarsi a proprio agio nel grande gruppo e assumere atteggiamenti collaborativi; interiorizzare comportamenti corretti nella condivisione di spazi comuni. - Avviare il bambino verso una maggiore consapevolezza del proprio corpo e delle proprie esigenze . Conoscerne le funzioni . - Rinforzare l’autocontrollo. Riconoscere le situazioni conflittuali nella relazione con i pari e cercare di risolverle. Assumere incarichi di fiducia. - Gestire piccoli incarichi e responsabilità. Comprendere i bisogni altrui, offrire il proprio contributo e riconoscere l’importanza di saper aspettare. - Conoscere le tradizioni della famiglia e della comunità di appartenenza , condividere e scoprire i valori della festa : amore, solidarietà, fratellanza , aiuto reciproco.. - Acquisire una coscienza ecologica attraverso il confronto di due situazioni opposte : PULITO –INQUINATO .Comprendere la negatività di alcuni gesti che causano danni irreparabili all'ambiente . 	<ul style="list-style-type: none"> - Il bambino riflette , si confronta, e discute con gli adulti e con altri bambini incomincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta . - Pone domande sulle diversità culturali , su ciò che è bene e male e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri , delle regole del vivere insieme . - Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio , le istituzioni, i servizi pubblici , il funzionamento delle piccole comunità. - Il bambino sviluppa il senso dell’identità personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia , della comunità e le mette a confronto. - Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato-presente - futuro con una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri , delle regole del vivere insieme
--	--

AREA LINGUISTICO - ARTISTICO - ESPRESSIVA

NUCLEO FONDANTE - Campo di esperienza: IL CORPO E IL MOVIMENTO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<i>Traguardi di sviluppo delle competenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi lo spazio e nel tempo : dominarlo, discriminarlo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Il bambino vive pienamente la propria corporeità, matura condotte che gli consentono : una buona

<ul style="list-style-type: none"> - Collaborare con tutti i bambini della scuola. - Provare piacere nel muoversi in un contesto creativo e comunicativo , trovare strategie personali nel gioco libero, giocare da soli o in gruppo con oggetti strutturati e informali - Applicare quotidianamente le principali regole di comportamento e igienico-sanitarie. - Educare ad una sana alimentazione . Conoscere gli alimenti e le loro origini - Avere cura dei propri oggetti personali . - Riconoscere la propria identità sessuale e rafforzare la fiducia in sé attraverso l'espressività del corpo . - Controllare gli schemi motori di base e percepire la differenza tra situazioni statiche e dinamiche. - Muoversi in modo spontaneo e guidato nei diversi ambienti scolastici e nelle varie situazioni in modo autonomo. - Promuovere l'acquisizione dei concetti topologici : in alto-in basso , sopra – sotto , lungo – corto. - Stimolare la lateralità e la direzionalità : da sinistra a destra;utilizzare la parte del corpo dominante. - Conoscere e nominare le parti del corpo su di sé e sugli altri e accorgersi di aspetti /elementi che influiscono sul benessere/malessere del corpo. - Stimolare la prontezza di riflessi e il consolidamento dell'attenzione. - Coordinare i movimenti nello spazio grafico e acquisire la coordinazione oculo – manuale ; eseguire percorsi, pregrafismi e ripassi grafici. - Sviluppare la capacità di prevedere e di attuare una valida strategia motoria nel corso di attività collettive, rispettando le regole. - Utilizzare il corpo e la voce per imitare suoni e rumori e controllarne l'intensità. - Utilizzare i cinque sensi come strumento di conoscenza. - Far comprendere che la natura ha delle leggi proprie sulle quali fonda il suo equilibrio 	<p>autonomia , una sana alimentazione, una corretta gestione del suo benessere e della giornata scolastica.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo , prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori , li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'esterno. - Interagisce con gli altri nei giochi di movimento , nella musica , nella comunicazione espressiva . - Riconosce il proprio corpo, le sue parti , le sue principali funzioni . - Si orienta nello spazio circostante , utilizzando riferimenti topologici semplici. - Il bambino osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e il loro ambiente , i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro mutamenti - Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo , le differenze sessuali e di sviluppo , adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione
---	--

NUCLEO FONDANTE - Campo di esperienza : IMMAGINI. SUONI, COLORI

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<i>Traguardi di sviluppo delle competenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Decodificare immagini grafiche e foto. - Esprimersi attraverso il disegno e la pittura, sperimentare l'uso del colore attraverso varie tecniche grafico-pittoriche e costruttive. - Favorire la capacità di discriminare e denominare i colori primari; scoprire la formazione dei colori secondari e delle sfumature; 	<ul style="list-style-type: none"> - Scoperta e uso dei linguaggi per comunicare e conoscere se stessi , gli altri , la realtà. - Il bambino comunica , esprime emozioni , racconta i vari linguaggi di cui dispone (voce, gesti, disegni). - Inventa storie e le esprime con il

<p>operare anche con i colori ecologici.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Stimolare la coordinazione oculo - manuale . - Comprendere ed eseguire indicazioni operative inerenti le attività espressive sviluppando un idoneo comportamento . - Colorare dentro spazi definiti e sperimentare modi nuovi per riempirli ; utilizzare adeguatamente lo spazio –foglio. - Partecipare volentieri ad attività drammatico-teatrali - mimico –gestuali - Assumere un ruolo all’interno di un gruppo corale, drammatico e rispettarlo per la durata dell’esecuzione . - Saper rappresentare una storia con i vari linguaggi espressivi . - Manipolare materiali plastici e utilizzarli per rappresentare elementi e situazioni di vita ; osservare un modello e ricrearlo . - Osservare le forme in natura e associarle alle forme geometriche, discriminandole . - Muoversi nello spazio grafico con maggiore consapevolezza , padronanza e autonomia . - Portare a termine il proprio lavoro con precisione . - Sperimentare materiali diversi per riprodurre suoni. - Differenziare la realtà dalla fantasia. - Osservare e rappresentare graficamente e plasticamente gli ambienti naturali tenendo conto delle loro caratteristiche. - Rappresentare graficamente il corpo umano in modo completo. 	<p>disegno, la pittura e le altre attività manipolative .</p> <ul style="list-style-type: none"> - Segue con interesse , curiosità spettacolini di vario tipo e sviluppa interesse per la “funzione dell’opera d’arte”. - Osserva luoghi (piazze, castelli, centri storici, monumenti, ambienti naturali) oggetti e immagini anche attraverso la multimedialità. - Integra l’uso della lingua con linguaggi non verbali - Ascoltare e riconoscere suoni e rumori degli ambienti circostanti in relazione alle proprie esperienze . - Discriminare suoni e rumori naturali e artificiali. - Scoperta del movimento corporeo e della propria voce come mezzo espressivo . - Esplorazione del primo alfabeto musicale con simboli per codificare i suoni ascoltati e riprodurli con la voce e gli strumenti . - Sperimentare e combinare elementi musicali di base producendo sequenze sonoro-musicali
---	--

NUCLEO FONDANTE - Campo di esperienza : I DISCORSI E LE PAROLE	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<i>Traguardi di sviluppo delle competenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere il proprio contrassegno e pronunciare il nome dei compagni - Denominare il nome dei vari oggetti. - Interagire nel gruppo esprimendo verbalmente gusti e preferenze. - Stimolare il linguaggio verbale e acquisire la corretta pronuncia dei principali fonemi . - Comunicare con un linguaggio verbale chiaro e comprensibile. 	<ul style="list-style-type: none"> - Il bambino comunica e si esprime correttamente in lingua italiana e arricchisce il proprio lessico. - Ascolta e comprende discorsi e narrazioni .

<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare vocaboli nuovi relativi alle esperienze effettuate. - Rivisitare le attività eseguite, rielaborarle , raccontarle di nuovo ai compagni di sezione, ai genitori, alle insegnanti stesse. - Stimolare la capacità di memorizzazione. - Prestare attenzione ad un racconto e comprenderne il significato e riprodurlo graficamente. - Analizzare i contenuti di un racconto e riconoscere i personaggi principali di una storia. - Completare testi narrativi - Sperimentare e condividere il piacere della recitazione accompagnata dalla gestualità. - Arricchire il lessico e riflettere sulla struttura della frase . - Verbalizzare immagini e compiere collegamenti logici. - Interiorizzare la funzione comunicativa del codice scritto compiendo le prime letture e scritture spontanee. - Costruire termini partendo da sillabe e indicarne la lunghezza. - Conoscere le forme ,denominarle e associarle ai cartelli stradali. - Evidenziare l'esistenza di norme che regolano e tutelano la sicurezza stradale e riuscire ad esprimerle verbalmente. 	<ul style="list-style-type: none"> - Racconta e descrive situazioni ed esperienze vissute . - Il bambino scopre e sperimenta lingue diverse - Il bambino utilizza materiali e strumenti , tecniche espressive e creative , esplora le potenzialità offerte dalla tecnologia , sa scoprire le funzioni e i possibili usi. - Esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura - Si avvicina alla lingua scritta incontrando anche tecnologie digitali e nuovi media
--	---

AMBITO SOCIO - ANTROPOLOGICO
AREA SCIENTIFICO – LOGICO - MATEMATICA

NUCLEO FONDANTE - Campo di esperienza :		LA CONOSCENZA DEL MONDO
OBIETTIVI DI APPRENTAMENTO	<i>Traguardi di sviluppo delle competenze</i>	
<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere la capacità di orientarsi nel tempo : ieri - oggi – domani , giorno – mese – anno. - Percepire il passare del tempo. - Individuare strategie per favorire l'elaborazione dei concetti logico – matematici : uso del numero per contare , rappresentare, ordinare, raggruppare. Intuire il concetto di quantità. - Osservare e individuare le caratteristiche naturali, le cose ,la meteorologia , gli organismi viventi, con attenzione e sistematicità , utilizzando semplici simboli per registrare fenomeni e dati e avviare 	<ul style="list-style-type: none"> - Raggruppa, ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi , ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità, utilizza simboli per registrare , esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata . - Individua posizioni di oggetti nello spazio , esegue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. 	

<p>alla capacità di simbolizzazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Stimolare le capacità conoscitive : ordinare, catalogare , confrontare. Compiere discriminazioni, classificazioni, seriazioni,raggruppamenti in base ad attributi dati. - Conoscere il corpo e le sue funzioni. - Sviluppare la capacità di organizzazione spaziale. - Compiere esperienze con le forme geometriche. - Utilizzare simboli ed elementari strumenti : diagrammi, tabelle, istogrammi . Formare insiemi - Sviluppare la curiosità e utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e le esperienze . - Sperimentare nuovi modi per riempire gli spazi .Discriminare colori, spazi interni ed esterni, dimensioni. - Individuare posizioni di oggetti e persone nello spazio - Individuare semplici regole di rispetto dell’ambiente. Verificare la funzione della terra, della luce, del calore, dell’aria, dell’acqua per la vita delle piante e le loro funzioni . - Interiorizzare le fasi di una operazione e la loro successione prima in pratica e poi con la simbolizzazione . - Conoscere le caratteristiche degli esseri viventi che popolano un ambiente naturale . 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Ha familiarità con le strategie del contare e dell’operare con i numeri .</i> - <i>Discrimina , denomina e opera con figure geometriche semplici.</i> - <i>Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana</i> - <i>Riconosce e denomina i principali “oggetti “ geografici fisici vicini a lui : mare, fiume, campagna, collina, montagna .</i> - <i>Individua le posizioni degli oggetti e persone nello spazio seguendo correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</i> - <i>Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali , accorgendosi del loro cambiamento.</i> - <i>Esplora le potenzialità offerte dalla tecnologia , sa scoprire le funzioni e i possibili usi.</i>
--	--

AMBITO SOCIO - ANTROPOLOGICO
AREA MOTORIA – ESPRESSIVO - LINGUISTICA
RELIGIONE CATTOLICA

NUCLEI FONDANTI - Campi di esperienza : TUTTI	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<i>Traguardi di sviluppo delle competenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Osservare con meraviglia ed esplorare con curiosità il mondo, dono di Dio creatore . - Sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà abitandola con fiducia e speranza . - Riconoscere nei segni del corpo la propria esperienza religiosa e quella degli altri . - Maturare un positivo senso di sé e sviluppare relazioni serene con gli altri . - Cominciare a manifestare con i gesti la propria interiorità, emozioni ed 	<ul style="list-style-type: none"> - L’alunno scopre il Vangelo la persone e l’insegnamento di Gesù e matura un positivo senso di sé sperimentando relazioni serene con gli altri anche se appartengono a differenti tradizioni culturali e religiose. - Esprime con il corpo la propria esperienza religiosa.

<p>immaginazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Imparare alcuni termini del linguaggio cristiano , ascoltando semplici racconti biblici. - Scoprire nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù. - Riconoscere i linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani - Capire che la chiesa è comunità di uomini e di donne che crede in Gesù 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici della vita dei cristiani (feste, preghiere canti, gestualità, spazi e arte) per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso . - Sa narrare le storie ascoltate per poter sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso .
---	---

SCUOLA PRIMARIA

AREA MOTORIA – ESPRESSIVO - LINGUISTICA
ITALIANO

CLASSE 1[^] PRIMARIA		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<i>Traguardi di sviluppo delle competenze</i>
Ascolto e parlato	<ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare e comprendere le comunicazioni. - Eseguire semplici consegne dimostrando di averle comprese. - Interagire con i coetanei ed adulti e porre domande per ottenere informazioni - Esprimere un pensiero in modo comprensibile. - Intervenire nel dialogo in modo ordinato e pertinente. - Comprendere gli elementi essenziali di una storia relativi ai personaggi e alle azioni svolte . - Cogliere il significato globale di testi in versi, di filastrocche. - Comprendere e riferire le azioni in sequenza di una storia ascolta 	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti , formulando messaggi chiari e pertinenti .
Lettura	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le vocali e le consonanti sul piano grafico e fonico. - Leggere: parole - frasi - brevi frasi - brevi testi. - Unire consonanti e vocali per formare sillabe. Unire sillabe per formare parole. - Riconoscere le lettere C e G e i loro diversi suoni davanti alle vocali. - Riconoscere la funzione grafica della lettera H. - Riconoscere i suoni GL, GN, SC. - Riconoscere le lettere Q –CQ e associarle al relativo suono - Completare schede informative. - Leggere un breve testo a fumetti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolta e comprende testi orali provenienti da varie fonti

<p>Scrittura</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare le parole discriminando al loro interno sillabe e lettere. - Riconoscere e usare lo stampatello maiuscolo, lo stampatello minuscolo e il corsivo. - Comporre e scomporre parole - Scrivere parole nuove a partire da sillabe o segmenti non sillabici. - Scrivere frasi e parole legate all'esperienza quotidiana. - Eseguire esercizi di conversione da un carattere all'altro - Scrivere brevi didascalie relative a una sequenza di immagini - Discriminare la forma grafica CU dalle forme QU –CQU. - Scrivere sotto dettatura brevi testi. - Usare l'accento grafico e l'apostrofo. - Rispettare le convenzioni ortografiche. - Usare i segni di punteggiatura. 	<ul style="list-style-type: none"> - Legge e comprende testi di vario tipo , sintetizzando o approfondendo con l'uso di una terminologia specifica.
<p>Lessico</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare ,confrontare, riflettere su immagini e parole per scoprire relazioni sul piano della forma e del significato. - Giocare con la lingua per comprendere meccanismi di formazione delle parole. - Costruire famiglie di parole e classificarle sul piano della forma del significato. - Individuare i significati di nuove parole da utilizzare adeguatamente in contesti linguistici. - Arricchire il lessico attraverso tecniche manipolative della parola. 	<ul style="list-style-type: none"> - Scrive testi corretti nell'ortografia , chiari e coesi , legati alla sua esperienza conoscitiva .
<p>Grammatica esplicita e riflessioni sugli usi della lingua</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare l'identità dei suoni nelle parole in rima di una filastrocca. - Riconoscere la variazione della forma delle parole in base al genere. - Selezionare e individuare nomi. - Riconoscere l'aggettivo come qualità. - Riconoscere il verbo come azione. 	

AREA MOTORIA – ESPRESSIVO - LINGUISTICA
LINGUA INGLESE
CLASSE 1[^] PRIMARIA

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<i>Traguardi di sviluppo delle competenze</i>
<p>Ascolto (Comprensione orale)</p> <p>Parlato (Produzione e interazione orale)</p> <p>Lettura (Comprensione scritta)</p> <p>Scrittura (Produzione scritta)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e utilizzare semplici formule di contatto sociale. - Riconoscere e nominare colori . - Riconoscere e nominare animali domestici . - Discriminare alcune qualità di oggetti o animali • Comprendere e interagire in situazioni comunicative di classe. • Riconoscere e nominare alcuni oggetti scolastici • Riconoscere e nominare alcune parti del corpo. • Riconoscere i numeri e contare fino a dieci. • Conoscere simboli della tradizione anglosassone. • Riprodurre suoni e ritmi in L2. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari . - Descrive oralmente e per iscritto , in modo semplice , aspetti del proprio vissuto . - Interagisce nel gioco , comunica in scambi di informazioni semplici e di routine , anche in maniera numerica. - Svolge compiti seguendo le indicazioni date in lingua straniera ed individua alcuni elementi culturali tra forme linguistiche ed usi della lingua straniera.

MUSICA

CLASSE 1[^] PRIMARIA

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<i>Traguardi di sviluppo delle competenze</i>
<p>Ascoltare , analizzare e rappresentare fenomeni sonori musicali</p> <p>Esprimersi con il canto e la musica</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Classificare fenomeni sonori. - Ascoltare brevi brani musicali . - Memorizzare il testo di un canto. - Interpretare eventi sonori dal vivo o registrati. - Individuare la fonte di provenienza dei suoni. - Distinguere i suoni dai rumori. - Analizzare le caratteristiche dei suoni e dei rumori - Riprodurre un semplice ritmo con uno strumento a percussione. - Rappresentare suoni con segni grafici. - Curare l’espressività e l’accuratezza esecutiva di un canto. - Riconoscere alcuni aspetti espressivi all’interno di un brano. - Riprodurre combinazioni ritmiche. - Realizzare drammatizzazioni in riferimento a un racconto musicale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire in modo espressivo , collettivamente e individualmente , brani vocali e strumentali di diversi generi e stili anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche. - Improvvisare , rielaborare , comporre brani musicali vocali e strumentali , utilizzando strutture aperte , sia semplici schemi ritmico-melodici.

ARTE E IMMAGINE

CLASSE 1[^] PRIMARIA

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<i>Traguardi di sviluppo delle competenze</i>
<p>Esprimersi e comunicare</p> <p>Descrivere, esplorare, osservare, leggere immagini.</p> <p>Sperimentare materiali, strumenti, tecniche</p> <p>Comprendere e apprezzare le opere d'arte e i beni artistici culturali del proprio territorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Guardare e osservare con consapevolezza l'ambiente . - Utilizzare le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio - Riconoscere vari tipi di linee e forme e riprodurle con segni diversi. - Sperimentiamo strumenti e tecniche per realizzare prodotti grafici, pittorici. (i colori, le forme, il frottage). - Osservare gli oggetti in trasparenza; giocare attraverso il tema dei contrasti e delle sfumature per creare paesaggi espressivi. - Superare lo stereotipo della rappresentazione del fiore. - Realizzare prodotti plastici rispettando consegne - Osservare con consapevolezza immagini e oggetti presenti nell'ambiente. - Osservare elementi reali per riprodurli graficamente (il ritratto e i suoi elementi). - Rappresentare emozioni con forme e colori e segni (le emozioni rappresentate sul volto). 	<ul style="list-style-type: none"> - Produrre elaborati grafici, pittorici, personali, realistici o fantastici . - Evoluzione del disegno Da esperienza spontanea verso forme più consapevoli . - Descrivere , esplorare osservare un'immagine per imparare a cogliere l'orientamento nello spazio (sopra , sotto, primo piano...). - Conoscere gli elementi grammaticali del linguaggio visivo (punto, linea, colore, forme, luce ombra, volume , spazio). - Individuare e apprezzare i principali beni artistico-culturali del proprio territorio.

EDUCAZIONE FISICA

CLASSE 1^ PRIMARIA

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<i>Traguardi di sviluppo delle competenze</i>
<p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper prendere coscienza di sé come entità corporea. - Conoscere le principali parti del corpo. - Prendere coscienza delle possibilità motorie delle varie parti del corpo. - Effettuare movimenti con alcune parti del corpo rispettando comandi. - Avvalersi della motricità fine. - Sviluppare la capacità di discriminazione tattile, visiva, uditiva. - Mantenere il proprio corpo in posizione statica e/o dinamica attraverso movimenti ed esercizi specifici. - Padroneggiare schemi motori diversi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare ecc..). - Riconoscere e valutare traiettorie , distanze , ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé , agli oggetti, agli altri . - Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza , sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.
<p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativa - espressiva</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare giochi della tradizione popolare. - Adeguarsi ad eventuali cambiamenti di ruolo richiesti dalle regole del gioco - Utilizzare il linguaggio corporeo per comunicare ed esprimere stati d' animo. - Inventare passi, andature, saltelli su un ritmo assegnato. - Saper effettuare esercizi imitativi - Saper usare il gesto come simbolo. - Saper esprimere con il corpo segnali ed indicazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. - Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di <i>gioco sport</i>. - Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. - Partecipa attivamente alle varie forme di gioco , organizzate anche in forma di gara , collaborando con gli altri.
<p>Il gioco,</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper rispettare le regole nei giochi di squadra e nelle attività 	<ul style="list-style-type: none"> - Rispettare le regole nella competizione sportiva , saper accettare la sconfitta con

<p>lo sport , le regole e il fair play</p>	<p>ludiche organizzate. - Partecipare attivamente alle varie forme di gioco collaborando con gli altri.</p>	<p>equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti , accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</p>
<p>Salute, benessere e prevenzione</p>	<p>- Assumere comportamenti corretti per la sicurezza e la prevenzione degli infortuni.</p>	<p>- Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti. - Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita . Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti.</p>

CLASSE 1[^] PRIMARIA

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<i>Traguardi di sviluppo delle competenze</i>
<p>Uso delle fonti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le tracce e usarle come fonti. - Fare riferimento alle esperienze condivise durante la giornata scolastica. - Analizzare fatti che si riproducono ciclicamente. - Visionare grafici. - Analizzare i cambiamenti del proprio ambiente di vita. - Analizzare relazioni di contemporaneità - Analizzare fonti relative all'alimentazione quotidiana. - Analizzare varie fonti . 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale .. - L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
<p>Organizzazione delle informazioni</p> <p>Strumenti concettuali</p> <p>Produzione orale e scritta</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare graficamente e verbalmente attività e fatti vissuti. - Confrontare durate temporali. - Organizzare correttamente il ritmo del tempo-scuola. - Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo. - Rappresentare graficamente i cambiamenti rispetto al mutamento delle stagioni. - Riconoscere la contemporaneità tra azioni che avvengono nello stesso luogo e in luoghi diversi. - Conoscere alcuni aspetti della produzione di alimenti. - Scegliere le fonti pertinenti a un tema e produrre informazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Usa le linee del tempo per organizzare informazioni , conoscenze , periodi e individuare successioni , contemporaneità, durate, periodizzazioni.

CLASSE 1^ PRIMARIA

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<i>Traguardi di sviluppo delle competenze</i>
Orientamento	<ul style="list-style-type: none"> - Localizzare elementi nello spazio rispetto a sé e ai compagni. - Descrivere lo spazio considerato nella narrazione, utilizzando i riferimenti topologici. -Esplorare gli ambienti della scuola attraverso gli indicatori spaziali. - Orientarsi nello spazio circostante utilizzando riferimenti topologici - Rappresentare graficamente spazi. - Muoversi liberamente nell’edificio scolastico scoprendo punti di riferimento. - Saper effettuare e descrivere semplici percorsi in un determinato spazio. - Muoversi consapevolmente nello spazio polifunzionale, orientandosi attraverso punti di riferimento 	<ul style="list-style-type: none"> - Muoversi consapevolmente nello spazio circostante , orientandosi attraverso punti di riferimento , utilizzando gli indicatori topologici (avanti/dietro, sinistra, destra ecc...) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali) - Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante : - Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.
Linguaggio della geo - graficità	<ul style="list-style-type: none"> -Rappresentare con un disegno lo spazio esplorato. - Rappresentare con un disegno il racconto ascoltato. -Tracciare confini di una porzione di spazio. - Rappresentare e descrivere nuovi ambienti. - Riprodurre oggetti visti dall’alto. - Raffigurare percorsi. - Comprendere che uno spazio può avere diverse funzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il territorio circostante attraverso l’approccio percettivo e l’osservazione diretta . - Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell’ambiente di vita della propria regione.

<p>Paesaggio</p> <p>Regione e sistema territoriale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Applicare i binomi locativi sopra- sotto, davanti-dietro nel descrivere il paesaggio in cui si vive. - Scoprire la funzione e le caratteristiche dello spazio narrato. - Scoprire le caratteristiche degli spazi della scuola. - Saper individuare le relazioni tra gli elementi che lo caratterizzano. - Rappresentare elementi che caratterizzano diversi ambienti - Descrivere gli ambienti del paesaggio in cui si vive attraverso l'attivazione di tutti i sistemi sensoriali, scoprire le funzioni degli elementi caratterizzanti e collegarli tra loro con semplici relazioni - Essere in grado di osservare e riconoscere gli elementi caratteristici degli ambienti esaminati. - Saper individuare la funzione di un ambiente in relazione agli elementi che lo caratterizzano. - Analizzare i punti di riferimento nell'esplorare un paesaggio - Comprendere le funzioni degli elementi di un paesaggio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività dalle attività umane. - Riconoscere , nel proprio ambiente di vita , le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni , gli interventi positivo e negativi dell'uomo e progettare soluzioni , esercitando la cittadinanza attiva . - Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al sole
--	---	--

AREA SCIENTIFICO – LOGICO - MATEMATICA

SCIENZE

CLASSE 1^ PRIMARIA

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<i>Traguardi di sviluppo delle competenze</i>
Esplorare e descrivere oggetti e materiali.	<ul style="list-style-type: none"> - Confrontare, classificare e ordinare oggetti in base ad alcune proprietà (durezza, trasparenza, leggerezza ...). - Identificare alcuni materiali (carta, legno, plastica, vetro, metalli...). - Elaborare ipotesi sul comportamento dei materiali e verificarle. - Acquisire consapevolezza dell' importanza del riciclo. - Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici. - Scomporre e ricomporre semplici oggetti e descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare , attraverso l'interazione diretta , la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà . descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. - Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. - Descrivere semplici fenomeni di vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo alle forze e al movimento , al calore, ecc... - Osservare momenti significativi nella vita delle piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti ecc.. individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali . - Osservare con uscite all'esterno , le caratteristiche dei terreni e delle acque. - Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali e naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua ecc...) e quelle ad opera dell'uomo(urbanizzazione , coltivazione , industrializzazione, ecc...).
Osservare e sperimentare sul campo	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i cinque sensi quali strumenti di esplorazione del mondo. - Usare i cinque sensi per conoscere la realtà. - Raggruppare per somiglianze e differenze diversi tipi di piante e di foglie presenti nel proprio ambiente. - Compiere esperienze sulla germinazione dei semi utilizzando delle mini serre. - Comprendere la necessità di modificare comportamenti alimentari errati. - Migliorare la qualità della prima colazione. - Riflettere sul consumo “fuori pasto “, cosa piace e perché 	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare con uscite all'esterno , le caratteristiche dei terreni e delle acque. - Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali e naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua ecc...) e quelle ad opera dell'uomo(urbanizzazione , coltivazione , industrializzazione, ecc...).

<p>L'uomo, i viventi e l' ambiente</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare gli elementi indispensabili per la crescita e lo sviluppo delle piante. - Individuare e mettere in relazione le trasformazioni delle piante con l'alternarsi delle stagioni. - Mettere in relazione, attraverso semplici esperimenti, il colore verde delle foglie con la presenza di clorofilla. - Osservare per trovare somiglianze e differenze. - Conoscere la differenza tra denti da latte e denti permanenti. - Comprendere l'importanza dell'igiene orale e della corretta alimentazione per prevenire la carie. - Osservare le parti di una pianta e le fasi del suo ciclo vitale. - Imparare a distinguere piante e animali del proprio ambiente cogliendone somiglianze e differenze. - Osservare e descrivere alcuni comportamenti di animali presenti nel proprio ambiente. - Operare classificazioni secondo criteri diversi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc..) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole , stagioni). - Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente . - Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo,ecc...) per riconoscerlo come organismo complesso , proponendo modelli elementari del suo funzionamento. - Riconoscere in altri organismi viventi , in relazione con i loro ambienti , bisogni analoghi ai propri.
---	--	--

MATEMATICA

CLASSE 1[^] PRIMARIA

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<i>Traguardi di sviluppo delle competenze</i>
<p>Numeri</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Classificare oggetti e figure in base ad una proprietà. - Confrontare e mettere in relazione gruppi di oggetti in senso quantitativo per la definizione di potenza di un insieme . - Associare il numero alla quantità. - Confrontare, leggere e scrivere i numeri naturali entro il 20 in cifre e in lettere e associarli alla relativa quantità. - Cogliere il concetto di addizione in situazioni concrete. - Eseguire addizioni e sottrazione tra numeri naturali entro il 20 , in situazioni concrete. - Rappresentare e risolvere situazioni problematiche che richiedono l'uso della sottrazione. - Acquisire il concetto di decina: raggruppare in base 10 e registrare i raggruppamenti con strumenti diversi. - Conoscere numeri pari e numeri dispari. - Calcolare la metà di un numero con l' aiuto di oggetti - Rappresentare uno stesso numero in modi diversi. - Decidere quale operazione utilizzare per risolvere un problema. - Intuire il valore posizionale delle cifre. 	<ul style="list-style-type: none"> - Contare oggetti o eventi , a voce e mentalmente , in senso progressivo e regressivo per salti di due, tre ... - Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri e verbalizzare le procedure di calcolo. - Classificare numeri , figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune , a secondo dei contesti e dei fini . - Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. - Leggere e rappresentare relazioni con diagrammi , schemi e tabelle .

<p>Spazio e figure</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere ed elencare alcune figure geometriche. - Effettuare percorsi mediante istruzioni orali. - Individuare la simmetria in alcuni oggetti e in alcune figure. - Riconoscere alcune caratteristiche proprie delle figure piane: numero dei lati e dei vertici. - Disegnare e distinguere i diversi tipi di linea. - Rappresentare percorsi sul foglio quadrettato. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere , denominare e descrivere figure geometriche. - Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo. - Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto , sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).
<p>Relazioni dati e previsioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere in opportune situazioni concrete eventi possibili ed eventi impossibili - Saper leggere i dati contenuti in un grafico. - Saper realizzare un semplice grafico - Leggere i dati contenuti in una tabella o in un insieme. 	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno , descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. - Misurare grandezze (lunghezze, tempo ecc...) utilizzando unità arbitrarie , strumenti convenzionali (orologio).

TECNOLOGIA

CLASSE 1^ PRIMARIA

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<i>Traguardi di sviluppo delle competenze</i>
Vedere e osservare	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare ed analizzare le caratteristiche di oggetti che appartengono all'ambiente di vita del bambino riconoscendone le funzioni. - Conoscere le principali proprietà di alcuni materiali. - Classificare i materiali conosciuti in base alle loro principali caratteristiche. - Distinguere, descrivere e rappresentare con disegni elementi del mondo artificiale. - Analizzare un elettrodomestico e fare ipotesi sul suo funzionamento. - Individuare le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina. - Comprendere l'importanza dell'utilizzo e dell'evoluzione degli utensili che hanno facilitato la vita quotidiana. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno conosce, utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano anche multimediale, ed è in grado di spiegarne il funzionamento, sa farne un uso adeguato a seconda delle situazioni.
Prevedere e immaginare	<ul style="list-style-type: none"> - Esaminare oggetti e processi rispetto all'impatto con l'ambiente. - Realizzare manufatti utilizzando la carta riciclata. - Realizzare manufatti di uso comune (oggettistica varia con materiali riciclati, carta.). - Usare in modo guidato programmi che permettano la realizzazione di semplici testi. - Sviluppare il proprio lavoro e potenziare le proprie capacità comunicative attraverso programmi di grafica e di videoscrittura. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni e servizi leggendo etichette, tabelle, istruzioni altra documentazione, sa fare semplici rappresentazioni del suo operato
Intervenire e trasformare	<ul style="list-style-type: none"> - Seguire istruzioni. - Saper accendere e spegnere il computer e attivare semplici Procedure - Individuare le funzioni degli strumenti adoperati per la costruzione dei manufatti. - Utilizzare strumenti e semplici materiali digitali per l'apprendimento. <ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare semplici software didattici. 	

AMBITO SOCIO - ANTROPOLOGICO**AREA MOTORIA – ESPRESSIVO - LINGUISTICA****RELIGIONE CATTOLICA**

57

CLASSE 1^ PRIMARIA

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<i>Traguardi di sviluppo delle competenze</i>
Dio e l'uomo	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i contenuti principali del credo cattolico. - Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre. - Conoscere Gesù di Nazareth come Emmanuele e Messia. - Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua Missione. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno scopre il Vangelo la persone e l'insegnamento di Gesù e matura un positivo senso di sé sperimentando relazioni serene con gli altri anche se appartengono a differenti tradizioni culturali e religiose. - Esprime con il corpo la propria esperienza religiosa. - Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici della vita dei cristiani (feste, preghiere canti, gestualità, spazi e arte) per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso .
La Bibbia e le altre fonti	<ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare e saper riferire circa le pagine evangeliche relative alla nascita ed alla passione, morte e resurrezione di Gesù di Nazareth. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa narrare le storie ascoltate per poter sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso .
Il linguaggio religioso	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i segni religiosi del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà popolare. 	<ul style="list-style-type: none"> - Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo , riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi , come dono di Dio . - L'alunno riflette su Dio creatore e Padre sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i con tenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive ; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale , familiare e sociale.
I valori etici e religiosi	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per i cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi , tra cui quelli di altre religioni

CLASSE 2[^] PRIMARIA

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<i>Traguardi di sviluppo delle competenze</i>
Ascolto e parlato	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i fatti, i personaggi e i luoghi di testi narrativi. - Raccontare con parole ed espressioni adeguate l'ordine temporale degli eventi. - Interagire nello scambio comunicativo rispettando le regole stabilite. - Produrre descrizioni con il supporto di immagini. - Riconoscere in una fiaba il protagonista, l'antagonista e il fatto centrale. - Raccontare oralmente fiabe della letteratura classica. - Ricostruire la sequenza temporale di una fiaba. - Riflettere sugli elementi reali e fantastici di una storia. - Comprendere istruzioni relative a un procedimento - Descrivere un oggetto conosciuto. - Raccontare una storia dimostrando di averne compreso il senso globale - Rispondere a domande su personaggi, tempi e luoghi di una storia ascoltata 	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti, formulando messaggi chiari e pertinenti. - Ascolta e comprende testi orali provenienti da varie fonti
Lettura	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere testi narrativi e comprenderne il senso globale. - Leggere testi narrativi e descrittivi cogliendone le informazioni peculiari. - Leggere in modo espressivo. - Leggere e comprendere testi funzionali a scopi pratici - Individuare in un testo le caratteristiche che descrivono un elemento. - Leggere in maniera espressiva rispettando la punteggiatura. - Cogliere il senso globale di una storia letta. 	
Scrittura	<ul style="list-style-type: none"> - Produrre testi adeguati a scopi pratico-comunicativi. - Scrivere parole utilizzando lettere doppie. - Effettuare la divisione in sillabe. - Costruire una storia collettiva con l'aiuto di vignette e didascalie. - Scrivere brevi testi fantastici. - Produrre testi legati a situazioni quotidiane - Comporre un testo descrittivo. - Comporre testi con didascalie e immagini. 	<ul style="list-style-type: none"> - Legge e comprende testi di vario tipo, sintetizzando o approfondendo con l'uso di una terminologia specifica.
Acquisizione ed espansione	<ul style="list-style-type: none"> - Ampliare il lessico. 	

<p>del lessico ricettivo e produttivo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riflettere sul significato delle parole. - Riflettere sulle parole generali e particolari. - Riconoscere la variazione della forma delle parole derivate. - Stabilire relazioni tra i significati delle parole -Stabilire relazioni tra i significati delle parole: i sinonimi e i contrari. 	<p>- Scrive testi corretti nell'ortografia , chiari e coesi , legati alla sua esperienza conoscitiva .</p>
<p>Grammatica esplicita e riflessioni sugli usi della lingua</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere l'uso e il significato degli articoli determinativi e indeterminativi. - Conoscere e usare convenzioni ortografiche. - Individuare le azioni al tempo presente, passato, futuro. - Distinguere l'uso di è/e. - Utilizzare correttamente c'è- ci sono - c'era - c'erano - Riconoscere e usare gli aggettivi qualificativi - Riconoscere e usare l'h nel verbo avere. - Stabilire relazioni tra i significati delle parole - Usare le convenzioni ortografiche. - Individuare in una frase di chi si parla e che cosa si dice. 	

AREA MOTORIA – ESPRESSIVO - LINGUISTICA

LINGUA INGLESE

CLASSE 2[^] PRIMARIA

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<i>Traguardi di sviluppo delle competenze</i>
<p align="center">Ascolto (Comprensione orale)</p> <p align="center">Parlato (Produzione e interazione orale)</p> <p align="center">Lettura (Comprensione scritta)</p> <p align="center">Scrittura (Produzione scritta)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e utilizzare semplici formule di contatto sociale. - Riconoscere e nominare oggetti e arredi scolastici - Conoscere e identificare anche per iscritto colori, numeri 1-12 e forme geometriche. - Comprendere e interagire in situazioni quotidiane - Saper interagire in situazioni quotidiane rispondendo a semplici domande personali relative alla famiglia e all'abbigliamento. - Identificare le parti del corpo. - Identificare animali . - Prendere consapevolezza dei propri gusti e preferenze. - Saper localizzare persone/oggetti in ambienti domestici. - Riflettere su aspetti grammaticali della L2 . - Prestare attenzione all'ascolto di una storia. - Riprodurre con buona pronuncia suoni e ritmi di una canzone. - Favorire l'acquisizione di aspetti culturali della GB mediante il confronto con le nostre tradizioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari . - Descrive oralmente e per iscritto , in modo semplice , aspetti del proprio vissuto . - Interagisce nel gioco , comunica in scambi di informazioni semplici e di routine , anche in maniera numerica. - Svolge compiti seguendo le indicazioni date in lingua straniera ed individua alcuni elementi culturali tra forme linguistiche ed usi della lingua straniera.

AREA MOTORIA – ESPRESSIVO - LINGUISTICA

MUSICA

CLASSE 2[^] PRIMARIA

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<i>Traguardi di sviluppo delle competenze</i>
<p style="text-align: center;">Ascoltare , analizzare e rappresentare fenomeni sonori musicali</p> <p style="text-align: center;">Esprimersi con il canto e la musica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il mondo dei suoni - Elaborare eventi sonori in riferimento alla loro fonte. - Riconoscere la funzione comunicativa dei suoni. - Saper riprodurre suoni e rumori con voci e battute. - Riconoscere in base all'ascolto alcune caratteristiche del suono: altezza , intensità, durata, timbro. - Interpretare brani musicali di differenti repertori. - Riprodurre ritmi e melodie con il corpo. - Rappresentare ritmi prodotti con simboli non convenzionali. - Cogliere dall'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano - Eseguire giochi musicali con semplici strumenti. - Introdurre l'uso del pentagramma musicale. - Eseguire in gruppo semplici brani vocali e strumentali curando l'espressività . - Sincronizzare il proprio canto con quello degli altri. - Saper leggere una partitura ritmica. - Gestire diverse possibilità espressive della voce. - Usare la voce per produrre e improvvisare eventi sonori. - Realizzare drammatizzazioni in riferimento a un racconto musicale. -Avviare all'esecuzione di semplici brani con il flauto dolce. - Ampliare le proprie capacità di improvvisazione sonoro-musicale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire in modo espressivo , collettivamente e individualmente , brani vocali e strumentali di diversi generi e stili anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche. - Improvvisare , rielaborare , comporre brani musicali vocali e strumentali , utilizzando strutture aperte , sia semplici schemi ritmico-melodici.

ARTE E IMMAGINE

CLASSE 2[^] PRIMARIA

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<i>Traguardi di sviluppo delle competenze</i>
<p>Esprimersi comunicare</p> <p>Sperimentare materiali strumenti, tecniche</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborare creativamente produzioni personali a scopo decorativo - Produrre strutture modulari. - Utilizzare la linea a scopo decorativo. - Realizzare produzioni personali. - Produrre una composizione a più tecniche. -Cogliere e rielaborare gli elementi compositivi di un’opera pittorica. - Esprimersi attraverso una composizione a collage. - Realizzare produzioni con la tecnica del frottage. - Leggere immagini e cogliere la relazione tra figura e sfondo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Produrre elaborati grafici, pittorici, personali, realistici o fantastici . - Evoluzione del disegno da esperienza spontanea verso forme più consapevoli .
<p>Descrivere esplorare , osservare , leggere immagini.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Guardare e osservare , descrivere con consapevolezza un’immagine riconoscendo gli elementi tecnici e formali del linguaggio visivo. - Osservare oggetti presenti nell’ambiente. - Riconoscere in un testo iconico il significato espressivo degli elementi tecnici. - Analizzare un’opera d’arte in riferimento alla ricerca e alla classificazione delle forme geometriche utilizzate - Osservare immagini e rielaborarle in modo creativo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Descrivere , esplorare osservare un’immagine per imparare a cogliere l’orientamento nello spazio (sopra , sotto, primo piano...).
<p>Comprendere e apprezzare le opere d’arte e i beni artistici culturali del proprio territorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare in un’opera d’arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma. - Individuare in un’opera d’arte gli elementi del linguaggio - Comprendere la tecnica di un’opera d’arte. - Comprendere il messaggio e la funzione di un’opera d’arte. - Comprendere la forma di un’opera d’arte. - Apprezzare opere d’arte di produzione artigianale - Confrontare gli elementi delle opere d’arte prese in esame. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli elementi grammaticali del linguaggio visivo (punto, linea, colore, forme, luce ombra, volume , spazio). - Individuare e apprezzare i principali beni artistico-culturali del proprio territorio.

CLASSE 2[^] PRIMARIA

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<i>Traguardi di sviluppo delle competenze</i>
<p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinare diversi schemi motori. - Coordinare e utilizzare schemi motori in forma successiva e simultanea. - Saper variare gli schemi motori in funzione di parametri di spazio, tempo, equilibrio. - Riconoscere e valutare ritmi esecutivi. - Valutare le successioni temporali delle azioni motorie. - Sapere organizzare il proprio movimento in relazione a sé e agli altri. - Effettuare percorsi utilizzando diversi schemi motori di base combinati tra loro. 	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare). - Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. - Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.
<p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativa - espressiva</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento. - Utilizzare in forma originale modalità espressive. - Sapersi muovere con scioltezza, disinvoltura e ritmo. - Utilizzare modalità espressive attraverso forme di drammatizzazione ed esercizi per trasmettere contenuti emozionali. - Eseguire ed esprimere sequenze di movimento ricercando un ritmo adeguato. 	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. - Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di <i>gioco sport</i>. - Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.
<p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere modalità esecutive di gioco. - Utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare. - Partecipare attivamente alle varie forme di gioco anche in forma di gara comprendendo l'importanza della collaborazione con gli altri. - Partecipare a giochi rispettando le regole nella competizione sportiva, accettando situazioni di sconfitta. - Esprimere rispetto nei confronti dei compagni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipa attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. - Rispettare le regole nella competizione sportiva, saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.

<p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assumere comportamenti adeguati nel compimento delle attività fisiche. - Riconoscere l'importanza del rapporto tra nutrimento, movimento e benessere fisico. - Comprendere l'importanza delle varie funzioni organiche nella esecuzione dell'esercizio fisico -Riconoscere l'importanza del rapporto tra salute ed esercizio fisico. -Assumere comportamenti corretti in relazione a sani stili di vita, nel rispetto di se stesso e degli altri, adeguati alle attività svolte 	<ul style="list-style-type: none"> - Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti. - Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita . <p>Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti.</p>
---	---	---

CLASSE 2[^] PRIMARIA

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<i>Traguardi di sviluppo delle competenze</i>
Uso delle fonti	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere la necessità di reperire fonti per ricostruire il passato. - Usare varie tipologie di fonti per ricostruire il passato. - Acquisire informazioni dalle tracce del passato presenti nel proprio territorio . - Produrre informazioni da fonti. - Usare, analizzare fonti materiali. - Reperire fonti per ricostruire il passato. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale .. - L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. - Usa le linee del tempo per organizzare informazioni , conoscenze , periodi e individuare successioni , contemporaneità, durate, periodizzazioni.
Organizzazione delle informazioni	<ul style="list-style-type: none"> - Ordinare fatti in successione - Ricostruire a grandi linee la propria storia. - Rappresentare graficamente informazioni apprese , fatti vissuti e verbalizzarli. -Comprendere i diversi sistemi di misurazione del tempo come prodotto dello sviluppo della tecnologia. -Cogliere le trasformazioni subite nel tempo. -Ricostruire le fasi di un'informazione. 	
Strumenti concettuali	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzare le conoscenze acquisite in modo sintetico, in semplici schemi temporali. - Elaborare i concetti fondamentali della storia: famiglia, gruppo, regole sociali, feste, tradizioni. - Individuare analogie e differenze attraverso il confronto dei diversi sistemi di misurazione del tempo. - Mettere in rilievo l'importanza delle funzioni dell'orologio. - Individuare analogie e differenze di oggetti del presente con quelli del passato. 	
Produzione orale e scritta	<ul style="list-style-type: none"> - Produrre informazioni con l'uso di grafici. - Raccontare la propria storia . - Elaborare in testi orali e scritti le conoscenze apprese. - Rappresentare le conoscenze apprese mediante disegni e testi scritti. - Utilizzare l'orologio nell'esposizione scritta e orale delle azioni quotidiane - Produrre informazioni tramite reperti. - Riordinare cronologicamente una storia. 	

AMBITO SOCIO - ANTROPOLOGICO

GEOGRAFIA

CLASSE 2[^] PRIMARIA

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<i>Traguardi di sviluppo delle competenze</i>
Orientamento	<ul style="list-style-type: none"> - Sapersi orientare nello spazio utilizzando gli indicatori topologici. - Saper collocare in uno spazio organizzato elementi funzionali ad esso. - Osservare e descrivere le caratteristiche topologiche dell'ambiente in cui si vive. - Comprendere l'esatta posizione degli spazi esaminati. - Utilizzare riferimenti topologici e coordinate geografiche. - Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso percettivo e l'osservazione diretta. - Saper ricavare informazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante . - Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.
Linguaggio della geo - graficità	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare oggetti e ambienti noti. - Interpretare le funzioni e le relazioni degli elementi. - Tracciare percorsi effettuati nell'ambiente. - Utilizzare strumenti per passare dall'esplorazione dello spazio reale alla sua rappresentazione simbolica. - Rappresentare graficamente gli elementi dello spazio preso in considerazione. - Descrivere verbalmente gli spostamenti utilizzando gli Indicatori topologici . - Descrivere gli elementi costitutivi delle immagini prese in esame. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta . - Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione.
Paesaggio	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere lo spazio circostante attraverso l'approccio percettivo. - Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici del territorio circostante. - Descrivere i tratti caratteristici del paesaggio in cui si vive. - Individuare gli spazi pubblici e privati di un paesaggio. - Osservare dimensioni reali e cartografiche degli elementi di un paesaggio. - Confrontare gli elementi dei vari paesaggi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività dalle attività umane.

Regione e sistema territoriale	<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere gli elementi costitutivi di uno spazio.- Comprendere le caratteristiche di uno spazio organizzato.- Riconoscere le connessioni delle parti di un ambiente.- Comprendere gli interventi positivi e negativi dell'uomo negli spazi osservati- Comprendere le connessioni tra riduzioni e ingrandimenti- Riconoscere le funzioni dello spazio esaminato.- Comprendere le funzioni dei servizi	<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere , nel proprio ambiente di vita , le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni , gli interventi positivo e negativi dell'uomo e progettare soluzioni , esercitando la cittadinanza attiva . - Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al sole
---	--	--

AREA SCIENTIFICO – LOGICO - MATEMATICA

SCIENZE

CLASSE 2[^] PRIMARIA

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<i>Traguardi di sviluppo delle competenze</i>
<p>Esplorare e descrivere oggetti e materiali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare e confrontare materiali diversi in base ad alcune proprietà(durezza, trasparenza, leggerezza ...). - Elaborare ipotesi sul comportamento dei materiali e verificarle. - Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, scomporli e ricomporli, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti. - Individuare le proprietà e le caratteristiche di solidi, liquidi e gas . - Trasformare materiali solidi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare , attraverso l'interazione diretta , la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà . descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. - Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.
<p>Osservare e sperimentare sul campo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Compiere esperimenti sui passaggi di stato dell' acqua. - Osservare e registrare le condizioni atmosferiche del proprio ambiente. - Conoscere le caratteristiche di miscugli omogenei ed eterogenei:soluzioni e sospensioni. - Compiere esperienze sulle sostanze solubili o insolubili . - Compiere esperienze sulla germinazione dei semi utilizzando delle mini serre. 	<ul style="list-style-type: none"> - Descrivere semplici fenomeni di vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo alle forze e al movimento , al calore, ecc... - Osservare momenti significativi nella vita delle piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti ecc.. individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali .
<p>L'uomo i viventi e l'ambiente</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Esplorare e osservare il proprio ambiente. - Conoscere la biodiversità. - Mettere in relazione gli organismi viventi dell' ambiente circostante. - Scoprire alcune caratteristiche dell'acqua. - Confrontare liquidi per trovare caratteristiche comuni. - Ipotizzare modelli per spiegare relazioni causa-effetto alla base di fenomeni meteorologici. - Comprendere la relazione tra il clima, la crescita degli organismi vegetali, la vita e il comportamento degli animali. - Individuare gli elementi indispensabili per la crescita e lo sviluppo delle piante. 	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare con uscite all'esterno , le caratteristiche dei terreni e delle acque. - Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali e naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua ecc...) e quelle ad opera dell'uomo(urbanizzazione , coltivazione , industrializzazione, ecc...).

	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare e mettere in relazione le trasformazioni delle piante con l'alternarsi delle stagioni. - Osservare le parti di una pianta e le fasi del suo ciclo vitale. - Individuare gli elementi indispensabili per la crescita armonica dello organismo umano. - Comprendere la necessità di modificare comportamenti alimentari errati. - Migliorare la qualità della prima colazione. - Comprendere la necessità di aumentare il consumo della frutta (a casa e a scuola) e di ridurre l'uso delle merendine. 	<ul style="list-style-type: none"> - Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc..) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni). - Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. - Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc...) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento. - Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.
--	---	--

MATEMATICA

CLASSE 2[^] PRIMARIA

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<i>Traguardi di sviluppo delle competenze</i>
Numeri	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere nella scrittura dei numeri naturali in base 10 il valore posizionale delle cifre. - Scrivere i numeri naturali entro il 99 con consapevolezza del valore posizionale delle cifre. - Eseguire algoritmi di addizioni e sottrazioni con e senza il cambio. - Costruire la tabella dei numeri naturali entro il 100 e individuare regolarità. - Comprendere l' operazione di moltiplicazione e i suoi algoritmi. - Costruire e memorizzare la tabella della moltiplicazione. - Conoscere la proprietà commutativa della moltiplicazione fra numeri naturali. - Eseguire moltiplicazioni tra numeri naturali con il riporto. - Comprendere i diversi modelli intuitivi della divisione. - Comprendere e usare l' algoritmo della divisione. - Comprendere che moltiplicazione e divisione sono operazioni tra loro inverse. 	<ul style="list-style-type: none"> - Contare oggetti o eventi , a voce e mentalmente , in senso progressivo e regressivo per salti di due, tre ... - Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri e verbalizzare le procedure di calcolo. - Classificare numeri , figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune , a secondo dei contesti e dei fini . - Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo. - Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto , sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).
Spazio e figure	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e denominare le principali figure solide e piane. - Riconoscere e denominare linee di diversa tipologia. - Riconoscere la simmetria assiale. - Riconoscere, denominare e descrivere figure piane analizzandone le caratteristiche. - Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche tridimensionali 	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno , descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. - Riconoscere , denominare e descrivere figure geometriche. - Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.

Relazioni dati e previsioni	<ul style="list-style-type: none">- Raccogliere dati per realizzare un' inchiesta; saper creare un grafico statistico partendo dai dati raccolti- Risolvere situazioni problematiche, risolvendo i casi in cui è necessario far uso della moltiplicazione o di altre operazioni.- Cercare e individuare le informazioni necessarie per risolvere situazioni problematiche.- Conoscere e usare l'euro in situazioni di gioco.- Esaminare situazioni problematiche e risolverle con l'uso della operazione opportuna- Riconoscere in situazioni opportune eventi certi, possibili e impossibili.	<ul style="list-style-type: none">- Leggere e rappresentare relazioni con diagrammi , schemi e tabelle . - Misurare grandezze (lunghezze, tempo ecc...) utilizzando unità arbitrarie , strumenti convenzionali (orologio).
--	---	---

TECNOLOGIA

CLASSE 2^ PRIMARIA

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<i>Traguardi di sviluppo delle competenze</i>
<p>Vedere e osservare</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare ed analizzare le caratteristiche di oggetti di uso comune riconoscendone le funzioni. - Conoscere le principali proprietà di alcuni materiali. - Classificare i materiali conosciuti in base alle loro principali caratteristiche. Prendere coscienza dell' importanza del riciclo dei materiali. - Individuare le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina. Comprendere l'importanza dell' utilizzo e dell' evoluzione degli utensili che hanno facilitato la vita quotidiana. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno conosce, utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano anche multimediale, ed è in grado di spiegarne il funzionamento, sa farne un uso adeguato a seconda delle situazioni.
<p>Prevedere e immaginare</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Schematizzare semplici ed essenziali progetti per realizzare manufatti di uso comune indicando i materiali più idonei alla loro realizzazione. - Realizzare manufatti di uso comune (oggettistica varia con materiali riciclati, carta...) cooperando con i compagni. - Analizzare un elettrodomestico e fare ipotesi sul suo funzionamento. - Esaminare oggetti e processi rispetto all' impatto con l'ambiente. - Realizzare manufatti utilizzando la carta riciclata. - Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. - Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi - Conoscere la funzione dei motori di ricerca. - Usare internet per reperire notizie e informazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni e servizi leggendo : etichette, tabelle, istruzioni altra documentazione , sa fare semplici rappresentazioni del suo operato.
<p>Intervenire e trasformare</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper comporre e scomporre un oggetto e riconoscere le funzioni delle singole parti. - Utilizzare strumenti e materiali digitali per l' apprendimento. - Saper utilizzare software didattici (videoscrittura, grafica). 	

AMBITO SOCIO - ANTROPOLOGICO

AREA MOTORIA – ESPRESSIVO - LINGUISTICA

RELIGIONE CATTOLICA

CLASSE 2[^] PRIMARIA

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<i>Traguardi di sviluppo delle competenze</i>
Dio e l'uomo	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i contenuti principali del credo cattolico. - Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre. - Conoscere Gesù di Nazareth come Emmanuele e Messia. - Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua Missione. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno scopre il Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù e matura un positivo senso di sé sperimentando relazioni serene con gli altri anche se appartengono a differenti tradizioni culturali e religiose. - Esprime con il corpo la propria esperienza religiosa. - Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici della vita dei cristiani (feste, preghiere canti, gestualità, spazi e arte) per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso .
La Bibbia e le altre fonti	<ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare e saper riferire circa le pagine evangeliche relative alla nascita ed alla passione, morte e resurrezione di Gesù di Nazareth. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa narrare le storie ascoltate per poter sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso .
Il linguaggio religioso	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i segni religiosi del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà popolare. 	<ul style="list-style-type: none"> - Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo , riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi , come dono di Dio . - L'alunno riflette su Dio creatore e Padre sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i con tenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive ; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale , familiare e sociale.
I valori etici e religiosi	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per i cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi , tra cui quelli di altre religioni

CLASSI 3[^] - 4[^] - 5[^] PRIMARIA

Traguardi di sviluppo delle competenze alla fine della scuola primaria

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.

Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
Ascolto e parlato	<p>Intervenire propriamente rispettando i turni di parola.</p> <p>Ascoltare, comprendere, e comunicare contenuto e informazioni tratti da diversi testi.</p> <p>Esporre i vissuti personali.</p>	<p>Saper intervenire con spirito critico in ogni occasione di confronto esperienziale e disciplinare, formulando domande, esprimendo esempi e spiegazioni.</p> <p>Interpretare i messaggi trasmessi dai media.</p> <p>Tendere all'approfondimento di ogni nuova conoscenza appresa, di ogni nuova esperienza fatta.</p> <p>Interpretare correttamente consegne ed istruzioni pratiche di attività scolastiche e non.</p> <p>Interagire esprimendo la propria opinione, sapendo ascoltare quella degli altri.</p> <p>Sapersi raccontare e</p>	<p>Saper intervenire con spirito critico in ogni occasione di confronto esperienziale e disciplinare, formulando domande, esprimendo esempi e spiegazioni.</p> <p>Interpretare i messaggi trasmessi dai media, individuandone argomento, scopo, e stile d'esposizione.</p> <p>Tendere all'approfondimento di ogni nuova conoscenza appresa, di ogni nuova esperienza fatta.</p> <p>Interpretare correttamente consegne ed istruzioni pratiche di attività scolastiche e non.</p> <p>Esprimere in modo chiaro e pertinente la propria opinione, ascoltare quella</p>

		<p>raccontare storie, curando la coerenza, la cronologia dei fatti, la corretta espressione in lingua e la ricchezza dei particolari</p> <p>Ricorrere all'elaborazione dei quadri concettuali, o all'attenzione per le parole chiave, dovendo esporre gli argomenti studiati</p> <p>Facilitare la comprensione dei Testi decodificando in maniera veloce Titolo, immagini e didascalie.</p>	<p>degli altri.</p> <p>Sapersi raccontare e raccontare storie, curando la coerenza, la cronologia dei fatti, la correttezza linguistica e la ricchezza dello stile.</p> <p>Utilizzare quadri concettuali, o porre attenzione alle parole chiave, per elaborare un discorso o per esporre gli argomenti studiati</p>
Lettura	<p>Padroneggiare la lettura strumentale e intuitiva delle diverse tipologie testuali (t. narrativi, descrittivi, informativi, letterari, poetici), anche in vista di scopi pratici, a fine ludici.</p>	<p>Attivare il gusto per la modalità euristica, riuscendo a cogliere le informazioni di rilievo, producendo utili sintesi orali e scritte.</p> <p>Leggere, discriminare e comprendere testi regolativi, narrativi, descrittivi.</p>	<p>Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.</p> <p>Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.</p> <p>Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.</p> <p>Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.</p> <p>Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).</p>
	<p>Acquisire la pratica della lingua scritta e cognitiva, usufruendone per scopi</p>	<p>Saper prendere appunti partendo da parole chiavi per ricomporre un testo.</p>	<p>Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.</p>

<p>Scrittura</p>	<p>personali (comunicativi, di buona memoria, ecc...); e applicarla ai diversi contesti (scolastico e/o familiare).</p>	<p>Saper riferire e scrivere vissuti personali e non, riportandone gli elementi essenziali. Conoscere la struttura della lettera, scriverne a destinatari noti. Leggere e scrivere pagine di diario. Porre attenzione alla rielaborazione dei testi anche utilizzando programmi di videoscrittura. Elaborare e scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici finalizzati a scopi utili. Utilizzare la modalità dei testi collettivi scritti per stimolare la partecipazione di tutti. Promuovere la lettura per interiorizzare forme di linguaggio corretto, abitudinale; dare molta importanza ai segni di punteggiatura.</p>	<p>Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.). Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali. Produrre testi sostanzialmente corretti dal</p>
-------------------------	---	--	--

			punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.
Lessico	<p>Ampliare il lessico personale ricercando nuove famiglie di parole anche nell’extrascolastico e curando gli scambi interpersonali e ogni occasione di buona lettura.</p> <p>Leggere e comprendere oltre le parole, acquisendo, di volta in volta, significato e significanti, e nuovi modi di dire.</p>	<p>Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base, utilizzando il vocabolario.</p> <p>Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali.</p> <p>Comprendere le diverse accezioni delle parole ed individuarne la specificità in un testo.</p> <p>Comprendere, nella quotidianità, l’uso e il significato figurato delle parole.</p> <p>Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</p>	<p>Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).</p> <p>Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p> <p>Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l’accezione specifica di una parola in un testo.</p> <p>Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l’uso e il significato figurato delle parole.</p> <p>Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione</p>
Grammatica Esplicita e Riflessioni sugli usi della lingua	<p>Valutare l’efficacia comunicativa derivante da diversi testi, letti, scritti o riferiti a voce.</p> <p>Riconoscere la struttura di una frase, isolandone propriamente i sintagmi, curandone l’ortografia.</p>	<p>Riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio, in situazioni di apprendimento.</p> <p>Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole.</p> <p>Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole.</p> <p>Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice.</p> <p>Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le</p>	<p>Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.</p> <p>Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).</p> <p>Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p> <p>Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta <i>frase minima</i>): predicato, soggetto, altri</p>

		<p>coniunzioni di uso più frequente</p> <p>Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e utilizzarle per rivedere e correggere eventuali errori.</p>	<p>elementi richiesti dal verbo.</p> <p>Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come <i>e, ma, infatti, perché, quando</i>)</p> <p>Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.</p>
--	--	--	---

AREA MOTORIA – ESPRESSIVO - LINGUISTICA

LINGUA INGLESE

(COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE)

CLASSI 3[^] - 4[^] - 5[^] PRIMARIA

Traguardi di sviluppo delle competenze alla fine della scuola primaria

(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa)

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.

Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.

Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
Ascolto (Comprensione orale)	Comprendere brevi dialoghi, testi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano identificandone parole chiave e il senso generale.		
Parlato (Produzione e interazione orale)	Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto.		
Lettura (Comprensione scritta)	Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.		
Scrittura (Produzione scritta)	Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare, per chiedere e dare notizie.		
Riflessione sulla lingua	Nella scuola primaria non è prevista una riflessione linguistica sistematica tradizionalmente intesa. L'attività di riflessione sarà volta a far riconoscere sia le convenzioni in uso in una determinata comunità linguistica, sia somiglianze e diversità tra lingue e culture diverse, in modo da sviluppare nell'alunno una consapevolezza plurilingue e una sensibilità interculturale		

CLASSI 3[^] - 4[^] - 5[^] PRIMARIA

Traguardi di sviluppo delle competenze alla fine della scuola primaria

L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.

Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.

Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.

Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.

Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.

Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.

Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
<p>Ascoltare , analizzare e rappresentare fenomeni sonori musicali</p> <p>Esprimersi con il canto e la musica</p>	<p>Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.</p> <p>Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.</p> <p>Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza</p>	<p>Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.</p> <p>Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.</p> <p>Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.</p> <p>Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).</p>	<p>Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.</p> <p>Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.</p> <p>Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.</p> <p>Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.</p> <p>Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.</p> <p>Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).</p>

CLASSI 3[^] - 4[^] - 5[^] PRIMARIA

Traguardi di sviluppo delle competenze alla fine della scuola primaria

L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).

È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)

Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.

Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
Esprimersi e comunicare	<p>Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita; Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.</p> <p>Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.</p>	<p>Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita; Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.</p> <p>Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.</p>	
Osservare e leggere le immagini	<p>Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</p> <p>Riconoscere in un testo iconico-visivo gli</p>	<p>Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</p> <p>Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.</p> <p>Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati</p>	
	<p>Riconoscere in un testo iconico-visivo gli</p>	<p>Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione</p>	

<p>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</p>	<p>elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.</p> <p>Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.</p> <p>Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.</p> <p>Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.</p>	<p>artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.</p> <p>Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.</p>
--	---	---

CLASSI 3[^] - 4[^] - 5[^] PRIMARIA

Traguardi di sviluppo delle competenze alla fine della scuola primaria

L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.

Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.

Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di *giocosport* anche come orientamento alla futura pratica sportiva.

Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.

Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.

Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.

Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle..

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	<p>Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc).</p> <p>Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p>		
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	<p>Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.</p> <p>Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</p>		
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	<p>Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di <i>giocosport</i>.</p> <p>Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.</p> <p>Partecipare attivamente alle varie forme di gioco , organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</p> <p>Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</p> <p>Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p>		
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	<p>Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico</p>		

STORIA

CLASSI 3[^] - 4[^] - 5[^] PRIMARIA

Traguardi di sviluppo delle competenze alla fine della scuola primaria

L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.

Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.

Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.

Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.

Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.

Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.

Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.

Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
Uso delle fonti	<p>Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza.</p> <p>Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.</p>	<p>Individuare e produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.</p> <p>Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.</p>	<p>Individuare e produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.</p> <p>Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.</p>
Organizzazione delle informazioni	<p>Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.</p> <p>Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</p> <p>Comprendere la funzione e l'uso degli</p>	<p>Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.</p> <p>Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze.</p> <p>Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.</p>	<p>Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.</p> <p>Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze.</p> <p>Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.</p>

	<p>strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...).</p> <p>Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato. Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.</p> <p>Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.</p>	<p>Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.</p> <p>Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.</p>	<p>Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.</p> <p>Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.</p>
Strumenti concettuali			
Produzione scritta e orale			

CLASSI 3[^] - 4[^] - 5[^] PRIMARIA

Traguardi di sviluppo delle competenze alla fine della scuola primaria

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.

Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.

Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).

Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)

Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.

Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.

Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza..

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
Orientamento	<p>Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).</p>	<p>Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).</p>	<p>Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).</p>
Linguaggio della geo-graficità	<p>Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.</p>	<p>Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed</p>	<p>Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.</p>

<p>Paesaggio</p>	<p>Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione.</p>	<p>economici. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.</p> <p>Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</p>	<p>Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.</p> <p>Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare</p>
<p>Regione e sistema territoriale</p>	<p>Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.</p>	<p>Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.</p>	<p>Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.</p>

MATEMATICA

(COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA)

CLASSI 3[^] - 4[^] - 5[^] PRIMARIA

Traguardi di sviluppo delle competenze alla fine della scuola primaria

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.

Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.

Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.

Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).

Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici

Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.

Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.

Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
Numeri	<p>Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ...</p> <p>Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.</p> <p>Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.</p> <p>Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10.</p>	<p>Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali.</p> <p>Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.</p> <p>Stimare il risultato di una operazione.</p> <p>Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.</p> <p>Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.</p>	<p>Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali.</p> <p>Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.</p> <p>Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero.</p> <p>Stimare il risultato di una operazione.</p> <p>Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.</p> <p>Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.</p> <p>Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti.</p> <p>Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la</p>

<p style="text-align: center;">Spazio e figure</p>	<p>Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.</p> <p>Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo. Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.</p>	<p>Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.</p> <p>Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità, parallelismo. Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.</p> <p>Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni</p>	<p>tecnica. Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.</p> <p>Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.</p> <p>Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità, parallelismo. Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.).</p>
---	--	---	--

<p>Relazioni, dati e previsioni</p>	<p>Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.</p> <p>Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.</p> <p>Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</p> <p>Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).</p>	<p>significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</p> <p>Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione.</p> <p>Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</p> <p>Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime.</p> <p>Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.</p> <p>In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.</p> <p>Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.</p>	<p>Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</p> <p>Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione.</p> <p>Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</p> <p>Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime.</p> <p>Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.</p> <p>In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.</p> <p>Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure</p>
--	---	---	--

AREA SCIENTIFICO – LOGICO – MATEMATICA

SCIENZE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: **COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA**

CLASSI 3[^] - 4[^] - 5[^] PRIMARIA

Traguardi di sviluppo delle competenze alla fine della scuola primaria

L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.

Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.

Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.

Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.

Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.

Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.

Esponde in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
Esplorare e descrivere oggetti e materiali	<p>Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.</p> <p>Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.</p> <p>Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.</p> <p>Osservare i momenti</p>	<p>Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali.</p> <p>Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc).</p> <p>Osservare e</p>	<p>Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc.</p> <p>Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia.</p> <p>Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali.</p> <p>Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.;</p> <p>realizzare sperimentalmente</p>

<p style="text-align: center;">Osservare e sperimentare sul campo</p> <p style="text-align: center;">L'uomo i</p>	<p>significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.</p> <p>Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque.</p> <p>Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).</p> <p>Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni).</p> <p>Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.</p> <p>Osservare e prestare</p>	<p>schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.).</p> <p>Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.</p> <p>Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.</p> <p>Avere cura della propria salute anche dal punto di</p>	<p>semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc).</p> <p>Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.).</p> <p>Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.</p> <p>Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.</p> <p>Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.</p> <p>Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli</p>
---	---	--	---

<p>viventi e l'ambiente</p>	<p>attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento.</p> <p>Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.</p>	<p>vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.</p> <p>Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.</p> <p>Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.</p> <p>Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.</p>	<p>plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare.</p> <p>Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.</p> <p>Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.</p> <p>Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.</p> <p>Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.</p>
------------------------------------	--	---	--

TECNOLOGIA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA

CLASSI 3[^] - 4[^] - 5[^] PRIMARIA

Traguardi di sviluppo delle competenze alla fine della scuola primaria

L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.

È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.

Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.

Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.

Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
<p style="text-align: center;">Vedere, osservare e sperimentare</p>	<p>Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</p> <p>Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.</p> <p>Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.</p> <p>Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</p> <p>Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.</p> <p>Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi</p> <p>Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.</p> <p>Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.</p>		
<p style="text-align: center;">Prevedere e immaginare</p>	<p>Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</p> <p>Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni.</p> <p>Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.</p> <p>Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</p>		
<p style="text-align: center;">Intervenire e trasformare</p>	<p>Conoscere e utilizzare le tecnologie informatiche per facilitare l'apprendimento e la comunicazione.</p> <p>Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.</p>		

AMBITO SOCIO - ANTROPOLOGICO**AREA MOTORIA – ESPRESSIVO - LINGUISTICA****RELIGIONE CATTOLICA**

95

CLASSI 3[^] - 4[^] - 5[^] PRIMARIA

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Dio e l'uomo	Conoscere i contenuti principali del credo cattolico; Sapere che Gesù è il Signore che rivela agli uomini il Padre e annuncia il Regno di Dio. Comprendere il significato dei sacramenti. Riconoscere i fondamenti della Chiesa cattolica e confrontarli con quelli delle altre confessioni cristiane. Conoscere le origini e lo sviluppo delle altre grandi religioni.
La Bibbia e le altre fonti	Leggere pagine bibliche ed evangeliche cercando di cogliere il messaggio principale. Ricostruire le tappe più importanti della vita di Gesù, a partire dai Vangeli. Saper cogliere i fondamenti della religione anche nella vita dei santi e della Madonna.
Il linguaggio religioso	Capire il significato religioso delle principali feste cristiane; Comprendere che la Chiesa attraverso la diversità di ministeri esprime la propria fede e si pone al servizio dell'uomo.
I valori etici e religiosi	Scoprire la risposta della bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle altre religioni non cristiane. Riconoscere nella vita e nell'insegnamento di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.

CLASSI 1[^] - 2[^] - 3[^] SECONDARIA DI 1[^] GRADO

Traguardi di sviluppo delle competenze alla fine del primo ciclo

L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.

Esponde oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).

Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.

Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.

Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.

Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.

Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).

Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.

Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.

Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]
Ascolto e parlato	<p>Ascoltare con attenzione e comprendere gli aspetti essenziali di un messaggio verbale e multimediale.</p> <p>Intervenire in una conversazione costruttivamente, aspettando il proprio turno.</p> <p>Comprendere le linee essenziali di un testo.</p> <p>Ricostruire oralmente quanto ascoltato, utilizzando un linguaggio adeguato.</p>	<p>Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando le informazioni principali.</p> <p>Comprendere testi e riorganizzare le informazioni raccolte in appunti, schemi, tabelle, testi di sintesi vari.</p> <p>Riferire oralmente su un argomento di studio, presentandolo in modo chiaro.</p> <p>Interagire con flessibilità</p>	<p>Ascoltare testi prodotti e/o letti da altri, in situazioni scolastiche e/o trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando: scopo, argomento e informazioni principali, punto di vista dell'emittente</p> <p>Intervenire in una conversazione e/o in una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario ed</p>

		<p>situazioni comunicative orali formali e informali, attenendosi al tema, ai tempi e alle modalità richieste dalla situazione.</p>	<p>eventualmente riformulando il proprio discorso, in base alle reazioni altrui. Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentando in modo chiaro l'argomento: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento, usare il lessico specifico, precisando fonti e servendosi eventualmente di materiale di supporto (cartine, tabelle, grafici).</p>
Letture	<p>Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. Leggere silenziosamente testi di varia natura e provenienza applicando tecniche adeguate. Leggere semplici testi epici e individuare: tema principale, personaggi, ambientazione spaziale e temporale.</p>	<p>Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. Leggere silenziosamente testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note, appunti). Leggere semplici testi letterari e individuare: tema principale, personaggi, ambientazione spaziale e temporale, genere di appartenenza.</p>	<p>Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti, usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti). Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi informativi ed espositivi per documentarsi su un argomento specifico e/o per realizzare scopi pratici. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate da un testo e riorganizzarle in modo personale. Comprendere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie), individuando personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; relazioni causali, tema principale e temi di sfondo; il genere di appartenenza e le tecniche narrative usate dall'autore.</p>

<p>Scrittura</p>	<p>Produrre testi in base alle tecniche acquisite: sul proprio vissuto, descrittivo (soggettivo e oggettivo), narrativo. Utilizzare la videoscrittura per alcuni testi.</p>	<p>Produrre testi scritti, a seconda degli scopi e dei destinatari (espositivi, epistolari, espressivi, poetici, regolativi, informativi, testi d'uso). Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (e-mail, presentazioni) anche come supporto all'esposizione orale.</p>	<p>Servirsi di strumenti per la raccolta e l'organizzazione delle idee (liste di argomenti, mappe, scalette). Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale. Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo), relazioni, articoli di cronaca, commenti; Scrivere testi utilizzando programmi di videoscrittura e curando l'impostazione grafica e concettuale.</p>
<p>Lessico</p>	<p>Comprendere l'etimologia di semplici parole. Usare consapevolmente strumenti di consultazione</p>	<p>Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, il proprio patrimonio lessicale. Comprendere e usare il lessico disciplinare. Utilizzare dizionari cartacei e on line per risolvere problemi e dubbi linguistici.</p>	<p>Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, il proprio patrimonio lessicale. Comprendere e usare il lessico disciplinare. Consolidare l'uso degli strumenti di consultazione.</p>
<p>Grammatica Esplicita E Riflessioni sugli usi della lingua</p>	<p>Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche. Usare correttamente i segni d'interpunzione. Conoscere, in un testo, le parti del discorso. Conoscere le strutture grammaticali.</p>	<p>Riconoscere e analizzare le funzioni morfologiche e logiche della frase. Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.</p>	<p>Consolidare le conoscenze morfologiche e logiche della frase. Analizzare un semplice periodo.</p>

AREA MOTORIA – ESPRESSIVO - LINGUISTICA

LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

DISCIPLINE CONCORRENTI: INGLESE/FRANCESE

99

CLASSI 1[^] - 2[^] - 3[^] SECONDARIA DI 1[^] GRADO

Traguardi di sviluppo delle competenze alla fine del primo ciclo

L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.

Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.

Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.

Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.

Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.

Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.

Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.

Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.

Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere

OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI

- Formare una cultura di base.
- Sviluppare le capacità comunicative.
- Educare alla comprensione e al rispetto di altre culture.

Confrontare la propria realtà socio-culturale con quella di altri paesi.

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]
Ascolto	<p>Comprendere in modo globale parole, semplici istruzioni e brevi messaggi orali relativi alla sfera personale.</p> <p>Comprendere globalmente semplici messaggi multimediali</p>	<p>Comprendere in modo globale parole ed espressioni e cogliere il senso generale di semplici messaggi orali di uso quotidiano.</p> <p>Comprendere globalmente semplici testi multimediali</p>	<p>Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e identificare il tema generale di messaggi riguardanti argomenti noti.</p> <p>Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</p>
Parlato	<p>Fare domande, rispondere, dare informazioni su argomenti personali e familiari.</p> <p>Interagire in maniera adeguata alla situazione comunicativa.</p> <p>Leggere rispettando le regole fonetiche.</p>	<p>Descrivere persone, luoghi ed oggetti familiari utilizzando il lessico noto.</p> <p>Fornire semplici informazioni su argomenti personali e familiari.</p> <p>Interagire in maniera comprensibile ed adeguata alla situazione comunicativa.</p> <p>Leggere rispettando le regole della fonetica.</p>	<p>Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi conosciute; riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale.</p> <p>Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p>Leggere rispettando le regole fonetiche.</p>

Lettura	Comprendere parole, espressioni e brevi testi scritti relativi a situazioni di vita quotidiana.	Comprendere semplici testi di contenuto familiare ed individuare informazioni specifiche.	Comprendere semplici testi di contenuto familiare e di tipo concreto. Individuare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.
Scrittura	Scrivere parole, espressioni e brevi testi riguardanti il proprio vissuto ed il proprio ambiente.	Scrivere parole e brevi messaggi su argomenti noti, complessivamente corretti e comprensibili.	Scrivere brevi testi scritti per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Osservare le parole nei vari contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni d'uso. Osservare la struttura delle Frasi e mettere in relazione i Costrutti e le intenzioni comunicative. Riflettere sui propri errori e sui modi di apprendere la lingua.	Osservare le parole nei vari contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni d'uso. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione i costrutti e le intenzioni comunicative. Riflettere sui propri errori e sui modi di apprendere la lingua.	Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.

AREA MOTORIA – ESPRESSIVO - LINGUISTICA

MUSICA

CLASSI 1[^] - 2[^] - 3[^] SECONDARIA DI 1[^] GRADO

Traguardi di sviluppo delle competenze alla fine del primo ciclo

L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.

Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.

È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.

Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.

Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]
Ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori musicali	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e discriminare suoni e rumori naturali e artificiali . • Riconoscere le principali caratteristiche dei suoni. • Ascoltare un brano musicale: rilevare la funzione, le ripetizioni, le variazioni, gli strumenti. • Analizzare caratteristiche e forma di opere musicali di vario genere, stile e tradizione. • Distinguere, in brani esemplari, i caratteri che ne consentono l'attribuzione storica, di genere e stile. • Individuare rapporti tra la musica e altri linguaggi sia in brani musicali che in messaggi multimediali del nostro tempo . • Approfondire le funzioni sociali della musica nella nostra e nelle altre civiltà . 		
Esprimersi con il canto e la musica	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il corpo e la voce per riprodurre suoni, rumori, melodie. • Possedere le elementari tecniche esecutive degli strumenti didattici e eseguire semplici brani ritmici e melodici, sia a orecchio sia decifrando una notazione. • Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche. • Riprodurre un ritmo con le mani o con strumenti. • Produrre suoni e sequenze di suoni con strumenti convenzionali e non. • Accedere alle risorse musicali della rete e utilizzare semplici software. 		

CLASSI 1[^] - 2[^] - 3[^] SECONDARIA DI 1[^] GRADO

Traguardi di sviluppo delle competenze alla fine del primo ciclo

L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più *media* e codici espressivi.

Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.

Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.

Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.

Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]
<p>Esprimersi e comunicare</p> <p>Osservare e leggere le immagini</p> <p>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</p>	<p>Inventare e produrre messaggi visivi con l'uso di tecniche e materiali diversi.</p> <p>Rappresentare oggetti piani e solidi.</p> <p>Conoscere il fenomeno cromatico e i colori fondamentali, colori acromatici e miscele cromatiche.</p> <p>Apprendere gli elementi di base del linguaggio delle immagini (linea, colore, composizione, superficie, forma, volume).</p> <p>Utilizzare criticamente immagini di diverso tipo; riconoscere e visualizzare le metafore visive, cogliendo il valore simbolico di oggetti, animali, paesaggi.</p> <p>Leggere e interpretare i contenuti di messaggi visivi rapportandoli ai contesti in cui sono stati prodotti.</p> <p>Analizzare opere d'arte di epoche storiche diverse.</p>	<p>Leggere e interpretare i contenuti di messaggi visivi rapportandoli ai contesti in cui sono stati prodotti.</p> <p>Utilizzare criticamente immagini di diverso tipo.</p> <p>Individuare e classificare simboli e metafore visive utilizzate nel campo dell'arte e della pubblicità.</p> <p>Inventare e produrre messaggi visivi con l'uso di tecniche e materiali diversi incluse le nuove tecnologie.</p> <p>Collocare oggetti piani e solidi nello spazio.</p> <p>Conoscere il fenomeno cromatico, le regole della composizione e gli effetti del movimento.</p> <p>Analizzare opere d'arte di epoche storiche diverse tramite l'uso di vari metodi di lettura e anche attraverso esperienze dirette sul proprio territorio.</p> <p>Riconoscere e leggere le</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e applicare le metodologie operative delle differenti tecniche artistiche per creare composizioni espressive, creative e personali. • Comprendere le relazioni tra la realtà e le diverse forme di raffigurazione; utilizzare procedure per l'osservazione analitica e selettiva in immagini statiche e dinamiche - • Analizzare le opere d'arte del periodo storico considerato, attraverso le varie componenti della comunicazione visiva, i fattori che determinano soluzioni rappresentative e compositive, il contesto sociale, le tecniche. • Leggere i documenti visivi e le testimonianze del patrimonio culturale artistico e ambientale,

	Leggere e comprendere le tipologie principali dei beni artistico-culturali.	tipologie principali dei beni artistico-culturali(zone archeologiche,complessi architettonici,collezioni pittoriche...).	riconoscendone le funzioni; analizzare e confrontare le diverse funzioni dei beni del patrimonio culturale e ambientale,individuandone il valore estetico e usando un linguaggio appropriato. Essere sensibile ai problemi della tutela e conservazione.
--	--	--	--

CLASSI 1[^] - 2[^] - 3[^] SECONDARIA DI 1[^] GRADO

Traguardi di sviluppo delle competenze alla fine del primo ciclo

L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.

Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.

Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (*fair – play*) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.

Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.

Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.

È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	Saper utilizzare e trasferire le abilità motorie acquisite per la realizzazione dei gesti tecnici di vari sport.	Saper utilizzare e trasferire le abilità motorie per la realizzazione dei gesti tecnici di vari sport. Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove.	Saper utilizzare e trasferire le abilità motorie per la realizzazione dei gesti tecnici di vari sport. Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. Utilizzare e correlare le varianti spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	Conoscere e saper applicare semplici tecniche di espressione corporea. Padroneggiare le capacità coordinative	Conoscere e saper applicare varie tecniche di espressione corporea. Saper decodificare i gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento di gioco. Padroneggiare le	Conoscere e saper applicare varie tecniche di espressione corporea in forma individuale, a coppie e in gruppo. Saper decodificare i gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento di gioco. Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in ogni situazione di gioco e di sport. Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in

<p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</p>	<p>adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa.</p> <p>Conoscere e saper applicare correttamente il regolamento tecnico dei giochi sportivi di squadra praticati.</p> <p>Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive nelle gare sportive, mostrando autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.</p> <p>Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria sicurezza e quella degli altri.</p> <p>Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare.</p> <p>Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici.</p>	<p>capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa.</p> <p>Conoscere e saper applicare correttamente il regolamento tecnico dei giochi sportivi di squadra praticati.</p> <p>Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, mostrando autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.</p> <p>Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria sicurezza e quella degli altri.</p> <p>Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare.</p> <p>Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici.</p>	<p>forma originale e creativa.</p> <p>Conoscere e saper applicare correttamente il regolamento tecnico dei giochi sportivi di squadra praticati.</p> <p>Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, mostrando autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta</p> <p>Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.</p> <p>Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro compiuto.</p> <p>Praticare varie attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici.</p> <p>Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato per il miglioramento delle proprie prestazioni.</p> <p>Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).</p>
--	---	--	--

CLASSI 1[^] - 2[^] - 3[^] SECONDARIA DI 1[^] GRADO

Traguardi di sviluppo delle competenze alla fine del primo ciclo

L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.
Produce informazioni storiche con fonti di vario genere - anche digitali - e le sa organizzare in testi.
Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio,
Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.
Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.
Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.
Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.
 Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]
Uso delle fonti	Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, orali, digitali ecc) per produrre conoscenze su temi definiti.	Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, orali, digitali ecc) per produrre conoscenze su temi definiti.	Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, orali, digitali ecc) per produrre conoscenze su temi definiti.
Organizzazione delle informazioni	Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.	Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.	Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.
Strumenti	Comprendere aspetti dei processi storici	Comprendere aspetti e strutture dei processi	Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani,

<p>concettuali</p>	<p>italiani, europei. Mettersi in relazione con soggetti diversi da sé e dimostrarsi disponibili all'ascolto delle ragioni altrui, al rispetto, alla tolleranza, alla cooperazione e alla solidarietà.</p>	<p>storici italiani, europei, mondiali. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. Mettersi in relazione con soggetti diversi da sé e dimostrarsi disponibili all'ascolto delle ragioni altrui, al rispetto, alla tolleranza, alla cooperazione e alla solidarietà.</p>	<p>europei, mondiali. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. Mettersi in relazione con soggetti diversi da sé e dimostrarsi disponibili all'ascolto delle ragioni altrui, al rispetto, alla tolleranza, alla cooperazione e alla solidarietà.</p>
<p>Produzione scritta e orale</p>	<p>Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. Argomentare su conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>	<p>Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. Argomentare su conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>	<p>Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. Argomentare su conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>

CLASSI 1[^] - 2[^] - 3[^] SECONDARIA DI 1[^] GRADO

Traguardi di sviluppo delle competenze alla fine del primo ciclo

Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.

Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.

Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.

Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]
Orientamento	<p>Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi.</p> <p>Orientarsi nelle realtà lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali.</p>	<p>Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi.</p> <p>Orientarsi nelle realtà lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali.</p>	<p>Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi.</p> <p>Orientarsi nelle realtà lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali.</p>
Linguaggio della geo - graficità	<p>Leggere ed interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.</p> <p>Utilizzare strumenti tradizionali (carte, statistiche, grafici, fotografie ecc) e innovativi (cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p>	<p>Leggere ed interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.</p> <p>Utilizzare strumenti tradizionali (carte, statistiche, grafici, fotografie ecc) e innovativi (cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p>	<p>Leggere ed interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.</p> <p>Utilizzare strumenti tradizionali (carte, statistiche, grafici, fotografie ecc) e innovativi (cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p>
Paesaggio	<p>Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi</p>	<p>Interpretare e confrontare alcuni</p>	<p>Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi europei e</p>

<p>Regione e sistema territoriale</p>	<p>italiani e europei. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale.</p> <p>Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa.</p>	<p>caratteri dei paesaggi italiani e europei. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale.</p> <p>Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei, anche in rapporto alla loro evoluzione storico – politica- economica.</p>	<p>mondiali. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale.</p> <p>Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in rapporto alla loro evoluzione storico – politica- economica.</p>
--	---	--	--

MATEMATICA

(COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA)

CLASSI 1[^] - 2[^] - 3[^] SECONDARIA DI 1[^] GRADO

Traguardi di sviluppo delle competenze alla fine del primo ciclo

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.

Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.

Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.

Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.

Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.

Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.

Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).

Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.

Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.

Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.

Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]
Numeri	<p>Riconoscere gli insiemi in senso matematico, saperli rappresentare ed usare l'opportuna simbologia.</p> <p>Eseguire correttamente le quattro operazioni anche applicando le rispettive proprietà e calcolare il valore di un'espressione aritmetica.</p> <p>Conoscere ed utilizzare le proprietà delle potenze.</p>	<p>Conoscere i numeri razionali e operare con essi.</p> <p>Conoscere la radice quadrata e saper applicare l'algoritmo di estrazione.</p> <p>Conoscere il significato di rapporto e proporzione.</p> <p>Conoscere e applicare le proprietà delle proporzioni.</p> <p>Riconoscere grandezze direttamente ed inversamente proporzionali.</p>	<p>Riconoscere i vari insiemi numerici con le loro proprietà formali e operare in essi.</p> <p>Saper eseguire il calcolo letterale.</p> <p>Risolvere semplici equazioni di primo grado ad una incognita.</p>

<p>Spazio e figure</p>	<p>Leggere e scrivere numeri naturali e decimali in base dieci usando la notazione polinomiale e quella scientifica.</p> <p>Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.</p> <p>Scomporre numeri naturali in fattori primi e comprendere il significato e l'utilità del m.c.m. e del M.C.D. in matematica e in diverse situazioni concrete.</p> <p>Riconoscere e risolvere problemi di vario genere analizzando la situazione, traducendola in termini matematici e confrontando procedimenti diversi.</p> <p>Conoscere ed applicare la frazione come operatore.</p> <p>Saper esprimere in maniera intuitiva i concetti di punto, retta, piano.</p> <p>Riconoscere un angolo, individuarne i vari tipi.</p> <p>Effettuare misurazioni scegliendo l'unità di misura opportuna.</p> <p>Operare con le misure del sistema metrico decimale e non.</p> <p>Individuare le proprietà generali di un poligono.</p> <p>Denominare, definire e classificare i triangoli e i quadrilateri.</p>	<p>Individuare e disegnare poligoni equivalenti.</p> <p>Calcolare aree e perimetri di figure piane.</p> <p>Risolvere problemi diretti o inversi relativi a questioni di equivalenza o isoperimetria.</p> <p>Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.</p> <p>Acquisire il concetto di similitudine e conoscere le caratteristiche geometriche delle</p>	<p>Acquisire il concetto di similitudine e conoscere le caratteristiche geometriche delle figure simili. Conoscere le principali parti del cerchio e della circonferenza.</p> <p>Conoscere le proprietà dei poligoni inscritti e circoscritti.</p> <p>Calcolare la lunghezza della circonferenza e l'area del cerchio.</p> <p>Acquisire il concetto di figura solida e consolidare il concetto di volume anche attraverso procedimenti sperimentali.</p> <p>Calcolare i volumi e le aree delle</p>
-------------------------------	---	---	--

<p>Relazioni, dati e previsioni</p>	<p>Conoscere elementi di statistica e probabilità.</p>	<p>figure simili.</p> <p>Saper operare nel piano cartesiano ortogonale e rappresentare le funzioni della proporzionalità diretta e inversa.</p>	<p>superfici delle principali figure solide.</p> <p><u>Relazioni e funzioni</u> Usare coordinate cartesiane, diagrammi, tabelle per rappresentare relazioni e funzioni. Saper operare nel piano cartesiano ortogonale.</p> <p>Conoscere i concetti e le fasi relative a una indagine statistica. Riconoscere i interpretare differenti rappresentazioni grafiche ricavandone informazioni.</p> <p>Acquisire i concetti fondamentali relativi al calcolo della probabilità semplice.</p>
--	---	--	--

SCIENZE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA

CLASSI 1[^] - 2[^] - 3[^] SECONDARIA DI 1[^] GRADO

Traguardi di sviluppo delle competenze alla fine del primo ciclo

L'alunno osserva, descrive e analizza fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconosce, nelle sue varie forme, i concetti di sistema e complessità.

Formula semplici ipotesi e spiega fenomeni; trae conclusioni e valutazioni personali.

Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti ed è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.

Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo.

È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.

Comprende e usa i termini specifici della disciplina e usa gli strumenti di rappresentazione (simboli, tabelle, grafici, etc...).

Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]
<p>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</p> <p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <p>L'uomo i viventi e l'ambiente</p>	<p>Riconoscere le caratteristiche chimiche e fisiche della materia.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche della cellula animale e vegetale.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche degli organismi animali e vegetali.</p> <p>Classificare le piante.</p> <p>Classificare gli animali vertebrati e invertebrati</p>	<p>Conoscere l'anatomia e la fisiologia del corpo umano.</p> <p>Essere consapevoli dell'importanza di mantenere sano ed efficiente il proprio corpo ed acquisire un atteggiamento razionale di fronte al problema malattie.</p> <p>Rappresentare in diagrammi spazio/tempo i diversi tipi di movimento, interpretare i diagrammi.</p> <p>Conoscere il concetto di forza e saperla rappresentare.</p> <p>Risolvere semplici problemi sulle forze, sulle leve e sulla pressione.</p> <p>Conoscere elementi di chimica.</p>	<p>Conoscere il sistema solare e le sue leggi.</p> <p>Descrivere i principali moti della terra e le loro conseguenze.</p> <p>Comprendere l'evoluzione della terra; individuare le relazioni fra terremoti, vulcanesimo e tettonica a placche.</p> <p>Conoscere l'anatomia e la fisiologia del sistema nervoso, del sistema endocrino e dell'apparato riproduttore.</p> <p>Conoscere le leggi che regolano la trasmissione dei caratteri ereditari.</p> <p>Comprendere l'evoluzione degli esseri viventi.</p> <p>Apprendere una gestione corretta del proprio corpo; interpretare lo stato di benessere e di malessere che può derivare dalle sue alterazioni; attuare scelte per affrontare i rischi connessi all'uso del fumo, dell'alcool e delle droghe.</p> <p>Sviluppare sensibilità nei con-</p>

fronti dei problemi attuali (inquinamento, fonti energetiche).

AREA SCIENTIFICO – LOGICO - MATEMATICA

TECNOLOGIA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: **COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA**

CLASSI 1[^] - 2[^] - 3[^] SECONDARIA DI 1[^] GRADO

Traguardi di sviluppo delle competenze alla fine del primo ciclo

L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.

Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.

È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.

Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.

Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.

Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.

Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.

Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.

Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o *infografiche*, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]
	DISEGNO TECNICO		
Vedere, osservare e sperimentare	<p>Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione .</p> <p>Leggere ed interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative .</p>	<p>Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione .</p> <p>Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.</p> <p>Impiegare gli strumenti e</p>	<p>Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative</p> <p>Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nelle rappresentazioni di oggetti o processi.</p>

Intervenire, trasformare e produrre	Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nelle rappresentazioni di oggetti o processi.	le regole del disegno tecnico nelle rappresentazioni di oggetti o processi.	Rilevare e disegnare luoghi del proprio vissuto anche avvalendosi di software specifici Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.
	Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.	Rilevare e disegnare luoghi del proprio vissuto anche avvalendosi di software specifici Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.	
TECNOLOGIE			
Vedere, osservare e sperimentare	Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.	Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.	
Prevedere, immaginare e progettare	Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.	Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.	Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano
Intervenire, trasformare e produrre	Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia.	Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia	Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia.
INFORMATICA			
Vedere, osservare e sperimentare	Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti e processi . Accostarsi a nuove applicazioni informatiche	Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti e processi. Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e	Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti e processi. Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità

	esplorandone le funzioni e le potenzialità .	le potenzialità	
Intervenire, trasformare e produrre	Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia .	Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia . Rilevare e disegnare luoghi del proprio vissuto anche avvalendosi di software specifici	. Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia . Rilevare e disegnare luoghi del proprio vissuto anche avvalendosi di software specifici. Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot o di un flusso .
Prevedere, immaginare e progettare		Progettare uscite didattiche , partecipazione a manifestazioni , ecc... usando Internet per reperire e selezionare le informazioni utili .	Progettare uscite didattiche , partecipazione a manifestazioni , ecc... usando Internet per reperire e selezionare le informazioni utili Organizzare una gita o una visita a un museo usando Internet per reperire notizie e informazioni
SICUREZZA			
Prevedere, immaginare e progettare	Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche .	Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.	Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.
Intervenire, trasformare e produrre	Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia .	Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia .	Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia .
MANUALITA'			
Intervenire, trasformare e produrre	Smontare e rimontare semplici oggetti , apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni . Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti .	Smontare e rimontare semplici oggetti , apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico e casalingo .	Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico e casalingo . Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti .

Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti .

AMBITO SOCIO - ANTROPOLOGICO

AREA MOTORIA – ESPRESSIVO - LINGUISTICA

RELIGIONE CATTOLICA

CLASSI 1^ - 2^ - 3^ SECONDARIA DI 1^ GRADO

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>Dio e l'uomo</p>	<p>Cogliere i fondamenti della fede ebraico-cristiana. Approfondire l'identità storica e l'opera di Gesù, Figlio di Dio fatto uomo e Salvatore del mondo. Conoscere a grandi linee la storia della Chiesa.</p>
<p>La Bibbia e le altre fonti</p>	<p>Comprendere che la Bibbia è parola di Dio. Cogliere il messaggio di testi biblici scelti.</p>
<p>Il linguaggio religioso</p>	<p>Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, dei sacramenti e celebrazioni liturgiche. Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura.</p>
<p>I valori etici e religiosi</p>	<p>Cogliere nelle domane dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. Riconoscere l'originalità della speranza cristiana. Saper esporre le motivazioni delle scelte etiche dei cristiani in materia di relazioni affettive e del valore della vita dall'inizio alla fine. Cogliere nella proposta cristiana un contributo originale per la scelta di un progetto di vita libero e responsabile.</p>

COMPETENZA DIGITALE
(COMPETENZA CHIAVE EUROPEA)

La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet. (definizione ufficiale del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006)

DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte

FINE SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO		
CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE SPECIFICHE
<p>Le applicazioni tecnologiche quotidiane e le relative modalità di funzionamento.</p> <p>I dispositivi informatici di input e output.</p> <p>Il sistema operativo e i più comuni software applicativi, con particolare riferimento all'office automation e ai prodotti multimediali anche Open source.</p> <p>Procedure per la produzione di testi, ipertesti, presentazioni e utilizzo dei fogli di calcolo.</p> <p>Procedure di utilizzo di reti informatiche per ottenere dati, fare ricerche, comunicare.</p> <p>Caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni.</p> <p>Procedure di utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere dati e comunicare (motori di ricerca, sistemi di comunicazione mobile, email, chat, social network, protezione degli account, download, diritto d'autore, ecc.).</p> <p>Fonti di pericolo e procedure di sicurezza</p>	<p>Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni.</p> <p>Individuare gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali fra di essi.</p> <p>Collegare le modalità di funzionamento dei dispositivi elettronici con le conoscenze scientifiche e tecniche acquisite.</p> <p>Utilizzare materiali digitali per l'apprendimento.</p> <p>Utilizzare il PC, periferiche e programmi applicativi.</p> <p>Utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago.</p> <p>Riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche</p>	<p>Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio.</p> <p>Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.</p>

DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: tutte
DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte

Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza. (definizione ufficiale del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006)

FINE SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO		
CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE SPECIFICHE
<p>Metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione: bibliografie, schedari, dizionari, indici, motori di ricerca, testimonianze, reperti.</p> <p>Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali.</p> <p>Strategie di memorizzazione.</p> <p>Strategie di studio.</p> <p>Strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse.</p>	<p>Ricavare da fonti diverse (scritte, Internet), informazioni utili per i propri scopi (per la preparazione di una semplice esposizione o per scopo di studio).</p> <p>Utilizzare indici, schedari, dizionari, motori di ricerca, testimonianze e reperti.</p> <p>Confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse; selezionarle in base all'utilità a seconda del proprio scopo.</p> <p>Leggere, interpretare, costruire semplici grafici e tabelle; rielaborare e trasformare testi di varie tipologie partendo da materiale noto, sintetizzandoli anche in scalette, riassunti, semplici mappe.</p> <p>Utilizzare strategie di memorizzazione.</p> <p>Collegare nuove informazioni ad alcune già possedute.</p> <p>Correlare conoscenze di diverse aree costruendo semplici collegamenti e quadri di sintesi.</p> <p>Contestualizzare le informazioni</p>	<p>Acquisire ed interpretare l'informazione.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni, trasferire in altri contesti.</p> <p>Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p>

	<p>provenienti da diverse fonti e da diverse aree disciplinari alla propria esperienza.</p> <p>Utilizzare le informazioni nella pratica quotidiana e nella soluzione di semplici problemi di esperienza o relativi allo studio.</p> <p>Applicare strategie di studio: lettura globale; domande sul testo letto; lettura analitica, riflessione sul testo; ripetizione del contenuto.</p> <p>Utilizzare strategie di autocorrezione.</p> <p>Mantenere la concentrazione sul compito per i tempi necessari.</p> <p>Organizzare i propri impegni e disporre del materiale a seconda dell'orario settimanale e dei carichi di lavoro.</p> <p>Organizzare le informazioni per riferirle ed eventualmente per la redazione di relazioni, semplici presentazioni, utilizzando anche strumenti tecnologici.</p> <p>Trasferire conoscenze, procedure, soluzioni a contesti simili o diversi.</p>	
--	--	--

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

DISCIPLINE E INSEGNAMENTI DI RIFERIMENTO: Storia, Cittadinanza e Costituzione;
DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte

Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. (definizione ufficiale del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006)

FINE SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO		
CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE SPECIFICHE

<p>Significato di essere “cittadino”. Significato dell’essere cittadini del mondo. Significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità, di libertà.</p> <p>Significato dei termini: regola, norma, patto, sanzione. Significato dei termini tolleranza, lealtà e rispetto. Ruoli familiari, sociali, professionali, pubblici Diverse forme di esercizio di democrazia nella scuola. Strutture presenti sul territorio, atte a migliorare e ad offrire dei servizi utili alla cittadinanza. Principi generali dell’organizzazioni del Comune, della Provincia, della Regione, dello Stato, dell’UE. La Costituzione: principi fondamentali e relativi alla struttura, organi dello Stato e loro funzioni, formazione delle leggi. Carte dei Diritti dell’Uomo e dell’Infanzia. Norme fondamentali relative al codice stradale. Organi locali, nazionali e internazionali, per scopi sociali, economici, politici, umanitari e di difesa dell’ambiente. Elementi di geografia utili a comprendere fenomeni sociali: migrazioni, distribuzione delle risorse, popolazioni del mondo e loro usi; clima, territorio e influssi umani. Caratteristiche dell’informazione nella società contemporanea e mezzi di informazione. Elementi generali di comunicazione interpersonale verbale e non verbale</p>	<p>Comprendere e spiegare la funzione regolatrice delle norme a favore dell’esercizio dei diritti di ciascun cittadino. Individuare e indicare gli elementi identificativi di una norma e la sua struttura; spiegare la differenza tra patto, regola, norma. Indicare la natura, gli scopi e l’attività delle istituzioni pubbliche, prima fra tutte di quelle più vicine (Comune, Provincia, Regione). Distinguere gli Organi dello Stato e le loro funzioni. Distinguere gli Organi dell’UE e le loro funzioni. Distinguere alcuni principi fondamentali della Costituzione italiana e collegarli all’esperienza quotidiana. Leggere e analizzare gli articoli della Costituzione che maggiormente si collegano alla vita sociale quotidiana e collegarli alla propria esperienza. Conoscere e osservare le norme del codice della strada come pedoni e come ciclisti. Identificare i principali organismi umanitari, di cooperazione e di tutela dell’ambiente su scala locale, nazionale ed internazionale. Distinguere, all’interno dei mass media, le varie modalità di informazione, comprendendo le differenze fra carta stampata, canale radiotelevisivo, Internet. Partecipare all’attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti ; prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà Contribuire alla stesura del regolamento della classe e al rispetto di esso ed in generale alla vita della scuola. Impegnarsi con rigore nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive e di rilievo sociale adeguati alle proprie capacità. Affrontare con metodo e ricerca soluzioni rigorose per le difficoltà incontrate nello svolgimento di un compito con responsabilità sociale,</p>	<p>Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali A partire dall’ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle. Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.</p>
---	--	---

	<p>esprimendo anche valutazioni critiche ed autocritiche.</p> <p>Comprendere e spiegare in modo semplice il ruolo potenzialmente condizionante della pubblicità e delle mode e la conseguente necessità di non essere consumatore passivo e inconsapevole.</p> <p>Agire in contesti formali e informali rispettando le regole della convivenza civile, le differenze sociali, di genere, di provenienza.</p> <p>Agire rispettando le attrezzature proprie e altrui, le cose pubbliche, l'ambiente; adottare comportamenti di utilizzo oculato delle risorse naturali ed energetiche.</p> <p>Individuare i propri punti di forza e di debolezza; le proprie modalità comunicative e di comportamento prevalenti in determinate situazioni e valutarne l'efficacia.</p> <p>Confrontarsi con gli altri ascoltando e rispettando il punto di vista altrui.</p> <p>Contribuire alla formulazione di proposte per migliorare alcuni aspetti dell'attività scolastica e delle associazioni e gruppi frequentati.</p> <p>Manifestare disponibilità a partecipare ad attività promosse da associazioni culturali, sociali, umanitarie, ambientali, offrendo un proprio contributo, sviluppando capacità relazionali valorizzando attitudini personali.</p>	
--	--	--

COMPETENZA IMPRENDITORIALE

DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: tutte

DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte

Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo. (definizione ufficiale del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006)

FINE SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE SPECIFICHE
<p>Fasi del problem solving. Organizzazione di un'agenda giornaliera e settimanale. Le fasi di una procedura Strumenti di progettazione: disegno tecnico; semplici bilanci. Strumenti per la decisione: tabella pro-contro; diagrammi di flusso. Strategie di argomentazione e di comunicazione assertiva.</p>	<p>Assumere e completare iniziative nella vita personale e nel lavoro, valutando aspetti positivi e negativi di scelte diverse e le possibili conseguenze. Descrivere le modalità con cui si sono operate le scelte. Utilizzare strumenti di supporto alle decisioni. Discutere e argomentare in gruppo i criteri e le motivazioni delle scelte mettendo in luce fatti, rischi, opportunità e ascoltando le motivazioni altrui. Descrivere le fasi di un esperimento, di un compito, di una procedura da svolgere o svolti. Organizzare i propri impegni giornalieri e settimanali individuando alcune priorità. Progettare ed eseguire semplici manufatti artistici e tecnologici; organizzare eventi legati alla vita scolastica (feste, mostre, piccole uscite e visite) in gruppo e con l'aiuto degli insegnanti Individuare problemi legati alla pratica e al lavoro quotidiano e indicare ipotesi di soluzione plausibili Scegliere le soluzioni ritenute più vantaggiose e motivare la scelta Attuare le soluzioni e valutare i risultati Suggerire percorsi di correzione o miglioramento</p>	<p>Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni. Assumere e portare a termine compiti e iniziative. Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti. Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving.</p>

L'arricchimento dell'offerta formativa si sviluppa attraverso i laboratori e i progetti, essi sono da considerarsi parte integrante del curriculum e consentono una didattica integrata, efficace e partecipativa e prendono spunto da una serie di parole – idee che sono i cardini sui quali ruotano le nostre proposte formative:

SCUOLA
VIVA
Sicurezza **ECO**
SOSTENIBILITÀ
Cittadinanza

Oltre ad esplicarsi con attività strettamente curricolari si arricchisce con una serie di attività integrative quali:

- Percorsi mirati a determinate finalità
- Progetti
- PON
- Uscite
- Visite guidate
- Viaggi d'istruzione,

e si completa con proposte extrascolastiche come:

➤ **“LA SCUOLA APERTA A TUTTI”**



In attuazione del programma triennale “Scuola Viva”, la Regione Campania intende ampliare l’offerta formativa e al contempo sostenere una intensa azione di apertura dell’Istituzione Scolastica al territorio.

Il Programma si sviluppa con un orizzonte temporale di un triennio di cui l’anno scolastico 2016-2017 rappresenta una prima autonoma fase di attivazione.

“Con il progetto ‘Scuola viva’ si volta pagina e si realizza un intervento concreto per i giovani e le famiglie della Campania offrendo al tempo stesso l’opportunità di far emergere le potenzialità inespresse dell’universo scolastico campano e di contribuire a combattere sul suo terreno la dispersione scolastica. La metà delle scuole della nostra regione potranno ampliare notevolmente l’offerta scolastica e aprirsi al territorio con attività pomeridiane selezionate, di natura didattica, culturale e sociale a vantaggio dell’intera comunità”.

➤ **EDUCAZIONE ALIMENTARE**

Il nostro istituto accoglie nel PTOF la proposta educativa legata alla DIETA MEDITERRANEA e all’educazione alle buone pratiche alimentari. La salute è un concetto complesso ma concreto ed è considerato una risorsa di vita quotidiana degli individui e della collettività, va mantenuta, preservata e promossa attraverso scelte consapevoli individuali e sociali. Gli interventi scelti andranno ad arricchire i contenuti curricolari per la:

- PROMOZIONE DI AZIONI PER FAVORIRE TRA I GIOVANI STILI DI VITA SANI E CONSAPEVOLI PER IL BENESSERE ED IL SUCCESSO FORMATIVO NELLA SCUOLA E NELLA COMUNITA’.
- VALORIZZARE LA CONOSCENZA DELLE “**TRADIZIONI ALIMENTARI**” COME ESPRESSIONI CULTURALI, DI NATURA ETICA, SOCIALE ED ETNICA

➤ **EDUCAZIONE ALLA TUTELA AMBIENTALE, AL RIUSO ED AL RISPARMIO ENERGETICO**

“L’educazione alla cura e al rispetto dell’ambiente è un valore ed un fattore educativo di primaria importanza“. Nel mondo si va sempre affermando la “sostenibilità ambientale” come vincolo per la qualità dello sviluppo. Per i bambini e gli adolescenti, scoprire ciò che li circonda è sempre un’avventura magica e piena di risorse, possono scoprire e leggere la realtà in chiave scientifica attraverso la ricerca, l’azione, la sperimentazione, la comprensione del perché si determinano nelle cose, nella natura e nell’ambiente trasformazioni e cambiamenti. Sono stati presi in esame e

rielaborate attraverso le azioni proposte negli anni passati diverse esperienze riconducibili all'ambiente, alla sua trasformazione per mano dell'uomo, all'impatto che le attività umane provocano su di esso e alle possibili scelte eco-sostenibili.

- Promuovere un approccio conoscitivo (pensiero ecologico) che metta in evidenza le relazioni di profonda e complessa interdipendenza esistente tra i fenomeni su scala globale e le relazioni esistenti tra i vari soggetti (persone, istituzioni, associazioni).
- Promuove cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo.
- Sviluppare atteggiamenti, comportamenti, valori, conoscenze e abilità indispensabili per vivere in un mondo interdependente
- Riconoscere criticamente la diversità nelle forme in cui si manifesta come un valore e una risorsa da proteggere.
- Diventare consapevoli che le scelte e le azioni individuali e collettive comportano conseguenze non solo sul presente ma anche sul futuro e assumere comportamenti coerenti, cioè individuare e sperimentare strategie per un vivere sostenibile.

➤ **PROGETTO CONTINUITA' – ORIENTAMENTO EDUCATIVO**

La continuità e l'orientamento rappresentano lo strumento necessario e fondamentale per favorire l'unitarietà del processo educativo e didattico e per aiutare gli alunni a superare le difficoltà del passaggio da un ordine di scuola all'altro, in vista di uno sviluppo armonico e di scelte proficue e rispondenti a reali tendenze e propensioni.

- Stimolare la progettualità dei docenti verso lo sviluppo e l'organizzazione di attività di incontro/confronto/condivisione di tipo laboratoriali.
- Favorire incontri dei bambini frequentanti gli anni ponte (la vicinanza dell'età consente la conduzione di attività comuni).
- Mantenere rapporti di scambio tra le varie istituzioni scolastiche.
- Favorire un clima di accoglienza e di curiosità verso il nuovo ambiente, ponendo le basi per future relazioni positive con i compagni, con gli insegnanti e il personale della scuola.

Il Progetto Orientamento riservato alle classi 3 della Scuola Secondaria di 1^a grado organizza un percorso orientativo di carattere formativo inteso a:

- Educare al dibattito, al confronto e dialogo con gli altri.
- Sensibilizzare all'esigenza di approfondire le motivazioni delle proprie scelte affettive e professionali, raccogliendo informazioni utili a questo proposito.
- Comprendere che crescere vuol dire saper scegliere, ovvero sentirsi responsabili delle proprie scelte.
- Nella seconda parte dell'anno viene proposta una fase informativa che prevede incontri con i rappresentanti dei vari Istituti superiori per conoscere l'offerta formativa e i futuri sbocchi in campo lavorativo.

GIORNATE COMMEMORATIVE :

❖ Ecologiche promosse dalle associazioni ambientali :

- LEGAMBIENTE
- PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E DEL VALLO DI DIANO

- LA VIA SILENTE
- TERRA DI RESILIENZA
- RIFIUTI ZERO
- ❖ **Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura - FAO**
 - GIORNATA MONDIALE DELL'ALIMENTAZIONE

- ❖ **Sul tema della legalità.**
 - ASSOCIAZIONE "LIBERA"
 - IRIS – CENTRO ANTIVIOLENZA
 - CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA

- ❖ **Solidarietà**
 - MERCATINI DELLE TRE "R" (Riciclo – ricreo – riuso)
 - TE LO REGALO

- ❖ **Uscite didattiche e visite di integrazione culturale**



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO SANTA MARINA - POLICASTRO

Via Giovanni XXIII - 84067 Policastro Bussentino (SA)

Codice Fiscale: 93025430658 Cod. Mecc.SAIC8BF00G TEL.FAX 0974/984004

Email: saic8bf00g@istruzione.it - Posta cert: saic8bf00g@pec-istruzione.it

AGGIORNAMENTO DEL PRESENTE DOCUMENTO: ANNO SCOLASTICO 2020-2021

La Commissione per i Dipartimenti si è riunita giorno 28 novembre 2020, in modalità *zoom cloud class*, per definire le modifiche al documento di riferimento per il curricolo verticale, già ampiamente conosciuto dai docenti dell'Istituto e punto di riferimento per la pianificazione di ogni attività didattica ed extradidattica. Considerando la *mission* di istituto, il lavoro preesistente è aggiornato e impeccabile e dunque pochissime saranno le aree che si andranno ad aggiornare. A questo proposito, considerando le disposizioni legislative emanate di recente, si procederà alle seguenti modifiche:

1. Innanzitutto si prenderà in considerazione l'area dei progetti e delle collaborazioni con tutti gli enti e le associazioni, con le quali la scuola dialoga e collabora durante l'anno scolastico: manifestazioni, giornate della memoria, concorsi... Azioni e partecipazioni che hanno una ricaduta didattica importante e formano i nostri alunni soprattutto come persone. Tutti i progetti che prevedono attività in presenza per il momento saranno messi in una condizione di attesa e saranno sottoposti ad una valutazione in itinere, considerando l'evolversi imprevedibile della situazione emergenziale pandemica. Si specifica, tuttavia, che soltanto uno dei

progetti già avviati nell'anno 2019-2020 sarà portato a compimento e cioè quello sulla genitorialità, affidato alle associazioni di Libera e Legambiente, che presumibilmente terminerà in primavera.

2. Il secondo punto (I allegato) che sarà inserito nel documento preesistente è quello riguardante l'educazione civica e in modo particolare le disposizioni legislative qui riportate. Da quest'anno l'educazione civica diventa una materia trasversale. Infatti come è noto la legge 20 agosto 2019 numero 92 concernente "introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" in particolare l'articolo 3, ha previsto che con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca, fossero definite linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica con le quali individuare, ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento in coerenza con le indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia, del primo ciclo di istruzione, nonché per i percorsi successivi. Quanto detto è stato già riportato e predisposto nel PTOF di Istituto, che entro il mese di ottobre è stato aggiornato e nel quale sono specificate quelle che sono poi le attività della Commissione per l'insegnamento dell'educazione civica e il lavoro fatto sui criteri di valutazione. Considerando l'emergenza pedagogica che accompagna i nostri tempi, ogni ordine di scuola deve riuscire a creare uno spazio adeguato per trattare, all'interno di ogni singola disciplina, argomenti e tematiche di educazione civica. Nostro compito sarà solo quello di integrare il lavoro compiuto dalla commissione per l'educazione per l'insegnamento dell'educazione civica nel curricolo verticale e soprattutto fare in modo che ogni ordine di scuola riesca a rintracciare obiettivi, finalità e soprattutto modalità di certificazione delle ore che si andranno a dedicare all'educazione civica nel contesto di ogni singola materia.

3. Per quanto poi riguarda l'aspetto della valutazione (Il allegato) e sempre secondo i provvedimenti legislativi di riferimento, si provvederà ad inserire congruo allegato al presente documento del curricolo verticale. L'ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020 che introduce il giudizio descrittivo al posto dei voti numerici nella valutazione periodica e finale della scuola primaria induce i docenti tutti a un grosso momento di riflessione e di confronto per poter giungere a una applicazione quanto più possibile immediata e valida delle disposizioni previste. Le modalità in cui verrà declinata la valutazione per la scuola primaria sono state definite dal gruppo di lavoro preposto e dai docenti tutti, coordinati dalla Fiduciaria della scuola primaria e dal Dirigente scolastico. Esse saranno oggetto di confronto e di eventuali chiarimenti. Si chiede quindi ai docenti tutti l'approvazione di tali modifiche del documento d'origine e soprattutto si apre alla varie ed eventuali che la riunione può prevedere e che costituiranno un ulteriore aggiornamento dell'attuale ordine del giorno.

La Commissione per i Dipartimenti
Auricchio Santa
Carleo Monica
Limongi Rizzuti Raffaella



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO SANTA MARINA - POLICASTRO

Via Giovanni XXIII - 84067 Policastro Bussentino (SA)

Codice Fiscale: 93025430658 Cod. Mecc.SAIC8BF00G TEL.FAX 0974/984004

Email: saic8bf00g@istruzione.it - Posta cert: saic8bf00g@pec-istruzione.it

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

AI SENSI DELLA LEGGE 20 AGOSTO 2019, N.92

“ISTITUZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA”

PREMESSA

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

Il presente curriculum, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che *l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità,*

Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

I tre nuclei tematici

Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione

civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricula di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con portate e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti titolari della classe e del Consiglio di classe.

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione Italiana.
- Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco e presidente della Repubblica ecc.)
- Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno)
- Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".
- Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.
- Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).
- Conoscenza dell'importanza dell'attività fisica e dell'esercizio per il conseguimento di piccoli obiettivi.
- Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.
- Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.
- Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.
- Acquisire minime competenze digitali.
- Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.
- Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.

<p>Le grandi finalità della Scuola dell' Infanzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Identità, ● Autonomia, ● Competenza ● Cittadinanza. 	<p>Campi di esperienza coinvolti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il sé e l'altro ● Corpo e movimento ● Immagini, suoni ,colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo 	<p>Bambini di 3,4,5 anni</p>
--	---	----------------------------------

<p>Il sé e l'altro</p>
<p>Obiettivi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Abituare il bambino a vivere momenti di relazione ,in modo conviviale e piacevole. ● Utilizzare i "rituali" come momento che ri-unisca il gruppo-sezione,favorendo la conoscenza reciproca e il piacere di stare insieme. ● Riconoscere, accettare e rispettare l'altro ,diverso da sé. ● Sviluppare il senso di accoglienza , di solidarietà ,collaborazione, di aiuto reciproco. ● Riconoscere le situazioni conflittuali nella relazione con i pari e cercarle di risolverle. ● Sperimentare e saper riconoscere l'importanza delle regole comportamentali in ogni situazione ed impararle a rispettare. ● Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale(paese-storie-tradizioni) e quella di altri bambini per confrontare le diverse situazioni(provenienza-cultura). ● Acquisire una coscienza ecologica attraverso il confronto di due situazioni opposte:PULITO e INQUINATO. Comprendere la negatività di alcuni gesti che causano danni irreparabili all'ambiente.

Il corpo e il movimento

Obiettivi di apprendimento:

- Provare piacere nel muoversi in un contesto creativo e comunicativo, trovare strategie personali nel gioco libero, giocare da soli o in gruppo con oggetti strutturati e informali.
- Controllare e coordinare gli schemi motori di base e percepire la differenza tra situazioni statiche e dinamiche.
- Muoversi in modo spontaneo e guidato nei diversi ambienti scolastici e nelle varie situazioni in modo autonomo.
- Educare ad una sana alimentazione. Conoscere gli alimenti, le loro origini ed il loro valore nutritivo.
- Sviluppare la capacità di prevedere e di attuare una valida strategia motoria nel corso di attività collettive, rispettando le regole.
- Utilizzare ed esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, ritmiche ed espressive del corpo.
- Far comprendere che la natura ha delle leggi proprie sulle quali fonda il suo equilibrio.

Immagini, suoni e colori

Obiettivi di apprendimento:

- Esprimersi attraverso il disegno e la pittura, utilizzando varie tecniche grafico-pittoriche e costruttive (la nostra bandiera, ...)
- Sperimentare materiali diversi per riprodurre suoni.
- Saper rappresentare una storia con i vari linguaggi espressivi.
- Manipolare materiali plastici e utilizzarli per rappresentare elementi e situazioni di vita; osservare un modello e ricrearlo.
- Osservare le forme in natura e associarle alle forme geometriche, discriminandole.
- Riconoscere la segnaletica stradale di base, rappresentarla in vario modo, interpretandone i messaggi.
- Primi approcci con la simbologia informatica di base, stimolare all'utilizzo dei nuovi dispositivi tecnologici.

I discorsi e le parole

Obiettivi di apprendimento:

- Stimolare il linguaggio verbale, acquisendo una corretta pronuncia.
- Utilizzare vocaboli nuovi relativi alle esperienze effettuate.
- Confrontare vocaboli di lingua diversa, riconoscere e sperimentare la pluralità linguistica.
- Stimolare la capacità di memorizzazione (filastrocche, poesie, canti)
- Prestare attenzione ad un racconto, comprenderne il significato, drammatizzarlo e riprodurlo graficamente.
- Verbalizzare immagini e compiere collegamenti logici.
- Conoscere le forme, denominarle e associarle ai cartelli stradali.

- Evidenziare l'esistenza di norme che regolano e tutelano la sicurezza stradale
E riuscire ad esprimerle verbalmente.

La conoscenza del mondo

Obiettivi di apprendimento:

- Promuovere la capacità di orientarsi nel tempo: ieri-oggi-domani, giorno-mese- anno.
- Individuare strategie per favorire l'elaborazione dei concetti logico-matematici: uso del numero per contare, rappresentare, ordinare, raggruppare. Intuire il concetto di numero
- Stimolare le capacità conoscitive: ordinare, catalogare, confrontare.
- Compiere discriminazioni, classificazioni, seriazioni, raggruppamenti in base ad un attributo.
- Sviluppare la capacità di organizzazione spaziale.
- Compiere esperienze con le forme geometriche.
- Individuare semplici regole di rispetto dell'ambiente naturale.
- Conoscere la storia locale, allo scopo di potenziare il senso di identità e di appartenenza.
- Seguire percorsi ed organizzare spazi sulla base di indicazioni verbali e non verbali. Conoscere la geografia minima del proprio ambiente di vita (la Cattedrale, la piazza, le poste, il comune, i giardinetti pubblici, ...)

SCUOLA PRIMARIA

INSEGNAMENTO TRASVERALE - CONTITOLARITA'

33 ORE ANNUALI

VOTO CON GIUDIZIO IN I E II QUADRIMESTRE

PROPOSTA DI GIUDIZIO EFFETTUATA DAL COORDINATORE E GIUDIZIO ATTRIBUITO DAL CONSIGLIO

Competenze previste al termine della Scuola Primaria:

Traguardi di apprendimento al termine della V Primaria

- L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale).
- Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".
- E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".
- Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie.
- Ha interiorizzato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).
- E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.
- Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.
- E' consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore".
- Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA

DISCIPLINA e monte ore annuale	COMPETENZE	ABILITÀ/CONOSCENZE
ITALIANO 4h	<ul style="list-style-type: none"> ● Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette ed argomentate nelle varie forme (scritta e orale). ● Avvalersi in modo corretto e costruttivo dei servizi del territorio (biblioteca, spazi 	<ul style="list-style-type: none"> ● Indagare le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio, per un confronto critico. ● Suddividere incarichi e svolgere compiti per lavorare insieme con un obiettivo comune. ● Mettere in atto comportamenti di

	<p>pubblici...).</p> <ul style="list-style-type: none"> ●Analizzare Regolamenti (di un gioco, d'Istituto...), valutandone i principi ed attivare, eventualmente, le procedure necessarie per modificarli. Attivare atteggiamenti di ascolto / conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri. ●Esercitare modalità socialmente efficaci e moralmente legittime di espressione delle proprie emozioni e della propria affettività. ●Essere in grado di discernere l'attendibilità delle fonti documentali e di utilizzarle opportunamente, (soprattutto quelle digitali), in un'ottica di supporto rispetto alla propria tesi/punto di vista in dibattiti/argomentazioni. 	<p>autonomia, autocontrollo, fiducia in sé.</p> <ul style="list-style-type: none"> ●Interagire, utilizzando buone maniere, con persone conosciute e non, con scopi diversi ●Elaborare e scrivere il Regolamento di classe. ●Identificare situazioni di violazione dei diritti umani. ●Impegnarsi personalmente in iniziative di solidarietà. ●Il sé, le proprie capacità, i propri interessi, i cambiamenti personali nel tempo: possibilità e limiti dell'autobiografia come strumento di conoscenza di sé. ●Le relazioni tra coetanei e adulti con i loro problemi. ●Le principali differenze fisiche, psicologiche, comportamentali e di ruolo sociale tra maschi e femmine. ●Esempi di diverse situazioni dei rapporti tra uomini e donne nella storia. ●Forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti. ●Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti, anche tenendo conto delle loro caratteristiche sessuali. ●Avvalersi del diario o della corrispondenza con amici per riflettere su di sé e sulle proprie relazioni. ●Esprimere verbalmente e fisicamente, nella forma più adeguata anche dal punto di vista morale, la propria emotività ed affettività. ●Conoscenza delle varie possibilità di reperire fonti d'informazione ed essere in grado di accedervi. ●La lingua ed i dialetti come elementi identitari
--	--	--

		della cultura di un popolo.
<p>INGLESE 4h</p>	<ul style="list-style-type: none"> ●Attivare atteggiamenti di ascolto attivo e di cortesia. ●Esprimere verbalmente e fisicamente, nella forma più adeguata anche dal punto di vista morale, la propria emotività ed affettività. ●Esprimere la propria emotività con adeguate attenzioni agli altri, in situazione di gioco, di lavoro, di relax 	<ul style="list-style-type: none"> ●La lingua ed i dialetti come elementi identitari della cultura di un popolo. ●Forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti. ●Formule di cortesia. ●La forma scritta dei regolamenti e delle leggi. (Il testo regolativo in lingua inglese). ●Edugaming.
<p>ARTE E IMMAGINE 3h</p>	<ul style="list-style-type: none"> ●Elaborare semplici progetti di restauro, di conservazione, di intervento per un uso consapevole dell'ambiente. ●Essere in grado di apprezzare il valore e la tipicità di oggetti e forme del patrimonio artistico ed artigianale locale e nazionale. 	<ul style="list-style-type: none"> ●I simboli dell'identità nazionale ed europea (la bandiera) . ●Conoscenza e rispetto dell'importanza e del valore delle bellezze naturali ed artistiche (Patrimonio culturale come bellezza da preservare). ●Realizzare un Laboratorio di restauro di piccoli oggetti legati alla tradizione locale e di progettazione di interventi per un uso consapevole dell'ambiente. ●Conoscenza della tradizione artigianale ed artistica locale, nonché delle produzioni di nicchia o di eccellenza.
<p>MUSICA 2h</p>	<ul style="list-style-type: none"> ●Eseguire l'inno nazionale attraverso l'uso del canto e dello strumento musicale. ●Saper riconoscere e riprodurre i motivi della musica tradizionale. ●Interpretare i temi ed i contenuti della musica colta, con la capacità di cogliere spunti e supporti in un'ottica multidisciplinare. 	<ul style="list-style-type: none"> ●I simboli dell'identità nazionale ed europea (l'inno). ●Conoscenza del patrimonio culturale musicale locale, italiano europeo. ●La musica impegnata: brani ed autori musicali che trattano tematiche di cittadinanza attiva. ●Musica e Folklore: elementi costitutivi dell'identità culturale.

<p>EDUCAZIONE FISICA 3h</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Simulare comportamenti da assumere in condizione di rischio con diverse forme di pericolosità (sismica, idrogeologica...). ● Esercitare procedure di evacuazione dell'edificio scolastico, avvalendosi anche della lettura delle piantine dei locali e dei percorsi di fuga. ● Redigere i regolamenti necessari per la sicurezza utilizzando le norme imparate. ● Dar prova di perizia e di autocontrollo in situazioni che lo richiedono. ● Nel proprio ambiente di vita individuare comportamenti pericolosi che richiedono cautela. 	<ul style="list-style-type: none"> ● La tipologia degli alimenti e le relative funzioni nutrizionali. ● La composizione nutritiva dei cibi preferiti. ● La distinzione tra nutrizione e alimentazione. ● Il dispendio energetico dato dalle attività quotidiane di una giornata tipo. ● Vari tipi di dieta e la loro relazione con gli stili di vita. ● Gli errori alimentari e i problemi connessi con gli squilibri alimentari. ● La corretta postura. Gli esercizi posturali.
<p>RELIGIONE 3h</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Rispetto delle altrui idee, pratiche e convinzioni religiose. ● Capacità di distinguere tra il concetto di laicità e religiosità. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza delle diverse fedi religiose in un'ottica di interrelazione e rispetto. ● Conoscenza delle principali festività religiose, del loro significato e dei nessi con la vita civile. ● Conoscenza delle differenze tra i concetti di "laico" e "religioso". ● Il rapporto tra Stato e Chiesa all'interno delle leggi. (es. il valore anche civile del matrimonio religioso).

AREA STORICO-GEOGRAFICA

DISCIPLINA	COMPETENZE	ABILITÀ/CONOSCENZE
<p>STORIA GEOGRAFIA- CITTADINANZA 4h</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere le differenze tra le varie forme di governo dal locale al globale. ● Orientarsi nel proprio spazio culturale di riferimento. ● Conosce gli elementi essenziali del paesaggio locale e distingue le loro peculiarità. ● Conosce l'importanza, il ruolo e le funzioni delle varie associazioni culturali impegnate nel territorio. ● Conosce le regole alla base del funzionamento amministrativo ed i ruoli all'interno dell'ordinamento degli Enti locali. ● Ha introitato i principi essenziali di educazione ambientale, (corretto 	<ul style="list-style-type: none"> ● Le principali forme di governo. ● Le principali associazioni di volontariato e di protezione civile operanti sul territorio locale e nazionale. ● Principi fondamentali della Costituzione. ● Alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia. ● La funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana. ● I concetti di diritto/dovere, libertà responsabile, identità, pace, sviluppo umano, cooperazione, sussidiarietà. ● Organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti/doveri dei popoli.

	<p>smaltimento dei rifiuti, importanza del riciclo, l'acqua fonte di vita ecc.).</p> <ul style="list-style-type: none"> ●Rispetta la privacy. ●Cita correttamente le fonti all'interno di ricerche e delle sue produzioni scritte. ●Conosce le caratteristiche delle organizzazioni mafiose e malavitose e le strategie attuate dagli Stati per il loro contrasto. ●Conosce la biografia degli uomini illustri che hanno speso la loro vita per il contrasto alle Mafie (Falcone, Borsellino, Don Peppe Diana, Giuseppe Impastato). 	<ul style="list-style-type: none"> ●Le forme e il funzionamento delle amministrazioni, locali. ●I servizi offerti dal territorio alla persona. ●Le strade. L'importanza della viabilità dall'epoca antica ai tempi moderni. ●Le tradizioni locali più significative. ●L'ambiente antropizzato e l'introduzione di nuove colture nel tempo e oggi. ●I ruoli dell'Amministrazione Comunale, delle associazioni private, delle istituzioni museali per la conservazione dell'ambiente e del patrimonio culturale locale e nazionale. ●Concezione dell'ambiente come sistema dinamico e tutela dei processi naturali (dal protocollo di Johannesburg 2002). ●Conoscenza e valorizzazione dei prodotti della propria terra per una sana ed equilibrata alimentazione (dalla Carta di Milano). ●Conoscenza della Carta dei diritti e dei doveri degli studenti e delle studentesse. ●Conoscenza del Regolamento d'Istituto. ●Il Copyright ed i diritti di proprietà intellettuale. ●Il concetto di privacy nelle sue principali esplicitazioni.
--	---	---

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

DISCIPLINA	COMPETENZE	ABILITÀ/CONOSCENZE
<p>MATEMATICA 2h</p>	<ul style="list-style-type: none"> ●Saper applicare in situazioni reali il principio dell'equa ripartizione per ripianare disparità o differenze reali o simulate. ●Saper cogliere la sostenibilità e la solidarietà come principi basilari del vivere civile e dell'economia. 	<ul style="list-style-type: none"> ●I numeri nella finanza: percentuali, interessi. ●I diritti dei consumatori e le associazioni a loro tutela. ●La statistica e gli indicatori di benessere e sviluppo degli elementi di civiltà di un popolo. ●I numeri e la geometria come conquista dell'umanità nell'organizzazione di civiltà. ●I numeri come espressione di uguaglianza e di armonia (proporzione, equa ripartizione

		ecc.)
<p>SCIENZE 4h</p>	<ul style="list-style-type: none"> ●Esplorare e descrivere in maniera dettagliata gli elementi tipici di un ambiente naturale ed umano, inteso come sistema ecologico. ●Fare un bilancio dei vantaggi/svantaggi che la modifica di un certo ambiente ha recato all'uomo che lo abita. ●Praticare forme di riutilizzo e riciclaggio dell'energia e dei materiali. ●Elaborare tecniche di osservazione e di "ascolto" del proprio corpo per distinguere i momenti di benessere da quelli di malessere. ●Comporre la razione alimentare giornaliera secondo le indicazioni della piramide alimentare. Valorizzazione delle potenzialità del proprio territorio. ●Attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso, nelle diverse situazioni di vita. ●Descrivere la propria alimentazione distinguere se ci si nutre o ci si alimenta. ●Osservare il proprio corpo e la sua crescita, individuando l'alimentazione più adeguata alle proprie esigenze fisiche. ●Valutare la composizione nutritiva dei cibi preferiti. ●Individuare la dieta più adeguata al proprio corpo e alle proprie esigenze fisiche, sulla base del calcolo del proprio dispendio energetico. ●Individuare le modalità di consumo degli alimenti che meglio ne preservano il valore nutritivo, anche avvalendosi del laboratorio di cucina. ●Rispettare le norme di conservazione e di consumo degli alimenti. ●Realizzare proposte di menù equilibrati 	<ul style="list-style-type: none"> ●Flora, fauna, equilibri ecologici tipici del proprio ambiente di vita. ●Gli interventi umani che modificano il paesaggio e l'interdipendenza uomo-natura. ●Comprendere l'importanza del necessario intervento dell'uomo sul proprio ambiente di vita, avvalendosi di diverse forme di documentazioni. ●Individuare un problema ambientale (dalla salvaguardia di un monumento alla conservazione di una spiaggia ecc...), analizzarlo ed elaborare semplici ma efficaci proposte di soluzione. ●Organi e apparati del corpo umano e le loro principali funzioni. ●L'igiene della persona (cura dei denti, ...), dei comportamenti e dell'ambiente (illuminazione, aerazione, temperatura ...) come prevenzione delle malattie personali e sociali e come agenti dell'integrazione sociale. ●La ricaduta di problemi ambientali (aria inquinata, inquinamento acustico, ...) e di abitudini di vita scorrette (fumo, sedentarietà...) sulla salute. ●Principali funzioni degli organi genitali. ●Le malattie esantematiche e le vaccinazioni. ●I comportamenti da rispettare per rimanere in salute. ●I progressi della medicina nella storia dell'uomo. ●Processi di trasformazione e di conservazione degli alimenti. ●La tradizione culinaria locale. ●Apprezzamento delle potenzialità del proprio territorio.

	<p>con cibi cucinati in modo semplice.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Riduzione dell'uso di pesticidi e sostanze inquinanti per la salvaguardia dell'ambiente (dal Protocollo di Kyoto 2005 e Rio 1992).
<p>TECNOLOGIA 4h</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web. ● Riconoscere il significato, interpretandone correttamente il messaggio, della segnaletica e della cartellonistica stradale. ● Essere consapevole dei rischi negli ambienti di vita e dell'esistenza di Piani di emergenza da attivarsi in caso di pericoli o calamità. ● Effettuare correttamente la raccolta differenziata domestica e scolastica. 	<ul style="list-style-type: none"> ● La tipologia della segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista. ● Analisi del Codice Stradale: funzione delle norme e delle regole, i diritti/doveri del pedone e del ciclista. ● La tipologia di strade (carrozzabile, pista ciclabile, passaggio pedonale...) e i relativi usi corretti. ● Caratteristiche di oggetti e i materiali in relazione alla sicurezza. ● Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti di vita. ● Il web: rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego delle fonti.

INSEGNAMENTO TRASVERALE - CONTITOLARITA'

33 ORE ANNUALI

VOTO IN DECIMI IN I E II QUADRIMESTRE

PROPOSTA DI VOTO EFFETTATA DAL COORDINATORE E VOTO ATTRIBUITO DAL CONSIGLIO

Competenze previste al termine del primo ciclo visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9 ed il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione:

Traguardi di apprendimento al termine del I ciclo

- L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale).
- Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".
- E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere". Conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie.
- Ha interiorizzato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).
- E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.
- Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.
- E' consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web.

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA		
DISCIPLINA	COMPETENZE	ABILITÀ/CONOSCENZE
ITALIANO 4h	<ul style="list-style-type: none"> ●Descrivere in maniera approfondita ed efficace il proprio ambiente di vita, il paesaggio culturale di riferimento, cogliendo similitudini e differenze rispetto ad altri luoghi del mondo studiati. ●Assumere un atteggiamento critico nei confronti dei messaggi veicolati. ●Riferire in modo competente i contenuti delle Carte costituzionali nazionali e internazionali. ●Prendere coscienza delle dinamiche psicofisiche e affettivo- psicologiche legate all'affermazione della propria e altrui personalità (da percezione /conoscenza a coscienza di sé); ●Acquisire consapevolezza della complessità e ricchezza di ogni identità personale e culturale, nel pieno rispetto di sé stesso e degli altri. ●Esprimere adeguatamente le proprie emozioni, riconoscere quelle altrui, rispettando le peculiarità caratteriali ed il concetto di privacy. 	<ul style="list-style-type: none"> ●Elaborare e scrivere un regolamento su tematiche concordate. ●Identificare situazioni di violazione dei diritti umani. Ed ipotizzare gli opportuni rimedi per il loro contrasto ●Il sé, le proprie capacità, i propri interessi, i cambiamenti personali nel tempo: possibilità e limiti dell'autobiografia come strumento di conoscenza di sé. ●Le relazioni tra coetanei e adulti con i loro problemi. ●Forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti. ●Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti. ●Avvalersi del diario o della corrispondenza con amici per riflettere su di sé e sulle proprie relazioni. ●Conoscenza delle varie possibilità di reperire fonti d'informazione ed essere in grado di accedervi. ●La lingua ed i dialetti come elementi identitari della cultura di un popolo.

<p>INGLESE E SECONDA LINGUA STRANIERA STUDIATA 6 h</p>	<ul style="list-style-type: none"> ●Attivare atteggiamenti di ascolto attivo e di cortesia. ●Esprimere verbalmente e fisicamente, nella forma più adeguata anche dal punto di vista morale, la propria emotività ed affettività. ●Domandare informazioni o effettuare diverse richieste in maniera cortese in situazioni di vita verosimili. ●Conoscere il testo ed i contenuti valoriali degli inni nazionali dei paesi europei in cui si parlano le lingue studiate. 	<ul style="list-style-type: none"> ●La lingua come elemento identitario della cultura di un popolo. ●Forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti. ●Formule di cortesia. ●La forma scritta dei regolamenti e delle leggi. (Il testo regolativo in lingua straniera. ●Edugaming.
<p>MUSICA/ STRUMENTO MUSICALE 3h</p>	<ul style="list-style-type: none"> ●Eseguire l'inno nazionale di alcuni paesi europei attraverso l'uso del canto e dello strumento musicale. ●Saper riconoscere e riprodurre i motivi della musica tradizionale. ●Interpretare i temi ed i contenuti della musica colta, con la capacità di cogliere spunti e supporti in un'ottica multidisciplinare. 	<ul style="list-style-type: none"> ●I simboli dell'identità nazionale ed europea (esecuzione strumentale dell'inno). ●Conoscenza del patrimonio culturale musicale locale, italiano europeo. ●La musica impegnata: brani ed autori musicali che trattano tematiche di cittadinanza attiva. ●Musica e Folklore: elementi costitutivi dell'identità culturale.
<p>ARTE E IMMAGINE 3h</p>	<ul style="list-style-type: none"> ●Conoscere i beni culturali presenti nel proprio territorio. ●Elaborare progetti di conservazione, recupero e valorizzazione del patrimonio storico-naturalistico presente nel proprio territorio. ●Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico, ambientale nel proprio territorio ed è sensibile ai problemi della tutela e conservazione; 	<ul style="list-style-type: none"> ●I simboli dell'identità nazionale ed europea (le bandiere). ●Gli elementi caratterizzanti il paesaggio culturale di riferimento. ●Monumenti e siti significativi.
<p>EDUCAZIO NE FISICA 3h</p>	<ul style="list-style-type: none"> ●Comprende e spiega i principi di una dieta equilibrata. ●Comprende e spiega le conseguenze fisiche e psichiche della malnutrizione, della nutrizione e dell'ipernutrizione. 	<ul style="list-style-type: none"> ●Gli alimenti e le loro funzioni. ●La dieta ●I principi ed i corretti comportamenti alla base dello star bene,

	<ul style="list-style-type: none"> ●Conosce l'importanza dell'educazione sanitaria e della prevenzione (elenca le principali regole per l'igiene personale, conosce le malattie contagiose più diffuse nell'ambiente che lo circonda e sa quali precauzioni prendere per cercare di prevenirle). ●Conosce le regole del primo soccorso (intervenire correttamente in caso di incidenti reali o simulati). ●Acquisisce il concetto di salute come bene privato e sociale (conoscere e commentare l'articolo 22 della Costituzione e altri documenti inerenti l'argomento salute/benessere). 	<ul style="list-style-type: none"> ●La corretta postura. ●La sicurezza nel proprio ambiente di vita.
<p>RELIGIONE</p> <p>3h</p>	<ul style="list-style-type: none"> ●Indagare le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio, per un confronto critico. ●Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, rispetto e fiducia. ●Interagire, utilizzando rispetto, con persone dalle diverse convinzioni religiose. ●Impegnarsi personalmente in iniziative di solidarietà. 	<ul style="list-style-type: none"> ●Conoscenza delle diverse fedi religiose in un'ottica di interrelazione e rispetto. ●Conoscenza delle principali festività religiose, del loro significato e dei nessi con la vita civile. ●Conoscenza delle differenze tra i concetti di "laico" e "religioso". <p>Il rapporto tra Stato e Chiesa all'interno delle leggi. (es. il valore anche civile del matrimonio religioso).</p>
AREA STORICO-GEOGRAFICO-SOCIALE		
DISCIPLINA	COMPETENZE	ABILITÀ/CONOSCENZE
<p>STORIA- GEOGRAFIA- CITTADINAN</p>	<ul style="list-style-type: none"> ●Acquisisce come valori normativi i principi di libertà, giustizia, solidarietà,accettazione ●Riconosce come necessarie e rispetta le regole della convivenza civile. ●Assume responsabilità partecipativa alla vita democratica e alla risoluzione dei problemi. ●Analizza gli elementi costitutivi della carta costituzionale e di quelle internazionali. ●Conosce i principali provvedimenti adottati dallo Stato italiano e dalle amministrazioni 	<ul style="list-style-type: none"> ●Le principali forme di governo. ●Le principali associazioni di volontariato e di protezione civile operanti sul territorio locale e nazionale. ●Principi fondamentali della Costituzione. ●Alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia. ●La funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana. ●I concetti di diritto/dovere, libertà

<p>ZA 4H</p>	<p>locali (reperire, leggere e discutere provvedimenti assunti nel proprio territorio rispetto all'inquinamento ambientale e al risparmio energetico). Matura autonomia di giudizio nei confronti delle problematiche politiche, economiche, socio- culturali, ambientali.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Individua le maggiori problematiche dell'ambiente in cui vive ed elabora ipotesi di intervento. ● Rispetta, conserva e cerca di migliorare l'ambiente in quanto patrimonio a disposizione di tutti. ● Conosce le caratteristiche delle organizzazioni mafiose e malavitose e le strategie attuate dagli Stati per il loro contrasto. ● Conosce la biografia degli uomini illustri che hanno speso la loro vita per il contrasto alle Mafie (Falcone, Borsellino, Don Peppe Diana, Giuseppe Impastato). 	<p>responsabile, identità, pace, sviluppo umano, cooperazione, sussidiarietà.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti/doveri dei popoli. ● Le forme e il funzionamento delle amministrazioni, locali. ● I servizi offerti dal territorio alla persona. ● Le strade. L'importanza della viabilità dall'epoca antica ai tempi moderni. ● Le tradizioni locali più significative. ● L'ambiente antropizzato e l'introduzione di nuove colture nel tempo e oggi. ● I ruoli dell'Amministrazione Comunale, delle associazioni private, delle istituzioni museali per la conservazione dell'ambiente e del patrimonio culturale locale e nazionale. ● Concezione dell'ambiente come sistema dinamico e tutela dei processi naturali (dal protocollo di Johannesburg 2002). ● Conoscenza e valorizzazione dei prodotti della propria terra per una sana ed equilibrata alimentazione (dalla Carta di Milano). ● Conoscenza della Carta dei diritti e dei doveri degli studenti e delle studentesse. ● Conoscenza del Regolamento d'Istituto. ● Il Copyright ed i diritti di proprietà intellettuale. ● Il concetto di privacy nelle sue principali esplicitazioni. ● Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015
------------------	--	--

DISCIPLINA	COMPETENZE	ABILITÀ/CONOSCENZE
<p>MATEMATICA-SCIENZE</p> <p>4 h</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Individua ed analizza da un punto di vista scientifico le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive. ● Comprende il rapporto uomo-natura, analizzandone gli aspetti positivi e problematici. ● Attiva un atteggiamento di rispetto dell'ambiente e individua forme di uso consapevole delle sue risorse. ● Comprende i concetti di ecosistema e sviluppo sostenibile; (spiega il significato di espressioni specifiche traendole da notiziari, giornali e letture). ● Assume comportamenti consapevoli nel rispetto dell'ambiente e risparmio delle risorse (predispone, insieme ai compagni, una pubblicazione relativa ai comportamenti quotidiani da assumere in relazione al problema trattato). 	<ul style="list-style-type: none"> ● Biomi ed ecosistemi. ● Flora, fauna, equilibri ecologici tipici del proprio ambiente di vita. ● Gli interventi umani che modificano il paesaggio e l'interdipendenza uomo-natura. ● Comprendere l'importanza del necessario intervento dell'uomo sul proprio ambiente di vita, avvalendosi di diverse forme di documentazioni. ● Individuare un problema ambientale (dalla salvaguardia di un monumento alla conservazione di una spiaggia ecc...), analizzarlo ed elaborare semplici ma efficaci proposte di soluzione. ● Organi e apparati del corpo umano e le loro principali funzioni. ● La ricaduta di problemi ambientali (aria inquinata, inquinamento acustico, ...) e di abitudini di vita scorrette (fumo, sedentarietà...) sulla salute. ● Principali funzioni degli organi genitali. ● Le malattie esantematiche e le vaccinazioni. ● I comportamenti da rispettare per rimanere in salute. ● I progressi della medicina nella storia dell'uomo. ● Processi di trasformazione e di conservazione degli alimenti. ● La tradizione culinaria locale. ● Apprezzamento delle potenzialità del proprio territorio. ● Riduzione dell'uso di pesticidi e sostanze inquinanti per la salvaguardia dell'ambiente (dal Protocollo di Kyoto 2005 e Rio 1992).

<p>TECNOLOGIA 3h</p>	<ul style="list-style-type: none"> ●Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web, interpretandone l'attendibilità e rispettando i diritti d'autore, attraverso la loro corretta citazione. ●Riconoscere il significato, interpretandone correttamente il messaggio, della segnaletica e della cartellonistica stradale. ●Essere consapevole dei rischi negli ambienti di vita e dell'esistenza di Piani di emergenza da attivarsi in caso di pericoli o calamità. ●Effettuare correttamente la raccolta differenziata domestica e scolastica, comprendendone appieno le ragioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ●La tipologia della segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone, al ciclista. Ed all'uso di ciclomotori ●Analisi del Codice Stradale: funzione delle norme e delle regole, i diritti/doveri del pedone e del ciclista. ●La tipologia di strade (carrozzabile, pista ciclabile, passaggio pedonale...) e i relativi usi corretti. ●Caratteristiche di oggetti e i materiali in relazione alla sicurezza. ●Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti di vita. ●Il web: rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego delle fonti.
--------------------------	---	--

COMPETENZE IN USCITA TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA

Competenze di cittadinanza	Obiettivi formativi in uscita INFANZIA	Obiettivi formativi in uscita PRIMARIA	Obiettivi formativi in uscita SECONDARIA PRIMO GRADO
Imparare ad imparare -Conoscenza di sé (limiti, capacità..) -Uso di strumenti informativi. - Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	Riconoscere i propri pensieri, i propri stati d'animo, le proprie emozioni. Utilizzare informazioni, provenienti dalle esperienze quotidiane (a scuola, a casa, con gli altri), in modo appropriato alla situazione. Avere fiducia in se stesso affrontando serenamente anche situazioni nuove.	Analizzare le proprie capacità nella vita scolastica riconoscendone i punti di debolezza e i punti di forza, e saperli gestire. Essere consapevoli dei propri comportamenti Iniziare ad organizzare il proprio apprendimento, utilizzando le informazioni ricevute, anche in funzione dei tempi disponibili. Acquisire un personale metodo di studio.	Valutare criticamente le proprie prestazioni. Essere consapevoli del proprio comportamento, delle proprie capacità e dei propri punti deboli e saperli gestire. Riconoscere le proprie situazioni di agio e disagio. Organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili. Acquisire un efficace metodo di studio.
Progettare -Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto. -Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto	Scegliere, organizzare e predisporre materiali, strumenti, spazi, tempi ed interlocutori per soddisfare un bisogno primario, realizzare un gioco, trasmettere un messaggio mediante il linguaggio verbale e non verbale.	Elaborare e realizzare semplici prodotti di genere diverso utilizzando le conoscenze apprese.	Elaborare e realizzare prodotti di vario genere, riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, utilizzando le conoscenze apprese, stabilendo autonomamente le fasi procedurali e verificare i risultati raggiunti.
Comunicare e Rappresentare -Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere. -Uso dei linguaggi disciplinari.	Comprendere il linguaggio orale di uso quotidiano, (narrazioni, regole, indicazioni operative). Comprendere e utilizzare gesti, immagini, suoni. Esprimere le proprie esperienze, sentimenti, opinioni, avvalendosi dei diversi linguaggi sperimentati.	Comprendere semplici messaggi di genere diverso anche mediante supporti cartacei e informatici. Utilizzare i linguaggi di base appresi per descrivere eventi, fenomeni, norme, procedure, e le diverse conoscenze disciplinari, anche mediante vari supporti (cartacei, informatici e multimediali).	Comprendere messaggi di vario genere trasmessi utilizzando linguaggi e supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali) . Utilizzare i vari linguaggi e conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) per esprimere eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure.
Collaborare e partecipare -Interazione nel gruppo. -Disponibilità al	Partecipare a giochi e attività collettivi, collaborando con il gruppo, riconoscendo e rispettando le diversità.	Confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel rispetto dei	Confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel rispetto dei

confronto -Rispetto dei diritti altrui,	Stabilire rapporti corretti con i compagni e gli adulti.	diritti di tutti.	diritti di tutti.
Agire in modo autonomo e responsabile - Assolvere gli obblighi scolastici. -Rispetto delle regole	Esprimere i propri bisogni. Portare a termine il lavoro assegnato. Capire la necessità di regole, condividerle e rispettarle.	Assolvere gli obblighi scolastici con responsabilità. Rispettare le regole condivise.	Assolvere gli obblighi scolastici con responsabilità rispettando le scadenze. Rispettare le regole condivise.
Risolvere problemi Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline	Riconoscere situazioni che richiedono una risposta. Formulare la domanda. Risolvere semplici situazioni problematiche legate all'esperienza.	Riconoscere situazioni che richiedono una risposta. Cercare di formulare ipotesi di soluzione, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	Affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
Individuare collegamenti e relazioni -Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi -Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari.	Utilizzare parole, gesti, disegni, per comunicare in modo efficace. Cogliere relazioni di spazio, tempo, grandezza.	Individuare e rappresentare fenomeni ed eventi disciplinari, cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti sia nello spazio che nel tempo.	Individuare e rappresentare, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.
Acquisire ed interpretare l'informazione -Capacità di Analizzare l'informazione -Valutazione dell'attendibilità e dell'utilità. -Distinzione di fatti e opinioni	Ricavare informazioni attraverso l'ascolto e supporti iconografici. Avvalersi di informazioni utili per assumere comportamenti adeguati alle situazioni.	Ricavare informazioni da immagini e testi scritti di contenuto vario. Essere disponibile a ricercare informazioni utili al proprio apprendimento, anche in contesti diversi da quelli disciplinari e prettamente scolastici.	Acquisire la capacità di analizzare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni con senso critico.

II ALLEGATO

La Valutazione periodica e finale nel corrente anno scolastico ha subito delle variazioni significative. Il 04/12/2020 vi è stata l'Ordinanza Ministeriale 172 che stabilisce nuovi criteri valutativi. Pertanto a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livelli di padronanza dei contenuti verificati. I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

a) In via di prima acquisizione

b) Base

c) Intermedio

d) Avanzato

La nostra Istituzione scolastica dopo numerose riunioni ed attente analisi ha elaborato per l'anno scolastico 2020/2021 i criteri di valutazione, da inserire nel piano triennale dell'offerta formativa.

Si specifica che la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione.

Atresì si specifica che per la valutazione periodica del primo quadrimestre si procederà con la modalità seguente: per i mese di ottobre-novembre-parzialmente per dicembre- la valutazione periodica sul registro sarà numerica; parzialmente per dicembre, per intero per il mese di gennaio e per i mesi a seguire la valutazione periodica sarà secondo i criteri stabiliti dall'OM 172 del 04/12/2020.

Si precisa che il Documento è suscettibile di altre eventuali integrazioni durante l'anno scolastico.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO SANTA MARINA - POLICASTRO
Via Giovanni XXIII - 84067 Policastro Bussentino (SA)
Codice Fiscale: 93025430658 Cod. Mecc.SAIC8BF00G TEL.FAX 0974/984004
Email: saic8bf00g@istruzione.it - Posta cert: saic8bf00g@pec-istruzione.it

INDICATORI E DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria

Scuola Secondaria di 1^ Grado

ALLEGATO AL PTOF



Anno Scolastico 2020/ 2021

(allegato in calce con modifiche secondo i criteri stabiliti dall'OM 172 del 04/12/2020)

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

DECRETO LEGISLATIVO N.62 DEL 2017 SULLA VALUTAZIONE

I seguenti criteri e modalità saranno parte integrante del PTOF, si andrà a riesaminare quanto già esistente all'interno dei piani triennali dell'offerta formativa, per evitare una mancata armonizzazione delle nuove norme .

- a) La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti è effettuata dal docente ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe;
- b) I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni;
- c) La valutazione periodica degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite saranno effettuate mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi ed è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunti (comma 3 art.2) . Nel DL 62 si precisa che , sia per il voto numerico che per la descrizione ,i docenti devono definire precisi “descrittori” .
- d) Il voto di ammissione all'esame conclusivo e la valutazione finale dell'esame distato del primo ciclo saranno espressi in decimi dal consiglio di classe , integrato dalla descrizione narrativa del percorso scolastico compiuto dall'alunno/a.
- e) Per la valutazione della religione cattolica sarà espressa attraverso un giudizio sintetico formulato dal docente;
- f) La valutazione delle attività alternative all' IRC sarà compilata con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e sui livelli di apprendimento conseguiti.
- g) La valutazione del comportamento dell'alunno/a verrà espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico , essa si riferirà allo sviluppo delle competenze di **Cittadinanza e Costituzione**. L'istituzione scolastica può autonomamente determinare , anche in sede di elaborazione del PTOF , iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi degli alunni e al coinvolgimento attivo dei genitori (comma 4 art. 1 del DL 62 – 2017) , inoltre si terrà conto anche dei seguenti criteri :
 1. frequenza alle lezioni e puntualità ;
 2. rispetto delle persone (docenti, compagni, personale ATA) , delle cose (materiale e arredi);
 3. rispetto delle richieste organizzative e didattiche;
 4. correttezza del comportamento fuori e dentro la scuola ;
 5. partecipazione alle attività proposte.

Le attività svolte nell'ambito di **Cittadinanza e Costituzione** sono oggetto di valutazione (comma 4 art.2 DL 62) .

Restano documenti imprescindibili a cui riferirsi in sede di valutazione i seguenti documenti :

1. Il Patto di corresponsabilità
2. Regolamenti interni

h) Gli alunni/e sono ammessi alla classe successiva e alla scuola secondaria di 1^a grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione ; in questo caso la scuola , nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa attiverà specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento .

I docenti, in sede di scrutinio , con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Il voto espresso dall'insegnante di religione e di attività alternativa , se determinante , diviene un giudizio motivato iscritto a verbale .

i) La scuola nella **Certificazione delle competenze** dovrà certificare progressivamente le competenze acquisite , per favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi , come quanto riportato nel comma 6 art.1 del decreto 62 e nell'art. 9 (sviluppo dei livelli delle "Competenze chiave" e delle competenze di cittadinanza) .

j) **La valutazione degli alunni con disabilità riconosciuta** viene operata da parte dei docenti della classe, sulla base del profilo dinamico funzionale (PDF) sviluppato solo per i bambini in entrata e del piano educativo individualizzato (PEI) al fine di valutarne il processo formativo in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali. Essa è riferita alle discipline e alle attività svolte sulla base di tali documenti.

(1) I docenti nominati per attività di sostegno a favore di alunni con disabilità certificata ,fanno parte del consiglio di classe e partecipano a pieno titolo alle operazioni di valutazione e, dunque, a tutte le operazioni connesse alla predisposizione delle prove, alla loro correzione e alla formulazione del giudizio finale.La valutazione sarà coerente con gli obiettivi indicati elaborati nel PEI.

(2) Per gli **alunni DSA** sono adottati gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei (**PDP**).

(3) Per la promozione degli apprendimenti degli altri allievi con **Bisogni educativi speciali (BES)** certificati , saranno previste prove differenziate secondo quanto stilato nel PDP , le prove saranno strutturate secondo una gradazione delle difficoltà e dei livelli di competenza.

(4) Per gli **alunni con BES non certificati** , formalmente individuati dai singoli consigli di classe saranno previste in sede di esame, prove in coerenza con quanto previsto dal PDP.

(5) Gli esami conclusivi del primo ciclo di istruzione verteranno su prove inerenti le **misure** del PDP stilato durante l'anno scolastico , stabilite dal consiglio di classe e in collaborazione con le famiglie .

l) Alla **valutazione della Lingua Straniera** è lasciata la **massima flessibilità didattica**.

1) E' prevista la possibilità che gli alunni con DSA possano essere esonerati o dispensati dalle prove scritte , con conseguenze diverse ai fini del titolo conseguito al termine del percorso istruzione .

2) **La dispensa dalle prestazioni** scritte può essere concessa solo nei seguenti casi :

- Certificazione di DSA , con indicazione della gravità del disturbo e della implicita richiesta di dispensa dalle prove .

- Richiesta della famiglia con motivata relazione.
- Approvazione del Consiglio di classe .

3) **L'esonero dalla lingua straniera** può essere concesso nei seguenti casi :

- Richiesta di esonero da parte della famiglia con motivata relazione .
- Approvazione dell'esonero da parte del CdC con la programmazione di un percorso didattico personalizzato .

4) **Dispensa dalla lingua straniera scritta**

- I candidati con dispensa dalla prova scritta di lingua straniera , conseguono il titolo di studio valido per l'iscrizione alla Scuola secondaria di 2^a grado .
- La dispensa dallo scritto prevede l'accertamento dei contenuti da parte della commissione d'esame con la verifica orale, la prova può essere sostenuta dal candidato il giorno medesimo , oppure un giorno successivo .

5) **Esonero dalla lingua straniera**

- I candidati con DSA , che hanno seguito un piano con l'esonero dall'insegnamento della lingua straniera possono ottenere solo il rilascio dell'attestazione delle competenze di cui all'art. 13 del D.P.R. N. 323/1998 . L'esonero dalla lingua straniera sarà specificato nell'attestato .

I COORDINATORI

Masiello Vincenza

Armentano Felicia

CAMPO DI ESPERIENZA – I DISCORSI E LE PAROLE – ITALIANO		
	INDICATORI	DESCRITTORI
AlunniAnni 3	Comprendere e comunicare	<ul style="list-style-type: none"> ○ Comprende semplici messaggi e si esprime con un repertorio linguistico limitato. ○ Comprende comandi di crescente complessità migliorando il proprio lessico. ○ Comprende e rielabora messaggi esprimendosi con frasi e periodistrutturati.
AlunniAnni 4	Comprendere, comunicare ed interpretare i vari linguaggi	<ul style="list-style-type: none"> ○ Comprende i contenuti di testi narrati e letti. ○ Individua ed elabora verbalmente i passaggi essenziali di fatti, eventi, narrazioni. ○ Comprende i messaggi e i testi che gli vengono inviati e li verbalizza con un linguaggio articolato e corretto
AlunniAnni 5	Comprendere e produrre messaggi, rielaborarli in codici diversi	<ul style="list-style-type: none"> ○ Acquisisce fiducia nelle proprie capacità espressive e comunicative ; ha raggiunto una sufficiente competenza linguistica. ○ Esprime i contenuti soggettivi: bisogni, emozioni, sentimenti, opinioni ○ Si esprime con chiarezza e con un repertorio linguistico sempre più ricco.
CAMPO DI ESPERIENZA – LA CONOSCENZA DEL MONDO – MATEMATICA		
	INDICATORI	DESCRITTORI
Alunni anni 3	Saper orientarsi nello spazio vicino, utilizzando i termini più appropriati	<ul style="list-style-type: none"> ○ Utilizza correttamente alcuni termini in relazione ad un percorso compiuto: davanti –dietro, vicino-lontano ○ Individua relazioni spaziali: aperto-chiuso, sopra-sotto, dentro-fuori, alto-basso. ○ Costruisce relazioni spaziali tra oggetti, persone, animali, servendosi dei termini grande, piccolo, lungo, corto, pieno, vuoto.
Alunni Anni 4	Saper discriminare le qualità degli oggetti e Riconoscerne l'uso	<ul style="list-style-type: none"> ○ Riconosce e discrimina gli oggetti in base al colore e alle dimensioni. ○ Riconosce i principali concetti topologici e spaziotemporali: sopra-sotto, dentro-fuori, vicino-lontano, prima-dopo. ○ Raggruppa in base ad uno o più indicatori (colore – forma - dimensioni)
Alunni Anni 5	Saper individuare e misurare globalmente le	<ul style="list-style-type: none"> ○ Il bambino riconosce e discrimina le relazioni spaziali (dentro/fuori, sopra/sotto, vicino/lontano) e le varie

	quantità	<p>dimensioni (grande/medio/piccolo).</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Riconosce e denomina le principali figure geometriche (cerchio, quadrato, triangolo, rettangolo) e usa dei quantificatori universali (di più, di meno, poco, tanto, molto, niente). ○ Compie relazioni tra insiemi di carattere affettivo (parentale), di carattere percettivo (colore, forme, dimensioni), di carattere numerico (corrispondenza biunivoca).
--	----------	--

CAMPO DI ESPERIENZA – IMMAGINI , SUONI E COLORI - ARTE E TECNICA

	INDICATORI	DESCRITTORI
Alunni anni 3	Conoscere, sperimentare e giocare con materiali grafico-pittorici	<ul style="list-style-type: none"> ○ Osserva l'ambiente e comprende la realtà. ○ Si esprime col linguaggio iconico attraverso l'imitazione e la produzione di un disegno come approccio logico cognitivo della realtà. ○ Osserva l'ambiente, compie esperienze, riproduce colori e forme (colori fondamentali : rosso, giallo e blu - quadrato, cerchio).
Alunni Anni 4	Osservare e comprendere la realtà, utilizzando linguaggi, tecniche e materiali diversi	<ul style="list-style-type: none"> ○ Traccia varie forme le scontorna, le interpreta realizzando cromatismi e usando tecniche diverse (colori a dita, tempera, pennelli, pennarelli, plastilina) e funzionali. ○ Osserva la realtà che lo circonda, rappresenta graficamente, ricerca analogie percettive - olfattive, visive, tattili - gustative. ○ Usa varie tecniche espressive per produrre elaborati in modo libero o su consegna. ○ Opera confronti e ricerche cromatiche e produce mescolanze (colori derivati).
Alunni Anni 5	Affinare le capacità percettive, manipolative e espressive	<ul style="list-style-type: none"> ○ Si esprime graficamente, discrimina e rispetta proporzioni (grande piccolo, alto basso), colori – sfumature (celeste, rosa, bianco) e rapporti spaziali (dentro-fuori, destra-sinistra). ○ Riproduce graficamente esperienze e situazioni ambientali incontrate, esprime sentimenti: i pensieri e le emozioni in forme, colori ed immagini. ○ Rappresenta graficamente la propria famiglia, gli amici, gli ambienti scolastici ed extrascolastici, dimostra di aver sviluppato capacità di analisi e di sintesi.

CAMPO DI ESPERIENZA - CORPO, MOVIMENTO E SALUTE - MUSICA

	INDICATORI	DESCRITTORI
AlunniAnni 3	Esplorare larealtà	<ul style="list-style-type: none"> ○ Impara ad ascoltare e a distinguere le voci dei compagni. ○ Percepisce i suoni dell'ambiente in cui vive. ○ Presta attenzione all'ascolto di storie e filastrocche. ○ Impara a ripetere canti semplici. ○ Utilizza la voce e oggetti per produrre suoni. ○ Imita semplici movimenti al suono di una musica. ○ Impara a rilassarsi al suono di una musica. ○ Intuisce e localizza la provenienza di un suono. ○ Impara a distinguere tra suoni e rumori.
AlunniAnni 4	Ricercarenell'ambientescolastico, attraversoattività dipercezione e diproduzione, ilpaesaggio sonoro	<ul style="list-style-type: none"> ○ Riconosce e nomina strumenti musicali. ○ Usa il linguaggio sonoro per interagire e comunicare. ○ Riproduce con le mani ritmi binari. ○ Riconosce musiche di filmati, spot pubblicitari e favole. ○ Migliora la capacità di cantare in coro. ○ Sviluppa la coordinazione del corpo sulla base di un ritmo. ○ Scopre le caratteristiche del suono ancheattraverso il movimento. ○ Riconosce ed abbina suoni a simboli ed immagini. ○ Utilizza, per produrre suoni, oggetti di uso comune e strumenti musicali costruiti con materiali di riciclo .
AlunniAnni 5	Elaborarecreativamente ilvissutomusicale,codificare i suoni percepite riprodurliconiugando voce e oggettisonori	<ul style="list-style-type: none"> ○ Riproduce con le mani ritmi ternari ed è capace di sviluppare semplici schemi ritmici ○ Sa riprodurre i suoni indicati ○ Partecipa con piacere ad attività di ascolto e produzione musicale,utilizzando voce, corpo, oggetti e semplici strumenti. ○ Distingue suoni diversi cogliendone le differenze. ○ Riconosce e costruisce semplici strumenti musicale.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

DISCIPLINA IRC	
NUCLEI FONDANTI	INDICATORI
Dio e l'uomo	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. • Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani. • Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni. • Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico. • Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso. • Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni. • Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale, riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo. • Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo. • Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.
La Bibbia e le altre fonti	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. • Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici. • Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli. • Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana. • Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio. • Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi. • Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee.
Il linguaggio religioso	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà tradizione popolare. • Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. • Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle

	<p>presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea. • Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni • Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni.
I valori etici e religiosi	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù. • Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. • Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita. • Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. • Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso. • Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'IRC			
GIUDIZIO	CONOSCENZE	COMPRESIONE	COMPETENZE DISCIPLINARI
OTTIMO	Conoscenza ottima e presentazione ordinata degli argomenti con proprietà di linguaggio, apporti ed approfondimenti personali.	Comprende in modo approfondito ed è in grado di proporre analisi e sintesi personali in modo originale. Si esprime in modo molto appropriato.	- Analizza e valuta criticamente i contenuti e procedure. - Rielabora in modo autonomo ed originale cogliendo correlazioni tra più discipline.
DISTINTO	Conoscenza completa e presentazione ordinata degli argomenti con apporti personali.	Comprende ed è in grado di proporre analisi e sintesi personali. Si esprime in modo appropriato.	- Individua e risolve problemi complessi. - Rielabora correttamente cogliendo correlazioni tra più discipline.

BUONO	Conoscenza buona e presentazione ordinata degli argomenti.	Manifesta una giusta comprensione del significato dei contenuti. Si esprime in modo corretto.	-Risolve problemi adeguati alle richieste, cogliendo spunti interni alla disciplina.
SUFFICIENTE	Conoscenza superficiale e frammentaria degli argomenti.	Comprende frammentariamente il significato dei contenuti. Si esprime in modo accettabile.	-Coglie sufficientemente la complessità dei problemi, fornendo prestazioni solo in parte adeguate alle richieste.
NON SUFFICIENTE	Conoscenza scarsa e lacunosa degli argomenti.	Si limita a proporre lacunosamente dati mnemonici e si esprime in modo non corretto.	-Affronta situazioni in un contesto semplice solo se guidato, fornendo, però, prestazioni non adeguate alle richieste

Disciplina: ARTE E IMMAGINE

COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI di VOTO	VOTO
Orientarsi nello spazio grafico e compositivo	<ul style="list-style-type: none"> • Si orienta nel foglio • Riconosce e utilizza gli elementi del testo visivo. 	Si orienta: Sempre <input type="checkbox"/> nel foglio utilizzando tutto lo spazio e gli elementi appropriati	9-10
		Di <input type="checkbox"/> solito nel foglio utilizzando lo spazio e gli elementi adatti	8
		Di <input type="checkbox"/> solito nel foglio; usa parzialmente lo spazio e gli elementi del testo visivo	7
		Con <input type="checkbox"/> difficoltà nel foglio e fa un uso parziale degli elementi del testo visivo.	6
Conoscere ed usare il colore	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce i colori (primari, secondari, caldi, freddi...) e le loro potenzialità espressive. 	Usa il colore e le tecniche: Correttamente, <input type="checkbox"/> effettuando scelte sempre adeguate allo scopo	9-10

	<ul style="list-style-type: none"> • Usa correttamente varie tecniche • Usa forme e colori in chiave espressiva 	Con <input type="checkbox"/> scelte adeguate e buona precisione Con <input type="checkbox"/> qualche difficoltà e incertezza In <input type="checkbox"/> modo approssimativo	8 7 6
Produrre con completezza, precisione e cura	<ul style="list-style-type: none"> • Produce testi iconici • Realizza oggetti con materiali diversi 	I lavori prodotti sono: Completi, <input type="checkbox"/> accurati, ricchi di particolari, espressivi Completi, <input type="checkbox"/> abbastanza accurati, con alcuni particolari Abbastanza <input type="checkbox"/> accurati, ma poveri di particolari Non <input type="checkbox"/> molto curati, piuttosto essenziali	9-10 8 7 6
Comprendere e apprezzare le opere d'arte	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza le opere d'arte di epoche storiche diverse . 	In modo: <input type="checkbox"/> critico e approfondito <input type="checkbox"/> autonomo ed originale <input type="checkbox"/> abbastanza autonomo Incerto <input type="checkbox"/> e superficiale Disinteressato <input type="checkbox"/>	10 9 8 7 6

Disciplina: EDUCAZIONE FISICA

COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI di VOTO	VOTO
Sviluppare gli schemi motori di base	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce, denomina, rappresenta le parti del corpo. • Utilizza, coordina e sa variare gli schemi motori in funzione di spazio, tempo, equilibrio. 	Conosce <input type="checkbox"/> su sé e sugli altri le parti del corpo; padroneggia gli schemi motori in ogni situazione	9 - 10
		Conosce <input type="checkbox"/> le parti del corpo; utilizza in modo appropriato gli schemi motori	8
		Conosce <input type="checkbox"/> le principali parti del corpo; cerca di utilizzare gli schemi motori adatti alle situazioni	7
		Cerca <input type="checkbox"/> di coordinare gli schemi motori	6
Rispettare le regole	<ul style="list-style-type: none"> • Accetta i propri limiti e quelli altrui. • Sviluppa comportamenti di collaborazione, rispetto, scambio. • Rispetta le regole per lavorare in sicurezza 	Rispetta <input type="checkbox"/> sempre e con naturalezza le regole	9-10
		Di solito <input type="checkbox"/> rispetta le regole	8
		Va <input type="checkbox"/> sollecitato al rispetto delle regole	7
		Va spesso <input type="checkbox"/> richiamato al rispetto delle regole	6
Non rispetta <input type="checkbox"/> le regole, nemmeno se sollecitato	5		
Partecipare ad attività di gioco e gioco-sport	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce le tecniche di base di alcune discipline sportive. • Partecipa al gioco di gruppo. • Accetta i ruoli 	Partecipa <input type="checkbox"/> attivamente, conosce le tecniche, collabora superando l'egocentrismo	9 - 10
		Partecipa <input type="checkbox"/> collaborando attivamente; conosce le tecniche	8
		Partecipa <input type="checkbox"/> e cerca di collaborare impegnandosi per migliorare le tecniche	7

	assegnati nel gioco e collabora per raggiungere uno scopo comune.	Partecipa <input type="checkbox"/> e collabora con difficoltà; fatica ad utilizzare tecniche e gesti adeguati	6
--	---	---	---

COMPETENZE	Disciplina: GEOGRAFIA		
	INDICATORI	DESCRITTORI di VOTO	VOTO
Conoscere ed orientarsi nello spazio circostante.	<ul style="list-style-type: none"> • Si orienta nello spazio circostante attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici (sopra-sotto, davanti-dietro, destra-sinistra) • Si orienta in un percorso, lo rappresenta e lo spiega secondo la terminologia specifica. 	In modo: completo, <input type="checkbox"/> pronto e sicuro abbastanza <input type="checkbox"/> completo, corretto e sicuro abbastanza <input type="checkbox"/> corretto essenziale <input type="checkbox"/> e non sempre corretto inadeguato <input type="checkbox"/> e scorretto	9 - 10 8 7 6 5
	<ul style="list-style-type: none"> • Si orienta nello spazio e sulle carte. • Utilizza i punti cardinali. 	In modo: completo, <input type="checkbox"/> pronto e sicuro abbastanza <input type="checkbox"/> completo, corretto e sicuro abbastanza <input type="checkbox"/> corretto essenziale <input type="checkbox"/> e non sempre corretto inadeguato <input type="checkbox"/> e scorretto del <input type="checkbox"/> tutto inadeguato	9 - 10 8 7 6 5 4
Conoscere ed usare il linguaggio specifico della geograficità.	<ul style="list-style-type: none"> • Legge ed interpreta carte di vario tipo (pianta-carta geografica ecc.) • Sa esporre oralmente un argomento studiato, usando la terminologia specifica. • Presta attenzione alle spiegazioni dell'insegnante. 	In modo: completo, <input type="checkbox"/> pronto e sicuro abbastanza <input type="checkbox"/> completo, corretto e sicuro abbastanza <input type="checkbox"/> corretto essenziale <input type="checkbox"/> e non sempre corretto inadeguato <input type="checkbox"/> e scorretto del <input type="checkbox"/> tutto inadeguato	9 - 10 8 7 6 5 4

Conoscere ed individuare gli elementi fisici ed antropici di un ambiente	<ul style="list-style-type: none"> • Individua gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio. • Sa leggere una carta fisica, politica e tematica. • Conosce e descrive gli elementi fisici ed antropici dei principali paesaggi europei ed extraeuropei . • Conosce e comprende la relazione tra clima, ambiente naturale e antropico. 	In modo: completo, <input type="checkbox"/> pronto e sicuro	9 – 10
		abbastanza <input type="checkbox"/> completo , corretto e sicuro	8
		abbastanza <input type="checkbox"/> corretto	7
		essenziale <input type="checkbox"/> e non sempre corretto	6
		inadeguato <input type="checkbox"/> e scorretto	5
	del <input type="checkbox"/> tutto inadeguato	4	

Competenze	Disciplina: ITALIANO			
	INDICATORI	DESCRITTORI di VOTO	VOTO	OBIETTIVI MINIMI
Ascoltare e parlare	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolta una consegna, un racconto letto. • Comprende i messaggi ricevuti. • Interagisce nello scambio comunicativo. • Presta un'attenzione sempre più prolungata e selettiva alle spiegazioni dell'insegnante e agli interventi dei compagni. • Comprende testi orali. • Partecipa a discussioni di gruppo. • Riferisce un'esperienza, un'attività o un argomento di studio. 	<p>Ascolta, comprende, interagisce in modo: prolungato, <input type="checkbox"/> pronto, corretto, articolato, pertinente e approfondito.</p> <p>prol <input type="checkbox"/> unгато, adeguato, pertinente e corretto.</p> <p>prolungato, <input type="checkbox"/> abbastanza corretto e pertinente.</p> <p>passivo <input type="checkbox"/> e per tempi brevi, essenziale, poco corretto e non sempre pertinente.</p> <p>passivo <input type="checkbox"/> e per tempi molto brevi, non adeguato, scorretto, non pertinente.</p>	<p>9 – 10</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p>	<p>Mantiene <input type="checkbox"/> un sufficiente livello di attenzione per tutta la durata di una conversazione, lettura, spiegazione.</p> <p>Ne <input type="checkbox"/> riconosce l'argomento centrale.</p> <p>Esponde <input type="checkbox"/> esperienze Personali.</p> <p>Pone <input type="checkbox"/> domande Pertinenti.</p> <p>Risponde <input type="checkbox"/> a semplici domande su argomenti trattati</p>

Leggere e comprendere	<ul style="list-style-type: none"> • Legge ad alta voce e in silenzio (parole, frasi, semplici racconti, testi noti e non), in modo corretto, scorrevole, espressivo e consapevole. • Individua l'ambiente, il tempo, i personaggi e il messaggio dell'autore. • Comprende diversi tipi di testo rielaborandone le informazioni principali 	<p>Legge e comprende in modo:</p> <p>corretto, □ scorrevole ed espressivo, completo e rapido</p> <p>corretto □ e scorrevole, completo</p> <p>abbastanza □ corretto</p> <p>meccanico, □ essenziale</p> <p>stentato, □ parziale e frammentario</p>	<p>9- 10</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5- 4</p>	<p>Legge □ correttamente sul piano fonologico</p> <p>Coglie □ il nucleo essenziale di un testo</p> <p>Riconosce □ elementi essenziali</p>
Scrivere	<ul style="list-style-type: none"> • Scrive sotto dettatura parole, frasi, semplici brani, in modo ortograficamente corretto. • Comunica per iscritto con frasi semplici, chiare, compiute, strutturate. • Scrive racconti chiari e coerenti. • Produce rielaborazioni e sintesi (rispettando il modello e/o le sequenze cronologiche). • Rispetta le principali convenzioni ortografiche e morfosintattiche. 	<p>Scrive sotto dettatura e/o brevifrase autonomamente in modo:</p> <p>Molto □ corretto e ben strutturato</p> <p>Corretto □ e chiaro</p> <p>Abbastanza □ corretto e abbastanza chiaro</p> <p>Poco □ corretto, poco organizzato</p> <p>Scorretto □ e disorganico</p> <p>Ortograficamente □ per niente corretto</p>	<p>9- 10</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p>	<p>Usa □ una grafia comprensibile</p> <p>Usa □ lo spazio-foglio con ordine</p> <p>Scrive □ frasi pertinenti e semplici testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico e grammaticale</p>

Riflettere sulla lingua	<ul style="list-style-type: none"> • Usa parole conosciute inserendole in brevi frasi e/o in brevi testi • Conosce le parti variabili del discorso e la loro funzione nella frase . • Individua e usa modi e tempi del verbo e i principali connettivi. • Comprende e usa le strutture e le funzioni linguistiche . 	<p>Riconosce ed usa la lingua:</p> <p>con <input type="checkbox"/> piena padronanza correttamente <input type="checkbox"/></p> <p>abbastanza <input type="checkbox"/> correttamente essenzialmente <input type="checkbox"/></p> <p>con molte <input type="checkbox"/> lacune e gravemente scorretto</p>	<p>9- 10</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5 – 4</p>	Riconosce <input type="checkbox"/> e applica le principali strutture morfosintattiche
--------------------------------	---	--	--	---

Competenze	Discipline : INGLESE e FRANCESE		
	INDICATORI	DESCRITTORI di VOTO	VOTO
Ascolto	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolta e comprende: - brevi messaggi orali di uso quotidiano; - istruzioni e procedure ; - brevi testi multimediali identificandone parole chiavi e il senso generale . 	<p>In modo:</p> <p><input type="checkbox"/> attivo e completo.</p> <p><input type="checkbox"/> sicuro.</p> <p><input type="checkbox"/> adeguato ed essenziale.</p> <p><input type="checkbox"/> superficiale e selettivo.</p> <p>inadeguato <input type="checkbox"/></p>	<p>9-10</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p>
Parlato	<ul style="list-style-type: none"> • Interagisce in maniera adeguata alla situazione comunicativa. • Descrive persone e luoghi e oggetti utilizzando il lessico noto • Fornisce semplici informazioni 	<p>Con <input type="checkbox"/> pronuncia corretta e comprendendo il significato.</p> <p>Comprendendo <input type="checkbox"/> il significato generale.</p> <p>Comprendendo <input type="checkbox"/> in modo adeguato.</p> <p>Comprendendo <input type="checkbox"/> il significato essenziale.</p> <p><input type="checkbox"/> Non partecipa alle conversazioni di gruppo.</p>	<p>9-10</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p>

Lettura	<ul style="list-style-type: none"> • Legge: - parole note rispettando le regole fonetiche ; - espressioni e brevi testi scritti . 	<p>. Usando <input type="checkbox"/> le strutture apprese. Se <input type="checkbox"/> guidato. Con <input type="checkbox"/> una certa insicurezza. <input type="checkbox"/> In modo scorretto e senza comprendere il significato</p>	<p>9-10 8 7 6 5</p>
Scrittura	<ul style="list-style-type: none"> • Scrive: - parole note - brevi testi . 	<p>In <input type="checkbox"/> modo autonomo e corretto,utilizzando modelli noti. In <input type="checkbox"/> modo autonomo esostanzialmente corretto. In <input type="checkbox"/> modo non del tutto autonomoe corretto. In <input type="checkbox"/> modo incerto, commettendovari errori. Non è in <input type="checkbox"/> grado di scrivere autonomamente.</p>	<p>9-10 8 7 6 5</p>
Riflessione sulla lingua e sull' apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Osserva: - coppie di parole simili come suono e ne distingue il significato; - parole ed espressioni nei contesti d'uso ; - la struttura delle frasi . 	<p>Con <input type="checkbox"/> sicurezza e padronanza Correttamente <input type="checkbox"/> Abbastanza <input type="checkbox"/> correttamente Essenzialmente <input type="checkbox"/> Inadeguato <input type="checkbox"/></p>	<p>9-10 8 7 6 5</p>

Disciplina: MUSICA			
COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI di VOTO	VOTO
Ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori musicali	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce suoni e rumori. 	Ascolta <input type="checkbox"/> in modo attivo e consapevole rilevando le caratteristiche dei suoni.	9-10
	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce le principali caratteristiche dei suoni. 	Ascolta <input type="checkbox"/> e rileva l'essenziale dopo essere stato sollecitato	8 - 7
	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolta un brano musicale: ne rileva la funzione, le ripetizioni, levariazioni, gli strumenti. 	Ascolta, <input type="checkbox"/> ma non interviene	6
Esprimersi con il canto e la musica	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche • Utilizza il corpo e la voce per riprodurre suoni, rumori, melodie. 	Usa <input type="checkbox"/> la voce in modo originale e creativo seguendo il tempo musicale e l'intonazione	9-10
		Usa <input type="checkbox"/> la voce in modo espressivo seguendo il tempo musicale e l'intonazione	8
		Riproduce <input type="checkbox"/> con facilità ritmi e suoni (senso ritmico)	7

	<ul style="list-style-type: none"> • Riproduce un ritmo con le mani o con strumenti. • Produce suoni e sequenze di suoni con strumenti convenzionali e non. 	Segue □ in modo saltuario commettendo errori di attacco e intonazione	6
--	---	---	---

COMPETENZE	Disciplina: MATEMATICA			
	INDICATORI	DESCRIPTORI di VOTO	VOTO	OBIETTIVI MINIMI
NUMERI Conoscere e utilizzare i numeri	<ul style="list-style-type: none"> • Conta in senso progressivo e regressivo. • Legge, scrive, rappresenta, confronta e ordina numeri naturali, decimali e frazioni. • Calcola mentalmente applicando le proprietà delle operazioni. • Applica gli algoritmi nel calcolo scritto delle quattro operazioni. • Sceglie l'operazione che risolve un problema aritmetico. • Risolve problemi a più operazioni. 	Conosce e utilizza i numeri in modo: completo □ e rapido generalmente □ completo e rapido abbastanza □ sicuro e approfondito discretamente □ corretto essenziale □ (lento, incerto, a volte scorretto) e poco autonomo del □ tutto inadeguato	10 9 8 7 6 5	L'alunno: legge □ e scrive correttamente i numeri entro... ha □ memorizzato in modo sicuro le tabelline entro quella del... applica □ meccanicamente gli algoritmi di calcolo presentati. E' □ autonomo nella soluzione di problemi molto semplici.

<p style="text-align: center;">SPAZIO E FIGURE Percepire e rappresentare forme, relazioni e strutture</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Localizza oggetti, esegue e descrive percorsi usando una mappa. • Utilizza il piano quadrettato. • Riconosce ,denomina e descrive figure solide e piane presenti nell'ambiente. • Riconosce , classifica , individua angoli nella realtà, li costruisce e li confronta. • Individua e disegna rette parallele e perpendicolari • Disegna e costruisce figure geometriche piane e solide , utilizzando carta a quadretti, riga e righello, compasso, squadre... • Calcola perimetro, area e volume di figure geometriche. 	<p>Percepisce le forme e le rappresenta in modo:</p> <p>completo <input type="checkbox"/> ed efficace abbastanza <input type="checkbox"/> sicuro e approfondito discretamente <input type="checkbox"/> corretto essenziale <input type="checkbox"/> (lento, incerto, avolte scorretto), non sempre autonomo</p> <p><input type="checkbox"/> inadeguato</p>	<p>9 - 10</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5- 4</p>	<p>L'alunno:</p> <p>Si <input type="checkbox"/> muove nello spazio seguendo indicazioni e utilizzando punti di riferimento.</p> <p>Distingue <input type="checkbox"/> le più semplici figure solide dalle figure piane che le compongono e le nomina.</p> <p>Possiede: il <input type="checkbox"/> concetto di perimetro, di area di volume; una <input type="checkbox"/> sicura conoscenza di triangoli e quadrilateri. (Li riconosce e li disegna con sufficiente precisione; ne descrive le principali caratteristiche; ne calcola perimetro e area).</p>
--	--	--	--	--

RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI Riconoscere e utilizzare dati, relazioni e unità di misura	<ul style="list-style-type: none"> Rileva proprietà, uguaglianze e differenze, classifica oggetti e numeri in base a più attributi.. Legge e rappresenta relazioni e dati con diagrammi, istogrammi, grafici e tabelle. Misura il tempo e legge l'orario sul quadrante. Misura lunghezze utilizzando unità arbitrarie o il metro e i suoi sottomultipli. Valuta lunghezze a colpo d'occhio. Trasforma misure da un'unità all'altra. Legge e rappresenta dati in tabelle e grafici Conosce le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse/pesi. Utilizza strumenti per misurare lunghezze, superfici, angoli. 	Riconosce e utilizza dati e strumenti di misura in modo: <ul style="list-style-type: none"> completo <input type="checkbox"/> ed efficace abbastanza <input type="checkbox"/> sicuro e approfondito discretamente <input type="checkbox"/> corretto essenziale <input type="checkbox"/> (lento, incerto, a volte scorretto), non sempre autonomo <input type="checkbox"/> inadeguato 	9 – 10 8 7 6 5- 4	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Rileva proprietà e classifica in base ad esse. Conosce <input type="checkbox"/> e utilizza le principali unità di misura, riferendole a contesti concreti Riconosce <input type="checkbox"/> misure equivalenti ed esegue le equivalenze necessarie per risolvere problemi.

Disciplina: SCIENZE			
COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI di VOTO	VOTO
Esplorare e descrivere oggetti e materiali	<ul style="list-style-type: none"> Individua qualità e proprietà di oggetti, materiali e li classifica in base a caratteristiche comuni. Osserva e descrive fenomeni della vita quotidiana legati a: energia, forze, movimento, temperatura, calore ecc.. 	Osserva e individua in modo: <ul style="list-style-type: none"> completo <input type="checkbox"/> sicuro <input type="checkbox"/> e abbastanza approfondito corretto, <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> - frammentario 	9-10 8 7 6 5
Osservare e sperimentare sul campo	<ul style="list-style-type: none"> Osserva e riconosce attraverso l'uso dei sensi. Sperimenta le trasformazioni fisiche della materia Osserva e classifica le diverse forme di vita Riconosce elementi e relazioni di un ecosistema 	Osserva e individua in modo: <ul style="list-style-type: none"> completo <input type="checkbox"/> sicuro <input type="checkbox"/> e abbastanza approfondito corretto <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> frammentario 	9-10 8 7 6 5

L'uomo, i viventi e l'ambiente	<ul style="list-style-type: none"> • Approfondisce la conoscenza delle forme di vita e degli ecosistemi • Osserva e riconosce i fenomeni atmosferici e celesti. • Riconosce e denomina organi e apparati del corpo umano e loro funzioni. • Relaziona l'argomento trattato . • Conosce la geografia astronomica • Sviluppa sensibilità nei problemi legati all'inquinamento, alle fonti energetiche , allo sviluppo sostenibile . 	Osserva, individua, sperimenta ed espone in modo: completo <input type="checkbox"/> e approfondito sicuro <input type="checkbox"/> e abbastanza approfondito corretto <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> e frammentario	9 - 10 8 7 6 5
---	---	---	----------------------------

Disciplina: STORIA

COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI di VOTO	VOTO
Orientarsi nel tempo	<ul style="list-style-type: none"> • Si orientano nel tempo colloca e sa riordinare, fatti vissuti e narrati secondo gli indicatori <input type="checkbox"/> temporali di: <i>successione</i> <input type="checkbox"/> <i>contemporaneità</i> <input type="checkbox"/> <i>causalità</i>. • Riconosce la ciclicità in esperienze vissute e fenomeni naturali. • Definisce durate temporali. • Coglie mutamenti nelle persone, negli oggetti e nei fenomeni naturali • Sa individuare relazioni di causa ed effetto. • Presta attenzione alle spiegazioni dell'insegnante. 	Ha sviluppato la competenza in modo : completo, <input type="checkbox"/> pronto e sicuro abbastanza <input type="checkbox"/> completo , corretto sicuro abbastanza <input type="checkbox"/> corretto essenziale <input type="checkbox"/> e non sempre corretto inadeguato <input type="checkbox"/>	9 - 10 8 7 6 5
Conoscere e comprendere il passato dell'uomo , collocarlo nel tempo e nello spazio.	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce il significato di fonte e ne intuisce l'importanza. • Conosce e sa confrontare gli aspetti fondamentali dei quadri di civiltà presi in esame. • Sa collocare fatti ed eventi nel tempo e nello spazio. • Conosce le testimonianze delle civiltà studiate nel nostro territorio. • Sa esporre oralmente e per iscritto un argomento studiato. • - Usa la terminologia specifica. 	Espone gli argomenti in modo: completo, <input type="checkbox"/> pronto e sicuro abbastanza <input type="checkbox"/> completo , corretto sicuro abbastanza <input type="checkbox"/> corretto essenziale <input type="checkbox"/> e non sempre corretto inadeguato <input type="checkbox"/>	9 - 10 8 7 6 5

Disciplina: TECNOLOGIA			
COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI di VOTO	VOTO
Vedere, osservare e sperimentare	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare ed analizzare le caratteristiche di oggetti che appartengono all’ambiente di vita, riconoscendone le funzioni. • Conoscere e classificare i materiali conosciuti in base alle loro principali caratteristiche e proprietà. • Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative • Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nelle rappresentazioni di oggetti o processi. • Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. • Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità • Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti 	<p>L’alunno conosce, utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano anche multimediale in modo :</p> <p>completo, <input type="checkbox"/> pronto e sicuro abbastanza <input type="checkbox"/> completo , corretto esicuro</p> <p>abbastanza <input type="checkbox"/> corretto essenziale <input type="checkbox"/> e non sempre corretto</p> <p>inadeguato <input type="checkbox"/></p>	<p>9 - 10 8 7 6 5</p>
Prevedere, immaginare e progettare	<ul style="list-style-type: none"> • Esaminare oggetti e processi rispetto all’ impatto con l’ambiente. • Realizzare manufatti di uso comune (oggettistica varia con materiali riciclati). • Sviluppare il proprio lavoro e potenziare le proprie capacità comunicative attraverso programmi di grafica e di videoscrittura. • Rilevare e disegnare luoghi del proprio vissuto anche avvalendosi di software specifici. • Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. 	<p>Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni e servizi in modo:</p> <p>completo, <input type="checkbox"/> pronto e sicuro abbastanza <input type="checkbox"/> completo , corretto esicuro</p> <p>abbastanza <input type="checkbox"/> corretto essenziale <input type="checkbox"/> e non sempre corretto</p> <p>inadeguato <input type="checkbox"/></p>	<p>9 - 10 8 7 6 5</p>
Intervenire, trasformare e produrre	<ul style="list-style-type: none"> • Seguire istruzioni. e attivare semplici procedure. • Individuare le funzioni degli strumenti adoperati per la costruzione dei manufatti. • Utilizzare strumenti e semplici materiali digitali per l’ apprendimento. – Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia – Saper utilizzare semplici software didattici. – Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti 	<p>Interpreta ed esegue le procedure in modo:</p> <p>completo, <input type="checkbox"/> pronto e sicuro abbastanza <input type="checkbox"/> completo , corretto esicuro</p> <p>abbastanza <input type="checkbox"/> corretto essenziale <input type="checkbox"/> e non sempre corretto.</p> <p>inadeguato <input type="checkbox"/></p>	<p>9 - 10 8 7 6 5</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Nella Scuola del Primo Ciclo la valutazione del comportamento degli alunni è riferito ai seguenti elementi:

- Frequenza regolare , puntualità e partecipazione alle attività didattiche proposte ;
- Rispetto degli altri , dell'ambiente scolastico,delle richieste organizzative e didattiche ;
- Rispetto delle norme di sicurezza, delle regole di vita scolastica e correttezza del comportamento ;
- Uso di linguaggio decoroso e rispettoso.

ed è espressa attraverso un giudizio, formulato secondo i criteri riportati nella seguente tabella.

GIUDIZI SINTETICI	DESCRITTORI	GIUDIZIO GLOBALE
INSUFFICIENTE Voto 5	Obiettivi raggiunti in modo frammentario	Ha un comportamento poco corretto nei confronti delle persone che operano nella scuola, dei compagni/e della propria e delle altre classi, delle cose e dell'ambiente scolastico
SUFFICIENTE Voto 6	Obiettivi raggiunti in modo essenziale	A volte ha un comportamento poco corretto nei confronti delle persone che operano nella scuola, dei compagni/e della propria e delle altre classi, delle cose e dell'ambiente scolastico
BUONO Voto 7	Obiettivi raggiunti in modo adeguato	Ha un comportamento prevalentemente corretto nei confronti delle persone che operano nella scuola, dei compagni/e della propria e delle altre classi, delle cose e dell'ambiente scolastico
PIU' CHE BUONO Voto 8	Obiettivi raggiunti in modo più che adeguato	Ha un comportamento corretto nei confronti delle persone che operano nella scuola, dei compagni/e della propria e delle altre classi, delle cose e dell'ambiente scolastico
DISTINTO Voto 9	Obiettivi raggiunti in modo completo e strutturato	Rispetta in modo costante e responsabile le persone che operano nella scuola, i compagni/e della propria e delle altre classi, le cose e l'ambiente scolastico
OTTIMO Voto 10	Obiettivi raggiunti in modo strutturato, completo e critico	Rispetta in modo costante e responsabile le persone che operano nella scuola, i compagni/e della propria e delle altre classi, le cose e l'ambiente scolastico. Dimostra disponibilità nelle situazioni d'integrazione e solidarietà.

GRIGLIA VALUTAZIONE DISCIPLINARE PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Conoscenze	Ampie ed approfondite.	10
Abilità e competenze	È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed usa con padronanza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in completa autonomia ed è propositivo. Applica con sicurezza i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.	
Conoscenze	Ampie e consolidate.	9
Abilità e competenze	È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.	
Conoscenze	Consolidate	8
Abilità e competenze	È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.	
Conoscenze	Parzialmente consolidate	7
Abilità e competenze	È in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa in parziale autonomia. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche con l'aiuto dell'adulto.	
Conoscenze	Essenziali.	6
Abilità e competenze	Esplicita le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa solo con l'aiuto dell'insegnante. Svolge attività semplici ed affronta situazioni problematiche solo se guidato. Applica i procedimenti acquisiti solo se supportato dall'adulto	
Conoscenze	Inadeguate.	5
Abilità e competenze	Esplicita le conoscenze affrontate con difficoltà, anche se guidato dall'insegnante. Ha difficoltà ad applicare semplici strategie di problem-solving, anche se supportato dall'adulto.	
Conoscenze	Assenti	4
Abilità e competenze	Non è in grado di esplicitare le conoscenze anche se supportato dall'insegnante.	

Partecipazione alle attività scolastiche, impegno e motivazione ad apprendere. Comportamento in riferimento alle regole e interazione con adulti e compagni. Cura del proprio materiale, rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze

INDICATORI	VOTO
Partecipa sempre costruttivamente alle attività proposte, con impegno costante e motivazione ad apprendere. Si comporta in maniera conforme alle regole in qualsiasi situazione e attiva più che positive interazioni con adulti e compagni. Si prende cura del proprio materiale, rispetta quello altrui ed i contesti nei quali vive le esperienze.	10
Partecipa costruttivamente alle attività proposte con impegno e motivazione. Si comporta in maniera conforme alle regole e attiva positive interazioni con adulti e compagni. Ha cura del proprio materiale, rispetta quello altrui ed i contesti nei quali vive le esperienze.	9
Partecipa sempre alle attività proposte con impegno e motivazione. Generalmente rispetta le regole ed interagisce con adulti e compagni in maniera abbastanza positiva. Ha cura del proprio materiale di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze.	8
Partecipa in maniera discontinua alle attività proposte, impegno e motivazione vanno sollecitati e sostenuti. Deve ancora interiorizzare pienamente le regole scolastiche e le interazioni con adulti e compagni necessitano di essere spesso mediate dall'adulto. La cura del proprio materiale, il rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze devono essere sollecitate dalle figure di riferimento.	7
Partecipa alle attività proposte solo se costantemente sollecitato, impegno e motivazione sono molto discontinui. Non sempre rispetta le regole ed ha difficoltà ad interagire positivamente con adulti e compagni. Ha scarsa cura del proprio materiale, è poco rispettoso di quello altrui e del contesto nel quale vive le esperienze	6
Attiva comportamenti deliberatamente gravi per la propria e l'altrui incolumità psico-fisica e destabilizza consapevolmente relazioni ed attività	5

N.B.

La valutazione dovrà rispecchiare la specificità di ogni alunno, ed il suo personale percorso formativo: i progressi legati all'integrazione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive. La normativa ministeriale e il documento riportante le "Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità", 04/2009 esplicitano chiaramente che la valutazione in decimi va rapportata al P.E.I. e dovrà essere sempre considerata in riferimento ai *processi* e non solo alle performances dell'alunno.

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVE SCRITTE

Le tre tracce d'esame consisteranno in:	ITALIANO
	A) una esposizione in cui il candidato possa esprimere esperienze reali o costruzioni di fantasia (sotto forma di cronaca, diario, lettera, racconto, ecc...);
	B) una trattazione di un argomento di interesse culturale o sociale che consenta l'esposizione di riflessioni personali;
	C) una relazione su un argomento di studio attinente a qualsiasi disciplina.
Nel corso della prova i candidati potranno utilizzare il proprio dizionario di lingua italiana	

La prova d'esame sarà articolata su quattro quesiti, indipendenti l'uno dall'altro; essi riguarderanno:	SCIENZE MATEMATICHE
	A) la risoluzione di equazioni;
	B) la risoluzione di un problema di geometria piana e uno di geometria solida;
	C) statistica e probabilità;
	D) Quesito riguardante aspetti matematici di situazioni aventi attinenza con le attività svolte nel triennio nel campo delle scienze sperimentali .
Nel corso della prova si potranno utilizzare: calcolatrice, riga, squadra, compasso, goniometro.	

L'esame scritto di lingua inglese permetterà ai candidati di scegliere tra due tracce:	LINGUA INGLESE
	A) questionario relativo ad un brano;
	B) composizione di una lettera su traccia

L'esame scritto di lingua francese permetterà ai candidati di scegliere tra due prove:	LINGUA FRANCESE
	A) questionario relativo ad un brano;
	B) composizione di una lettera su traccia.

Nel corso delle prove di Lingua Francese e Inglese i candidati potranno utilizzare il proprio dizionario bilingue di lingua straniera.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Per quanto concerne la correzione dei quattro elaborati scritti d'esame i docenti hanno stabilito i seguenti criteri di valutazione:	
ITALIANO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Correttezza morfosintattica e lessicale 2. Pertinenza alla traccia 3. Sviluppo logico 4. Ricchezza del contenuto
SCIENZE MATEMATICHE	<ol style="list-style-type: none"> A) Abilità di calcolo nell'insieme R dei numeri reali; B) Capacità di risolvere problemi; C) Capacità di utilizzare strumenti, unità di misura e linguaggio specifico
LINGUA STRANIERA	Per il questionario: A) comprensione del testo

(INGLESE E FRANCESE)	B) produzione (rielaborazione personale e correttezza strutture)
	Per la lettera e il dialogo: A) adeguatezza del contenuto alla traccia B) ricchezza del contenuto C) capacità di produzione

Per quanto riguarda la valutazione degli elaborati ogni criterio sarà valutato utilizzando i giudizi sintetici utilizzati nel corso dell'anno.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO D'ESAME

1. La Commissione esaminatrice assumerà tutti i possibili accorgimenti per mettere i candidati a proprio agio, in modo che la prova d'esame non sia viziata da reazioni emotive e il candidato possa esprimersi al meglio delle sue capacità.
2. Il colloquio prenderà avvio dall'argomento indicato dal candidato.
3. Si passerà quindi ad argomenti che, per contenuto e procedimento metodologico, abbiano attinenza con quello iniziale e con quelli via via trattati.
4. Si consentirà al candidato di volgere la propria esposizione nelle direzioni che riterrà più opportune. Ciò non esclude che gli esaminatori possano intervenire con richieste tendenti ad ottenere chiarificazioni ed approfondimenti, sia a volgere l'esposizione verso tematiche sulle quali si intenda saggiare la preparazione del candidato.
5. Gli esaminatori potranno interloquire col candidato solo su argomenti da essi stessi insegnati.
6. Qualora il candidato si dimostri incapace di procedere autonomamente nella propria esposizione, saranno gli esaminatori a rivolgergli domande che gli permettano di dimostrare il proprio sapere e il livello di maturità raggiunto. In caso di candidati in forte difficoltà, il colloquio potrà consistere nelle risposte a quesiti strutturati in modo tale da richiedere risposte brevi e non particolarmente articolate o nell'esposizione di esperienze personali.
7. Non necessariamente il colloquio dovrà riguardare tutte le materie e coinvolgere tutti i docenti. Si cercherà di dare spazio maggiore alle discipline per cui non siano previste prove scritte.
8. Nel corso del colloquio i candidati potranno presentare o fare riferimento agli elaborati prodotti nel corso dell'anno (tavole di ed. artistica e tecnica, cartelloni, ricerche...).

MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE E COLLOQUIO D'ESAME PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI E BES

Prove scritte Per gli alunni diversamente abili e BES certificati si seguiranno le modalità di conduzione degli esami suggerite dai singoli consigli di classe. Le prove scritte personalizzate possono essere semplificate o differenziate compresa la Prova Nazionale INVALSI.
Prova scritta a carattere Nazionale (INVALSI) Gli alunni con diagnosi specialistica BES sosterranno la prova con l'ausilio di strumenti compensativi utilizzati durante l'anno scolastico e verrà loro assegnato maggior tempo per lo svolgimento della prova.
Colloquio pluridisciplinare Il colloquio, condotto collegialmente alla presenza dell'intera sottocommissione esaminatrice, si baserà sulla traccia proposta dall'alunno e sarà finalizzato a valutare non solo le conoscenze e competenze acquisite ma anche il livello di padronanza di competenze trasversali. La loro prova potrà essere valutata con un giudizio anche difforme dalla traccia di giudizio adatta ai restanti alunni.

TRACCIA PROPOSTA PER IL GIUDIZIO SUL COLLOQUIO D'ESAME

Il candidato ha dimostrato una (insufficiente, scarsa, essenziale, sufficiente, più che sufficiente, discreta, buona, ottima) conoscenza degli argomenti, una esposizione (inadeguata, stentata, confusa, disordinata, imprecisa, incerta, poco appropriata, ordinata, precisa, scorrevole, organica) , una (carente, disorganica, limitata, poco autonoma, approssimata, superficiale, essenziale, autonoma, sicura, personale, produttiva, eccellente) capacità di rielaborazione, evidenziando (tuttavia, inoltre, anche) (modeste, incerte, limitate, sufficienti, discrete, efficaci, personali, approfondite) capacità di collegamento fra le varie discipline.

TRACCIA PROPOSTA PER IL GIUDIZIO GLOBALE D'ESAME

Il candidato, nelle prove d'esame (non) ha sviluppato i temi richiesti...(1)...e ha dato prova di (non) saper fare...(2)...collegamenti tra le varie discipline.
Ha confermato la...(3)...preparazione culturale già evidenziata dal Consiglio di Classe.
Il grado di maturazione raggiunto si può considerare...(4)...
(1) Con superficialità, con facilità ed adeguatezza di conoscenze, in modo efficace, in modo essenziale, poco efficace,

stentato, faticoso, generico, in forma nozionistica, articolato, personale (discretamente), anche se la capacità di approfondimento è stata limitata.

(2) Modesti, incerti, limitati, mnemonici, semplici, sufficienti, discreti, efficaci, sicuri, pertinenti, personali, esaurienti.

(3) Carente, parziale, frammentaria, settoriale, nozionistica, sufficiente, discreta, buona, approfondita, articolata.

In alternativa: Ha confermato taluni aspetti positivi della sua preparazione.

(4) Sufficiente, adeguato all'età, discreto, buono, più che buono, ottimo.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

Il voto finale viene determinato secondo quanto stabilito dall'art. 3 del D.P.R. 122/2009 e dalla C.M. 48/2012. L'esito dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo "è espresso con valutazione complessiva in decimi e illustrato con una certificazione analitica dei traguardi di competenza e del livello globale di maturazione raggiunti dall'alunno; conseguono il diploma gli studenti che ottengono una valutazione non inferiore a sei decimi". "A coloro che conseguono un punteggio di dieci decimi può essere assegnata la lode da parte della Commissione esaminatrice con decisione assunta all'unanimità". All'esito dell'esame concorrono gli esiti delle prove scritte e orali, ivi compresa la prova nazionale INVALSI e il giudizio di idoneità all'ammissione. Il voto finale è costituito dalla media aritmetica dei voti in decimi ottenuti nelle singole prove e nel giudizio di idoneità arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5.

VOTO	GIUDIZIO
NOVE - DIECI	Nel corso del triennio l'alunno/a ha manifestato costante impegno e responsabilità nell'attività didattica e comportamentale; ha sostenuto una valida prova d'esame per quanto riguarda sia le prove scritte, sia le prove orali.
OTTO	Nel corso del triennio l'alunno/a si è impegnato/a in maniera soddisfacente sfruttando appieno le capacità personali. (Anche) le prove d'esame hanno evidenziato un buon senso di responsabilità nell'affrontare i doveri scolastici.
SETTE	Nel corso del triennio l'alunno/a ha dimostrato un impegno abbastanza costante nei confronti dei doveri scolastici. Le prove d'esame hanno evidenziato una preparazione discreta. Nel corso del triennio l'alunno/a, seppur di capacità non rilevanti si è impegnato/a con tenace costanza, dando il massimo di sé. Le prove d'esame sono complessivamente positive.
SEI	Nel corso del triennio l'alunno/a si è impegnato/a in maniera accettabile (seppur non sempre costante); la preparazione è complessivamente sufficiente. Le prove d'esame hanno evidenziato impegno per la loro preparazione. Nel corso del triennio l'alunno/a si è impegnato/a in maniera sufficiente ma senza sforzarsi di migliorare significativamente la propria preparazione. Nel corso del triennio l'alunno/a anche se ha conseguito una preparazione superficiale, ha dimostrato un impegno costante. Le prove d'esame hanno evidenziato una preparazione adeguata alle capacità.
DAL 3 AL 5	Nel corso del triennio l'alunno/a si è impegnato/a in maniera accettabile solo in talune discipline. La preparazione risulta lacunosa e frammentaria e l'alunno/a, nonostante la possibilità offertagli/le, non ha dimostrato impegno nemmeno per la preparazione della prova d'esame.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Al termine della **Scuola dell'Infanzia** e della **Scuola Primaria** e della **Scuola Secondaria di 1[^] Grado** verrà formulata una certificazione delle competenze in base alla normativa vigente.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO SANTA MARINA - POLICASTRO
Via Giovanni XXIII - 84067 Policastro Bussentino (SA)
Codice Fiscale: 93025430658 Cod. Mecc.SAIC8BF00G TEL.FAX 0974/984004
Email: saic8bf00g@istruzione.it - Posta cert: saic8bf00g@pec-istruzione.it

SCUOLA DELL'INFANZIA DI _____ **Anno scolastico** _____
/ _____

Alunno /a _____ Nato/a _____ a _____ il _____

ANNI DI FREQUENZA _____ IN MODO (regolare /saltuario) _____ ANTICIPATARIO _____ SI
NO

DINAMICA DEL PERCORSO DEL BAMBINO DALL'INIZIO DELLA FREQUENZA

VITA DI RELAZIONE

EVENTUALI EPISODI IMPORTANTI NELLA VITA DEL BAMBINO

ATTEGGIAMENTI, STRATEGIE DI APPROCCIO E ABILITA' CHE LE INSEGNANTI HANNO EVIDENZIATO NEL BAMBINO NEGLI DI FREQUENZA ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA RISPETTO ALLO SVILUPPO DI :

IDENTITA' - AUTONOMIA - COMPETENZA

Atteggiamenti di fronte a situazioni , persone , compiti nuovi che non conosce (comportamenti, strategie , rituali messi in atto)

GESTISCE LE EMOZIONI – situazioni e modi di espressione
MODALITA' DI ADATTAMENTO ALLE REGOLE , AGLI ORARI, AI RITMI, ALLE RICHIESTE DELL'AMBIENTE SCOLASTICO
FIDUCIA IN SE E NELLE PROPRIE CAPACITA'- AUTOSTIMA – ACCOGLIENZA DI ALTRI PUNTI DI VISTA
MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE AUTONOMA (Autonomia nella gestione della propria persona - portare a termine un compito – lavorare in attività strutturate e non – assumere un ruolo nel gruppo)
MOTIVAZIONI ED INTERESSI PREVALENTI



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO SANTA MARINA - POLICASTRO
Via Giovanni XXIII - 84067 Policastro Bussentino (SA)
Codice Fiscale: 93025430658 Cod. Mecc.SAIC8BF00G TEL.FAX 0974/984004
Email: saic8bf00g@istruzione.it - Posta cert: saic8bf00g@pec-istruzione.it

CERTIFICATO DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017 , n.62 e, in particolare , l’articolo 9 ;
Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n.742, concernente l’adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione ;
Visti gli atti d’ufficio relativi alla valutazione espresse in sede di scrutinio finale dagli insegnanti di classer al termine del quinto anno di corso della scuola primaria ;
tenuto conto del percorso scolastico quinquennale ;

CERTIFICA

che l’alunn _
.....

nat a il
.....

ha frequentato nell’anno scolastico / la classe sez.

con orario settimanale di ore

ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	Competenze chiave Europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di affrontare in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con soggetti diversi, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici .	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono più congeniali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data _____

Il Dirigente Scolastico

Livello

Indicatori esplicitivi

A – Avanzato

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

- C – Base** L’alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
- D – Iniziale** L’alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO SANTA MARINA - POLICASTRO
 Via Giovanni XXIII - 84067 Policastro Bussentino (SA)
 Codice Fiscale: 93025430658 Cod. Mecc.SAIC8BF00G TEL.FAX 0974/984004
 Email: saic8bf00g@istruzione.it - Posta cert: saic8bf00g@pec-istruzione.it

CERTIFICATO DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017 , n.62 e, in particolare , l’articolo 9 ;
 Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n.742, concernente l’adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione ;
 Visti gli atti d’ufficio relativi alla valutazione espresse in sede di scrutinio finale dagli insegnanti di classer al termine del quinto anno di corso della scuola primaria ;
 tenuto conto del percorso scolastico quinquennale ;

CERTIFICA

che l’alunn _

nat a..... il

ha frequentato nell’anno scolastico / la classe sez.

con orario settimanale di ore

ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento) e in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni in base a elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri come presupposto di una o stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Dimostra originalità e spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono più congeniali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

Data _____

Il Dirigente Scolastico

Livello**Indicatori esplicitivi****A – Avanzato**

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli

B – Intermedio

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base

L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale

L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.



INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione
Ente di diritto Pubblico Decreto Legislativo 206/2004

**PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE
 di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017**

Prova nazionale di Italiano

Alunno/a _____

prova sostenuta in data _____

Descrizione del livello *	Livello conseguito

* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

.....



INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 386/2003

**PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017**

Prova nazionale di Matematica

Alunno/a _____

prova sostenuta in data _____

Descrizione del livello *	Livello conseguito

* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

.....



INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione
Ente di Diritto Pubblico Giuridico Legislativo ES/0304

**Certificazione
delle abilità di comprensione e uso della lingua inglese
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017**

Alunno/a _____

Prova sostenuta in data _____

ASCOLTO *	Livello conseguito

LETTURA *	Livello conseguito

**Le abilità attese per la lingua inglese al termine del primo ciclo di istruzione sono riconducibili al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per le lingue del Consiglio d'Europa, come indicato dai traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*

Il Direttore Generale
.....

ALLEGATO secondo i criteri stabiliti dall'OM 172 del 04/12/2020.

La Valutazione periodica e finale nel corrente anno scolastico ha subito delle variazioni significative. Il 04/12/2020 vi è stata l'Ordinanza Ministeriale 172 che stabilisce nuovi criteri valutativi. Pertanto a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livelli di padronanza dei contenuti verificati. I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

a) In via di prima acquisizione

b) Base

c) Intermedio

d) Avanzato

La nostra Istituzione scolastica dopo numerose riunioni ed attente analisi ha elaborato per l'anno scolastico 2020/2021 i criteri di valutazione, da inserire nel piano triennale dell'offerta formativa.

Si specifica che la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione.

Atresì si specifica che per la valutazione periodica del primo quadrimestre si procederà con la modalità seguente: per i mese di ottobre-novembre-parzialmente per dicembre- la valutazione periodica sul registro sarà numerica; parzialmente per dicembre, per intero per il mese di gennaio e per i mesi a seguire la valutazione periodica sarà secondo i

Si precisa che il Documento è suscettibile di altre eventuali integrazioni durante l'anno scolastico.

DOCUMENTO VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO	
<ul style="list-style-type: none"> Ascoltare, comprendere e comunicare oralmente. 	
<ul style="list-style-type: none"> Leggere e comprendere testi di tipo diverso. 	
<ul style="list-style-type: none"> Produrre e rielaborare testi scritti. 	
<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere le strutture della lingua e arricchire il lessico 	
INGLESE	
<ul style="list-style-type: none"> Ascoltare e comprendere semplici messaggi 	
<ul style="list-style-type: none"> Leggere, comprendere e scrivere brevi testi. 	
<ul style="list-style-type: none"> Saper sostenere una facile conversazione utilizzando un lessico gradualmente più ampio 	
MATEMATICA	
<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere, rappresentare e risolvere problemi. 	
<ul style="list-style-type: none"> Padroneggiare abilità di calcolo orale e scritto. 	
<ul style="list-style-type: none"> Operare con figure geometriche, grandezze e misure. 	
<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare semplici linguaggi logici e procedure informatiche. 	
SCIENZE	
<ul style="list-style-type: none"> Osservare, porre domande, fare ipotesi e verificarle. 	

<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere e descrivere fenomeni fondamentali del mondo fisico, biologico etecnologico. 	
<ul style="list-style-type: none"> Progettare e realizzare esperienze concrete ed operative. 	
STORIA	
<ul style="list-style-type: none"> Orientarsi e collocare nel tempo fatti e eventi. 	
<ul style="list-style-type: none"> Conoscere, ricostruire e comprendere eventi trasformazioni storiche 	
GEOGRAFIA	
<ul style="list-style-type: none"> Osservare, descrivere e confrontare paesaggi geografici con l'uso di carte e rappresentazioni. 	
<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere le più evidenti modificazioni apportate dall'uomo nel proprio territorio. 	
ARTE E IMMAGINE	
<ul style="list-style-type: none"> Produrre messaggi con l'uso di linguaggi, tecniche e materiali diversi. Leggere e comprendere immagini di diverso tipo. 	
EDUCAZIONE AL SUONO E ALLA MUSICA	
<ul style="list-style-type: none"> Ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori linguaggi musicali. 	
<ul style="list-style-type: none"> Esprimersi con il canto e semplici strumenti. 	
EDUCAZIONE MOTORIA	
<ul style="list-style-type: none"> Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse. 	
<ul style="list-style-type: none"> Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole. 	
EDUCAZIONE CIVICA	

<ul style="list-style-type: none"> • Contribuire all’elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nella vita della classe, della scuola e dei gruppi a cui si partecipa. • Rispettare i valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza 	
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere in fatti e situazioni il mancato rispetto dei principi delle regole relative alla tutela dell’ambiente 	
TECNOLOGIA	
<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e analizzare gli oggetti e gli strumenti d’uso comune classificandoli in base alle loro funzioni e caratteristiche. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e classificare i materiali conosciuti in base alle loro principali caratteristiche e prendere coscienza e prendere dell’importanza del riciclo 	
COMPORAMENTO	
<ul style="list-style-type: none"> • Stabilire rapporti improntati alla solidarietà e all’altruismo. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Avere capacità di autocontrollo nelle diverse attività individuali o di gruppo in classe e nei diversi spazi scolastici. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le regole della vita scolastica. 	



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO SANTA MARINA - POLICASTRO
 Via Giovanni XXIII - 84067 Policastro Bussentino (SA)
 Codice Fiscale: 93025430658 Cod. Mecc.SAIC8BF00G TEL.FAX 0974/984004
 Email: saic8bf00g@istruzione.it - Posta cert: saic8bf00g@pec-istruzione.it

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'

Come previsto dall'ordinanza del Ministro dell'Istruzione, la valutazione delle alunne e degli alunni con **disabilità certificata** è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il **Piano Educativo Individualizzato** predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

In riferimento a: **CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE DISCIPLINARI**

LIVELLO RAGGIUNTO	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
AVANZATO	È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed usa con padronanza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in completa autonomia ed è propositivo. Applica con sicurezza i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.
INTERMEDIO	È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.
BASE	È in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa in parziale autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche con l'aiuto dell'adulto.

<p>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</p>	<p>Esplicita le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa solo con l'aiuto dell'insegnante. Svolge attività semplici ed affronta situazioni problematiche solo se guidato. Applica i procedimenti acquisiti solo se supportato dall'adulto.</p>
--	---

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITA'

In riferimento al : **COMPORAMENTO** (Partecipazione alle attività scolastiche, impegno e motivazione ad apprendere. Comportamento in riferimento alle regole e interazione con adulti e compagni. Cura del proprio materiale, rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze).

LIVELLO RAGGIUNTO	DEFINIZIONE DI LIVELLO
AVANZATO	Partecipa sempre costruttivamente alle attività proposte, con impegno costante e motivazione ad apprendere. Si comporta in maniera conforme alle regole in qualsiasi situazione e attiva più che positive interazioni con adulti e compagni. Si prende cura del proprio materiale, rispetta quello altrui ed i contesti nei quali vive le esperienze.
INTERMEDIO	Partecipa alle attività proposte con impegno e motivazione. Generalmente rispetta le regole interagisce con adulti e compagni in maniera abbastanza positiva. Ha cura del proprio materiale di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze.
BASE	Partecipa in maniera discontinua alle attività proposte, impegno e motivazione vanno sempre sollecitati e sostenuti. Deve ancora interiorizzare pienamente le regole scolastiche e le interazioni con adulti e compagni necessitano di essere spesso mediate dall'adulto. La cura del proprio materiale, il rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze devono essere sollecitate dalle figure di riferimento.

<p>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</p>	<p>Partecipa alle attività proposte solo se costantemente sollecitato, impegno e motivazione sono molto discontinui. Non rispetta le regole ed ha difficoltà ad interagire positivamente con adulti e compagni. Ha scarsa cura del proprio materiale, è poco rispettoso di quello altrui e del contesto nel quale vive le esperienze.</p>
--	---

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO SANTA MARINA - POLICASTRO
 Via Giovanni XXIII - 84067 Policastro Bussentino (SA)
 Codice Fiscale: 93025430658 Cod. Mecc.SAIC8BF00G TEL.FAX 0974/984004
 Email: saic8bf00g@istruzione.it - Posta cert: saic8bf00g@pec-istruzione.it

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

ALUNNI BES e DSA

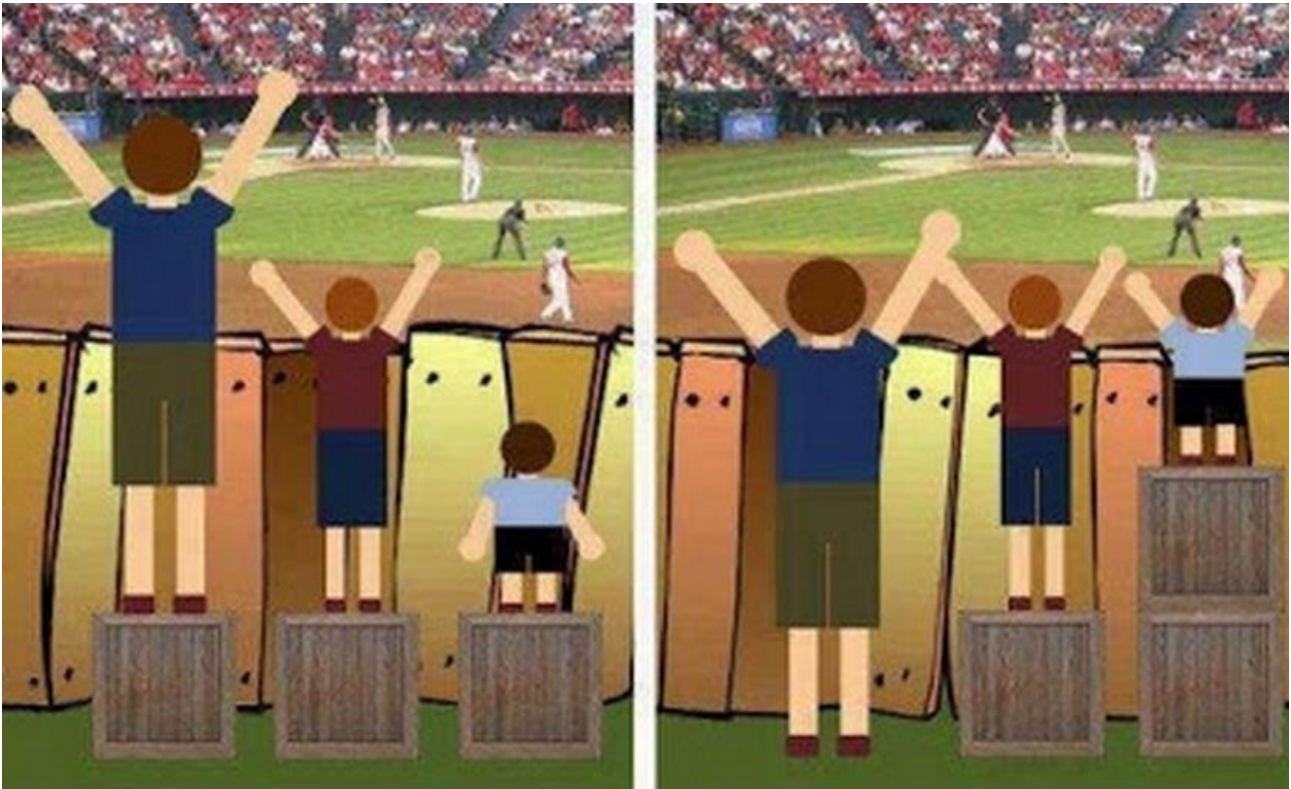
Come da Linee guida del Ministro dell'Istruzione ,la valutazione delle alunne e degli alunni con **Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)** tiene conto del **Piano Didattico Personalizzato** predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Analogamente, nel caso di alunni che presentano **Bisogni Educativi Speciali (BES)**, i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato

In riferimento a: **conoscenze, abilità, competenze disciplinari**

LIVELLO RAGGIUNTO	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
<p>AVANZATO</p>	<p>Relativamente al PDP le conoscenze sono abbastanza complete, buona l'applicazione delle regole e delle procedure. Esposizione chiara. Lavorando in autonomia è consapevole dei punti di forza e delle sue difficoltà, accetta aiuti utilizzando strumenti dispensativi e compensativi indicati dai docenti.</p>
<p>INTERMEDIO</p>	<p>Relativamente al PDP le conoscenze sono adeguate. Discrete le applicazioni di concetti, regole e procedure. Accettabile l'uso del linguaggio. Lavora con il supporto del docente che gli fornisce mappe e schemi facilitandogli la materia anche attraverso gli strumenti dispensativi e compensativi.</p>

<p>BASE</p>	<p>Relativamente al PDP le conoscenze sono semplici ma accettabili. Il lessico è elementare ma comprensibile. Contenuti riferiti a esperienze pratiche. Lavora se guidato. Non sempre è disponibile a ricevere aiuti e non è regolare nel rispettare gli impegni. Si orienta solo se ha la mediazione del docente e/o la semplificazione e schematizzazione dei testi.</p>
<p>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</p>	<p>Relativamente al PDP conoscenze limitate e incomplete. Scarsa la comprensione e l'applicazione delle regole. Lessico povero e impreciso. Contenuti incerti e confusi. Lavora se totalmente guidato, non sempre è collaborativo. Non partecipa al dialogo educativo, nonostante gli vengano sempre forniti tutti gli strumenti dispensativi e compensativi necessita di testi semplificati e ridotti.</p>

PIANO PER L' INCLUSIONE



“Non c’è nulla che sia più ingiusto quanto far parti uguali fra disuguali”

cit. Don Milani

La Dirigente Scolastica Prof.^{ssa} Maria De Biase, a partire dall’anno scolastico 2013/2014, ha rivolto una attenzione particolare verso le tematiche sui B.E.S. e sull’Inclusione riservando un’apposita Area “B.E.S.- G.L.I.” ,con relativa Commissione.

La nostra Scuola si propone di potenziare la cultura dell’Inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno, non limitandosi solo agli alunni diversamente abili, agli alunni con bisogni educativi speciali, ma si prende in carico dell’insieme delle differenze, delle unicità, comprendendo anche gli alunni definiti “normali”.

I B.E.S. „secondo il Prof. Dario Ianes, sono” qualsiasi difficoltà evolutiva, in ambito educativo e/o apprenditivo, espressa in un funzionamento (nei vari ambiti della salute secondo il modello ICF dell’Organizzazione Mondiale della Sanità) problematico anche per il soggetto, in termini di danno, ostacolo o stigma sociale, indipendentemente dall’eziologia, e che necessita di educazione speciale individualizzata”.

La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012, “Strumenti di intervento per alunni con bisogni speciali” che amplia la riflessione sull’Inclusione introducendo il concetto di B.E.S., seguita dalla relativa Circolare Ministeriale applicativa n°8 del 6 marzo 2013, hanno dato inizio ad un processo di cambiamento dell’organizzazione della Scuola Italiana.

Il “vecchio” concetto d’Integrazione, cioè, consentire al “diverso” la maggior partecipazione possibile alla vita scolastica, deve lasciar il posto al concetto di “Inclusione” ,cioè predisporre gli ambienti educativi in modo tale, che siano adeguati alla partecipazione di tutti, ciascuno con le proprie modalità.

La nostra Scuola, che, da tempo, ha intrapreso un percorso inclusivo, non si limita solo a promuovere la partecipazione e l’apprendimento di tutti gli alunni, ma coglie la presenza degli alunni B.E.S. come un’occasione di ripensamento delle pratiche educative e didattiche.

I Bisogni Educativi Speciali sono descritti come una “macrocategoria” (cit. D.Ianes) e si divide in tre grandi aree:

- ❖ Alunni con **DISABILITA’** (D.V.A.): ritardo cognitivo, minorazioni: fisiche, psichiche e sensoriali) L.104/92
 - certificata dall’A.S.L. o Enti Accreditati
 - situazione a carattere permanente
 - insegnante di sostegno
 - documentazione da elaborare: **P.E.I.**
 - ❖ Alunni che presentano **DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI:**
 - **D.S.A.** : disturbi specifici di apprendimento L.170/2010 e la D.M. del 12/07/2011
 - dislessia, -disortografia, -disgrafia, -discalculia
 - **ALTRI DISTURBI EVOLUTIVI** : D.M. 27/12/2012
 - spettro autistico lieve, -deficit linguaggio, -deficit abilità non verbali, -deficit coordinazione motoria(disprassia), -ADHD(attenzione e iperattività),
 - borderline, -disturbi d’ansia, -disturbi dell’umore.
- certificati dall’A.S.L. o Enti Accreditati; o Certificati da privati; individuati e verbalizzati dal C.d.c. c.m. n°8 del 6 marzo 2013

- situazione a carattere permanente
- documentazione da elaborare: **P.D.P.**

❖ Alunni che presentano situazioni di **SVANTAGGIO: SOCIO-ECONOMICO, LINGUISTICO, CULTURALE, COMPORTAMENTALE/RELAZIONALE** D.M.27/12/2012, C.M. n°8 del 6 marzo 2013 sono determinati da particolari condizioni sociali e ambientali:

- **svantaggiati linguistici,**
- svantaggiati socio-economici,**
- alunni con disagio comportamentale/relazionale,**
- svantaggiati culturali:** nuove linee guida C.M.4233 del 19/02/2014, per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri. Esse contengono anche riferimenti espliciti agli alunni stranieri con disabilità o con altri B.E.S. La presenza nella nostra Scuola di alunni/e stranieri rappresenta una importante occasione per la diffusione dei valori di tolleranza e solidarietà.

- individuati e verbalizzati dal C.d.c./Team Docenti:devono essere individuati sulla base di elementi oggettivi(es. segnalazione dei servizi sociali) oppure di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche
- situazione a carattere transitorio
- documentazione da elaborare: **P.D.P.**, privilegiando le strategie didattiche piuttosto che gli strumenti compensativi e le misure dispensative.

ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI COINVOLTI NEL CAMBIAMENTO INCLUSIVO (chi fa cosa, livelli di responsabilità,ecc.)

La Scuola dell'Infanzia monitora gli eventuali problemi o disagi degli alunni/e, e, a fine di ogni ciclo, descrive il divenire di tali situazioni attraverso una dettagliata documentazione. Infatti la particolare organizzazione didattica,molto flessibile e l'assenza di valutazione degli

apprendimenti consente di applicare tutte le personalizzazioni,senza bisogno di ricorrere a una formalizzazione che comporta inevitabilmente a precoci etichettature.

Risorse all'interno della Scuola:

La Dirigente Scolastica(nota Miur del 04/08/2009; D.M. del 12/07/2011; dlgs n°66 del 2017)

Presiede e coordina il G.L.I.; promuove il processo ed il miglioramento di Inclusione; assegna e gestisce le risorse materiali ed umane; coordina le situazioni particolarmente problematiche; promuove l'intensificazione dei rapporti tra i docenti e le famiglie.

Funzione Strumentale Area B.E.S.-G.L.I.:

- Collabora con la Dirigente Scolastica;
- Fornisce informazioni sulle normative vigenti;
- Coordina il lavoro dei docenti di sostegno;
- Supporta i C.d.C. o Team Docenti nella stesura e compilazione dei P.E.I. e P.D.P.;
- Organizza degli incontri con i genitori;
- Cura e raccorda le diverse realtà: A.S.L.,Famiglie, Piano di Zona, Scuola;
- Gestisce i rapporti con strutture esterne che erogano i trattamenti riabilitativi;
- Collabora con la segreteria nelle procedure burocratiche (firme e protocollo dei PEI e dei PDP) dell'Area B.E.S.- Inclusione e per l'archiviazione cartacea delle certificazioni e dei piani didattici.
- Monitora le dinamiche inclusive all'interno della scuola.

Gruppo di lavoro per l'inclusione (G.L.I.) D.M.27/12/2012, C.M.n°8 del 6/03/2013

Il gruppo è nominato e presieduto dalla Dirigente Scolastica ed è composto dalla Funzione Strumentale Area B.E.S.-G.L.I., dai docenti di sostegno, dai docenti curricolari, dall'Equipe Multidisciplinare dell'A.S.L. e dalle famiglie.

- Rileva i Bisogni Educativi Speciali presenti nell' Istituzione Scolastica.
- Fornisce supporto ai docenti curricolari e di sostegno nella predisposizione e nella redazione dei P.E.I.
- Dà consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie per l'inclusione.
- Rileva, monitora e valuta il livello di Inclusività della scuola.
- Elabora, aggiorna e verifica il Piano Annuale per l'Inclusione di tutti gli alunni BES ,entro il mese di giugno di ogni anno scolastico. All'inizio del mese di ottobre si riunisce per l'adattamento del P.A.I.,per la diffusione di griglie per l'individuazione di alunni con B.E.S e per decidere la data per la consegna dei P.E.I. e dei P.D.P.
- Inoltre, si riunisce ogni volta se ne presenti la necessità.
- Gli incontri del G.L.I. sono documentate nell'apposito verbale.

Commissione B.E.S.

- Aggiorna la modulistica B.E.S.
- Raccoglie e analizza la documentazione relativa ai diversi interventi educativo-didattici
- Formula proposte di lavoro al G.L.I.

Collegio dei Docenti :

- Delibera l'approvazione del P.A.I. proposto dal G.L.I

Consigli di classe/Team docenti:

- Progettano e realizzano una didattica più inclusiva (d.m.27 dicembre 2012 e c.m. marzo2012 e L.1701 del 2010)
- Organizzano l'insegnamento in funzione dei diversi stili di apprendimento
- Adottano strategie didattiche diversificate in relazione ai reali bisogni degli alunni
- Individuano gli alunni/e a cui e' necessario adottare una Programmazione Personalizzata, anche in assenza di una certificazione sanitaria
- Collaborano con le insegnanti di sostegno,interni al C.d.c., nell'elaborare i P.E.I. e i P.D.P.

Docente di Sostegno:

- Partecipa alla rilevazione degli alunni con B.E.S.
- Collaborano all'interno del C.d.c. nel realizzare ed attuare strategie pedagogiche e metodologiche di tipo inclusivo
- Coordinano nella progettazione e stesura definitiva dei P.E.I. e P.D.P.

Docente Curricolare o Docente Inclusivo(D.P.R.275/99-D.P.R.170/10-D.M.12/07/11)

Le azioni del docente devono essere:

- Ridurre al minimo i metodi tradizionali "di fare scuola", superare la tradizionale didattica trasmissiva (lezione frontale, schede,libri di testo da studiare,ecc.) e orientarsi verso una pluralità di approcci diversificati,che tengano conto dei tempi della lezione,del rispetto e dell'utilizzo dei

diversi stili di apprendimento-insegnamento, ,i modi di aggregazione degli alunni.

- Instaurare un clima inclusivo:valutare,accettare e rispettare la diversità
- Sostenere e sollecitare le potenzialità di tutti gli alunni
- Costruire e mantenere un clima relazionale positivo come elemento necessario per consentire ad ognuno di sviluppare al meglio le proprie possibilità

Ruolo delle Famiglie:

Molto importante è la collaborazione con la famiglia, in quanto agenzia educativa primaria.

- Forniscono, in modo continuo e costante, notizie sull'alunno
- Gestiscono con la scuola le situazioni problematiche
- Vengono informate sugli obiettivi e strategie di intervento
- Coinvolte alla costruzione e realizzazione del P.E.I. e del P.D.P per facilitare il processo di Inclusione.

Istituzione dello Sportello B.E.S.-G.L.I.:

Lo sportello è rivolto ai Docenti e ai Genitori, che hanno bisogno di chiarimenti, informazioni, suggerimenti e supporto sui B.E.S. e sulla Didattica Inclusiva, in particolare:

- informazioni sulle varie normative;
- fornire supporto nella lettura e nella interpretazione delle Diagnosi e delle Certificazioni;
- indicazioni di intervento nei casi dove non esiste una certificazione;
- mediazione tra Scuola-Equipe Multidisciplinare dell'ASL-genitori e tra scuola-genitori-operatori del Piano di Zona;
- supporto ai docenti per l'individuazione di alunni/e con B.E.S. e per la stesura dei P.E.I. e P.D.P.;
- informazioni e suggerimenti sulle metodologie e sulle strategie inclusive.

La Referente dello Sportello è la Referente Area B.E.S.-G.L.I., è attivo dal mese di Novembre al mese di Maggio.

PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE INCLUSIVE

Gli insegnanti sono chiamati a padroneggiare nuove metodologie didattiche e a svolgere attività, che coinvolgono nel lavoro di preparazione o di adeguamento dei materiali tutti gli alunni della classe.

Le metodologie didattiche che stimolano l'approccio collaborativo tra gli alunni, quali:

- l'apprendimento cooperativo o cooperative learning
- il peer tutoring
- l'apprendimento tra pari o peer to peer
- il peer collaboration
- didattica laboratoriale
- l'uso di strategie logiche e visive, come mappe(anche attraverso la LIM),diagrammi,ecc.

Le suddette metodologie aiutano gli insegnanti a creare nella classe un ambiente veramente inclusivo, nel quale tutti gli alunni sono messi in condizione di apprendere in base alle proprie capacità

L'apprendimento cooperativo o cooperative learning permette a tutti gli alunni di crescere e di potenziare le proprie abilità nei confronti dei materiali di studio.

Ciascun alunno è chiamato a mettere a disposizione le proprie risorse e a fornire e a ricevere aiuti; ogni componente del gruppo, con le sue caratteristiche, contribuire all'apprendimento di tutti e ognuno diventa risorsa e strumento compensativo per gli altri, questo permette di creare un apprendimento paritario e realmente inclusivo. Ogni allievo sperimenta le proprie potenzialità mettendosi in gioco.

Il **peer tutoring** prevede un lavoro a coppie o a piccoli gruppi, in cui un allievo tutor (esperto) fa da insegnante a uno o più compagni; il bambino tutor guida, sostiene e aiuta l'altro nel processo di apprendimento, è comunque essenziale che il primo sia a sua volta guidato e supervisionato dall'insegnante.

Nella **peer collaboration** gli alunni sono alla pari e hanno uguali conoscenze e competenze, quindi il gruppo affronta e risolve il problema aiutandosi e collaborando, è utile per facilitare la scoperta intellettuale e l'acquisizione di conoscenze di base.

Importante è anche l'uso delle **tecnologie multimediali** (computer, notebook per utilizzare software specifici, LIM). Queste ultime permettono: di accedere a una quantità infinita d'informazioni; di visualizzare filmati o immagini, l'interazione visiva di testi o esercizi (costruzione di testi collettivi); la realizzazione di unità di lavoro informatizzate con possibilità di personalizzarle per il gruppo-classe e di utilizzarle in modo flessibile; favoriscono e promuovono l'interazione lasciando spazio alla creatività degli studenti affinché realizzino ricerche o unità di lavoro multimediali in modo autonomo, singolarmente o in piccolo gruppo; favoriscono l'apprendimento costruttivo ed esplorativo; infine per gli alunni con difficoltà sono un valido strumento compensativo se sono usate sintesi vocali, videoscrittura, mappe concettuali, schemi e tabelle.

Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.)

Il P.E.I. si elabora per tutti gli alunni diversamente abili in base alla L.104 del 1992 e al DPR del 24 /02/1994. La definizione del P.E.I. fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale.

I soggetti coinvolti nella stesura del P.E.I. sono i docenti curricolari, le insegnanti di sostegno, la Equipe multidisciplinare dell'ASL e la famiglia.

E' parte integrante della programmazione curricolare di sezione/classe e di Istituto, definendo obiettivi, metodi e criteri di valutazione.

Il P.E.I. è definito anche "Progetto di vita", in quanto descrive gli interventi educativi-didattici, riabilitativi ,di socializzazione e le forme di integrazione fra le attività scolastiche ed extrascolastiche.

Piano Didattico Personalizzato (PDP)

Il PDP, introdotto dalla Legge 170/2010 e dal D.M. 5669/2011 per gli alunni DSA, con l'attuale normativa può essere predisposto anche per gli altri alunni BES, che non presentano certificazioni o diagnosi.

La C.M. n°8/2013 sottolinea che il Consiglio di Classe e il team docenti, una volta individuati i bisogni,devono formalizzare percorsi personalizzati e individuali per gli alunni, utilizzando il Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Inoltre, contribuisce a costruire la storia dell'alunno con BES/DSA, tutelandolo, affinché quello che vi è scritto e concordato sia rispettato in un vero e proprio documento con una sua rintracciabilità, e che registra i progressi dell'alunno. La condivisione del "patto educativo" tra scuola e famiglia è necessaria e indispensabile. Nella programmazione personalizzata devono essere anche indicate le modalità di accordo tra i vari docenti con la famiglia sull'assegnazione del lavoro a casa.

Pertanto il PDP è il risultato di una progettualità condivisa a livello di Consiglio di Classe o Team dei docenti, perché la progettazione degli interventi da adottare riguarda tutti gli insegnanti.

L'intera istituzione scolastica è chiamata ad organizzare i curricoli in funzione dei diversi stili o delle diverse attitudini e a preferire i materiali, gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le strategie didattiche più adeguate ai reali bisogni degli alunni.

Piano annuale dell'Inclusione (PAI)

L'elaborazione del PAI(direttiva MIUR 27/12/2012 e la C.M. n°8 del 2013) è tra le azioni strategiche per l'inclusione, in quanto non è riferito solo agli alunni con B.E.S.,ma a tutti gli alunni/e che frequentano la nostra Scuola e si redige al termine di ogni anno scolastico e viene approvato dal Collegio dei docenti entro giugno.

La Nota n.1551/2013 definisce il PAI in questo modo: “un momento di riflessione di tutta la comunità educante per realizzare la cultura dell’inclusione, lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare obiettivi comuni, non dunque un ulteriore adempimento burocratico, ma come integrazione del Piano dell’Offerta Formativa, di cui è parte sostanziale”.

Esso individua gli aspetti di forza e di debolezza delle attività inclusive svolte dalla scuola e quindi predisporre un piano delle risorse da offrire e richiedere a soggetti pubblici e del privato sociale per impostare per l’anno scolastico successivo una migliore accoglienza degli alunni con particolare attenzione a quelli con diversi Bisogni Educativi Speciali.

6. PATTO DI CORRESPONSABILITA' redatto per l'A.S. 2020-2021 alla luce delle varie ordinanze e decreti sul COVID-19

207



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO SANTA MARINA - POLICASTRO

Via Giovanni XXIII - 84067 Policastro Bussentino (SA)
Codice Fiscale: 93025430658 Cod. Mecc.SAIC8BF00G TEL.FAX 0974/984004
Email: saic8bf00g@istruzione.it - Posta cert: saic8bf00g@pec-istruzione.it

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

DIRITTI E DOVERI DI ALUNNI, DOCENTI, GENITORI

COSTITUISCE la dichiarazione esplicita dell'operato della scuola.

COINVOLGE: Consigli d'intersezione - Consigli d'interclasse - Consigli di classe – Insegnanti – Genitori- Alunni - Enti esterni che collaborano con la scuola.

IMPEGNA docenti, alunni e genitori.

I DOCENTI Al fine di garantire itinerari di apprendimento che siano di effettiva soddisfazione del diritto	SI IMPEGNANO NEI CONFRONTI DEGLI ALUNNI A <ul style="list-style-type: none">• Creare un ambiente educativo sereno e rassicurante;• favorire momenti di ascolto e di dialogo;• incoraggiare gratificando il processo di formazione di ciascuno;• favorire l'accettazione dell'altro e la solidarietà;• promuovere le motivazioni all'apprendere;• rispettare i tempi ed i ritmi dell'apprendimento;• far acquisire una graduale consapevolezza nelle proprie capacità per affrontare, con sicurezza, i nuovi apprendimenti;• rendere l'alunno consapevole degli obiettivi e dei percorsi operativi;• favorire l'acquisizione ed il potenziamento di abilità cognitive e culturali che consentono la rielaborazione dell'esperienza personale;• favorire un orientamento consapevole e positivo delle scelte relative al curriculum opzionale;• concordare, nel gruppo l'insegnamento, i compiti pomeridiani da assegnare per non aggravare l'alunno;• pubblicizzare i quadri orari delle attività giornaliere per consentire, all'alunno, di selezionare gli strumenti di lavoro;• a vigilare affinché gli alunni non utilizzino, telefonini ed altri dispositivi elettronici, per tutta la durata del tempo scuola;• incentivare e promuovere la consumazione di eco-merende secondo impegni e le indicazioni della scuola.
GLI ALUNNI Al fine di promuovere la preparazione ad assolvere ai propri compiti sociali	SI IMPEGNANO A <ul style="list-style-type: none">• Rispettare l'orario di entrata e di uscita pena l'abbassamento del voto di comportamento;• essere cooperativi nei gruppi di compito, di livello ed elettivi;• prendere coscienza dei personali diritti-doveri;• rispettare persone, ambienti, attrezzature;• usare un linguaggio consono ad un ambiente educativo nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale ausiliario;• adottare un comportamento corretto ed adeguato alle diverse situazioni;• attuare comportamenti più adeguati alla salvaguardia della sicurezza propria e degli altri in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo;

	<ul style="list-style-type: none"> • rispettare i tempi previsti per il raggiungimento degli obiettivi del proprio curriculum mettendo in atto un atteggiamento responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti; • accettare, rispettare, aiutare gli altri ed i diversi da sé comprendendo le ragioni dei loro comportamenti; • non utilizzare telefonini ed altri dispositivi elettronici, atti alla cattura di immagini e registrazione, per tutta la durata del tempo scuola, • consumare preferibilmente eco-merende secondo gli impegni e le indicazioni della scuola; • non introdurre a scuola oggetti pericolosi (accendini, coltellini . . .)
--	---

<p>I GENITORI Per una proficua collaborazione scuola-famiglia</p>	<p>SI IMPEGNANO AD ASSICURARE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La costruzione di un dialogo costruttivo con l'Istituzione; • il rispetto delle scelte educative e didattiche condivise; • atteggiamenti di rispetto, di collaborazione, di solidarietà nei confronti dell'"altro" nei loro figli; • il rispetto dell'orario d'entrata e d'uscita; • la garanzia di una frequenza assidua alle lezioni; • il controllo quotidiano del materiale scolastico necessario; • la partecipazione agli incontri periodici scuola-famiglia; • l'esecuzione dei compiti assegnati; • la conoscenza dell'offerta formativa della scuola e la partecipazione al dialogo educativo, collaborando con i docenti nel rispetto della libertà d'insegnamento e della loro competenza valutativa; • di prendere visione del regolamento della scuola e dello statuto delle studentesse e degli studenti e rispettarli; • di informare la scuola di eventuali problematiche che possano avere ripercussioni sull'andamento scolastico dello studente; • di risarcire i danni alle strutture e agli arredi scolastici, provocati dal cattivo comportamento del proprio figlio/della propria figlia, ed i concorso con gli altri, anche quando l'autore del fatto non dovesse essere identificato • di non consentire ai propri figli l'introduzione a scuola di telefoni cellulari ed altri dispositivi elettronici, atti alla cattura di immagini e registrazione in genere; • di fornire i propri figli, preferibilmente, di eco-merende da consumarsi a scuola secondo gli impegni e le indicazioni della scuola; • di non consentire ai propri figli l'introduzione a scuola di oggetti pericolosi (accendini, coltellini ...).
--	--

INTEGRAZIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITA' PER EMERGENZA COVID-19

CONSIDERATA la necessità di tutelare la salute della comunità scolastica coinvolta (dirigente, docenti, personale A.T.A., studenti e famiglie) durante lo svolgimento delle attività in presenza presso le sedi delle istituzioni scolastiche;

VISTO il Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri sottoscritto in data 15 novembre 2018;

VISTI il "Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;

VISTO il Documento per la pianificazione delle attività scolastiche educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020-2021, adottato con decreto del Ministro Prot. n. 39 del 26 giugno 2020;

VISTO il Protocollo quadro "Rientro in sicurezza", sottoscritto il 24 luglio 2020 dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e dalle Organizzazioni sindacali;

VISTO l'art. 83 della Legge 77/2020 in materia di "Sorveglianza sanitaria eccezionale" che resta in vigore fino alla data di cessazione dello stato di emergenza;

CONSIDERATO il Rapporto I.S.S. n. 58 del 21-08-2020 con indicazioni operative per la gestione di casi di SARS-COV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia;

L'Istituto Comprensivo Santa Marina Policastro ha provveduto a redigere un'integrazione del Patto di Corresponsabilità, con specifico riferimento alle misure di prevenzione e contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2, quale **Vademecum di Regole e Comportamenti responsabili datenersi presso tutte le componenti della Comunità scolastica a tutela della salute di tutti e del contenimento del contagio.**

<i>L'Istituzione scolastica si impegna a</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Realizzare tutti gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e delle proprie risorse, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dal Ministero della Salute, dal Comitato tecnico-scientifico e dalle altre autorità competenti, finalizzate alla prevenzione del contagio da SARS-CoV-2; 2. Informare l'intera comunità scolastica rispetto ad ogni dispositivo organizzativo e igienico sanitario adottato per prevenire e contenere la diffusione del contagio da Covid-19; 3. Nominare Referenti Covid, come punto di riferimento per la tutela della salute della scuola ed elemento di raccordo con il Dpd della ASL per eventuali attività di tracciamento 4. Costituire un Team di Sorveglianza e Prevenzione costituito da: 5. Registrare quotidianamente assenze, ritardi, uscite anticipate degli alunni e del personale e tenere un registro per eventuali accessi esterni; 6. Organizzare e realizzare azioni di formazione del personale per la prevenzione della diffusione del SARS-CoV-2. Il personale stesso si impegna ad osservare scrupolosamente ogni prescrizione igienico sanitaria e a recarsi al lavoro solo in assenza di ogni sintomatologia riferibile al Covid-19; 7. Realizzare le procedure di triage all'ingresso (misurazione della temperatura ed igienizzazione delle mani) prima dell'inizio delle lezioni e ad adottare tutte le prescrizioni igienico sanitarie previste dalla normativa vigente. 8. Non promuovere attività che comportino il contatto tra diversi gruppi di alunni. 9. Predisporre le misure necessarie affinché tutte le attività si svolgano mantenendo la distanza reciproca di almeno un metro. 10. Prevedere ingresso ed uscita degli alunni opportunamente scaglionati nel tempo in modo da evitare assembramenti. 11. Prevedere più punti di ingresso e di uscita. 12. Intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie, anche come supporto nei periodi di emergenza sanitaria. 13. Garantire la massima trasparenza negli atti amministrativi, chiarezza e tempestività
---	--

	<p>nelle comunicazioni, privilegiando l'utilizzo di mezzi informatici, quali sito, mail, pec ed altre forme di comunicazione da remoto, garantendo il rispetto della privacy.</p>
<p>La famiglia si impegna a:</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Prendere visione del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e del Regolamento per la didattica digitale integrata dell'Istituto e informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia; 2. Condividere e sostenere le indicazioni della scuola, in un clima di positiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche; 3. Monitorare quotidianamente lo stato di salute dei propri figli e degli altri membri della famiglia, e, nel caso di sintomatologia riferibile al COVID-19 (sintomi influenzali, febbre con temperatura superiore ai 37,00°C, brividi, tosse secca, spossatezza, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto), tenerli a casa e informare immediatamente il pediatra, il medico di famiglia o la guardia medica, seguendone le indicazioni e le disposizioni; 4. Accettare che, in caso di febbre (temperatura superiore a 37,00 °) la scuola provvederà all'isolamento dell'alunno in uno spazio dedicato fino all'arrivo del familiare, che verrà informato immediatamente dalla scuola e consegnare alla docente coordinatrice un elenco di recapiti telefonici precisi per ciascun alunno di ogni classe. 5. <u>Indicare più di un delegato al ritiro del minore in caso di necessità</u> 6. Essere consapevole ed accettare che, in caso di positività, il/la proprio/a figlio/a non potrà essere riammesso alle attività scolastiche fino ad avvenuta e piena guarigione, certificata secondo i protocolli previsti; 7. In caso di positività accertata al SARS-CoV-2 dei propri figli, collaborare con il Dirigente scolastico, con il referente Covid e con il Dipartimento di prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale per consentire il tracciamento dei contatti stretti al fine di identificare la comparsa di possibili altri casi; 8. Adottare un comportamento di massima precauzione circa il rischio di contagio, anche al di fuori delle attività scolastiche, da parte del/la proprio/a figlio/a e di tutto il nucleo familiare; 9. Rispettare gli orari di ingresso ed uscita per evitare assembramenti; 10. Non utilizzare ingressi diversi da quelli predisposti per la classe dei propri figli; 11. Non sostare negli spazi antistanti all'ingresso e procedere velocemente a lasciare o prelevare il proprio figlio senza entrare a scuola, evitando i contatti con docenti e personale per ridurre al massimo gli assembramenti. 12. Far pervenire al docente la richiesta di un eventuale colloquio per motivi di necessità tramite la rappresentante di classe in modalità da remoto. 13. Far pervenire richieste alla scuola o alla segreteria tramite mail o pec istituzionali. 14. Consultare quotidianamente il registro elettronico con le credenziali del proprio/a figlio/a da richiedere, se non in possesso, in segreteria prima dell'avvio dell'anno scolastico. 15. Informarsi regolarmente attraverso il sito scolastico (www.icsantamarina.edu.it) per le comunicazioni scuola-famiglia, . 16. Provvedere alla dotazione personale della mascherina chirurgica (scuola primaria e secondaria); sarà indossata sempre, fatte salve le dovute eccezioni (pausa merenda, oppure bambini con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina)

	<p>17. Fornire quotidianamente gli alunni di scuola primaria e secondaria di: mascherina di riserva, (la scuola si impegna a distribuire gratuitamente le mascherine agli alunni qualora venissero fornite in numero sufficiente dal Ministero), igienizzante, confezione piccola di salviette imbevute, fazzoletti, borraccetta acqua no usa e getta, tovaglietta, sacchetto monouso per rifiuti personali (tutto etichettato con nome e cognome).</p> <p>18. Fornire quotidianamente gli alunni di scuola dell'infanzia di: confezione di salviette imbevute, fazzoletti, borraccetta di acqua no usa e getta, tovaglietta (tutto etichettato con nome e cognome);</p> <p>19. Non portare giochi e/o oggetti da casa.</p> <p>20. Dotare il proprio/a figlio/a (scuola primaria e secondaria) del seguente materiale scolastico etichettato: un solo porta pastelli ben fornito (2 penne per ogni colore, 2 matite, gomma, pastelli, temperamatite con serbatoio, colla stick, ed altro materiale indicato dai docenti) La fornitura del seguente materiale dovrà essere controllata minuziosamente ogni giorno, poiché non sono consentiti prestiti e scambi di oggetti tra alunni.</p> <p>21. In caso di sospensione delle attività didattiche e attivazione della DDI (Didattica Digitale Integrata), supportare il proprio figlio e collaborare con i docenti per lo svolgimento regolare delle attività didattiche in modalità digitale.</p>
<p><u>L'alunno si impegna a</u></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere e rispettare tutte le norme di comportamento, i regolamenti e i divieti definiti dalla Scuola con particolare riferimento al distanziamento tra persone, all'uso di dispositivi di protezione, alla igiene/disinfezione personale e delle superfici di contatto, al rispetto di eventuali differenziazioni negli orari scolastici, alle modalità specifiche di ingresso/uscita dalla struttura scolastica. 2. Limitare ai casi di reale necessità l'utilizzo dei servizi igienici, rispettando le indicazioni fornite dai collaboratori scolastici. 3. Rispettare il posto assegnato dai docenti che non può essere mai cambiato, fino a nuove indicazioni. 4. Non spostarsi in altre classi o spazi della scuola senza precisa autorizzazione dei docenti. 5. Non condividere il proprio materiale con i compagni e non utilizzare il cellulare. 6. Utilizzare sempre fazzoletti monouso in caso di starnuto provvedendo immediatamente allo smaltimento nei rifiuti. 7. Trasmettere/condividere con i propri familiari tutte le comunicazioni provenienti dalla Scuola relative alla prevenzione e al contrasto della diffusione del Covid 19. 8. In caso di attivazione della DDI partecipare con regolarità ed impegno alle videolezioni ed assumere un comportamento rispettoso e adeguato.

Le carte fondamentali d'istituto (**Carta de Servizi, Regolamento d'istituto, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Piani di Lavoro**, ecc.) contengono una o più sezioni nelle quali sono esplicitati i diritti e doveri dei

genitori/affidatari, diritti e doveri degli alunni e diritti e doveri degli operatori scolastici, sono adeguatamente pubblicizzate e a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Il genitore, sottoscrivendo il presente documento, consapevole che le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno possono dar luogo a sanzioni disciplinari, assume l'impegno:

1. ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e nelle carte qui richiamate;
2. a sollecitare l'osservanza da parte dell'alunno/studente

Il Dirigente Scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale, assume l'impegno affinché i diritti delle studentesse, degli studenti e dei genitori, richiamati nel presente patto, siano pienamente garantiti.

Dirigente Scolastico	DSGA	Genitori*
Prof.ssa Maria De Biase	sig.ra Maria Velia Loguercio

.....

*per l'alunnonato ail.....

frequentante la classesezione A.S.

9. INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO PER L'EMERGENZA SANITARIA DOVUTA AL COVID-19

La presente integrazione al Regolamento di Istituto si rende necessaria al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e garantire il funzionamento dell'Istituzione Scolastica. Le modalità qui contenute restano valide fino alla cessazione del periodo di emergenza sanitaria deliberato dal Consiglio dei ministri e all'autorizzazione da parte del Ministero dell'Istruzione e del Ministero della Salute.

MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Per lo svolgimento in sicurezza sia delle attività didattiche che amministrative si fa riferimento a tutto quanto previsto dalla normativa vigente, in particolare al più recente DPCM in materia, ai documenti del Comitato Tecnico Scientifico, alle Linee Guida adottate con D.M. 39 del 26/6/2020 e al “Protocollo d’Intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico” siglato da Ministero dell’ Istruzione e Organizzazioni Sindacali il 6/6/2020, al Protocollo d’intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 recepito con D.M. 87 del 6 agosto 2020, al DPCM del 7 agosto e al Rapporto ISS COVID-19 n.58 del 21 agosto 2020, recante “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-Cov-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia”.

Per mantenere la condizione di luogo sicuro, i comportamenti di tutti devono uniformarsi con consapevolezza, costante e collaborativa puntualità alle disposizioni degli specifici Protocolli adottati dall'Istituto.

L'accesso e il comportamento nell'Istituto sono regolamentati dai Protocolli, dalla cartellonistica e dalla segnaletica orizzontale, contenenti le comunicazioni necessarie.

Nel decidere l'ingresso nella scuola ogni persona conferma implicitamente, assumendosene la responsabilità, di aver compreso il contenuto delle informazioni ricevute, e si impegna a rispettare le regole e le disposizioni rese operative nella scuola.

- Regole generali

Le precondizioni per la presenza a scuola di studenti, studentesse e di tutto il personale a vario titolo operante tali da scongiurare al massimo il pericolo di diffusione del coronavirus SARS-CoV-2 sono:

1. L’assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5;
2. Non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
3. Non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

È fondamentale rispettare le seguenti regole per la riapertura e lo svolgimento delle attività della scuola in sicurezza:

1. Indossare correttamente la mascherina chirurgica per la protezione dal droplet del naso e della bocca (con esclusione dei bambini della scuola dell'infanzia);
2. Mantenere sempre la distanza fisica di almeno 1 metro da bocca a bocca;
3. Qualora nei movimenti dinamici non possa essere garantita la distanza fisica di almeno 1 metro, bisogna utilizzare obbligatoriamente le mascherine chirurgiche;
4. Evitare gli assembramenti (soprattutto in entrata e in uscita);
5. Igienizzare frequentemente le mani;
6. Igienizzare le superfici di contatto e i locali scolastici;
7. Areare frequentemente gli ambienti;
8. Evitare di toccarsi il viso (occhi, naso e bocca) e la mascherina;
9. Tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene: starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie.

- Precauzioni igieniche personali

A tutte le persone presenti a scuola è fatto obbligo di adottare tutte le precauzioni igieniche, in particolare il lavaggio frequente con acqua e sapone e l'igienizzazione con gel specifico delle mani, in particolare dopo il contatto con oggetti di uso comune.

La Scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani. Nei servizi igienici sono posizionati distributori di sapone e nei principali locali di uso comune sono presenti distributori di gel igienizzante.

Alle alunne e agli alunni non è consentito lo scambio di materiale didattico (libri, quaderni, penne, matite, attrezzature da disegno) né di altri effetti personali (denaro, dispositivi elettronici, accessori di abbigliamento, etc.) durante tutta la loro permanenza a scuola. Pertanto è necessario che le alunne e gli alunni valutino attentamente quali materiali didattici, dispositivi elettronici e altri effetti personali portare giornalmente a scuola.

- Pulizia e sanificazione della scuola

Le collaboratrici e i collaboratori scolastici assicurano la pulizia giornaliera e la igienizzazione giornaliera dei locali, degli ambienti, degli uffici, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, delle tastiere e dei mouse dei computer dei laboratori di informatica e degli altri computer a uso didattico, degli attrezzi delle palestre se utilizzati.

Per gli ambienti scolastici dove hanno soggiornato casi confermati di COVID-19 si procede alla pulizia e alla sanificazione prima di essere nuovamente utilizzati.

Durante le operazioni di pulizia, igienizzazione e sanificazione va assicurata la ventilazione degli ambienti.

Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossi mascherine FFP2 e guanti monouso. Dopo l'uso, tali dispositivi di protezione individuale (DPI) monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto utilizzando appositi contenitori.

- Alunne e alunni

I discenti che frequentano l'Istituto comprensivo Santa Marina-Policastro hanno, istituzionalmente, un'età compresa tra i 3 e i 14 anni. La prevenzione comincia a casa, dove un attento monitoraggio del proprio stato di salute e un comportamento adeguato alle condizioni di contesto nell'intera giornata, sia che si parli dello stare a scuola, sia nel tragitto casa-scuola sia negli altri momenti della giornata nel proprio tempo libero e nelle attività ivi legittime, deve essere responsabile, consapevole e in perfetta buona fede. La scuola dispone di termometri e, in qualsiasi momento, potrà farne uso per monitorare le situazioni dubbie e, comunque, ogni mattina sarà misurata la temperatura degli alunni in ingresso nell'istituto.

- Alunni fragili

È previsto, nel protocollo ministeriale, che al rientro degli alunni dovrà essere presa in considerazione la presenza di alunni "fragili", esposti ad un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da Covid-19. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate, anche in considerazione di eventuali documenti e certificazioni mediche presentati dalle famiglie.

- Modalità generali di ingresso e uscita nei locali della scuola

Per limitare al massimo gli assembramenti, è stato deciso di utilizzare il maggior numero possibile di ingressi e di uscite dai diversi plessi che fanno parte dell'I.C, prediligendo la massima separazione della popolazione scolastica, con orari di ingresso e di uscita differenziati per ordine di scuola e per classi. Per il dettaglio dei singoli plessi, si rimanda agli specifici Protocolli di sicurezza che ciascun plesso redigerà'. L'ingresso verrà presidiato prevalentemente dai collaboratori scolastici che, previa misurazione della temperatura, consentiranno agli alunni l'accesso alle classi.

Le alunne e gli alunni seguiranno le indicazioni del Piano organizzativo interno ed entreranno dove loro indicato.

- La vita scolastica in presenza

Il personale docente promuove un'accurata attività di informazione ed educazione sulle misure igienico-sanitarie da adottare e sul corretto uso e smaltimento delle mascherine e dei DPI.

In ogni aula, il numero di persone che possono occuparla è definito a priori e non può essere superato. Dentro l'aula scolastica gli arredi sono disposti in modo tale da garantire il distanziamento fisico.

Tanto i banchi quanto la cattedra e le sedie non possono essere spostati per alcuna

ragione.

Salvo indicazioni diverse che dovessero emergere nel corso delle evoluzioni epidemiologiche da parte di organismi superiori, tanto il personale docente, quanto gli studenti e le studentesse possono non indossare la mascherina chirurgica solo ed esclusivamente quando si trovano in postazione in condizione di staticità, con il rispetto della distanza di almeno un metro, l'assenza di situazioni che prevedano la possibilità di aerosolizzazione (es. canto) e in situazione epidemiologica di bassa circolazione virale, come definita dalla autorità sanitaria.

Il presupposto per non indossare la mascherina resta sempre il distanziamento di almeno un metro tra le rime buccali degli studenti/delle studentesse, oltre all'assenza di situazioni che prevedano la possibilità di aerosolizzazione (es. canto) e in situazione epidemiologica di bassa circolazione virale, come definita dalla autorità sanitaria.

Ogni qualvolta non è garantita la condizione di staticità e il rispetto delle distanze prescritte, cioè tutte le volte in cui il/la docente o lo studente/la studentessa dovrà alzarsi e muoversi, sarà obbligatorio indossare la mascherina chirurgica.

I locali scolastici devono essere frequentemente areati e lo saranno a ogni cambio di ora e ogni qual volta uno dei docenti in aula lo riterrà necessario alla luce degli eventi che si verranno a creare nel corso della lezione come, ad esempio, starnuti o colpi di tosse di qualcuno.

Per garantire il corretto funzionamento della scuola, nel rispetto del protocollo anticontagio, gli operatori scolastici, le famiglie e gli studenti e le studentesse sono tenute a rispettare scrupolosamente gli orari d'entrata e d'uscita stabiliti in ciascun plesso.

Per evitare assembramenti è assolutamente necessaria la perfetta puntualità e sincronia. Eventuali studenti/studentesse ritardatari/e dovranno aspettare la fine della turnazione in ingresso, rimanendo nello spazio antistante all'ingresso, continuando ad indossare la mascherina e mantenendo la distanza di almeno un metro dagli altri alunni. All'ingresso in aula, il ritardo sarà debitamente segnalato sul diario personale dell'alunno e sul registro elettronico. Dopo reiterati ritardi, il docenti potranno convocare i genitori e decidere eventuali sanzioni disciplinari.

- Accesso ai servizi igienici

I servizi igienici sono punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio di contagio da COVID- 19.

L'accesso ai bagni è contingentato e non potrà essere superata la capienza dei medesimi. Gli studenti e le studentesse, allorquando dovessero trovare il bagno già occupato, attenderanno lungo i corridoi in maniera ordinata e distanziata, indossando la mascherina. È compito dei singoli rispettare tale norma e del personale ausiliario vigilare affinché la stessa non venga infranta.

Le alunne e gli alunni si laveranno le mani sia all'ingresso e sia all'uscita dal bagno, una volta in classe dovranno, comunque, igienizzarsi le mani. Al fine di limitare assembramenti, l'accesso ai bagni sarà consentito anche durante l'orario di lezione, previo permesso accordato dall'insegnante incaricato di valutare la sensatezza e la

frequenza delle richieste.

All'interno dei bagni le finestre devono rimanere sempre aperte per l'intero orario scolastico.

– Uso della palestra

Le palestre sono per definizione spazi molto ampi, per cui il principio del distanziamento fisico è facilmente rispettabile.

Il comportamento in palestra dovrà conformarsi alle norme generali di tutela della salute pubblica.

Per le attività di educazione fisica è fatto obbligo di rispettare il distanziamento interpersonale tra gli studenti/studentesse di almeno m. 2 e altrettanto tra gli studenti/studentesse e il/la docente, privilegiando le attività fisiche sportive individuali che lo permettono. Sono pertanto da evitare i giochi di squadra e gli sport di gruppo.

– La Ricreazione

La ricreazione si effettuerà, dove possibile, all'aperto, con orari differenziati tra le classi, anche per evitare possibili assembramenti davanti ai bagni. Gli alunni indosseranno la mascherina durante il percorso che li porterà all'esterno e continueranno ad indossarla fino al rientro in classe. In

caso di condizioni meteorologiche avverse e nei plessi dove non sarà possibile consumare la merenda all'aperto, gli alunni resteranno in classe e trascorreranno l'intervallo seduti al proprio banco.

- Gestione delle persone sintomatiche all'interno dell'Istituto

Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre o altri sintomi che suggeriscano una possibile diagnosi di COVID-19, la persona interessata deve darne notizia al Dirigente scolastico o a uno dei suoi collaboratori, deve essere immediatamente accompagnata all'interno

dell'ambiente appositamente individuato per l'emergenza e si deve provvedere al suo immediato rientro al proprio domicilio. Nel caso i sintomi riguardino una studentessa o uno studente, il personale incaricato alla sua vigilanza deve mantenere una distanza minima di 2 metri.

Nel caso i sintomi riguardino una studentessa o uno studente, la Scuola convoca a tale scopo un genitore o una persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità

genitoriale, che avranno l'obbligo di contattare il Pediatra o il Medico di base e avvisare la scuola circa l'esito della valutazione effettuata dal medico competente.

Nel caso i genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale non inviassero alcuna comunicazione alla scuola sarà cura della stessa, attraverso i referenti Covid o il Dirigente avvisare le autorità sanitarie circa l'individuazione di un caso sintomatico.

Per i casi confermati, le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure di quarantena da adottare, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale previste dal Rapporto ISS COVID-19 n. 58 del 21 agosto 2020, recante "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia".

La presenza di un caso confermato determinerà anche l'attivazione da parte della Scuola, nella persona del referente Covid-19, individuato come referente, di un monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee.

– Norme finali

Durante il corso dell'anno scolastico saranno attive le seguenti ulteriori prescrizioni che prevedono:

- a) **L'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;**
- b) **La consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere negli ambienti scolastici e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) per le quali i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;**
- c) **L'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro (Dirigente Scolastico) nel fare accesso negli ambienti scolastici;**
- d) **L'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro (Dirigente Scolastico) della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.**

A tal proposito si riportano, di seguito, le misure igienico-sanitarie contenute nell'allegato 19 del DPCM del 7 agosto 2020 :

1. Lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
2. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
3. evitare abbracci e strette di mano;
4. mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;

5. praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto **delle mani con le secrezioni respiratorie**);
6. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
7. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
8. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
9. non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
10. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
11. è fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico- sanitarie.

La presente integrazione potrà essere aggiornata al variare delle indicazioni ministeriali o comunque al mutare della situazione epidemiologica.

10. QUESTIONARIO DAD

ISTITUTO COMPRENSIVO S.MARINA-POLICASTRO

POLICASTRO B.NO – S.MARINA –
CASALETTO S.NO

A.S. 2019-2020

QUESTIONARI O DAD RISULTATI



RISULTATI QUESTIONARI DAD

221

ALUNNI

A.S. 2019-2020

1. Quali strumenti sono stati usati per la DAD ?	Registro elettronico	71
	Chat	33
	Programmi per videoconferenze (Jitsi, Zoom, meet, etc.)	75
	Suite per l'e learning (Moodle, Gsuite, etc.)	0
	Altro	0
2. La tua scuola ti ha dato informazioni sufficienti e chiare per poter seguire le attività didattiche a distanza?	SI	50
	NO	6
	ABBASTANZA	34
3. La tua Scuola ti ha fornito strumenti utili/necessari?	SI	24
	NO	49
	ABBASTANZA	12
4. Lo ha fatto qualche singolo insegnante?	SI	40
	NO	46
5. Gli insegnanti hanno "lavorato" come gruppo classe od individualmente?	Come gruppo classe	58
	Individualmente	31
6. Hai avuto informazioni e supporti da qualche altra parte?	SI	1
	NO	86
7. Se sì, quale/i?		
8. Hai mantenuto comunque una comunicazione coi tuoi insegnanti?	SI	79
	NO	2
9. Hai mantenuto i rapporti coi tuoi compagni di classe?	SI	66
	NO	16
10. Sei stato soddisfatto della didattica a distanza sino ad ora?	SI	21
	NO	24
	ABBASTANZA	34

11. In base all'esperienza fatta preferisci la didattica a distanza o quella in classe?	La didattica a distanza	4
	La didattica in classe	78

RISULTATI QUESTIONARI DAD

GENITORI

A.S. 2019-2020

1. Quanti siete in casa (compreso chi sta svolgendo il questionario) ?	2	4
	3	52
	4	90
	5	47
	6	3
	+ di 6	3
2. Disponete di un collegamento internet veloce ?	SI	101
	NO	76
3. Di quali strumenti informatici (pc, tablet, smartphone adeguati e funzionanti) disponete ?	PC	88
	Laptop	13
	Smartphone	150
	Tablet	53
	Altro	6
4. Quanti dispositivi a studente/essa ?	Più di 1	42
	1	108
	Meno di 1	25
5. Avete svolto telelavoro o altro lavoro a domicilio ?	SI	56
	NO	117
6. Come vi è sembrato il rapporto educativo a distanza ?	Positivo	37
	Abbastanza positivo	83
	Negativo	45
7. Secondo voi gli investimenti governativi per la didattica a distanza sono opportuni ?	SI	43
	SI ma insufficienti	95
	NO	27

8. Secondo voi gli investimenti per l'istruzione sono sufficienti o vanno aumentati ?	Sono sufficienti	16
	Vanno aumentati	152

RISULTATI QUESTIONARI DAD

DOCENTI INFANZIA

A.S. 2019-2020

1.		
2. Siete dotati di strumentazione informatica ?	SI	12
	NO	1
3. Se SI, quale?	Registro elettronico	12
	Programmi per videoconferenze (Jitsi, Zoom, Meet, ecc..)	12
	Suite per l'e-learning (Moodle, Gsuite, etc..)	
	Altro	3
4. Avete precedenti competenze di e-learning ?	SI	
	NO	13
5. Conoscevatelo avevate usato strumenti o percorsi di DAD in precedenza ?	SI	
	NO	13
6. Il/La D.S. ha emanato circolari dispositive sulla DAD ?	SI	13
	NO	
7. Si sono tenuti CdC, DpM, riunione dei coordinatori , CdD virtuali?	Dipartimenti per materia	
	Riunioni dei coordinatori di plesso	2
	Riunioni dei collaboratori del/la D.S.	5
	Consigli di classe/team	13
	Programmazioni settimanali	8
	Altro	2
	NO	13
8. Siete stati invitati a firmare l'e-registro ?	SI	
	NO	
9. Siete stati invitati a segnare/caricare/collegare i materiali, le video lezioni o altro sull'e-registro ?	SI	13
	NO	

10. Siete stati invitati ad esprimere il voto o una valutazione ?	SI, VOTI	
	SI, I GIUDIZI	8
	NO	5
11. Che giudizio date di questa esperienza ?	Positivo	3
	Abbastanza positivo	8
	Negativo	3
GIUDIZI		
<ol style="list-style-type: none"> 1) In una situazione come questa , certamente la DAD è l'unico modo per permettere una continuità didattica ma non è sostenuta da una relazione interpersonale. 2) Abbiamo lavorato bene ma non può sostituire la didattica in presenza. 3) La DAD va bene per il periodo di emergenza come quello che stiamo vivendo. Per la scuola dell'infanzia la didattica in presenza è necessaria e indispensabile. 4) La didattica a distanza non può sostituire quella in presenza. 5) Abbiamo lavorato bene con la DAD però nulla può sostituire quella in presenza. 		

A.S. 2019-2020

1.		
2. Siete dotati di strumentazione informatica ?	SI	19
	NO	
3. Se SI, quale?	Registro elettronico	19
	Programmi per videoconferenze (Jitsi, Zoom, Meet, ecc..)	18
	Suite per l'e-learning (Moodle,Gsuite. Etc..)	6
	Altro	1
4. Avete precedenti competenze di e-learning ?	SI	7
	NO	12
5. Conoscevatelo o avevate usato strumenti o percorsi di DAD in precedenza ?	SI	0
	NO	19
6. Il/La D.S. ha emanato circolari dispositive sulla DAD ?	SI	18
	NO	0
7. Si sono tenuti CdC, DpM, riunione dei coordinatori , CdD virtuali?	Dipartimenti per materia	2
	Riunioni dei coordinatori di plesso	9
	Riunioni dei collaboratori del/la D.S.	8
	Consigli di classe/team	17
	Programmazioni settimanali	12
	Altro	9
	NO	0
8. Siete stati invitati a firmare l'e-registro ?	SI	16
	NO	3
9. Siete stati invitati a segnare/caricare/collegare i materiali, le video lezioni o altro sull'e-registro ?	SI	19
	NO	0
10. Siete stati invitati ad esprimere il voto o una valutazione ?	SI, VOTI	11
	SI , I GIUDIZI	13
	NO	0
11. Che giudizio date di questa esperienza ?	Positivo	6
	Abbastanza positivo	5
	Negativo	8
12. GIUDIZI		
1) Utile per affrontare questa emergenza , ha aiutato, altra cosa è stare insieme.		
2) Positivo ma relativo solo all'emergenza sanitaria.		
3) La DAD è stata un'emergenza.		
4) Definirei didattica senza vita, assolutamente da dimenticare.		

- 5) Rispondo con le parole di Paolo Crepet, psichiatra e scrittore, che condivido pienamente: *“ La scuola non è importante solo perché impari a leggere e a scrivere, ma anche perché stai in gruppo. E’ un luogo di socializzazione. Dobbiamo anche sapere che c’è un’altra emergenza che non è virale, ma l’interruzione prolungata di qualsiasi livello di socializzazione , a favore di una comunicazione virtuale che anche quella farà i suoi danni. Se un bambino cresce pensando che la comunicazione sia virtuale, cresce in maniera autistica, perché non conosce i sensi”*.
- 6) La DAD va bene in situazioni di emergenza.
- 7) Positivo solo per un breve periodo di emergenza.
- 8) La DAD è dipendenza dallo schermo.
- 9) Positivo perché ha “costretto” tutti noi docenti a sperimentare nuovi modi di fare scuola.
- 10) Esperienza positiva perché anche se non può e non deve sostituire la didattica in presenza può arricchirla.
- 11) Problemi di connessione da parte degli alunni:
- Dispositivi e condizioni ambientali non sempre adeguati;
 - Piattaforme non sempre funzionali alle attività della primaria;
 - Privacy non completamente garantita per gli alunni.
13. Negativo .

RISULTATI QUESTIONARI DAD

DOCENTI SECONDARIA DI 1° GRADO

A.S. 2019-2020

1.		
2. Siete dotati di strumentazione informatica ?	SI	17
	NO	0
3. Se SI, quale?	Registro elettronico	17
	Programmi per videoconferenze (Jitsi, Zoom, Meet, ecc..)	17
	Suite per l'e-learning (Moodle, Gsuite. Etc..)	1
	Altro	1
4. Avete precedenti competenze di e-learning ?	SI	6
	NO	11
5. Conosceva o avevate usato strumenti o percorsi di DAD in precedenza ?	SI	6
	NO	10
6. Il/La D.S. ha emanato circolari dispositive sulla DAD ?	SI	16
	NO	0
7. Si sono tenuti CdC, DpM, riunione dei coordinatori, CdD virtuali?	Dipartimenti per materia	8
	Riunioni dei coordinatori di plesso	9
	Riunioni dei collaboratori del/la D.S.	3
	Consigli di classe/team	16
	Programmazioni settimanali	0
	Altro	7
	NO	0
8. Siete stati invitati a firmare l'e-registro ?	SI	17
	NO	0
9. Siete stati invitati a segnare/caricare/collegare i materiali, le video lezioni o altro sull'e-registro ?	SI	17
	NO	0
10. Siete stati invitati ad esprimere il voto o una valutazione ?	SI, VOTI	4
	SI, I GIUDIZI	13
	NO	1
11. Che giudizio date di questa esperienza ?	Positivo	4
	Abbastanza positivo	9

	Negativo	4
12. GIUDIZI		
<ol style="list-style-type: none">1) La DAD può funzionare per brevi periodi.2) Ottimo3) Il mio giudizio è positivo.4) Abbastanza positivo per le video lezioni ma poco sufficiente.5) La DAD per quanto sia immediata nel raggiungere chi munito di strumenti tecnologici.....6) La DAD non può sostituire la didattica in presenza.7) La nuova prospettiva didattica ha messo in luce competenza.....l'uso quotidiano di mezzi digitali ci ha consentito di risorse ottime per essere utilizzate anche nella didattica in presenza. (mancano dei pezzi nella stampa)8) Positivo per la relazione con i ragazzi, negativo perché dipende dalla connessione.9) Sono mancati i rapporti interpersonali.10) Un passo avanti verso la classi 3.011) La DAD ha offerto opportunità di crescita professionale e ci ha fatto sperimentare modalità d'insegnamento nuove e flessibili, che sicuramente useremo anche nella didattica tradizionale. Tuttavia il contatto visivo ed empatico che offre la lezione in presenza è molto efficace e completa l'interazione tra pari e tra docente e discente.12) La DAD ha vari limiti che la rendono inadatta soprattutto per la mancanza di rapporti interpersonali; impossibilità di raggiungere tutti gli alunni, esclusione o quasi degli alunni più fragili.13) La DAD non può sostituire l'approccio empatico, motivazionale alle discipline, poiché fare scuola non è impartire lezioni, contenutismo, è soprattutto relazione. L'apprendimento è crescita e questa non può realizzarsi aldilà della pedagogia della relazione tra discepolo e alunno. Immaginate Socrate che parlava con muro in mezzo tra lui e i suoi discepoli ?		

11. RIPERCUSSIONI COVID

La diffusione del coronavirus sta modificando radicalmente il sistema scolastico italiano. Per la prima volta nella storia le scuole rimangono chiuse e si assiste ad una transizione epocale verso **l'e-learning**.

Dopo anni di lezioni in aule e libri cartacei, la pandemia da Covid-19 ha dato la spinta alla **didattica online** per essere giudicata come parte fondamentale del percorso di istruzione scolastica e universitaria.

In poche settimane, infatti, studenti e professori si sono ritrovati all'utilizzo obbligatorio di strumenti virtuali per poter portare avanti lezioni ed esami.

Una rivoluzione straordinaria del **sistema formativo nazionale** che sicuramente condiziona il modo di funzionare anche quando l'emergenza sarà alle spalle.



La nostra scuola, durante questo difficile periodo, ha lavorato alacremente affinché si raggiungessero tutti gli obiettivi prefissati.

La nuova modalità di lavoro ha consentito a tutto il personale docente di scoprire qualità professionali che non pensavano di possedere, sperimentando nuove modalità d'insegnamento. Il nostro Istituto comprensivo si è impegnato affinché **nessun bambino rimanesse indietro**.

Alle priorità canoniche, del raggiungimento degli obiettivi didattici, si sono affiancate quelle **umane** ed economiche come la vicinanza alle famiglie con la dotazione di **computer** per gli alunni sprovvisti di dispositivi e di **router** per consentire le lezioni

ai bambini che lamentano scarsa connessione. Non è mancato il supporto agli alunni **più fragili**, seppur in DAD ma con tempi e modalità più fluide e consone alle loro esigenze.

A tal proposito dal **29 dicembre 2020** è stato attivato, presso il plesso di Policastro, uno **sportello di supporto psicologico** per il personale scolastico, per gli alunni e per i docenti al fine di **promuovere benessere psicologico, facilitare e sostenere l'analisi dei bisogni educativi degli alunni e la comunicazione scuola-famiglia.**

Il rientro a settembre ha visto una **scuola diversa** da come l'avevamo lasciata, con spazi modificati, entrate ed uscite scaglionate, orari diversificati, segnaletiche orizzontali per distanziare, **dispositivi anti-covid**, misurazione di temperatura all'ingresso. Tutti i docenti sono stati dotati di mascherine, visiere protettive e disinfettanti. Seppur con grande difficoltà, è stato mantenuto il **distanziamento fisico** con e tra gli alunni.



12. LINEE GUIDA DAD



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO SANTA MARINA - POLICASTRO

Via Giovanni XXIII - 84067 Policastro Bussentino (SA)

Codice Fiscale: 93025430658 Cod. Mecc.SAIC8BF00G TEL.FAX 0974/984004

Email: saic8bf00g@istruzione.it - Posta cert: saic8bf00g@pec-istruzione.it

Linee guida didattica a distanza

Indicazioni generali valide per tutti

Con il termine “**didattica a distanza**” si intende l’insieme dell’attività didattiche svolte non in presenza e, quindi, senza la compresenza di docenti e studenti nello stesso spazio fisico. Si può esprimere con diversi metodi, strumenti e approcci, alcuni dei quali digitali, cioè mediati attraverso un *device* tecnologico tipo il computer, il tablet, il cellulare e, spesso, la rete Internet.

Il ministero, considerato il prolungarsi dell’emergenza sanitaria, invita le scuole a promuovere la didattica a distanza, che può comportare l’utilizzo di ambienti di apprendimento digitali, da usare con consapevolezza e con attenzione costante all’età dei bambini/ragazzi e al contesto.

La didattica a distanza, tuttavia, non si esaurisce nell’uso di una piattaforma di istituto, ma si esprime attraverso l’uso di tecnologie plurime: alcune più moderne e digitali altre più tradizionali e consolidate (il telefono, la lettera, la scrittura sul quaderno, il gioco con materiali, il

disegno su carta).

Didattica a distanza non esiste, noi crediamo, in una **didattica della vicinanza** o meglio una didattica senza distanza. La didattica della vicinanza allarga l'orizzonte educativo, si nutre di comportamenti di attenzione e di cura e affonda le sue radici nella scelta inclusiva della scuola italiana. Evitare che i ragazzi si perdano davanti all'assenza di relazioni. Le relazioni sono un bisogno primario degli esseri umani, lo sono ancora più per i bambini. Si propone, quindi, una scuola più lenta, con meno contenuti e più relazioni. Non dobbiamo scimmiettare la scuola normale, che aveva i suoi problemi ma ipotizzare un nuovo modo di apprendere.

Didattica della vicinanza è ricercare modi e tempi affinché chi è più distante o ha meno tecnologie o tempo familiare a disposizione sia comunque con noi, a volte con modalità diverse, ma con noi. Didattica della vicinanza è perciò incoraggiamento; restituzione delle attività con una valutazione formativa (più che sommativa), che sappia di attenzione ai processi di apprendimento e di crescita; recupero della dimensione relazionale della didattica; accompagnamento e supporto emotivo. Didattica della vicinanza è anche condivisione di strategie e materiali con i colleghi e le colleghe; è spazi comuni per progettare insieme attraverso chat, mail, è disponibilità a rendere pubblici alcuni nuovi spunti didattici affinché altri ne possano fruire; è aderire a iniziative che ci interrogano sul senso umano del nostro agire come persone di scuola (es. Una poesia al giorno, gli arcobaleni nei balconi; altri segni che verranno...). TUTTI i docenti di una sezione/classe devono poter interagire con i propri alunni.

E' per questo che risulta fondamentale il coordinamento dei docenti, non ci sono docenti che detengono il monopolio su una sezione/classe ma Tutti, proprio tutti, interagiscono con i propri alunni, secondo orari e modalità stabilite. Attenzione alla qualità delle relazioni, non alla quantità. Non è più bravo il docente che invia tanti compiti da eseguire ma chi stabilisce un contatto, chi si pone in ascolto dei loro bisogni e delle loro esigenze. Si ribadisce, ancora, che bisogna evitare l'invio di compiti da eseguire senza stabilire, prima, contatti con gli alunni. Evitare sovrapposizioni e frammentazioni, le attività proposte sono frutto di coordinamento e unitarietà. In quest'ottica, non sono auspicabili iniziative improvvisate, autonome ed anarchiche.

Proporre temi settimanali, potrebbe essere un modo per favorire organicità e unità d'intenti. Ma è solo un esempio per stimolare i docenti a mantenersi dentro una cornice condivisa.

Didattica della vicinanza è il coltivare le relazioni con le famiglie, cercando, per quanto possibile, di innescare un circolo virtuoso solidale tra le famiglie e un filo comunicativo di senso tra noi e le famiglie. Accertarsi che TUTTI gli alunni rispondano alle sollecitazioni, i docenti avranno cura di rintracciare quelli che non partecipano o che non svolgono i compiti, utilizzando tutti gli strumenti a loro disposizione, mail, telefonate, whatsapp, passaparola ed in casi estremi avvisando la dirigente che attiverà vigili, protezione civile, assistenti sociali, amministrazioni comunali. Non si potrà permettere a nessun alunno di restare fuori dai percorsi didattici che la scuola, lentamente sta attivando. Nessuno.

I docenti della scuola dell'infanzia sono invitati a continuare a mantenere vivo il contatto con i propri bambini e le proprie bambine attraverso le rappresentanti di classe e i genitori, proponendo loro piccole esperienze da svolgere in casa o mettendo a disposizione brevi filmati adatti all'età. La modalità “videococcole” risulta molto utile ed apprezzata dai bambini e dai genitori.

A questo proposito, si consiglia di evitare l'uso di schede, che, oltre ad essere decontestualizzate, rischiano di essere prevalentemente riproduttive, senza generare processi significativi di apprendimento e richiedendo stampe o fotocopie che le famiglie spesso non sono in grado di sopportare.

Il primo obiettivo è promuovere momenti di vicinanza: una telefonata, un messaggio, un piccolo video di saluto da indirizzare collettivamente o individualmente, rispettando le condizioni di ogni bambina e bambino.

In questa fase, importanti alleati saranno i e le rappresentanti di classe, che potranno aiutarci a veicolare messaggi e attività a tutti i bambini e le bambine e restituire un ritorno circa la validità di queste proposte di carattere ludico o esperienziale. Particolare significato potrà avere, inoltre, la prosecuzione delle audioletture e videoletture da parte delle maestre, magari pensate per età. A questo proposito, ricordiamo che diverse case editrici di libri per bambini hanno fornito il consenso alla pubblicazione di questi video/audio autoprodotti. Potrebbe essere efficace ripensare e tener conto di realizzare percorsi capaci di offrire alle famiglie tracce (fotografiche e narrative) delle esperienze che i bambini stavano vivendo a scuola, in sezione, prima

di questo “allontanamento coatto”, per poter riconnettere i ricordi, le emozioni, gli interessi.

Scuola Primaria

La scuola primaria, che copre un insieme molto eterogeneo di bisogni, età, condizioni, opportunità, richiede al nostro comprensivo la capacità di variare interventi e azioni in modo diversificato in verticale, ma il più possibile coerente e condiviso in orizzontale, cioè a livello di interclasse.

Non esiste perciò un protocollo valido per tutti, se non la messa disposizione, come opportunità, di strumenti e ambienti, che andranno declinati tenendo prioritariamente conto delle età, dei percorsi didattici già attivati e delle singole necessità proprie della singola interclasse e classe. Prediligere modalità affettivo-relazionali, di vicinanza, nei quali elementi come la voce o lo sguardo costituiscono importanti riferimenti emozionali, in grado di sorreggere motivazione, fiducia e senso di appartenenza. A questo proposito, segnaliamo la preziosità delle videococcole, dei messaggi audio, dei piccoli video di saluto e, anche, dei video di presentazione di attività e delle audio/videoletture, nei quale l'elemento umano dà calore e significato alla relazione umana e didattica.

In particolare in questo ordine di scuola, soprattutto nelle prime classi, occorre prestare particolare attenzione alla quantità di attività proposte e alla loro sostenibilità familiare. A questa età, infatti, il grado di autonomia è limitato ed è spesso indispensabile il supporto delle famiglie anche nelle attività ordinarie.

Elemento orientativo del “fare” ed “essere” scuola nella didattica a distanza “è favorire attività didattiche dotate di senso per gli studenti in

modo da “curare e, se possibile, ampliare, l’aspetto narrativo dei loro interventi, affinché il dialogo con gli alunni sia davvero un *dialogos* come lo intendevano i greci: non una parola che è monopolio di uno solo, ma una parola che acquista il suo significato nell’interazione e nello scambio tra insegnanti e bambini” (Daniela Lucangeli).

Particolari alleati delle azioni didattiche e di vicinanza sono, soprattutto, nella scuola primaria, i rappresentanti dei genitori e i genitori stessi, con i quali i docenti sono invitati a mantenere e consolidare relazioni di collaborazione, anche al fine di cercare i modi per coinvolgere, con discrezione e ascolto, tutte le famiglie e per calibrare meglio le attività tenendo conto del contesto.

Lo strumento prioritario di comunicazione resta il registro elettronico, sul quale annotare i compiti e le attività assegnate, avendo cura, in sintonia con il *team* di classe e con l’interclasse, di garantire equilibrio delle richieste.

Evitare l’invio di esercizi noiosi, di schede che prevedono l’uso di fotocopie. **Si ribadisce con forza: da evitare, assolutamente, l’utilizzo di schede da fotocopiare.**

Favorire gli scambi e le relazioni tra gli alunni.

Scuola Secondaria

Nella scuola secondaria, grazie all’età degli alunni e alla dimestichezza che molti di loro possiedono è più semplice intervenire.

Accanto al registro elettronico sarà possibile usare anche altri ambienti semplici da usare come skipe o altre modalità, si ribadisce la flessibilità nella scelta degli strumenti per garantire a tutti di poter utilizzare le modalità più congeniali ad ognuno. Elemento centrale nella costruzione degli ambienti di apprendimento, secondo anche quanto indicato dalla

nota ministeriale, sarà perciò la “misura” delle proposte, condivisa all’interno dei gruppi dei docenti, in modo da ricercare il giusto equilibrio delle richieste e perseguire l’obiettivo prioritario della loro sostenibilità, preconditione per il benessere dello studente e per l’acquisizione di qualsiasi apprendimento significativo. Anche per la scuola secondaria valgono tutti i suggerimenti indicati per la primaria, video coccole, audio-videoletture, telefonate, videochiamate. Favorire scambi e relazioni tra gli alunni. Evitare esercizi che prevedono l’utilizzo di fotocopie. **Si ribadisce con forza: da evitare, assolutamente, l’utilizzo di schede da fotocopiare**

Percorsi inclusivi

Obiettivo prioritario nella promozione di azioni a distanza e di vicinanza è non lasciare indietro nessuno e, nel contempo, attivare, quando e se possibile, momenti e attività significative, legati ai piani individualizzati e personalizzati.

Cruciale è l’apporto della funzione strumentale per l’inclusione, punto di riferimento per tutti gli insegnanti e in grado di indirizzare azioni consapevoli e mirate.

Tra questi, oltre alla proposta di momenti di confronto dedicati agli insegnanti di sostegno bisogna ribadire come l’attività dell’insegnante di sostegno, oltre a essere volta a supportare alunni e alunne con disabilità, eventualmente anche con software e proposte personalizzate e mirate, è importante risorsa umana della sezione/team di classe/consiglio di classe, e, pertanto, si interfaccia con i docenti di sezione/classe, partecipa a eventuali incontri con i colleghi e, quando necessario, segue gli studenti in piccolo gruppo, offrendo consulenza anche in modalità di sportello nella secondaria. Simmetricamente il docente di sezione/classe dovrà adottare strategie

inclusive adatte a tutti i propri studenti, calibrando in modo opportuno, e in sintonia con piani individualizzati e personalizzati, le proposte didattiche.

Un ulteriore elemento importante è la disponibilità del docente di sostegno nel prendersi cura, in accordo con i docenti di classe, degli alunni che al momento sembrano poco raggiungibili, nel tentativo di riprendere, con cautela e vicinanza, i contatti, anche telefonici e intercettare eventuali necessità.

Si riporta un contributo, la lettera di Vincenzo Falabella al Ministro Azzolina

“Bisogna applicare, coerentemente con il PEI dei singoli alunni, i principi e le modalità operative previsti dalle **Linee Guida** inviate tramite la Nota Dipartimentale del 17 marzo scorso (Protocollo **n. 388**), evitando la discriminazione nel diritto allo studio per tutte le bambine e i bambini, le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti con disabilità. In particolare è prioritario che le scuole, tramite i docenti di sostegno, **contattino immediatamente le famiglie**, per proporre, verificare e concordare azioni di didattica a distanza, senza attendere che siano le stesse famiglie, sentendosi “abbandonate e dimenticate” dalle proprie scuole, a doverle contattare per chiedere quali azioni intendano mettere in atto per la didattica a distanza dei propri figli. Inoltre, i dirigenti scolastici devono quanto prima verificare che le famiglie abbiano gli **strumenti tecnologici necessari** per fruire della didattica a distanza concordata e, in caso contrario, si attivino immediatamente per fornirla in comodato d’uso, come previsto dalle Linee Guida e utilizzando i fondi appositamente stanziati dall’articolo 120 del Decreto Legge 18/20, cosiddetto **“Cura Italia”** **I docenti per il sostegno** intervengano durante le lezioni a distanza per la classe, offrendo precisazioni e mediazioni per gli alunni con disabilità.

° **I docenti per il sostegno** svolgano videolezioni personalizzate per i singoli alunni, per supportarli nel raggiungimento degli obiettivi previsti dal proprio Piano Educativo Individualizzato.

° **I docenti curricolari** intervengano in tali lezioni per chiarire alcuni aspetti concernenti le rispettive discipline.

° **I docenti per il sostegno**, come i colleghi curricolari, utilizzino il registro elettronico per indicare quotidianamente gli argomenti svolti, i compiti assegnati e l'invio di materiali didattici, in modo da facilitare la comunicazione con le famiglie, per il necessario loro coinvolgimento che la situazione impone.

Chiediamo inoltre che durante o al termine delle videolezioni con tutta la classe, i docenti promuovano il **dialogo tra gli alunni con disabilità e i loro compagni**, specie quelli che sono più amici o che sono dei “tutor”, per «mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza», come ben sottolineato dalle Linee Guida più volte citate. Nell'ottica quindi di tutelare **l'esigenza della socialità**, si potrebbe privilegiare, quando coerente, l'assegnazione di lavori di gruppo (ricerche, produzioni di elaborati), svolti da un gruppo di alunni in remoto (su una piattaforma di web conference); e i gruppi di lavoro potrebbero essere coordinati dall'assistente all'autonomia e alla comunicazione. A questo proposito ricordiamo che la recente situazione emergenziale sta portando letteralmente alla **“scomparsa” della figura dell'assistente all'autonomia e alla comunicazione**, che essendo formalmente un dipendente privato, rischia di vedersi “sganciato” da tutto l'iter di coprogrammazione, confronto e progettazione che le scuole stanno pur faticosamente mettendo in piedi. E questo nonostante tali figure svolgano un **lavoro spesso fondamentale** per alunni con problemi relazionali.

Chiediamo infine che i docenti della classe vogliano appellarsi alle loro competenze pedagogiche e didattiche, per formulare tutte le proposte operative necessarie a mantenere desta nella classe e nei singoli alunni **la cultura e la prassi dell'inclusione**, che la scuola italiana sviluppa con merito da decine di anni e che sarebbe una grave perdita se venisse meno proprio ora a causa dell'attuale emergenza.

La didattica a distanza coinvolge tanti aspetti della relazione educativa, non solo i contenuti, ma anche le modalità di comunicazione o di interazione.

Il periodo di sospensione delle attività didattiche sta quasi raggiungendo il suo primo mese e **verosimilmente si allungherà ancora**. Pur comprendendo le molte difficoltà che le scuole hanno dovuto faticosamente

affrontare e gestire in questo periodo, non è però pensabile che gli alunni con disabilità debbano proseguire ancora l'interruzione del proprio percorso di istruzione e di inclusione, quando i loro compagni sono già entrati nel nuovo regime della didattica a distanza. Fiduciosi, quindi, nel suo intervento e nella positiva risposta dei Dirigenti Scolastici e di tutti i docenti, auguriamo buon lavoro a lei, ai suoi Collaboratori e a tutti i docenti e gli studenti.”

Queste linee guida rappresentano solo un'indicazione temporanea, una sorta di vademecum per rendere il nostro operato il più possibile, armonico ed unitario. Sono, quindi, suscettibili di cambiamenti e/o integrazioni.

INDICAZIONI DEI DIPARTIMENTI

Nella riunione di dipartimento del 30 marzo sono state indicate le seguenti proposte:

- evitare di pubblicare sui social lavori svolti dagli alunni indicanti il nome,
- che i docenti della primaria e secondaria utilizzino sempre meno ed in maniera graduale WhatsApp e fare sempre più riferimento al registro elettronico. Si auspica che, seppur lentamente, tutti gli alunni imparino e siano in grado di accedervi.
- che i docenti dell'infanzia, invece, continuino ad utilizzare, insieme al registro elettronico, anche WhatsApp, un'opportunità di contatto diretto con gli alunni attraverso le “Videococcole” e i messaggi vocali sia degli alunni che delle docenti .
- di attivarsi perché tutti i docenti della stessa classe/sezione compresi quelli di sostegno e di religione abbiano relazioni con gli alunni, che siano al corrente di tutte le strategie adottate, di recuperare le attività realizzate a scuola come motivazione e fattore stimolante per la DAD.
- di dosare la realizzazione di video lezioni, senza sovrapposizioni di discipline e caricamento eccessivo.
- di indicare le direttive ai genitori ai quali sarà chiesto di collaborare per realizzare una buona relazione alunni-docenti . Si auspica la formulazione di un vademecum per i genitori.

- di utilizzare una “Didattica Breve” per realizzare contrazioni temporali del tempo tradizionalmente impiegato nelle attività tradizionali. La dirigente puntualizza che non deve diventare una didattica frettolosa e puramente trasmissiva ma deve permettere agli studenti di dotarsi di strumenti espressivi propri, di logiche di ragionamento, di apprendimenti dotati di senso. Gli obiettivi da raggiungere e il percorso metodologico devono essere comuni agli ordini di scuola e alle discipline, la realtà e tutto il contesto di questo periodo di emergenza deve essere utilizzato per lo sviluppo delle competenze degli alunni .
- di incoraggiare l’utilizzo di un DIARIO giornaliero nel quale gli alunni rielaborano quello che stanno vivendo in questo periodo, le loro paure, i loro disagi, le loro fragilità emotive, ma anche un modo diverso di vivere la quotidianità.
- di dare molta importanza alle educazioni (motoria, al suono e alla musica, all’immagine) con esse si può organizzare un lavoro didattico incredibile, l’immersione nei problemi e nella realtà può creare momenti di riflessione, ma nel contempo momenti di serenità emotiva e di creatività .
- di approvare l’orario rimodulato approntato dalle fiduciarie, un orario flessibile, con tutti gli strumenti tecnologici a disposizione, diviso tra video lezioni, preparazione dei materiali, correzione dei compiti, preparazione di video ecc...
- di utilizzare una “Didattica Breve” per realizzare contrazioni temporali del tempo tradizionalmente impiegato nelle attività tradizionali. La dirigente puntualizza che non deve diventare una didattica frettolosa e puramente trasmissiva ma deve permettere agli studenti di dotarsi di strumenti espressivi propri, di logiche di ragionamento, di apprendimenti dotati di senso. Gli obiettivi da raggiungere e il percorso metodologico devono essere comuni agli ordini di scuola e alle discipline, la realtà e tutto il contesto di questo periodo di emergenza deve essere utilizzato per lo sviluppo delle competenze degli alunni
- di permettere a tutti i docenti della scuola secondaria di primo grado di poter effettuare delle video lezioni nelle proprie classi per stabilire contatti e di relazioni più dirette e coinvolgenti con gli alunni.

Per quanto riguarda i contenuti, la dirigente ribadisce ancora una volta che bisogna lavorare su tematiche trasversali.

- di approvare nuovi criteri di valutazione, attraverso un modello che verrà strutturato esclusivamente sulla valutazione formativa.

12.1 ATTIVITA' ASINCRONE

Policastro Bussentino, 20/11/2020

Ai docenti di tutti gli ordini di scuola dell'Istituto

Oggetto: Attività asincrone

Si comunica che durante la sospensione delle attività didattiche in presenza e l'attivazione della DDI, i docenti tutti sono tenuti al rispetto del proprio orario di servizio, per cui devono integrare le prestazioni in modalità sincrona (videolezioni), con attività in modalità asincrona a completamento dell'orario settimanale di servizio, sulla base di quanto previsto nel Piano DDI. Di tali attività asincrone deve rimanere traccia sul registro elettronico, per cui i docenti in indirizzo devono registrare tali attività, annotando settimanalmente ora e attività svolta in una cartella creata in materiale didattico.

A titolo esemplificativo, si propongono le seguenti attività alle quali se ne possono aggiungere altre sempre finalizzate alla didattica e all'apprendimento dei nostri alunni:

- Reperimento materiale digitale e cartaceo
 - Consultazione materiale
 - Predisposizione di schede di sintesi degli argomenti trattati
 - Produzione materiale interattivo
 - Creazione di mappe concettuali
 - Creazione di presentazioni in power point
 - Visione di video e altro materiale da proporre agli alunni
 - Condivisione di video utili all'apprendimento degli argomenti trattati
 - Ricerca di link didattici utili
 - Registrazione lezioni
 - Caricamento in piattaforma e
- Correzione dei compiti



>> IL Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria De Biase

13. REGOLAMENTO DDI



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO S.MARINA - POLICASTRO (SA)
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
A.S. 2020-2021

REGOLAMENTO

PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI) E DIDATTICA A DISTANZA (DAD)

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTO l'Aggiornamento al Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 5 del 07.10.2020;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta n.4 del Consiglio di Istituto del 14.01.2019.

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo Santa Marina-Policastro.

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in preambolo ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'Organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica *complementare* che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo *lockdown*, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

3. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

4. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

4. Le *Attività integrate digitali* (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;

- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante utilizzando applicativi noti;
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un *project work*.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

5. Le *Unità di Apprendimento* online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità *capovolta* o *episodi di Apprendimento situato* (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

6. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi *Stili di apprendimento* e degli eventuali *strumenti compensativi* da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati (PDP), nell'ambito della didattica speciale.

7. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle *Linee guida* e dalle *Indicazioni nazionali* per i diversi percorsi di studio, e degli *Obiettivi specifici di apprendimento* individuati nel *Curricolo* d'istituto.

8. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle *Unità di apprendimento* per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale

individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato (PEI).

9. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- Attività di *formazione* interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di *guide* e *tutorial* in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di *alfabetizzazione digitale* rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

10. Il caso limite della DDI è rappresentato dalla DAD per tutti gli alunni di una o più classi o dell'Istituto.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il Registro elettronico Axios, che consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda, le Valutazioni, ecc.;
- La piattaforma *Collabora*, che si interfaccia col Registro elettronico Axios;
- La piattaforma *Weschool*, ad integrazione di *Collabora*.

N.B.: L'Istituto si sta attivando per utilizzare la *Google Suite for Education (GSuite)*, fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici che comprende un insieme di applicazioni particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

2. Nell'ambito delle AID in modalità *sincrona*, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe, specificando l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle AID in modalità *asincrona*, gli insegnanti appuntano sul Registro di classe integrato dalla piattaforma *Collabora* l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, Attività didattiche *sincrone* e/o *asincrone*.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI/DAD come strumento unico

1. Nel caso di nuovo *lockdown* o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni ridotto, in coerenza con le Linee guida e stabilito con determina del Dirigente scolastico, ripartito come segue:

Infanzia..... Mantenere il contatto con i bambini e le famiglie.
 Attività progettate e calendarizzate evitando sovrapposizioni ed estemporaneità.
 Modalità di contatto: brevi Attività di videochiamata, messaggio tramite rappresentante di sezione, videoconferenza.

Primaria, classe I..... 10 Unità orarie
Primaria, classi II, III, IV, V 15 Unità orarie
Secondaria I grado, classi I, II, III..... 15 Unità orarie

RIMODULAZIONE ORARIA

Scuola dell’Infanzia

		POLICASTRO			SANTA MARINA	CASALETTO SPARTANO
		1^ SEZIONE	2^ SEZIONE	3^ SEZIONE		
LUN	DALLE ORE 09:30 ALLE ORE 13.00	MARTINO JOSEPHINE	VALENTE ANGELA	CARLEO MONICA DI MATTEO ROSA	PELLEGRINO FRANCESCA	GIUDICE ROSA
MART		INNAMORATO ANNAMARIA	ARMENTANO FELICIA	MILO CLAUDIA DI MATTEO ROSA	CETRANGOLO ANNA	INNAMORATO ANNAMARIA
MERC		ALFANO CARMELA	INNAMORATO ANNAMARIA	INNAMORATO ANNAMARIA DI MATTEO ROSA	PELLEGRINO FRANCESCA	LOVISI ROSA
GIOV		MARTINO JOSEPHINE	VALENTE ANGELA	CARLEO MONICA DI MATTEO ROSA	CETRANGOLO ANNA	GIUDICE ROSA
VEN		ALFANO CARMELA	ARMENTANO FELICIA	MILO CLAUDIA DI MATTEO ROSA	PELLEGRINO FRANCESCA	LOVISI ROSA

Scuola Primaria

ORARIO SETTIMANALE DAD										
CLASSE	ITA	MAT	STO	GEO	SCI/TEC	MOTORIA	MUSICA	A/IM	REL	ING
PRIMA	3	2	1	1	1	*	*	*	1	1
SECONDA	5	5	1	1	1	*	*	*	1	1
TERZA	5	5	1	1	1	*	*	*	1	1
QUARTA	5	5	1	1	1	*	*	*	1	1
QUINTA	5	5	1	1	1	*	*	*	1	1

Le educazioni contrassegnate con l’asterisco saranno utilizzate trasversalmente quale supporto metodologico alle altre discipline.

Le videolezioni si articoleranno su 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, in un orario compreso tra le 9,00 e le 12,30

ScuolaSecondaria di I grado

ORARIO SETTIMANALE DAD										
CLASSE	ITA	MAT SCIE	ING	FRA	TECN	ART	MUS	ED-FIS	APPR	REL
PRIMA										
SECONDA	4	3	1	1	1	1	1	1	1	1
TERZA										

2. Ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 45 minuti, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

3. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

5. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

6. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività *sincrone/asincrone* e *online/offline*, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline. L'eventuale differimento delle consegne è lasciato alla discrezionalità del docente.

Art. 5 –Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando la piattaforma *Collabora* e la relativa App collegata (*JitsiMeet*), in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting sulla piattaforma *Collabora* e la relativa App collegata (*JitsiMeet*), specificando che si tratta di una videoconferenza e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale, di gruppo, attività di *Collabora* o altro canale disponibile.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente;
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività; se non si è soli nell'ambiente, partecipare con cuffie e microfono.

La partecipazione al *meeting* con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano *Collabora* come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi che, interfacciandosi col Registro elettronico *Axios*, consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i

feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con *Jitsi Meet*, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

2. Materiali didattici e compiti sono conservati in un *repository* per essere riutilizzati in contesti diversi.

3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. L'amministratore di sistema può verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico *Axios* e la piattaforma *Collaborasono* degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata

degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza gli obiettivi (conoscenze ed abilità) oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando gli stessi metodi e criteri di valutazione elaborati all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'Offerta formativa/Allegato Valutazione, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della piattaforma Collabora, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

14. CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO SANTA MARINA - POLICASTRO

Via Giovanni XXIII - 84067 Policastro Bussentino (SA)

Codice Fiscale: 93025430658 Cod. Mecc.SAIC8BF00G TEL.FAX 0974/984004

Email: saic8bf00g@istruzione.it - Posta cert: saic8bf00g@pec-istruzione.it

CURRICOLO VERTICALE DI

EDUCAZIONE CIVICA

AI SENSI DELLA LEGGE 20 AGOSTO 2019, N.92

“ISTITUZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA”

PREMESSA

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

Il presente curriculum, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso

formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che *l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.*

Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

I tre nuclei tematici

Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

4. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità esolidarietà

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale

del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle

Autonomie Locali delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prima tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice

SCUOLA DELL' INFANZIA

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione Italiana.
- Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco e presidente della Repubblica ecc.)
- Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno)
- Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".
- Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.
- Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).
- Conoscenza dell'importanza dell'attività fisica e dell'esercizio per il conseguimento di piccoli obiettivi.
- Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.
- Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.
- Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.
- Acquisire minime competenze digitali.
- Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.
- Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.

<p>Le grandi finalità della Scuola dell' Infanzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Identità, ● Autonomia, ● Competenza ● Cittadinanza. 	<p>Campi di esperienza coinvolti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il sé e l'altro ● Corpo e movimento ● Immagini, suoni ,colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo 	<p>Bambini di 3,4,5 anni</p>
--	---	------------------------------

Il sé e l'altro

Obiettivi di apprendimento:

- Abituare il bambino a vivere momenti di relazione ,in modo conviviale e piacevole.
- Utilizzare i “rituali” come momento che ri-unisca il gruppo-sezione,favorendo la conoscenza reciproca e il piacere di stare insieme.
- Riconoscere, accettare e rispettare l'altro ,diverso da sé.
- Sviluppare il senso di accoglienza , di solidarietà ,collaborazione, di aiuto reciproco.
- Riconoscere le situazioni conflittuali nella relazione con i pari e cercarle di risolverle.
- Sperimentare e saper riconoscere l'importanza delle regole comportamentali in ogni situazione ed impararle a rispettare.
- Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale(paese-storie-tradizioni) e quella di altri bambini per confrontare le diverse situazioni(provenienza-cultura).
- Acquisire una coscienza ecologica attraverso il confronto di due situazioni opposte:PULITO e INQUINATO. Comprendere la negatività di alcuni gesti che causano danni irreparabili all'ambiente.

Il corpo e il movimento

Obiettivi di apprendimento:

- Provare piacere nel muoversi in un contesto creativo e comunicativo,trovare strategie personali nel gioco libero, giocare da soli o in gruppo con oggetti strutturati e informali.
- Controllare e coordinare gli schemi motori di base e percepire la differenza tra situazioni statiche e dinamiche.
- Muoversi in modo spontaneo e guidato nei diversi ambienti scolastici e nelle varie situazioni in modo autonomo.
- Educare ad una sana alimentazione .Conoscere gli alimenti, le loro origini ed il loro valore nutritivo.
- Sviluppare la capacità di prevedere e di attuare una valida strategia motoria nel corso di attività collettive,rispettando le regole.
- Utilizzare ed esercitare le potenzialità sensoriali,conoscitive,ritmiche ed espressive del corpo.
- Far comprendere che la natura ha delle leggi proprie sulle quali fonda il suo equilibrio.

Immagini, suoni e colori

Obiettivi di apprendimento:

- Esprimersi attraverso il disegno e la pittura,utilizzando varie tecniche grafico-pittoriche e costruttive (la nostra bandiera,...)
- Sperimentare materiali diversi per riprodurre suoni.
- Saper rappresentare una storia con i vari linguaggi espressivi.
- Manipolare materiali plastici e utilizzarli per rappresentare elementi e situazioni di vita;osservare un modello e ricrearlo.
- Osservare le forme in natura e associarle alle forme geometriche,discriminandole.
- Riconoscere la segnaletica stradale di base, rappresentarla in vario modo, interpretandone i messaggi.

- Primi approcci con la simbologia informatica di base, stimolare all'utilizzo dei nuovi dispositivi tecnologici.

I discorsi e le parole

Obiettivi di apprendimento:

- Stimolare il linguaggio verbale, acquisendo una corretta pronuncia .
- Utilizzare vocaboli nuovi relativi alle esperienze effettuate.
- Confrontare vocaboli di lingua diversa, riconoscere e sperimentare la pluralità linguistica.
- Stimolare la capacità di memorizzazione (filastrocche, poesie, canti)
- Prestare attenzione ad un racconto, comprenderne il significato, drammatizzarlo e riprodurlo graficamente.
- Verbalizzare immagini e compiere collegamenti logici.
- Conoscere le forme, denominarle e associarle ai cartelli stradali.
- Evidenziare l'esistenza di norme che regolano e tutelano la sicurezza stradale
E riuscire ad esprimerle verbalmente.

La conoscenza del mondo

Obiettivi di apprendimento:

- Promuovere la capacità di orientarsi nel tempo: ieri-oggi-domani, giorno-mese- anno.
- Individuare strategie per favorire l'elaborazione dei concetti logico-matematici: uso del numero per contare, rappresentare, ordinare, raggruppare. Intuire il concetto di numero
- Stimolare le capacità conoscitive: ordinare, catalogare, confrontare.
- Compiere discriminazioni, classificazioni, seriazioni, raggruppamenti in base ad un attributo.
- Sviluppare la capacità di organizzazione spaziale.
- Compiere esperienze con le forme geometriche.
- Individuare semplici regole di rispetto dell'ambiente naturale.
- Conoscere la storia locale, allo scopo di potenziare il senso di identità e di appartenenza.
- Seguire percorsi ed organizzare spazi sulla base di indicazioni verbali e non verbali. Conoscere la geografia minima del proprio ambiente di vita (la Cattedrale, la piazza, le poste, il comune, i giardinetti pubblici, ...)

SCUOLA PRIMARIA
INSEGNAMENTO TRASVERALE - CONTITOLARITA'
33 ORE ANNUALI
VOTO CON GIUDIZIO IN I E II QUADRIMESTRE
PROPOSTA DI GIUDIZIO EFFETTUATA DAL COORDINATORE E GIUDIZIO ATTRIBUITO DAL CONSIGLIO

Competenze previste al termine della Scuola Primaria:

Traguardi di apprendimento al termine della V Primaria

- L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale).
- Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".
- E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".
- Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie.
- Ha interiorizzato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).
- E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.
- Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.
- E' consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore".
- Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA

DISCIPLINA e monte ore annuale	COMPETENZE	ABILITÀ/CONOSCENZE
<p align="center">ITALIANO 4h</p>	<ul style="list-style-type: none"> ●Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette ed argomentate nelle varie forme (scritta e orale). ●Avvalersi in modo corretto e costruttivo dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici...). ●Analizzare Regolamenti (di un gioco, d'Istituto...), valutandone i principi ed attivare, eventualmente, le procedure necessarie per modificarli. Attivare atteggiamenti di ascolto / conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri. ●Esercitare modalità socialmente efficaci e moralmente legittime di espressione delle proprie emozioni e della propria affettività. ●Essere in grado di discernere l'attendibilità delle fonti documentali e di utilizzarle opportunamente, (soprattutto quelle digitali), in un'ottica di supporto rispetto alla propria tesi/punto di vista in dibattiti/argomentazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ●Indagare le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio, per un confronto critico. ●Suddividere incarichi e svolgere compiti per lavorare insieme con un obiettivo comune. ●Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé. ●Interagire, utilizzando buone maniere, con persone conosciute e non, con scopi diversi ●Elaborare e scrivere il Regolamento di classe. ●Identificare situazioni di violazione dei diritti umani. ●Impegnarsi personalmente in iniziative di solidarietà. ●Il sé, le proprie capacità, i propri interessi, i cambiamenti personali nel tempo: possibilità e limiti dell'autobiografia come strumento di conoscenza di sé. ●Le relazioni tra coetanei e adulti con i loro problemi. ●Le principali differenze fisiche, psicologiche, comportamentali e di ruolo sociale tra maschi e femmine. ●Esempi di diverse situazioni dei rapporti tra uomini e donne nella storia. ●Forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti. ●Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti, anche tenendo conto delle loro caratteristiche sessuali. ●Avvalersi del diario o della corrispondenza con amici per riflettere su di sé e sulle proprie relazioni. ●Esprimere verbalmente e fisicamente, nella forma più adeguata anche dal punto di vista morale, la propria emotività ed affettività. ●Conoscenza delle varie possibilità di reperire fonti d'informazione ed essere in grado di accedervi. ●La lingua ed i dialetti come elementi identitari della cultura di un popolo.
<p align="center">INGLESE 4h</p>	<ul style="list-style-type: none"> ●Attivare atteggiamenti di ascolto attivo e di cortesia. ●Esprimere verbalmente e fisicamente, nella forma più adeguata anche dal punto di vista morale, la propria emotività ed affettività. ●Esprimere la propria emotività con adeguate attenzioni agli altri, in situazione di gioco, di lavoro, di relax 	<ul style="list-style-type: none"> ●La lingua ed i dialetti come elementi identitari della cultura di un popolo. ●Forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti. ●Formule di cortesia. ●La forma scritta dei regolamenti e delle leggi. (Il testo regolativo in lingua inglese). ●Edugaming.

ARTE E IMMAGINE 3h	<ul style="list-style-type: none"> ●Elaborare semplici progetti di restauro, di conservazione, di intervento per un uso consapevole dell'ambiente. ●Essere in grado di apprezzare il valore e la tipicità di oggetti e forme del patrimonio artistico ed artigianale locale e nazionale. 	<ul style="list-style-type: none"> ●I simboli dell'identità nazionale ed europea (la bandiera) . ●Conoscenza e rispetto dell'importanza e del valore delle bellezze naturali ed artistiche (Patrimonio culturale come bellezza da preservare). ●Realizzare un Laboratorio di restauro di piccoli oggetti legati alla tradizione locale e di progettazione di interventi per un uso consapevole dell'ambiente. ●Conoscenza della tradizione artigianale ed artistica locale, nonché delle produzioni di nicchia o di eccellenza.
MUSICA 2h	<ul style="list-style-type: none"> ●Eseguire l'inno nazionale attraverso l'uso del canto e dello strumento musicale. ●Saper riconoscere e riprodurre i motivi della musica tradizionale. ●Interpretare i temi ed i contenuti della musica colta, con la capacità di cogliere spunti e supporti in un'ottica multidisciplinare. 	<ul style="list-style-type: none"> ●I simboli dell'identità nazionale ed europea (l'inno). ●Conoscenza del patrimonio culturale musicale locale,italiano europeo. ●La musica impegnata: brani ed autori musicali che trattano tematiche di cittadinanza attiva. ●Musica e Folklore: elementi costitutivi dell'identità culturale.
EDUCAZIONE FISICA 3h	<ul style="list-style-type: none"> ●Simulare comportamenti da assumere in condizione di rischio con diverse forme di pericolosità (sismica, idrogeologica...). ●Esercitare procedure di evacuazione dell'edificio scolastico, avvalendosi anche della lettura delle piantine dei locali e dei percorsi di fuga. ●Redigere i regolamenti necessari per la sicurezza utilizzando le norme imparate. ●Dar prova di perizia e di autocontrollo in situazioni che lo richiedono. ●Nel proprio ambiente di vita individuare comportamenti pericolosi che richiedono cautela. 	<ul style="list-style-type: none"> ●La tipologia degli alimenti e le relative funzioni nutrizionali. ●La composizione nutritiva dei cibi preferiti. ●La distinzione tra nutrizione e alimentazione. ●Il dispendio energetico dato dalle attività quotidiane di una giornata tipo. ●Vari tipi di dieta e la loro relazione con gli stili di vita. ●Gli errori alimentari e i problemi connessi con gli squilibri alimentari. ●La corretta postura. Gli esercizi posturali.
RELIGIONE 3h	<ul style="list-style-type: none"> ●Rispetto delle altrui idee, pratiche e convinzioni religiose. ●Capacità di distinguere tra il concetto di laicità e religiosità. 	<ul style="list-style-type: none"> ●Conoscenza delle diverse fedi religiose in un'ottica di interrelazione e rispetto. ●Conoscenza delle principali festività religiose, del loro significato e dei nessi con la vita civile. ●Conoscenza delle differenze tra i concetti di "laico" e "religioso". ●Il rapporto tra Stato e Chiesa all'interno delle leggi. (es. il valore anche civile del matrimonio religioso).
AREA STORICO-GEOGRAFICA		
DISCIPLINA	COMPETENZE	ABILITÀ/CONOSCENZE
STORIA GEOGRAFIA- CITTADINANZA 4h	<ul style="list-style-type: none"> ●Riconoscere le differenze tra le varie forme di governo dal locale al globale. ●Orientarsi nel proprio spazio culturale di riferimento. ●Conosce gli elementi essenziali del paesaggio locale e distingue le loro peculiarità. ●Conosce l'importanza, il ruolo e le funzioni delle varie associazioni culturali impegnate nel territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> ●Le principali forme di governo. ●Le principali associazioni di volontariato e di protezione civile operanti sul territorio locale e nazionale. ●Principi fondamentali della Costituzione. ●Alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia. ●La funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana.

	<ul style="list-style-type: none"> ●Conosce le regole alla base del funzionamento amministrativo ed i ruoli all'interno dell'ordinamento degli Enti locali. ●Ha introitato i principi essenziali di educazione ambientale, (corretto smaltimento dei rifiuti, importanza del riciclo, l'acqua fonte di vita ecc.). ●Rispetta la privacy. ●Cita correttamente le fonti all'interno di ricerche e delle sue produzioni scritte. ●Conosce le caratteristiche delle organizzazioni mafiose e malavitose e le strategie attuate dagli Stati per il loro contrasto. ●Conosce la biografia degli uomini illustri che hanno speso la loro vita per il contrasto alle Mafie (Falcone, Borsellino, Don Peppe Diana, Giuseppe Impastato). 	<ul style="list-style-type: none"> ●I concetti di diritto/dovere, libertà responsabile, identità, pace, sviluppo umano, cooperazione, sussidiarietà. ●Organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti/doveri dei popoli. ●Le forme e il funzionamento delle amministrazioni, locali. ●I servizi offerti dal territorio alla persona. ●Le strade. L'importanza della viabilità dall'epoca antica ai tempi moderni. ●Le tradizioni locali più significative. ●L'ambiente antropizzato e l'introduzione di nuove colture nel tempo e oggi. ●I ruoli dell'Amministrazione Comunale, delle associazioni private, delle istituzioni museali per la conservazione dell'ambiente e del patrimonio culturale locale e nazionale. ●Concezione dell'ambiente come sistema dinamico e tutela dei processi naturali (dal protocollo di Johannesburg 2002). ●Conoscenza e valorizzazione dei prodotti della propria terra per una sana ed equilibrata alimentazione (dalla Carta di Milano). ●Conoscenza della Carta dei diritti e dei doveri degli studenti e delle studentesse. ●Conoscenza del Regolamento d'Istituto. ●Il Copyright ed i diritti di proprietà intellettuale. ●Il concetto di privacy nelle sue principali esplicitazioni.
--	---	--

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

DISCIPLINA	COMPETENZE	ABILITÀ/CONOSCENZE
<p align="center">MATEMATICA 2h</p>	<ul style="list-style-type: none"> ●Saper applicare in situazioni reali il principio dell'equa ripartizione per ripianare disparità o differenze reali o simulate. ●Saper cogliere la sostenibilità e la solidarietà come principi basilari del vivere civile e dell'economia. 	<ul style="list-style-type: none"> ●I numeri nella finanza: percentuali, interessi. ●I diritti dei consumatori e le associazioni a loro tutela. ●La statistica e gli indicatori di benessere e sviluppo degli elementi di civiltà di un popolo. ●I numeri e la geometria come conquista dell'umanità nell'organizzazione di civiltà. ●I numeri come espressione di uguaglianza e di armonia (proporzione, equa ripartizione ecc.)
<p align="center">SCIENZE 4h</p>	<ul style="list-style-type: none"> ●Esplorare e descrivere in maniera dettagliata gli elementi tipici di un ambiente naturale ed umano, inteso come sistema ecologico. ●Fare un bilancio dei vantaggi/svantaggi che la modifica di un certo ambiente ha recato all'uomo che lo abita. ●Praticare forme di riutilizzo e riciclaggio dell'energia e dei materiali. ●Elaborare tecniche di osservazione e di "ascolto" del proprio corpo per distinguere i momenti di benessere da quelli di malessere. ●Comporre la razione alimentare giornaliera secondo le indicazioni della piramide alimentare. Valorizzazione delle potenzialità del proprio territorio. ●Attivare comportamenti di prevenzione 	<ul style="list-style-type: none"> ●Flora, fauna, equilibri ecologici tipici del proprio ambiente di vita. ●Gli interventi umani che modificano il paesaggio e l'interdipendenza uomo-natura. ●Comprendere l'importanza del necessario intervento dell'uomo sul proprio ambiente di vita, avvalendosi di diverse forme di documentazioni. ●Individuare un problema ambientale (dalla salvaguardia di un monumento alla conservazione di una spiaggia ecc...), analizzarlo ed elaborare semplici ma efficaci proposte di soluzione. ●Organi e apparati del corpo umano e le loro principali funzioni. ●L'igiene della persona (cura dei denti, ...), dei comportamenti e dell'ambiente (illuminazione,

	<p>adeguati ai fini della salute nel suo complesso, nelle diverse situazioni di vita.</p> <ul style="list-style-type: none"> ●Descrivere la propria alimentazione distinguere se ci si nutre o ci si alimenta. ●Osservare il proprio corpo e la sua crescita, individuando l'alimentazione più adeguata alle proprie esigenze fisiche. ●Valutare la composizione nutritiva dei cibi preferiti. ●Individuare la dieta più adeguata al proprio corpo e alle proprie esigenze fisiche, sulla base del calcolo del proprio dispendio energetico. ●Individuare le modalità di consumo degli alimenti che meglio ne preservano il valore nutritivo, anche avvalendosi del laboratorio di cucina. ●Rispettare le norme di conservazione e di consumo degli alimenti. ●Realizzare proposte di menù equilibrati con cibi cucinati in modo semplice. 	<p>aerazione, temperatura ...) come prevenzione delle malattie personali e sociali e come agenti dell'integrazione sociale.</p> <ul style="list-style-type: none"> ●La ricaduta di problemi ambientali (aria inquinata, inquinamento acustico,) e di abitudini di vita scorrette (fumo, sedentarietà...) sulla salute. ●Principali funzioni degli organi genitali. ●Le malattie esantematiche e le vaccinazioni. ●I comportamenti da rispettare per rimanere in salute. ●I progressi della medicina nella storia dell'uomo. ●Processi di trasformazione e di conservazione degli alimenti. ●La tradizione culinaria locale. ●Apprezzamento delle potenzialità del proprio territorio. ●Riduzione dell'uso di pesticidi e sostanze inquinanti per la salvaguardia dell'ambiente (dal Protocollo di Kyoto 2005 e Rio 1992).
<p>TECNOLOGIA 4h</p>	<ul style="list-style-type: none"> ●Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web. ●Riconoscere il significato, interpretandone correttamente il messaggio, della segnaletica e della cartellonistica stradale. ●Essere consapevole dei rischi negli ambienti di vita e dell'esistenza di Piani di emergenza da attivarsi in caso di pericoli o calamità. ●Effettuare correttamente la raccolta differenziata domestica e scolastica. 	<ul style="list-style-type: none"> ●La tipologia della segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista. ●Analisi del Codice Stradale: funzione delle norme e delle regole, i diritti/doveri del pedone e del ciclista. ●La tipologia di strade (carrozzabile, pista ciclabile, passaggio pedonale...) e i relativi usi corretti. ●Caratteristiche di oggetti e i materiali in relazione alla sicurezza. ●Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti di vita. ●Il web: rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego delle fonti.

INSEGNAMENTO TRASVERALE - CONTITOLARITA'

33 ORE ANNUALI

VOTO IN DECIMI IN I E II QUADRIMESTRE

PROPOSTA DI VOTO EFFETTATA DAL COORDINATORE E VOTO ATTRIBUITO DAL CONSIGLIO

Competenze previste al termine del primo ciclo visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9 ed il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione:

Traguardi di apprendimento al termine del I ciclo

- L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale).
- Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".
- E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere". Conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie.
- Ha interiorizzato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).
- E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.
- Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.
- E' consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web.

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA		
DISCIPLINA	COMPETENZE	ABILITÀ/CONOSCENZE
ITALIANO 4h	<ul style="list-style-type: none"> •Descrivere in maniera approfondita ed efficace il proprio ambiente di vita, il paesaggio culturale di riferimento, cogliendo similitudini e differenze rispetto ad altri luoghi del mondo studiati. •Assumere un atteggiamento critico nei confronti dei messaggi veicolati. •Riferire in modo competente i contenuti delle Carte costituzionali nazionali e internazionali. •Prendere coscienza delle dinamiche psicofisiche e affettivo- psicologiche legate all'affermazione della propria e altrui personalità (da percezione /conoscenza a coscienza di sé); •Acquisire consapevolezza della complessità e ricchezza di ogni identità personale e culturale, nel pieno rispetto di sé stesso e degli altri. •Esprimere adeguatamente le proprie emozioni, riconoscere quelle altrui, rispettando le peculiarità caratteriali ed il concetto di privacy. 	<ul style="list-style-type: none"> •Elaborare e scrivere un regolamento su tematiche concordate. •Identificare situazioni di violazione dei diritti umani. Ed ipotizzare gli opportuni rimedi per il loro contrasto •Il sé, le proprie capacità, i propri interessi, i cambiamenti personali nel tempo: possibilità e limiti dell'autobiografia come strumento di conoscenza di sé. •Le relazioni tra coetanei e adulti con i loro problemi. •Forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti. •Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti. •Avvalersi del diario o della corrispondenza con amici per riflettere su di sé e sulle proprie relazioni. •Conoscenza delle varie possibilità di reperire fonti d'informazione ed essere in grado di accedervi. •La lingua ed i dialetti come elementi identitari della cultura di un popolo.
INGLESE E SECONDA LINGUA STRANIERA STUDIATA 6 h	<ul style="list-style-type: none"> •Attivare atteggiamenti di ascolto attivo e di cortesia. •Esprimere verbalmente e fisicamente, nella forma più adeguata anche dal punto di vista morale, la propria emotività ed affettività. •Domandare informazioni o effettuare diverse richieste in maniera cortese in situazioni di vita verosimili. •Conoscere il testo ed i contenuti valoriali degli inni nazionali dei paesi europei in cui si parlano le lingue studiate. 	<ul style="list-style-type: none"> •La lingua come elemento identitario della cultura di un popolo. •Forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti. •Formule di cortesia. •La forma scritta dei regolamenti e delle leggi. (Il testo regolativo in lingua straniera. •Edugaming.
MUSICA/ STRUMENTO MUSICALE 3h	<ul style="list-style-type: none"> •Eseguire l'inno nazionale di alcuni paesi europei attraverso l'uso del canto e dello strumento musicale. •Saper riconoscere e riprodurre i motivi della musica tradizionale. •Interpretare i temi ed i contenuti della musica colta, con la capacità di cogliere spunti e supporti in un'ottica multidisciplinare. 	<ul style="list-style-type: none"> •I simboli dell'identità nazionale ed europea (esecuzione strumentale dell'inno). •Conoscenza del patrimonio culturale musicale locale, italiano europeo. •La musica impegnata: brani ed autori musicali che trattano tematiche di cittadinanza attiva. •Musica e Folklore: elementi costitutivi dell'identità culturale.
ARTE E IMMAGINE 3h	<ul style="list-style-type: none"> •Conoscere i beni culturali presenti nel proprio territorio. •Elaborare progetti di conservazione, recupero e valorizzazione del patrimonio storico-naturalistico presente nel proprio territorio. •Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico, ambientale nel proprio territorio ed è sensibile ai problemi 	<ul style="list-style-type: none"> •I simboli dell'identità nazionale ed europea (le bandiere). •Gli elementi caratterizzanti il paesaggio culturale di riferimento. •Monumenti e siti significativi.

	della tutela e conservazione;	
EDUCAZIONE FISICA 3h	<ul style="list-style-type: none"> ●Comprende e spiega i principi di una dieta equilibrata. ●Comprende e spiega le conseguenze fisiche e psichiche della malnutrizione, della nutrizione e dell'ipernutrizione. ●Conosce l'importanza dell'educazione sanitaria e della prevenzione (elenca le principali regole per l'igiene personale, conosce le malattie contagiose più diffuse nell'ambiente che lo circonda e sa quali precauzioni prendere per cercare di prevenirle). ●Conosce le regole del primo soccorso (intervenire correttamente in caso di incidenti reali o simulati). ●Acquisisce il concetto di salute come bene privato e sociale (conoscere e commentare l'articolo 22 della Costituzione e altri documenti inerenti l'argomento salute/ benessere). 	<ul style="list-style-type: none"> ●Gli alimenti e le loro funzioni. ●La dieta ●I principi ed i corretti comportamenti alla base dello star bene, ●La corretta postura. ●La sicurezza nel proprio ambiente di vita.
RELIGIONE 3h	<ul style="list-style-type: none"> ●Indagare le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio, per un confronto critico. ●Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, rispetto e fiducia. ●Interagire, utilizzando rispetto, con persone dalle diverse convinzioni religiose. ●Impegnarsi personalmente in iniziative di solidarietà. 	<ul style="list-style-type: none"> ●Conoscenza delle diverse fedi religiose in un'ottica di interrelazione e rispetto. ●Conoscenza delle principali festività religiose, del loro significato e dei nessi con la vita civile. ●Conoscenza delle differenze tra i concetti di "laico" e "religioso". <p>Il rapporto tra Stato e Chiesa all'interno delle leggi. (es. il valore anche civile del matrimonio religioso).</p>
AREA STORICO-GEOGRAFICO-SOCIALE		
DISCIPLINA	COMPETENZE	ABILITÀ/CONOSCENZE
STORIA- GEOGRAFIA- CITTADINANZA 4H	<ul style="list-style-type: none"> ●Acquisisce come valori normativi i principi di libertà, giustizia, solidarietà,accettazione ●Riconosce come necessarie e rispetta le regole della convivenza civile. ●Assume responsabilità partecipativa alla vita democratica e alla risoluzione dei problemi. ●Analizza gli elementi costitutivi della carta costituzionale e di quelle internazionali. ●Conosce i principali provvedimenti adottati dallo Stato italiano e dalle amministrazioni locali (reperire, leggere e discutere provvedimenti assunti nel proprio territorio rispetto all'inquinamento ambientale e al risparmio energetico). Matura autonomia di giudizio nei confronti delle problematiche politiche, economiche, socio- culturali, ambientali. ●Individua le maggiori problematiche dell'ambiente in cui vive ed elabora ipotesi di intervento. ●Rispetta, conserva e cerca di migliorare l'ambiente in quanto patrimonio a disposizione di tutti. ●Conosce le caratteristiche delle organizzazioni mafiose e malavitose e le strategie attuate dagli Stati per il loro contrasto. 	<ul style="list-style-type: none"> ●Le principali forme di governo. ●Le principali associazioni di volontariato e di protezione civile operanti sul territorio locale e nazionale. ●Principi fondamentali della Costituzione. ●Alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia. ●La funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana. ●I concetti di diritto/dovere, libertà responsabile, identità, pace, sviluppo umano, cooperazione, sussidiarietà. ●Organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti/doveri dei popoli. ●Le forme e il funzionamento delle amministrazioni, locali. ●I servizi offerti dal territorio alla persona. ●Le strade. L'importanza della viabilità dall'epoca antica ai tempi moderni. ●Le tradizioni locali più significative. ●L'ambiente antropizzato e l'introduzione di nuove colture nel tempo e oggi. ●I ruoli dell'Amministrazione Comunale, delle associazioni private, delle istituzioni museali per la conservazione dell'ambiente e del patrimonio culturale locale e nazionale.

	<ul style="list-style-type: none"> ●Conosce la biografia degli uomini illustri che hanno speso la loro vita per il contrasto alle Mafie (Falcone, Borsellino, Don Peppe Diana, Giuseppe Impastato). 	<ul style="list-style-type: none"> ●Concezione dell'ambiente come sistema dinamico e tutela dei processi naturali (dal protocollo di Johannesburg 2002). ●Conoscenza e valorizzazione dei prodotti della propria terra per una sana ed equilibrata alimentazione (dalla Carta di Milano). ●Conoscenza della Carta dei diritti e dei doveri degli studenti e delle studentesse. ●Conoscenza del Regolamento d'Istituto. ●Il Copyright ed i diritti di proprietà intellettuale. ●Il concetto di privacy nelle sue principali esplicitazioni. ●Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015
AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA		
DISCIPLINA	COMPETENZE	ABILITÀ/CONOSCENZE
MATEMATICA-SCIENZE 4 h	<ul style="list-style-type: none"> ●Individua ed analizza da un punto di vista scientifico le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive. ●Comprende il rapporto uomo-natura, analizzandone gli aspetti positivi e problematici. ●Attiva un atteggiamento di rispetto dell'ambiente e individua forme di uso consapevole delle sue risorse. ●Comprende i concetti di ecosistema e sviluppo sostenibile; (spiega il significato di espressioni specifiche traendole da notiziari, giornali e letture). ●Assume comportamenti consapevoli nel rispetto dell'ambiente e risparmio delle risorse (predisporre, insieme ai compagni, una pubblicazione relativa ai comportamenti quotidiani da assumere in relazione al problema trattato). 	<ul style="list-style-type: none"> ●Biomi ed ecosistemi. ●Flora, fauna, equilibri ecologici tipici del proprio ambiente di vita. ●Gli interventi umani che modificano il paesaggio e l'interdipendenza uomo-natura. ●Comprendere l'importanza del necessario intervento dell'uomo sul proprio ambiente di vita, avvalendosi di diverse forme di documentazioni. ●Individuare un problema ambientale (dalla salvaguardia di un monumento alla conservazione di una spiaggia ecc...), analizzarlo ed elaborare semplici ma efficaci proposte di soluzione. ●Organi e apparati del corpo umano e le loro principali funzioni. ●La ricaduta di problemi ambientali (aria inquinata, inquinamento acustico, ...) e di abitudini di vita scorrette (fumo, sedentarietà...) sulla salute. ●Principali funzioni degli organi genitali. ●Le malattie esantematiche e le vaccinazioni. ●I comportamenti da rispettare per rimanere in salute. ●I progressi della medicina nella storia dell'uomo. ●Processi di trasformazione e di conservazione degli alimenti. ●La tradizione culinaria locale. ●Apprezzamento delle potenzialità del proprio territorio. ●Riduzione dell'uso di pesticidi e sostanze inquinanti per la salvaguardia dell'ambiente (dal Protocollo di Kyoto 2005 e Rio 1992).
TECNOLOGIA 3h	<ul style="list-style-type: none"> ●Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web, interpretandone l'attendibilità e rispettando i diritti d'autore, attraverso la 	<ul style="list-style-type: none"> ●La tipologia della segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone, al ciclista. Ed all'uso di ciclomotori ●Analisi del Codice Stradale: funzione delle norme e delle regole, i diritti/doveri del

	<p>loro corretta citazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ●Riconoscere il significato, interpretandone correttamente il messaggio, della segnaletica e della cartellonistica stradale. ●Essere consapevole dei rischi negli ambienti di vita e dell'esistenza di Piani di emergenza da attivarsi in caso di pericoli o calamità. ●Effettuare correttamente la raccolta differenziata domestica e scolastica, comprendendone appieno le ragioni. 	<p>pedone e del ciclista.</p> <ul style="list-style-type: none"> ●La tipologia di strade (carrozzabile, pista ciclabile, passaggio pedonale...) e i relativi usi corretti. ●Caratteristiche di oggetti e i materiali in relazione alla sicurezza. ●Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti di vita. ●Il web: rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego delle fonti.
--	---	--

COMPETENZE IN USCITA TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA

Competenze di cittadinanza	Obiettivi formativi in uscita INFANZIA	Obiettivi formativi in uscita PRIMARIA	Obiettivi formativi in uscita SECONDARIA PRIMO GRADO
Imparare ad imparare -Conoscenza di sé (limiti, capacità..) -Uso di strumenti informativi. - Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	Riconoscere i propri pensieri, i propri stati d'animo, le proprie emozioni. Utilizzare informazioni, provenienti dalle esperienze quotidiane (a scuola, a casa, con gli altri), in modo appropriato alla situazione. Avere fiducia in se stesso affrontando serenamente anche situazioni nuove.	Analizzare le proprie capacità nella vita scolastica riconoscendone i punti di debolezza e i punti di forza, e saperli gestire. Essere consapevoli dei propri comportamenti Iniziare ad organizzare il proprio apprendimento, utilizzando le informazioni ricevute, anche in funzione dei tempi disponibili.Acquisire un personale metodo di studio.	Valutare criticamente le proprie prestazioni. Essere consapevoli del proprio comportamento, delle proprie capacità e dei propri punti deboli e saperli gestire. Riconoscere le proprie situazioni di agio e disagio. Organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili. Acquisire un efficace metodo di studio.
Progettare -Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto. -Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto	Scegliere, organizzare e predisporre materiali, strumenti, spazi, tempi ed interlocutori per soddisfare un bisogno primario, realizzare un gioco, trasmettere un messaggio mediante il linguaggio verbale e non verbale.	Elaborare e realizzare semplici prodotti di genere diverso utilizzando le conoscenze apprese.	Elaborare e realizzare prodotti di vario genere, riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, utilizzando le conoscenze apprese, stabilendo autonomamente le fasi procedurali e verificare i risultati raggiunti.
Comunicare Comprendere e Rappresentare -Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere. -Uso dei linguaggi disciplinari.	Comprendere il linguaggio orale di uso quotidiano, (narrazioni, regole, indicazioni operative). Comprendere e utilizzare gesti, immagini, suoni. Esprimere le proprie esperienze, sentimenti, opinioni, avvalendosi dei diversi linguaggi sperimentati.	Comprendere semplici messaggi di genere diverso anche mediante supporti cartacei e informatici. Utilizzare i linguaggi di base appresi per descrivere eventi, fenomeni, norme, procedure, e le diverse conoscenze disciplinari, anche mediante vari supporti (cartacei, informatici e multimediali).	Comprendere messaggi di vario genere trasmessi utilizzando linguaggi e supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali) . Utilizzare i vari linguaggi e conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) per esprimere eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure.
Collaborare e partecipare	Partecipare a giochi e attività collettivi,	Confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di	Confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di

-Interazione nel gruppo. -Disponibilità al confronto -Rispetto dei diritti altrui,	collaborando con il gruppo, riconoscendo e rispettando le diversità. Stabilire rapporti corretti con i compagni e gli adulti.	gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel rispetto dei diritti di tutti.	gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel rispetto dei diritti di tutti.
Agire in modo autonomo e responsabile - Assolvere gli obblighi scolastici. -Rispetto delle regole	Esprimere i propri bisogni. Portare a termine il lavoro assegnato. Capire la necessità di regole, condividerle e rispettarle.	Assolvere gli obblighi scolastici con responsabilità. Rispettare le regole condivise.	Assolvere gli obblighi scolastici con responsabilità rispettando le scadenze. Rispettare le regole condivise.
Risolvere problemi Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline	Riconoscere situazioni che richiedono una risposta. Formulare la domanda. Risolvere semplici situazioni problematiche legate all'esperienza.	Riconoscere situazioni che richiedono una risposta. Cercare di formulare ipotesi di soluzione, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	Affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
Individuare collegamenti e relazioni -Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi -Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari.	Utilizzare parole, gesti, disegni, per comunicare in modo efficace. Cogliere relazioni di spazio, tempo, grandezza.	Individuare e rappresentare fenomeni ed eventi disciplinari, cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti sia nello spazio che nel tempo.	Individuare e rappresentare, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.
Acquisire ed interpretare l'informazione -Capacità di Analizzare l'informazione -Valutazione dell'attendibilità e dell'utilità. -Distinzione di fatti e opinioni	Ricavare informazioni attraverso l'ascolto e supporti iconografici. Avvalersi di informazioni utili per assumere comportamenti adeguati alle situazioni.	Ricavare informazioni da immagini e testi scritti di contenuto vario. Essere disponibile a ricercare informazioni utili al proprio apprendimento, anche in contesti diversi da quelli disciplinari e prettamente scolastici.	Acquisire la capacità di analizzare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni con senso critico.

